vinci una A112
A PAGINA 2

STAMPA SERA

L. 500
ANNO 116 - NUMERO 74

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.651 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Mercoledì 14 Marzo 1984

La sorpresa viene dalla Florida: «l'uomo nuovo» ha battuto l'ex vicepresidente

HART VINCE ANCORA MA MONDALE NON VA K.O.

Nei cinque Stati in cui si sono svolte ieri le «primarie», Gary Hart ha battuto Mondale per 3 a 2

NEW YORK — Gary Hart è il vincitore del «supermartedì» elettorale negli Stati Uniti, essendosi assicurato tre degli Stati dove si tenevano primarie: Florida, Massachusetts e Rhode Island e, dalle prime proiezioni, avrebbe vinto anche le consultazioni di base («caucus») del Nevada e, forse, anche quelle dell'Oklahoma. Ma Walter Mondale ha recuperato bene, dopo le sconfitte delle settimane scorse, vincendo negli altri due Stati dove si tenevano primarie: Alabama e Georgia.

George McGovern, l'anziano *leader liberal* che fu candidato democratico nel '72 quando venne duramente sconfitto da Nixon, si è ritirato subito dopo aver appreso i risultati del «*super martedì*», che lo avevano definitivamente escluso.

L'ex astronauta John Glenn e il reverendo negro Jesse Jackson si sono piazzati per lo più al terzo quarto posto nei vari Stati. La situazione per Glenn si fa sempre più difficile. Jackson, invece, è riuscito nell'obiettivo minimo che doveva raggiungere per continuare ad avere diritto al parziale rimborso con fondi federali delle spese sostenute finora nella campagna elettorale: in uno degli Stati dove si votava, la Georgia, ha infatti superato il «tetto» richiesto del 20 per cento.

La prima indicazione del «supermartedì» è che la lotta tra Hart e Mondale per ottenere la nomina del partito democratico a candidato alla Casa Bianca, e il diritto a sfidare il presidente Reagan, è destinata a prolungarsi «forse anche — come ha detto Mondale, commentando a caldo i risultati — fino alle ultime primarie in calendario, quelle del 5 giugno in California. E forse anche fino alla stessa *convention* del partito a San Francisco», dal 16 al 19 luglio.

Hart si è assicurato le vittorie più importanti in termini di numero di delegati da inviare alla *convention*, che eleggerà formalmente il candidato del partito: quella in Florida (120 delegati in tutto) e in Massachusetts (100 delegati).

Mondale, vincendo in Alabama e Georgia, è uscito a testa alta dal primo confronto nel Sud. Ma anche gli stessi strateghi della sua campagna elettorale concordano nell'ammettere che, per rilanciare la sua immagine offuscata dalla sorprendente ascesa di Hart, avrebbe dovuto vincere dappertutto nel Sud, e quindi anche in Florida. E possibilmente con largo margine: invece in Georgia, dove pure aveva l'appoggio del suo ex capo, l'ex presidente Carter, il distacco inflitto a Hart è stato minimo, di circa quattro punti in percentuale.

Il «supermartedì» si doveva no eleggere 511 delegati. Si tratta del più alto numero di delegati mai concentrati in una sola giornata in tutta la storia elettorale americana, pari a circa un quarto del totale necessario per assicurarsi la nomina del partito alla *convention*, dove andranno in tutto 3933 delegati (per la nomina ne serve la metà più uno: 1967).

r. s. s.

La morte del generale dei carabinieri Sateriale

ELICOTTERO PRECIPITATO NELLA NEBBIA IL MISTERO

TORINO — Domani mattina alle dieci e mezzo in Duomo il funerale dei carabinieri morti nella sciagura di Pinasca. Bertacchini, Bianchini, Paniconi e Sateriale, quattro nomi su quattro bare; non contano più gradi, mansioni, gerarchie. Nella camera ardente allestita nella caserma Cernaia sfilano altri carabinieri, si fermano un attimo, vanno via. In un vassoio si accumulano telegrammi, messaggi di condoglianze. Da Pertini ai presidenti delle Camere, ministri, uomini politici e gente qualsiasi. Ventiquattr'ore dopo lo schianto, non resta altro che il cordoglio. E quattro vedove e molti figli, soli.

La tragedia non ha ancora una spiegazione chiara: ieri, a caldo, si è parlato di ritorno di fiamma del motore, poi di impatto contro la montagna causato dalla nebbia. Oggi si deve registrare un'altra versione: guasto al «passo ciclico», il meccanismo che negli elicotteri consente gli spostamenti destra-sinistra, avanti-indietro.

Che cosa sia accaduto, realmente, dovrà stabilirlo l'inchiesta già avviata, ma non è assolutamente detto che si arrivi ad una risposta univoca. Gli elicotteri non sono dotati di «scatola nera», come gli aeroplani e ricostruire gli ultimi momenti di un volo è sempre arduo.

Il comandante di un reparto dell'Alpignia, ieri, ha riferito di aver inteso una comunicazione radio dove la parola «ciclico» era più volte ripetuta. Potrebbe essere una testimonianza importante, che confermerebbe la tesi del guasto. L' «Hirundo», comunque, è precipitato di botto, senza che il pilota potesse far nulla.

Il velivolo non è affatto vecchio, anzi. Era stato consegnato appena l'anno scorso ai nuclei elicotteri dei carabinieri e non aveva mai creato problemi. La sua sigla era «Piemme 89» ed era stato già impiegato diverse volte in operazioni varie. Ieri era stato destinato a trasportare il generale Sateriale a Bousson, in valle di Susa, dove si stavano svolgendo le operazioni di «rabbilla su nevo» della brigata alpina Taurinense.

A partire da questa mattina la camera ardente allestita alla Cernaia è aperta anche al pubblico e sarà vegliata da carabinieri in alta uniforme. Domani mattina, alle 9,30, le quattro bare lasceranno la caserma per raggiungere il Duomo, dove un'ora dopo verranno celebrate le esequie. Dopo la cerimonia religiosa i feretri verranno trasportati ai paesi d'origine delle quattro vittime: Pietra de Pusi, Avellino, per il generale Sateriale; Potenza Picena per il capitano Paniconi; Grosseto per il maresciallo Bianchini; Pomezia per il motorista Bertacchini.

A PAGINA 3

La piccola Isoardi tornerà nella zona del rilascio per una ricostruzione

FEDERICA RICONOSCE LA PRIGIONE? NESSUNA DONNA TRA I CARCERIERI

DAL NOSTRO INVIATO

CUNEO — Se i rapitori di Federica Isoardi, finalmente tornata tra le braccia di mamma e papà dopo due mesi di prigionia, saranno un giorno presi sarà probabilmente merito della bambina. Ieri pomeriggio la piccola ha partecipato, da protagonista anche se con lei erano i genitori, ad una conferenza stampa organizzata per soddisfare tutta in una volta la curiosità dei giornalisti.

La bambina ha dimostrato di essere decisamente più intelligente e brillante della maggior parte dei ragazzini della sua età. Con i famigliari di Federica c'era anche un maresciallo dei carabinieri, «specializzato» in rapimenti e giunto appositamente da Torino per partecipare alle indagini, che aveva già parlato più di un'ora con la ragazzina.

Il maresciallo si era raccomandato di non rivelare niente ai giornalisti sulle indagini, quindi niente particolari sui suoi carcerieri, sui luoghi dove era stata portata, sulle stanze in cui aveva dovuto restar confinata.

La bambina ha compreso al volo ed ha eseguito in modo impeccabile. Durante la conferenza stampa, malgrado la raccomandazione iniziale dell'avvocato Chiusano che ha portato in porto le trattative con i banditi («*Per favore niente domande che possano violare il segreto istruttorio*») ci sono stati egualmente accenni indiscreti subito rintuzzati dalla stessa Federica con un secco «*Non ricordo*».

Cuneo. Federica Isoardi con la madre: dopo due mesi di angosce, finalmente insieme

Per nulla intimorita dalla folla di fotografi, cineoperatori e giornalisti Federica è apparsa, se mai, più contrariata che turbata dall'esser al centro dell'attenzione. Per fortuna dai due mesi di prigionia non ha subito conseguenze, niente malattie e niente choc, e qualche linea di broncio è solo dovuta dal fatto che era già terminata la festa di compleanno celebrata in suo onore con grande pompa nella mattinata.

Prima di tornare nella propria cameretta piena di decine di orsacchiotti e bambolotti, tutti regali piovuti da parenti ed amici di famiglia per festeggiarla, ha finalmente esaudito la curiosità di cui era concesso parlare: «*No, i banditi non mi hanno consegnato il messaggio che mamma e papà hanno scritto sul giornale del 5 febbraio. Non mi rispondevano mai, anche quando chiedevo qualche cosa*».

Ed il tuo compleanno almeno l'hanno festeggiato in qualche modo? «*Macché, mi sono ricordata da sola che avevo otto anni. Non mi hanno fatto nessun regalino né ho mangiato qualche cosa di speciale. In generale non mi davano cose cattive, era meglio il polpettone però, la pastasciutta non la facevano bene, molto meglio quella di mia mamma*».

Quale è stato il giorno più brutto? «*Il primo, quando mi hanno portato via. Ho capito subito che era un rapimento, ne avevo sentito parlare. Sapevo di cosa si trattava. Mi hanno picchiata, mi davano delle sberle per farmi stare giù. Non mi tenevano nemmeno sul sedile posteriore della macchina su cui scappavano. Ero proprio spinta sotto, dove si tengono i piedi di solito. Se tentavo di alzare la testa mi davano delle sberle per farmela rimettere giù...*».

Ti hanno detto quando ti liberavano? «*Io dicevo loro che ero stufa, ma loro mi hanno detto solo all'ultimo giorno che mi riportavano a casa. Come passavo il tempo? Giocavo con Giovannone, che è il mio bambolo. L'avevo nella cartella di scuola quando mi hanno portata via. Ho letto anche un poco. Poi piangevo. Ho pianto tanto, tutti i giorni. Piangevo anche la sera, prima di dormire, perché pensavo ai miei genitori*».

Marco Vaglietti

SEGUE A PAGINA 7

Conclusa la tragedia nella scuola romana. Liberati i ragazzi prigionieri

UN SINDACO CORAGGIOSO E IL FOLLE S'ARRENDE

Gli studenti fuggono dalla scuola con le scale dei pompieri

ROMA — Un morto, 12 ragazzi di una scuola media in pericolo di vita, tenuti in ostaggio da un folle che si è arreso dopo oltre sei ore di terrore, sono il drammatico epilogo di un'avventura che ha tenuto nella giornata di ieri migliaia di persone con il fiato sospeso. L'uomo, Maurizio Nobile, 32 anni, disoccupato, senza precedenti penali né ricoveri in casa di cura, un clarabico *Signor Nessuno*, riporta alla mente la follia di De Niro in «Taxi Driver». Alle 9.45 è entrato nella scuola «Ignazio Silone» in via Cocco Ortu, nel quartiere Nuovo Salario alla periferia di Roma, per recitare la sua parte.

In una borsa ha nascosto un micidiale fucile a pompa, calibro 12, che usa subito contro il bidello che cerca di fermarlo, Ernesto Chiovini, 48 anni. Sempre sparando sale le scale, mentre chi può, al pianterreno e al primo piano, scappa. Nobile entra nella 1ª B e blocca a sé 19 piccoli ostaggi. Inizia lo stato d'assedio. I vigili del fuoco con le scale liberano centinaia di alunni.

Alle 18, dopo estenuanti trattative, lo squilibrato cede e si consegna al sindaco Vetere. «*Ho perso il lavoro, la famiglia non mi vuole*» le sue prime confuse motivazioni.

Maurizio Nobile, un morto e 8 ore di minacce, poi si è arreso

Alle 10 e 30

COSI' APRE LA BORSA

TORINO — Mercato migliore. Buona domanda sui titoli industriali con qualche riflesso positivo anche per alcuni assicurativi.

Chiusura: Sifa 1239; Nai 24,25; Olcalgroo 15.070; Cir ord. 3700; Cir risp. 3640; Erideria 9850; Autostrade To-Mi 8350; Montedison 219; Iti priv. 3700; Franco Tosi 18.100; Pirelli SpA 1545; 3ala BDP 1580; Fiat ord. 4230; Fiat priv. 3303; Rat 57.000; Generali 37.920.

Altri prezzi: Olivetti 4385, 4400; Rinascente ord. 468, 480; Fondiaria 40.200; Dalmine 318; Olivetti risp. non conv. 2950.

ROMA — Nuovo brusco ridimensionamento del dollaro sulle piazze europee. In Italia, la valuta statunitense apre insieme alle 1368,50 lire.

STAMPA SERA

VINCI DUE
A112 AL MESE
Estrazione n. 4 del 23 Marzo

Nome
Cognome
Indirizzo
CAP Città Tel.

REGOLAMENTO
1) L'Editrice La Stampa indice dal 30 gennaio al 28 aprile 1984 un concorso tra tutti i lettori del suo quotidiano Stampa Sera.
2) Ogni due settimane tra tutti i tagliandi compilati pervenuti entro le ore 13 del giorno di estrazione sarà estratta a sorte un'autovettura A 112 Junior.
Le estrazioni avverranno secondo il seguente calendario:
1ª estrazione: venerdì 16 febbraio — 4ª estrazione: venerdì 23 marzo
2ª » » 24 » — 5ª » » 30 »
3ª » » 9 marzo — 6ª » » 20 »
I tagliandi inviati per un'estrazione non potranno partecipare alle estrazioni successive.
3) Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i minori di 18 anni ed i dipendenti dell'Editrice La Stampa con i loro familiari. Sono anche esclusi dal concorso i tagliandi ricevuti dalle copie omaggio ed i facsimile.
4) I tagliandi dovranno essere inviati a Stampa Sera - Promozione e Marketing - Via Marenco 32 - 10126 Torino oppure consegnati al Salone La Stampa, Via Roma 80.

DOVE INVIARE I TAGLIANDI

I tagliandi compilati possono essere inviati a «Stampa Sera» - Promozione e Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino - oppure consegnati al Salone La Stampa in via Roma 80, ma...

C'E' UNA NOVITA' CHE RIGUARDA L'INOLTRO: si sono aggiunte ai tradizionali punti le seguenti concessionarie LANCIA, dove da oggi si possono imbucare i tagliandi e vedere la

A112

ambito premio del nostro grande concorso

AUTOGRUP S.p.A. - C. G. Cesare 334 - Tel. 202.633
C. Racconigi 26 - Tel. [illegible]
GAIDANO S.a.s. - Via Ventimiglia 165
Tel. 690.358/636.535
LANCAR S.p.A. - C. Reg. Margherita 270 - T. 751.666
LINCARAUTO S.r.l. - C. Princ. Oddone 68 - T. 472.047
C. Orbassano 72 - Tel. 903.481
SAVEA S.r.l. - Corso Francia 353 - Tel. 713.113
S.V.A.T. S.p.A. - C. Turati 12 - Tel. 585.963/593.182
SALONE ESPOSIZIONE - Via Roma 305 - T. 535.632
BENSI S.n.c. - Via Gener. Medici del Vascello 14
VENARIA - Tel. 490.128
VENCAR S.a.s. - C. Susa 306 - RIVOLI - T. [illegible]

LA SINISTRA SI ALLEA MA NON ANCORA PER LA GIUNTA

In Comune il psi annuncia il rientro in maggioranza presentando il programma. Stasera dibattito sui trasporti. Deficit di 208 miliardi

I socialisti hanno annunciato il ritorno alla maggioranza di sinistra in Comune qualora vengano accolte le loro condizioni programmatiche. Lo hanno fatto stamane, a mezzogiorno, illustrando le proposte urbanistiche (trasporti e casa) e culturali per la Torino del futuro.

Il pci ha valutato positivamente il primo confronto con gli ex alleati. Ci sono le premesse perché le buone intenzioni diventino accordi programmatici per l'approvazione del bilancio. Domani c'è un altro appuntamento, tra pci e psi, poi gli incontri si allargheranno ai psdi.

Ricostituire la maggioranza di sinistra, peraltro, non significa riavere a Palazzo Civico una giunta psi-pci. I socialisti prima di tornare agli assessorati svolgeranno il loro congresso straordinario, inoltre c'è ancora il problema del cambio al vertice, detto anche questione Novelli.

Il consiglio comunale, intanto, concluderà stasera il dibattito sulle aziende municipalizzate. In sala rossa, dopo Acquedotto, Energetica e Raccolta Rifiuti, è giunta l'ora dei Trasporti Torinesi: il settore più delicato. Le critiche dell'opposizione giungono a parlare di fallimento della politica dei trasporti svolta dalla sinistra. Si denuncia la contraddizione dei vari progetti di metropolitana, il disservizio della nuova rete a griglia, la spesa astronomica per mantenere inutilizzabili sugli attuali percorsi. Una polemica supportata dalla crescita del deficit a 208 miliardi e mezzo e dalla presunta diminuzione di 24 milioni di passeggeri all'anno.

Il disagio sulla gestione dei trasporti si evidenzia anche nelle diverse posizioni all'interno del consiglio d'amministrazione, e tra questo e l'amministrazione civica. Lo stesso presidente dei Trasporti Torinesi, Antonio Salerno, ha rimarcato nella sua relazione al bilancio (15 miliardi e 718 milioni, compresi i conti dell'Atm e della Satti) la mancata realizzazione da parte del Comune dei progetti di metropolitana, con il conseguente «svigorimento» del nuovo assetto tranviario. L'assessore Marcello Vindigni, peraltro succeduto da pochi mesi al socialista Rolando, stasera, indicherà le possibili soluzioni. Al centro del confronto le scelte per la metropolitana. Il psdi ha chiesto la costruzione in sotterranea del tratto tra piazza Massaua e Porta Nuova, il psi, oltre alla linea uno, pensa di completare la linea delle Vallette-collina, passando sotto Porta Palazzo.

L'opposizione chiede interventi immediati. Oltre che di metropolitana, la dc parla di parcheggi, il pri di spese di gestione. Il pli, con Giuseppe Dondona, «visto il *fallimento complessivo della strategia della sinistra*», chiederà che si investa subito in parcheggi e opere (sovrapassi e sottopassi) per il miglioramento del traffico pubblico e privato, che si facciano nuove isole pedonali (in centro), che i jumbo siano riconvertiti in tram, che le scelte per la metropolitana («*quella classica*») siano fatte quando si avranno le idee chiare sul disegno urbanistico di Torino.

l. bar.

Antonio Salerno

Giuseppe Dondona

E' guerra aperta

SCINTILLE SOTTO LA CENERE PER IL PANE

Guerra tra panificatori a Cuneo, con risvolti che a Torino covano scintille sotto la cenere. Lo spunto è una legge sul lavoro notturno che risale al 1908 e che vieta la lavorazione del pane prima delle quattro di mattina: un obbligo tuttora osservato dai panificatori artigiani ma scavalcato da quelli su scala industriale, costretti ad anticiparlo per garantire la distribuzione mattiniera dell'intera produzione. Ed ecco i primi schierati contro i secondi, in una serie di azioni legali che stanno mettendo a subbuglio la categoria. «*La legge c'è e va rispettata* — sostengono —, *Dagli orari prescritti nessuno può muoversi*».

Ma come si giustifica, dopo decenni di bonaccia, quest'improvvisa levata di scudi? Per spiegarlo il presidente dei panificatori torinesi Giuseppe Boccardo ricorre a cadenze quasi manzoniane. Racconta: «*Il Cuneese è ricco di borgate dove il forno artigiano risulta punto di riferimento generale. Da qualche tempo, però, questi forni hanno cominciato a fermarsi l'uno dopo l'altro, con una perdita che si ripercuote sull'intera comunità. La colpa è dei piccoli supermercati che si stanno diffondendo dappertutto e che inseriscono il pane fresco di produzione industriale, scontato artificiosamente di qualche centinaio di lire, tra i prezzi-civetta che caratterizzano questo tipo di distribuzione*».

La battaglia legale dei panificatori artigiani si spiega appunto in questo modo: come appiglio nella lotta per la sopravvivenza tramite il recupero di una legge «*caduta in desuetudine da tanto tempo ma che in effetti non è stata accantonata mai*». Neppure a Torino, dove rari vertenze sindacali la riesumano sporadicamente, inerendo una indifferenza generale in cui ogni panificatore, grande o piccolo, si fa gli affari suoi.

Precisa il presidente Boccardo: «*Il consumatore piemontese non deve comunque preoccuparsi. L'inizio del lavoro alle quattro non è nato per esigenze qualitative del prodotto ma per banali motivi di ordine pubblico: c'era troppa gente, ai primi del '900, che girava l'intera notte con il pretesto di andare ai forni e ne approfittava per «lavori» di altro genere*».

Alibi d'altri tempi, profumati d'anacronismo e croccanti di vecchie abitudini come le «miche» dei forni accesi all'alba.

Ma perché una legge tanto discussa è riuscita a sopravvivere per tanto tempo? «*Semplicemente perché, in un convegno sul tema tenuto a Firenze nel 1960, ogni regione ha proposto un orario diverso. Qualcuno ha proposto le sei del mattino, qualche altro si è dichiarato fedele ai vecchi ritmi di lavoro, altri ancora si sono battuti per una totale liberalizzazione. Nell'impossibilità di mettere tutti d'accordo, si è finito per lasciare le cose come prima*».

Con il risultato di orari in cui i panificatori industriali stan stretti.

«*Mentre noi artigiani siamo costretti a tirar avanti da soli otto ore nel cuore della mattina, dato che per legge gli apprendisti iniziano l'attività soltanto a quell'ora. Con una decisione giusta per evitar alle nuove leve una vita troppo dura ma inconciliabile con la necessità di insegnar loro ogni dettaglio del mestiere e prima ancora con le esigenze dei consumatori. Abituati a pretendere, almeno come al tempo dei nonni, il pane fresco insieme con il buongiorno quotidiano*».

l. r.

oggi & domani

● Per «*Il tempo del disagio*», ciclo di incontri di aggiornamento per gli operatori psichiatrici delle Unità sanitarie della Regione, questa sera alle 21 all'Unione Culturale Franco Antonicelli (via Cesare Battisti 4/b) si discute il tema della neuropsichiatria infantile. Intervengono Franca Ansaldi, Anna Maria Mussetti, Patrizia Pelva, Bruno Balza e Giuseppina Bertolino. Presiede il dibattito Germana De Leo. L'ingresso è libero.

● Al Cinema Turchese della Federazione Turinese (via Po 43), questa sera alle 21 conferenza dell'avvocato Bruno Segre sul tema «*La Torino operaia del Novecento*». Ingresso e libero.

● Assemblea pubblica questa sera alle 21 nella sala consiliare della XI° Circoscrizione Santa Rita (via Filadelfia 205, Villa Amoretti, Parco Rignon). Tema della riunione sarà «*Sporting Club: quale futuro?*». Tutti i cittadini sono invitati a partecipare.

● L'Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi ha organizzato per oggi pomeriggio alle 17,30 nella sede dell'Istituto San Giuseppe (via San Francesco da Paola 23) una conferenza sul tema «*Il metodo della ricerca*». Relatore sarà il professor Ettore Peyron.

● Proiezione di filmati di Laurie Anderson e di Echo and the Bunnymen questa sera alle 22,30 presso il Deo Video Club di via Pomba 4. L'ingresso è libero.

● Oggi pomeriggio alle 18 nel salone di rappresentanza del Circolo ufficiali di presidio (corso Vinzaglio 8), proiezione del film «*La bibbia di Monreale*» di Marcel Carné. La proiezione è stata organizzata dal Patronato di assistenza spirituale alle forze armate.

● Nell'ambito dell'iniziativa «*Immagini del territorio giovanile*», domani sera alle 20,30 nell'auditorium della scuola Rosselli (via Pacsoli 15), si terrà un consiglio circoscrizionale aperto per discutere sul tema «*Ferrante Aporti: problema della città*». L'iniziativa è a cura dell'ufficio comunale di coordinamento «Progetto Ferrante Aporti». Tutta la cittadinanza è invitata a intervenire.

● L'Amministrazione comunale di Avigliana, con un manifesto affisso ieri, chiama tutti a intervenire per una soluzione del problema viario. Nel manifesto, premesso che da due anni è pronto un progetto esecutivo predisposto dal Comune per la circonvallazione alla statale 25, spiega il titolo della richiesta: «*O autostrada subito o circonvallazione subito*». L'Amministrazione invita quindi commercianti, turisti, lavoratori, studenti e ogni altra categoria di cittadini a dare la loro solidarietà e appoggio alla richiesta, che non è campanilistica ma è nell'interesse di tutta la Valle Susa.

DOPO TRE ANNI CAMBIA GENITORI

La piccola Antonietta tolta ai due coniugi di San Secondo di Pinerolo

E' ADOTTABILE; SARA' AFFIDATA AD UN'ALTRA COPPIA

Antonietta Balzano ospita ora di una comunità di bimbi

Ancora un bambino tolto alla famiglia che l'aveva in affidamento, di nuovo un intero paese sul piede di guerra per contestare le decisioni dei magistrati.

E' successo a San Secondo di Pinerolo. Protagonista: Antonietta Balzano, 9 anni, vissuta per tre anni con i coniugi Monnet, 38 e 39 anni. A metterla in contatto con loro era stato il parroco: i genitori di Antonietta, residenti a Pompei e bracciantI con otto figli, non erano in grado di provvedere alla sua educazione.

Antonietta è arrivata in Piemonte così, portata a San Secondo senza autorizzazione del Tribunale dei minori ma evidentemente anche senza traumi. Lo dimostra la pratica varata in seguito dai magistrati, in cui fu deciso di lasciarla ai coniugi Monnet in attesa dell'esito della domanda di adozione che la coppia aveva nel frattempo presentato.

Una storia come tante altre che si è spezzata bruscamente l'altro giorno, quando la ragazzina è stata spostata in una comunità dove adesso attende una seconda famiglia. Mentre il paese è in subbuglio, chi l'ha vista la descrive adesso «*allegra, intenta continuamente a chiacchierare dei fratelli e della casa di Pompei*».

Altro non si sa, dato che la vicenda è protetta dal segreto istruttorio. Anche se qualcuno accenna a dissapori tra la piccola e la coppia affidataria ultimamente aggravati dalla nascita di una figlia ai Monnet.

Si spiega forse così il trasferimento di Antonietta. Messo sotto accusa non solo da chi l'ospitava, ma da quanti si battono perché i bambini dati in affidamento temporaneo siano consegnati a coppie potenzialmente in grado di tenerli definitivamente con sé, qualora dichiarato lo stato di adottabilità. Come succede a Torino, dove un accordo in questo senso è stato deliberato in collaborazione tra il Comune e il Tribunale minorile ma non si verifica in altre zone del Piemonte, meno sensibilizzate in proposito.

Anche se catalogare l'esperienza di Antonietta tra quelle di troppi bambini trattati ancora come «pacchi» probabilmente è ingiusto, dato che esistono convivenze che si deteriorano con il tempo, e che è impossibile prevedere.

Migliaia di cartoline azzurre spedite alle industrie di cosmetici

PARRUCCHIERI PRONTI A DAR BATTAGLIA CONTRO LE VENDITE DIRETTE DEI PRODOTTI

Una categoria della quale si parla poco: i parrucchieri. Eppure non sono in piccolo numero, anzi. Insieme con le cosiddette attività collaterali (estetista, e simili) rappresentano una bella fetta dell'artigianato. E sono abbastanza agitati. Per due motivi fondamentali: il primo è l'esiguità delle tariffe fissate dal Cna, l'organizzazione di categoria degli artigiani, il secondo è la disinvolta politica di vendita di alcune grosse case di prodotti per cosmesi, come la Wella e L'Oreal.

Per questo una delle libere associazioni dei parrucchieri sta invitando la categoria intera alla rivolta. Rivolta peraltro molto civile, manifestata attraverso due cartoline azzurre, una da spedire al Cna, appunto, la seconda, per ora, alla Wella, una delle principali «imputate» di vendita al minuto di prodotti specifici e di «incitamento al fai da te» verso la clientela femminile.

La prima cartolina solleva dal Cna una battaglia per far avere ai parrucchieri la licenza di vendita dei prodotti, per impedire la vendita nei supermercati e nei grandi magazzini. La seconda intima alla Wella (ed all'Oreal e ad altre ditte simili) il ritiro dal mercato dei prodotti in questione entro otto mesi. In caso contrario i parrucchieri «stileranno un elenco di ditte che non mettono in commercio i loro prodotti, invitando tutti i colleghi a fornirsi da queste ditte e boicottare le altre.

Insomma, una rivoluzione in piena regola, che segnala lo stato di disagio dell'intera categoria, in quanto bersagliata dal fisco (la famigerata ricevuta fiscale, che molti sono «costretti» a non rilasciare per far fronte a tariffe definite «da fame», come dice la lettera aperta dei parrucchieri) e soggetta all'estinzione naturale. In cinque anni settemila negozi hanno dovuto chiudere e l'epidemia continuerà, se non vi si pone rimedio.

Per questo motivo i parrucchieri hanno deciso di muoversi. L'agitazione di una categoria tradizionalmente «tranquilla» è sintomo di uno squilibrio fra costi e ricavi che si è fatto grave: «*Le tariffe sono effettivamente basse* — confermano Tommaso e Franco, titolari di uno dei più noti saloni di Torino, in via Gramsci — *specie in alcuni servizi come permanenti e cose del genere. Quanto al fatto che le clienti si diano al "fai da te" non lo reclamo così pericoloso: chi vuole un taglio e una piega come si deve non può farsela in casa. Certo, però, che in una certa fascia di mercato, diciamo di medio livello, la vendita diretta dei prodotti può incidere non poco*».

FALSI FUNZIONARI INPS

Da più di un commissariato di polizia negli ultimi giorni sono state segnalate truffe operate ai danni di pensionati da parte di sedicenti addetti dell'Inps.

Non tutti i tentativi di truffa sono riusciti, ma i truffatori, piuttosto abili sono riusciti a convincere più di un pensionato a consegnare loro somme di denaro. Questi individui, generalmente, si presentano chiedendo di controllare i libretti ed i certificati di pensione, segnalando presunti errori, oppure affermano che al controllo le banconote risultano false.

L'Istituto di Previdenza in un suo comunicato avverte che «nessuno è incaricato o autorizzato ad effettuare controlli al domicilio dei pensionati né tantomeno di eseguire pagamenti di qualunque genere che devono, di conseguenza, in ogni caso essere rifiutati».

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto, 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 orch. Raby.
BELLE ARTI h 15.30-21 balla lisio
CLUB 84: ore 15.30-21 danze.
DU PARC: ore 15.30-21 Roberto Fortunati.
FORTINO 15.30 ingresso libero
LA LUCCIOLA 21 Recita. Ingr. libero.
LE 900: ore 21 Bar Museum
ODEON: 21 Sirio - Nuova Ritornia.
TROCADERO: ore 21 i Reporter.

DOPORECIO - PIANO BAR (v. Virginio 1 ang. v. Po): al piano Rino Dimopoli.
IL QUADRATO (Ornato 6 bis): Maureen.
SHARER CLUB - PIANO BAR (C. Belfiori 3, 532.492): Bernard Thomas, Renzo Bellino, Silvana Del Rosario, soci.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (v. Vola 9, t. 515.834): Goya - 80 opere scelte.
ARTE ANTICA QUAGLINO (p. S. Carlo, 163): Una raccolta di alta epoca.
ARTE 181 (via Nizza 121, t. 687.864): Masetti 800 e 900.
ARTE CLUB (via Brofferio 3): Incisioni giapponesi XIX sec. Bertinotto.
DAVICO: Sergio Saccomandi.
IDEOGRAMMA (De Gasperi, 36): Bruno Giorgi, Gibaudi.
L'ARIETE - Chiesa: Rassegna pittori piemontesi del '900.
LA ROCCA: Manifesti originali.
OTTINI ARTE ORIENTALE (via Maria Vittoria 49, tel. 831.013): Antichi dipinti del Tibet.
PALAZZO DEGLI ANTICHI CHIOSTRI (via Garibaldi, 25): «Dame e Cavalieri nel Salón di Torino». Mostra fotografica di Carlo Lanzavecchia a cura degli Assessorati alla Cultura della Regione Piemonte e della Provincia di Torino e dell'Assessorato al Turismo della Città di Torino 10 marzo - 7 aprile 1984. Orario: 9-19. Ingresso libero.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): oggi ore 18 inaugurazione personale Cessosa-Muriaudo.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
APPRODO (via Sagino 17): Longaretti.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia, 11): personali librairo Rodrè.
BERMAN: Angelo Malinverni: fiori e nature morte.
CAVOUR - Mercatelli: Nino Perotti.
CITTADELLA (Berlola 31): O. Gagliardi.
FOGLIATO (via Mazzini, 9): Mario Pasquali.
GOBI (piazza Solferino 2): Collettiva internazionale. 10-13; 16-20.
LA BUSSOLA (via Po, 9): Omaggio a Miró.
LA GIOSTRA - Asti: Guido Botta
LA PARMIGIANA: Bianda, scenografo 18-30.
LE IMMAGINI: Trabucco «I fori».
NARCISO (tel. 011 - 543.129): Alex Bill.
PIRRA (corso Cairoli 32, t. 877.344): con il patrocinio dell'Istituto Italiano di Cultura di Parigi, mostra Amedeo Modigliani centenario della nascita (1884-1984).

PIRRA CERAMICHE (Lungopò Cadorna 1, t. 877.810): Carlos Carè, Daniela Bulenic, Angelo Elia.
SANT'AGOSTINO (corso Siccardi 15, t. 535.963): 900 italiano.
TUTTAGRAFICA: Luigi Bartolini.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): «Film da vedere»: alle 16,30 e 20,45 il titolo di Anna Frank di George Stevens, con Millie Perkins, J. Schildraut, R. Beymer, S. Winters (Bl. Und 1959 min. 160).
MUSEO DELLA MARIONETTA - TEATRO GIANDUJA (via S. Teresa 5, tel. 530.235): ore 10-18.

ogni venerdì su
STAMPA SERA

otto pagine
STAMPA SERA

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Centralili indagini imprenditoriali
Corso Vitt. Emanuele, 107

echi di cronaca

Veranda pieghevoli

In alluminio anodizzato, per balconi, terrazze. Convenientissimi con o senza cassonetto. Geom. Baldacchi - corso Marsala, 494 - Torino. Tel. 626.664.

Dosi-To l'arredabagno

In via Nizza 41 e alla Cittì Mercato di Venaria, vi aspetta e vi offre direttamente dalla fabbrica tutto l'arredamento per il Vostro bagno. Consegna e installo a casa Vostra gratuitamente, per il pagamento stesso problema con il sistema Credit-Bagno. Tel. 841.388.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Brenna vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto - Consiglieri Vittorio Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarani, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Gamarro, Giovanni Falcone

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. [illegible] DEL 29-12-1983

UN GUASTO AI COMANDI E SUBITO DOPO LO SCHIANTO

I quattro corpi dei carabinieri ritrovati a quota 1200 metri. Non si esclude che il pilota abbia perso il controllo per la nebbia. Domani i funerali

Quattro famiglie di carabinieri in lutto, da ieri. Quattro vedove, sei orfani, dei quali cinque bambini ed un ragazzo di 23 anni. E' questo il bilancio della tragedia di Clout di Pinasca, dove l'«Hirundo A 109» del Nucleo elicotteri dell'Arma è precipitato alle 9,30 di una mattinata piena di nebbia. A bordo un generale, un capitano, un maresciallo, un brigadiere. Accomunati dalla morte che non distingue stirisce sulla manica.

Il generale Mario Satariale era a Torino da meno di due anni. Partendo da Palermo, a conclusione di un lustro di lotta contro la mafia, aveva detto: «Vado a stare un po' tranquillo». Finiti, almeno in apparenza, gli «anni di piombo», Torino era tornata ad essere il paesone pigro di sempre, dove la lotta al crimine, in fondo, segue schemi tradizionali. Aveva 55 anni, Satariale, ormai vicino alla pensione.

Con lui sono morti il capitano Fausto Paniconi, 33 anni, una bimba di sette mesi; il maresciallo Nibaldo Bianchini, 38 anni, due figli di 14 e 12 anni; il brigadiere Mario Bertacchini, 37 anni, una figlia, Michela.

Una tragedia che non è soltanto la morte di quattro uomini, ma che si perpetua nella sofferenza di quattro famiglie, di così tanti affetti spezzati. Una tragedia accaduta non durante una difficile missione, non durante un'operazione contro il crimine, ma piombata d'improvviso in mezzo ad una giornata in fondo di «relax», diversa dalle altre, una «gita» a Bousson, in valle Susa, per vedere all'opera i ragazzi della «Taurinense» impegnati nelle esercitazioni sulla neve.

Erano partiti circa mezz'ora prima da Torino, il volo si svolgeva con regolarità. Poi la nebbia, le prime difficoltà. Difficile, adesso, stabilire le causa della sciagura, quasi impossibile. Si parla di un guasto ai comandi che consente agli elicotteri di spostarsi sul piano orizzontale, ma non è direzionato. Così sembra non è dimostrato che ci sia stato il ritorno di fiamma del quale si era detto ieri, né l'impatto contro la montagna causato dalla scarsa visibilità.

Ora è stata predisposta un'inchiesta, che farà il suo corso. Nel frattempo ci saranno i funerali. La camera ardente è stata allestita alla Cernaia, poi le salme verranno trasportate in chiesa per la cerimonia funebre. Sono arrivate a Torino le condoglianze del presidente Pertini e di altri personaggi del mondo politico ed economico.

Domani mattina, quando alle 10,30 le esequie saranno celebrate, ci sarà certamente folla davanti al duomo. C'è da augurarsi che venga risparmiata quella prassi ormai purtroppo diffusa dell'applauso al passaggio delle bare. Già in occasione dei funerali delle vittime della Statuto, Torino dimostrò di aver compreso che una cerimonia funebre non è uno spettacolo folkloristico e sappe circondare quegli attimi di un silenzio più prezioso d'ogni altra manifestazione di affetto.

Ai funerale saranno presenti anche gli alti gradi dell'esercito e dell'Arma dei carabinieri e, probabilmente, una rappresentanza del consiglio comunale, che ieri sera ha osservato un minuto di raccoglimento in memoria delle vittime. Al termine della cerimonia le quattro salme partiranno per i rispettivi paesi di origine, dove saranno tumulate. Ma pur se quello sarà l'ultimo atto di questa sciagura, l'inchiesta dovrà pur rispondere alle molte domande ancora in sospeso: che cosa l'ha causata? Si sarebbe potuta evitare? Occorrono risposte precise che sgombrino il campo da ipotesi, anche minacciose, formulate ieri. Occorre che l'ombra di un attentato mafioso, legato al passato del generale Satariale in Sicilia, venga del tutto allontanata.

Il gen. Satariale - L'asterisco indica lo sperone di roccia contro cui è finito l'elicottero

Il capitano Paniconi

Il pilota Bertacchini

Nibaldo Bianchini

Durante le manovre s'è saputo della tragedia

PROFONDO CORDOGLIO TRA GLI ALPINI

In un clima di profondo cordoglio per la sciagura di Pinasca e col Bousson, in alta valle di Susa, 500 alpini della Brigata Taurinense hanno dato prova delle loro capacità operative in una «Dimostrazione di mobilità sulla neve» a quota 2574 metri.

I mezzi impiegati per la manovra, a cui hanno assistito il sottosegretario alla Difesa, Ciccardini, alti ufficiali dell'esercito, il sindaco Novelli e Viglione, presidente della Regione, non erano imponenti, ma sufficienti per dimostrare che l'organizzazione e l'efficienza dei mezzi possono sopperire alle scelte ristrettezze di materiali: uno squadrone di otto elicotteri, due motoslitte «ski-doo» e cinque «Alpen-scooter» per il traino di sciatori e di carichi leggeri, cinque BV 206, rivoluzionario mezzo cingolato da trasporto che forse sarà in dotazione a tutte le truppe alpine per sostituire definitivamente i muli.

L'obiettivo non era solo quello di dimostrare la mobilità delle truppe, ma sottoporre ai tecnici l'utilità dell'acquisto del nuovo cingolato BV 206. E' un mezzo di produzione norvegese in grado di trasportare, su terreni fortemente innevati, carichi utili fino a quemila chili; oppure trasferire velocemente una trentina di alpini sciatori.

Il BV 206, ora impiegato dagli alpini del battaglione Susa nelle attuali esercitazioni «Nato» e 400 chilometri dal circolo Polare Artico, ieri ha dato prova di affidabilità anche sulle nostre montagne trasportando o trainando con un motore da 190 cavalli oltre a munizioni. Gli alpini hanno già un mezzo analogo su gomma di produzione nazionale, mentre il fuoco ne sta approntando un altro più versatile e corrispondente alle nostre esigenze militari.

L'esercito si sta trasformando, gli alpini, fanteria leggera, sono in prima fila. La gente li vuole a salvaguardia delle frontiere dell'arco alpino. La nuova filosofia militare ha bisogno, infatti, di truppe mobili, pronte ad intervenire su qualsiasi terreno. Già qualcosa è stato fatto: un reparto meccanico senza preavviso, si è trasferito in 48 ore con tutti i materiali (elicotteri e camion) in Calabria.

Nell'esercitazione di ieri i nuovi cingolati e le squadrone di elicotteri (sei AB 206 trasporto truppa, sei AB 206 ricognitori) si sono dimostrati mezzi insostituibili, trasferendo, in meno di un'ora, truppe e materiali in una conca raggiungibile normalmente solo con i muli. Le manovre, per alcuni aspetti, ricordavano alcune scene del film *Apocalipse now*. Con ondate successive e radenti ai pendii i velivoli dell'aviazione leggera dell'esercito, hanno portato obici e mortai e sono serviti per il lancio di paracadutisti a quote molto basse. In un secondo tempo hanno trasferito da valle alpini sciatori che hanno stimulato la presa di un caposaldo.

Il secondo obiettivo della prova al col Bousson era implicito. Provare che truppe sufficientemente attrezzate, possono svolgere compiti per la Protezione Civile. I 500 militari, del gruppo tattico Susa, infatti, erano completamente autonomi, in grado di intervenire in caso di calamità, sostituendo i fucili e le munizioni con medicinali e generi di conforto. Ha commentato il generale Luigi Poli: «*Gli alpini sono la truppa dell'avvenire perché possiedono reparti specializzati in grado di muoversi con mezzi differenziati e di svolgere compiti diversi*».

La dimostrazione ha consentito pure di verificare l'affidabilità dei soldati di leva. «*I militari* — ha spiegato Ciccardini — *ci hanno fatto capire che pur con una ferma limitata nel tempo sono in grado di usare mezzi sofisticati. Oggi c'erano giovani che fino a cinque mesi fa non sapevano sciare*».

ezn. rosa.

Una lucida denuncia del capo della narcotici

EMERGENZA DROGA, ORA I FATTI

Diminuisce l'età di chi si buca

I morti per droga a Torino erano stati sei in tutto il 1983. Quest'anno, dopo nemmeno due mesi e mezzo, si contano già sette vittime. La situazione, invece di trovare sbocchi positivi, diviene sempre più drammatica.

«*Emergenza droga, tempo di fatti*»: proprio questo è il tema dell'incontro-dibattito che si è svolto ieri sera a cura del Rotary di Moncalieri. Incontro affatto di routine, considerati i protagonisti e le loro testimonianze, dirette a «*stanare chi si barrica nell'indifferenza*», sordo alla gravità del problema.

Il capo della sezione narcotici della Questura, dottor Salvo Longo, ha fatto un lucido quadro della situazione: a Torino, fra consumatori regolari e «occasionali», sono oltre diecimila le persone che fanno uso di sostanze stupefacenti, con un preoccupante abbassamento dell'età in cui si comincia; cresce anche l'incidenza dei reati «connessi», dagli scippi ai furti, dalle rapine alla prostituzione «per necessità» (chi «buca» ha bisogno di almeno 200 mila lire al giorno); i numerosi arresti non hanno purtroppo inciso efficacemente nel mondo dei trafficanti di droga, i tentacoli della «piovra» mafiosa che ne controlla il rifornimento.

A questo proposito, l'Usl 39 (Chivasso) lancia un importante appello: «*Sul mercato dell'eroina è stata immessa una partita di roba che per la composizione delle dosi può provocare collassi per overdose o decessi. Coloro che ne fanno uso si astengano nei prossimi giorni dall'assunzione o almeno limitino la dose a metà, non fidandosi delle dichiarazioni dei fornitori abituali, probabilmente all'oscuro essi stessi della situazione*».

Come intensificare la lotta ai trafficanti di droga «pesanti»? «*Agendo su tre direttrici principali* — ha risposto il dott. Longo —: *a livello internazionale per distruggere le fonti di produzione; alle frontiere per bloccare l'importazione di morfina base o di eroina già raffinata; localmente per smantellare le organizzazioni che lo spacciano al minuto. Tenendo sempre conto che il piccolo spacciatore è in genere a sua volta tossicodipendente e non va trattato come un criminale*».

Per la psicologa Raffaella Bertino, che presta la sua opera come psicoterapeuta nella comunità *Il Porto* recentemente istituita a Torino da un gruppo di privati, è fondamentale intervenire sui «*canali sociali*» che favoriscono spesso inconsapevolmente l'uso della droga e la sua diffusione: la famiglia gioca un ruolo importantissimo, madri iperprotettive e padri troppo «assenti» sono sovente alla fonte di quel «*disagio*» di cui l'eroina diventa un «*simbolo interiorizzato*». I genitori «*non devono nascondere e nascondersi la realtà, quando scoprono che il figlio* buca, *né continuare a delegare ad altri la soluzione*», e capire che il ricorso ai centri comunali o il soggiorno in comunità non sono sufficienti.

Fondamentali anche le testimonianze del salesiano don Gianfranco Lalolo (che da anni opera da solo, «sulla strada», nei bar di periferia, nelle carceri, cercando un rapporto di «amicizia» con i ragazzi emarginati dalla famiglia e dalla società: «*La droga è un punto d'arrivo, non di partenza*») e di un giovane, Pierre, che è riuscito a «chiudere» con l'eroina. E a ricominciare a vivere, riscoprendo quella che è stata definita la «*guerra civile dentro di sé*».

Maurizio Spatola

Matteo Merzario

E' solo questione di poche settimane

RIVAROLO: RIAPRE IL CENTRO DI MEDICINA SPORTIVA

Era stato sospeso nel dicembre '82 per motivi organizzativi. Moderni mezzi diagnostici. Un servizio da tutti ritenuto utile

Riprenderà, nell'arco di tempo di poche settimane, il servizio di medicina dello sport di Rivarolo, sospeso nel dicembre '82 per motivi organizzativi. Il centro, che aveva e avrà sede nei locali del complesso comunale polisportivo, era nato due anni prima grazie anche all'aiuto della popolazione e di alcuni istituti di credito che lo avevano fornito di moderni ed efficienti mezzi diagnostici, e aveva continuato, pur tra qualche polemica e con qualche intoppo, offrendo un servizio di indubbio valore e di sicura utilità.

Poi venne la riforma sanitaria e la facoltà, riconosciuta ai medici, anche generici, di rilasciare certificazioni di idoneità sportiva, previa convocazione presso di uno specialista che non servire (o meglio quasi mai) avviene. I centri di medicina sportiva non risultarono così più riconosciuti perché inutili, e quello di Rivarolo chiuse i battenti nonostante le numerosissime richieste.

Ma per molte delle federazioni sportive, colpite anche ultimamente da casi di decessi avvenuti durante le gare dai quali pesa l'ombra di anomalie fisiologiche non tempestivamente diagnosticate, la sola certificazione, anche se dello specialista, non basta. Sono espressamente richiesti infatti più esami specifici, che possono essere effettuati solamente in centri appositamente attrezzati. «In un anno di chiusura — dice Carla Boggio, presidentessa dell'Associazione polisportiva che gestiva e gestirà il centro — abbiamo ricevuto tali e tante richieste che non abbiamo ritenuto giusto prolungare ulteriormente la sospensione del servizio, nonostante le difficoltà oggettive che esistono per la sua riapertura».

Le maggiori riguardano proprio la parte giuridico-organizzativa, in quanto il comune non può gestire direttamente il centro perché non riconosciuto come servizio utile dalla legge. Per la Polisportiva poi, che è una associazione senza scopo di lucro e non può quindi intraprendere un'attività privata che sia redditizia, i problemi sono ulteriori.

Paradossalmente c'è un servizio da tutti ritenuto utile (tranne che dalla legge) e sicuramente redditizio, che nessuno si può gestire. Né può essere ceduto dai privati visto che le attrezzature sono state donate e devono rimanere a vantaggio di tutta la popolazione. «Potremo superare questo scoglio — dice ancora Carla Boggio — reinventando eventuali utili nell'ammodernamento del centro o in opere di divulgazione a livello scolastico, soprattutto della medicina sportiva e delle sue applicazioni in genere».

La fase più acuta del dissenso tra i «torinesi» sembra superata

SERAFINO RESTA SEGRETARIO DELLA CISL? IL VOTO E' STATO RINVIATO A LUNEDI'

Adriano Serafino

Adriano Serafino, il segretario della Cisl torinese che ha rimesso il suo mandato nelle mani del consiglio generale per dissensi sulla linea che il sindacato di Carniti ha tenuto a proposito del decreto sul costo del lavoro, potrebbe essere confermato nell'incarico. Il voto è previsto per lunedì, ma la fase più acuta del dissidio pare ormai superata. Ieri, la Cisl torinese si è riunita in via Pio Jus per decidere sulla questione: ma, nel tardo pomeriggio, gli iscritti a parlare erano ancora numerosi. Per questo, si è deciso di rinviare a lunedì la votazione.

Le dimissioni di Serafino erano venute dopo la non positiva conclusione della trattativa romana sul costo del lavoro e il varo del decreto Craxi che taglia gli aumenti di scala mobile, il quale ha ricevuto l'assenso di Cisl, Uil e componente socialista della Cgil, ma non della maggioranza del sindacato di Lama. Il segretario cittadino Cisl aveva espresso un giudizio «di condivisione sul merito dell'accordo e sul metodo seguito, che ha tagliato fuori dai meccanismi decisionali e propositivi migliaia di responsabili sindacali di base e di organismi».

Ieri, nel corso del consiglio generale della Cisl torinese, Franco Gheddo — pur riconoscendo il «*diritto alla critica*» — ha lamentato che Serafino, prima di manifestare il dissenso all'esterno, non ne abbia discusso con i compagni della propria organizzazione.

Il momento più critico, comunque, sembra superato. Anche il leader regionale, Avonto, nei giorni scorsi, aveva gettato acqua sul fuoco di chi voleva presentare una Cisl divisa ed in crisi. Per questo, con molta probabilità, Serafino sarà confermato.

Il Comune nella tempesta dopo gli avvisi di reato per omissione d'atti d'ufficio

DIMISSIONI DI UN ASSESSORE A CHIERI

Scambi di accuse e polemiche in Giunta fra democristiani e socialisti

L'assessore al Bilancio e Finanze del comune di Chieri, Giuseppe Berruto, democristiano, si è dimesso dalla giunta (formata da dc, psi e psdi). Lo ha comunicato con una lettera al sindaco ieri sera, pochi minuti prima dell'inizio della seduta del consiglio che doveva discutere, fra l'altro, il bilancio di previsione per il 1984. La discussione è stata rinviata.

Le dimissioni di Berruto sono la conseguenza di una comunicazione giudiziaria che gli è giunta per il reato di omissione continuata di atti d'ufficio, fino al mese di gennaio 1984, in merito al ritardato pagamento alle casse comunali di oneri di urbanizzazione per una cifra che si aggira sui 400 milioni di lire. Per lo stesso motivo hanno ricevuto comunicazioni giudiziarie il sindaco, Giovanni Patrito, psi, l'assessore all'Urbanistica Mario Morelli, psi, e il consigliere comunale Giulio Rocco, ex sindaco ed ex assessore alle Finanze (nella giunta psi-pli-pri-psdi, al governo fino al luglio scorso).

Nella stessa vicenda sarebbero coinvolti e avrebbero ricevuto comunicazioni giudiziarie anche tre funzionari dei servizi comunali. Non c'è stata, finora, conferma ufficiale.

La questione del mancato incasso, da parte del Comune, di oneri di urbanizzazione è stata già dibattuta in due recenti sedute del consiglio: si tratta di quelli che vengono definiti oneri secondari, spese che il Comune deve affrontare per dare alle zone in cui si costruisce le attrezzature sociali collettive (scuole, campi da gioco, ecc.).

La pioggia di comunicazioni giudiziarie agli amministratori va ad aggiungersi ad altre già ricevute da consiglieri e assessori: per il rifornimento di gasolio (il sospetto era di interesse privato per i componenti dell'intera passata amministrazione; 8 sospettati sono stati poi prosciolti al termine dell'istruttoria, mentre è stata emessa un'ordinanza di rinvio a giudizio all'ex sindaco Rocco, per omissione di atti d'ufficio) e per la stesura del programma pluriennale della stazione. Per questa vicenda si è parlato di interesse privato da parte dell'assessore Morelli e dei consiglieri ed ex assessori Marino, pri, e Berruto, pli.

Il fatto nuovo, le dimissioni di Berruto, mette ora in grave difficoltà la giunta, dilaniata, tra l'altro, da dissidi sopri tra dc e psi. La lettera in cui Berruto annuncia la propria decisione, fa riferimento alla «necessità di un cambio sostanziale di rotta» nell'esecutivo e — fatto ancora più preoccupante — al «metodo» con cui la comunicazione giudiziaria è stata determinata: «Credo infatti — afferma l'ex assessore nella lettera al sindaco — non secondari al riguardo alcuni tuoi atteggiamenti di questi ultimi giorni che, se giustificabili da un punto di vista di parte, non sono a mio avviso accettabili».

In casa dc c'è il sospetto che Patrito nei giorni scorsi abbia compiuto pressioni sul pretore di Chieri per agevolare l'invio della comunicazione giudiziaria a Berruto. Accusa che il sindaco respinge: «Ho avuto colloqui con il pretore — ci ha confermato ieri sera — durante i quali ho avanzato alcune lamentele sul modo in cui procedeva la vicenda delle comunicazioni giudiziarie. Ciò, però, non ha nessun rapporto con Berruto. Il riferimento che lui fa nella lettera è di carattere personale ed è già stato chiarito tra noi per telefono pochi minuti fa».

m. c.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 3000 la riga. Rubriche di operai/impiegati L. 1500, tecnici L. 1500 Dirigenti L. 2500. Rubrica 9 e 11 (domanda) L. 1000. Avvisi urgenti data fissa o narelli: il doppio. Nanetti urgenti, data fissa e urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **800.2168** (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o delle Casse di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

CARRELLO elevatore elettrico produzione ed vendesi nuovo di fabbrica portata 1500 kg comando idraulico dell'altezza mt 2,8 cellarie Tudor garantito e assistito dalla Leopardi Italia vendo concessionaria auto a L. 8 milioni 200 mila anche con eventuale leasing o rateazione. Tel. 323.893 Francesi, signor Formentino.

LA Anpech sita in Grugliasco via Cumiana 9 tel. 790.2903/2/4/5 liquida stocks macchine utensili varie, nuove e d'occasione, attrezzature utensileria varia, carrelli elevatori. Facilitazioni di pagamento, frazionamenti diversi oppure leasing. Aperto anche il sabato.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. di chiunque in un'ora concedimo prestiti. Telefonate 011 850.3981 ore ufficio.
A. FIPAT finanziamenti fiduciari ipotecari su stipendio leasing. Chiamate e parlerete chiaro. Si informi. Via Garibaldi 59, telefoni 518.390 - 538.492.
BILEASING finanziaria concede prestiti fiduciari con riservatezza e rapidità. Tassi molto interessanti, interpellateci. Tel. 485.314.
FINANZIARIA TORINESE presenti a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Tepice 2 angolo via Nizza. Tel. 011 832.433 - 031.304 ore ufficio.
PRIVATO concede finanziamenti fiduciari ed con garanzia ipotecaria a partire da L. 5 milioni. Tel. 667.837.
QUALSIASI finanziamento fiduciario e anticipazioni concediamo rapidamente. Treglia via F.lli Carle 3, tel. 604.848.
748.888 (011) telefonare subito per ottenere un prestito immediato in contanti

3 Aziende, negozi

A.A.A.A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato 011 850.2175 compravendita attività di ogni genere e grezzo.
A. AZIENDA avviata ottimo reddito produzione confezioni regalo facile conduzione propone Gmp 518.041.
A. CENTRALISSIMO v. Roma cedesi ampio negozio in eccezionale posizione. Per appuntamento 518.041 Studio Gmp.
A. SALVOLDI cede in via commerciale S. Salvario boutique maglieria incasso L. 110 milioni annui sicuri. Tel. 650.2196.
A. STUDIO GMP 518.041 cessione rilievo aziende negozi selezionati. Ogni settore, correttezza, riservatezza.
ABAMIO 511.501 ristrutturiamo ed assegniamo negozi zona Cascine Vica, 300 mq su 2 piani cedo L. 38 milioni compresa merce.
ABBIGLIAMENTO in bigiotteria centro zona molto commerciale (abelle IX-X-XIV incasso incontrollabile. Tel. 841.938.
ALIMENTARI ingrosso scelta e affari con esclusive di marca ottima clientela cedesi conveniente. Tel. 813.448.
ARTIGIANO cedesi avviato restaurante bar alcolici superalcolici mq 340 L. 39 milioni. Tel. 011 740.270.
ATTREZZATISSIMA galleria con alloggio 30 mt data alloggio al Canale Sandra arredamento nuovo incasso L. 900 mila al giorno vendesi. Tel. 011 383.298.
AUTORIMESSA su 3 piani zona Crocetta completa di attrezzature e grande sicurezza forte incasso. Tel. 500.012.
AUTORIMESSA 600 mq su 3 piani zona corso Casale lavaggio e officina completa ottimo affare. Tel. 500.012.
AVVIATA lavaria zona commerciale punto di forte passaggio ottimo incasso giornaliero vendesi. Tel. 380.810.
AVVIATISSIMA casa del formaggio salumeria zona commerciale incasso L. 1 milione 500 mila al giorno dimostrabili, vendesi Tel. 380.810.
AVVIATO negozio articoli regalo ampi locali ottima posizione buon giro d'affari vendesi Tel. 383.298.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende calzature pelletteria seconda camera. Locali 70 mq alloggio abbinato.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende market alimentari 180 mq 7 vetrine incasso giornaliero oltre 1 milione. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende abbigliamento giovane zona Stadio. Ottimo utile documentabile. Dilazioni.

BAR SUPER ALCOLICO
ottima posizione centrale arredamento nuovo ristrutturazione completa incasso L. 380 mila al giorno dimostrabili alloggio eventualmente vendesi. Tel. 699.882 ufficio.

BAR super stazione Borgo S. Paolo incasso L. 300 mila al giorno chiusura serale e festiva vende con minimo anticipo. Tel. 383.298.
BAR super via Cigna forte passaggio 500 mila al dì cedo 40% contanti e dilazioni. Tel. 779.481.
BARUCCIO super grazio ridotto piazza Statuto buon incasso incontrollabile cedesi direzionando. Tel. 779.481.
BONA 505.184 cede ristorante bar 2 saloni 300 posti e alloggio 4 camere zona villeggiatura vicino La Mandria.
BONA 505.184 cede primissima frutta verdura corso U. dovendosi allo giro affari locazione nuova L. 38 milioni.
BONA 505.184 cede self service con reparto salumi formaggi precotti/arrosto incasso L. 1 milione al dì L. 60 milioni.
BONA 505.184 cede acconciatura signora zona Massaua fronte mercato clientela scelta 28 anni attività L. 16 milioni.
BONA 505.104 cede panetteria forno piazza Rebaudengo arredato con grande reparto cucina ottimo incasso L. 28 milioni.
CAVIT 839.8421 cede drogheria zona Lingotto 60 mq ben attrezzata buon utile richiesta L. 10 milioni.
CAVIT 839.8421 cede zona commerciale macelleria punto forte passaggio incasso ottimo L. 35 milioni dilazioni.
CAVIT 839.8421 cede rivendita pane zona commerciale incasso L. 350 mila al dì [illegible] 37 milioni dilazioni.
CAVIT 839.8421 signora zona Mirafiori eliupendo con estetica arredo nuovo alta incasso cedo L. 43 milioni. Tel. 500.856.
COIFFEUR signora zona Carducci dimostrabili 4 milioni mensili cedo per mtivo L. 35 milioni. Tel. 500.856.
COLLEGNO calzature pluriennale avviamento cedesi causa doppia attività. Aziendal Market 650.2175.
EDICOLA cartoleria zona commerciale punto di forte passaggio ottimo incasso giornaliero vendesi. Tel. 383.298.
ELETTRAUTO angolare zona grande scorrimento clientela veicoli industriali. Prezzo affare. Aziendal Market 650.2175.
FAVOLOSO club privato video music birreria bar super 200 posti a sedere mq 300 posizione centralissima forte incasso in sino sera (20-2) mila affitto richiesta L. 400 milioni facilitazioni. Rivolgersi Edil immobili, via Palmieri 35, Torino.
FERRAMENTA ulteriormente zona Francia angolare 4 vetrine ampi locali cede L. 48 milioni Frane 611.000.
FIORI Piazza Statuto unico in zona tabella XII XIV nuova locazione mq 30 più retro cedo L. 21 milioni. Tel. 540.955.
LABOR vende bar super mercato centrale incasso L. 650 mila giornaliero 220 milioni 50 contanti. Tel. 599.281.
LABOR vende rivendita pane zona S. Rita q.re 1 di pane giornaliero richiesta L. 60 milioni. Tel. 599.281.
LABOR vende zona corso Traiano bar super L. 55 milioni anticipo 30 milioni. Tel. 599.281.
LARGO Tortona alimentari veramente avviamento cedesi causa limiti età. Affare. Aziendal Market 650.2175.
LATTERIA zona S. Paolo attrezzata buon avviamento dopo 8 anni cedo vero affare L. 28 milioni. Tel. 850.955.
PIZZERIA gastronomia artigianale in S. Rita nuova locazione per decesso urge cedere L. 24 milioni. Tel. 650.956.

RSI

A - Siete alla ricerca di bar ristoranti trattorie? Non avete il contatto sufficiente? Interpellateci personalmente ! Vasti acquirenti direttamente nella nostra sede via Lanzarmore 27, tel. 648.503.

RSI cede bar super fronte Fiat Mirafiori arredamento nuovo facile conduzione sufficienti L. 20 milioni contanti più lunghe rateazioni. Via Lanzarmova 27. Tel. 648.503.
RSI cede birreria zona borgo Vittoria incasso L. 600 mila al dì ottimo affare via Lanzarmora 27. Tel. 648.503.
RSI cede discoteca piano bar zona centralissima acetta clientela interessante forma di pagamento. Via Lanzarmora 27 Tel. 648.503.
RSI cede prestigioso e caratteristico ristorante con orchestra zona S. Paolo 250 coperti aperture serale giro d'affari L. 800 milioni annui via Lanzarmora 27. Tel. 648.503.
TABELLE 9 10 14 S. Rita moderno 100 mq ben incasso cede vuoto direttamente L. 75 milioni Frane 611.000.
TORREFAZIONE bar angolare su corso di forte passaggio ottimo incasso buon canone affitto. Tel. 606.366.
VENDESI bar centrale super forte passaggio ottimo incasso. Tel. 957.0106.

VENDO CEDO IN GERENZA
ad service alimentari salumi formaggi frutta e verdure zona Madonna di Campagna. Esamtel. 858.1835.

ZONA Alto Biellese vendesi locali e attività per ristorante, albergo, giornali, tabaccheria in unica gestione bene avviata. Cittadella tel. 832.170.

5 Locali e negozi

domande

NAZIONALCASE da 25 anni in garanzia di un nome acquistiamo magazzini negozi locali in genere. Tel. 747.148.

offerte

A. BELLISSIMO capannone vendesi libero in Torino mq 900 altezza 8 mt impianto acqua elettrica. Tel. 489.628.
A.C.S. libero Lungo Po Antonelli basso fabbricato recente costruzione 120 mq L. 83 milioni permuta. Tel. 535.126.
AFFITTASI destinazione artigianale o magazzino proprietario affitta locali mq 700-1200 su 2 piani periferia Collegno. Tel. 287.241 ore 16-19.
AFFARE 518.986 S. Salvario via Cellini in stabile signorile negozio libero circa 130 mq con 2 vetrine.
AFFITTASI vicinanze corso Trapani capannone mq 500 circa con passo carrello servizi ufficio. Scrivere: «Publicompass 6272 — 10100 Torino».
AFFITTO negozio 3 vetrine mq 140 con magazzino mq 250 passo carrale via Belluno 97. Tel. 748.318 ore ufficio.
ALASSIO vendesi muri liberi di fabbricato con attrezzature cons cedibile mq 80 altezza m 4,80 L. 120 milioni compreso mutuo. Tel. 0182.40.164.
BARRIERA Milano mq 100 4 aperture adatto varie attività cedo con buona uscita. Studio C.L., tel. 680.968.
BOX subito libero adiacenze via San Donato L. 17 milioni dazione Grimaldi. Tel. 505.917.
BOX liberi in corso Quintino Sella stesso casa da L. 18 milioni dilazionabili. La Cittadella tel. 510.360.
BOX liberi subito adiacenze largo Orbassano diverse metrature prezzi interessanti e permuta. Tel. 517.866.
CENTRO via Mazzini libero magazzino mq 33 piano cortile con ingresso carrello L. 17 milioni 600 mila. Tel. 648.163.
CORSO Regina locali mq 730 su 3 piani nuovi e 6 mesi L. 475 milioni più sostua 190 milioni. Aurea 596.807 - 697.774.
DAI MAINA 0183 46.995 vende S. Bartolomeo [illegible] mq.
DOMUS AMMINISTRAZIONI 504.113 affitta S. Rita magazzino seminterrato di 230 mq per deposito o attività silenziose.
GABETTI 5787 vende zona Porta Nuova locali uso albergo liberi su 2 piani mq 320 complessivi 13 camere servizi possibilità ristorante alberghiera.
GABETTIMARK affitta grandioso capannone mq 3160 con servizi lavoro lionte strada recentario Tel. 5787.
GABETTIMARK vende Borgaro capannone mq 10 mila palazzina uffici mq 800 ampi spazi di manovra reddito 14%. Telefonare 011 5787.
GABETTIMARK 5787 affitta via San Donato locale mq 350 con accesso carrato canone annuo L. 15 milioni 600 mila.
GABETTIMARK 5787 affitta corso Toscana base fabbricato mq 180 adatto deposito e/o laboratorio leggero.
GABETTIMARK 5787 [illegible] Politecnico 7 vani e servizi uso ufficio, canone annuo L. 12 milioni.
GABETTIMARK 5787 vende Avigliana capannone di mq 600 con uffici e servizi riscaldamento impianto elettrico blindosbarre H 4,50 L. 165 milioni.
LIBERO via Gioberti angolo via Governolo negozio 70 mq; bassa fabbricato; posti auto, prezzo interessante. Piduciaria Immobiliare tel. 887.6966.
LIBERO zona Regio Parco fabbricato industriale mq 360 altezza m 4 collegato a mq 100 accantonato. Tel. 581.760.

LOCALI-UFFICI
per piccola media azienda in prestigioso nuovo complesso zona S. Paolo vendo affitto. Tel. 690.244 - 606.820.

MADONNA di Campagna locale negozio con retro libero acquisizione rateizzamento L. 42 milioni. Gabetti 508.464.
NAZIONALCASE affranca magazzino libero corso Vercelli mq 90 passo carrato vari usi L. 45 milioni. Tel. 781.466.
NAZIONALCASE libero via Medici ufficio laboratorio mq 90 con passo carrato pedonale L. 45 milioni. Tel. 781.466.

PRIVATO
muri negozio libero in stabile recente mq 210 su 2 piani ampie vetrine su corso vendonsi zona commercialissima. Per informazioni tel. 533.947 - 545.238.

PRIVATO affitta magazzino zona via Genova corso Marche 530 mq servizi uffici e riscaldamento nuovo. Tel. 380.946.
TAIT 506.691 libero zona Italia 61 (via Tasselone) ampio box per 1 auto al piano terreno a L. 18 milioni 800 mila.
VENDESI muri mq 370 ristorante bar pizzeria pasta fresca al mare 700 km Torino alloggio L. 300 milioni. Tel. 388.0356.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A.A. A L. 350 mila settimanali più percentuale cercasi ragazzi/e per facile lavoro via Baretti 14 B ufficio.
A.A.A.A. ALTO guadagno a ragazzi/e lavoro continuativo via Sacchi 54/8 e via S. Secondo 40 orario ufficio.

impiegati

E.P.A. operante settore immobiliare ricerca fuoriclasse/i e provvisti anche altri settori. Per colloqui 519.092.

8 Rappresentanti

CERCANSI 3 venditori/trici età 22-40 automuniti per attività di rappresentanza per le zone di Asti Cuneo Alessandria Vercelli. Alte possibilità di guadagno L. 1 milione 500 mila dimostrabile. Inquadramento Enasarco provvigioni. Tel. solo se realmente interessati al 011 348.7685.
PRIMARIA azienda nazionale ricerca ambosessi residenti provincia Corso Torino anche part time. Richiede presenza, volontà, affermazione, contatti umani. Inquadramento sinduscale. L. 650 mila settimanali. Tel. lunedì 011 505.421.

15 Autovetture

A.A. LINCARAUTO concessionaria Lancia Autobianchi valutano la vostra vettura di più alla quotazione di «Quattro Ruote» per vetture efficienti e non sinistrate, alla Lincarauto e fino al 25 marzo. Corso Orbassano 72 e corso Principe Odoone 68 (anche il sabato).
ACQUISTA auto d'occasione semestrali. Autorlanno, piazza Monno 18 angolo corso Grosseto, telefono 730.2364.
ACQUISTA auto della piccola e grossa cilindrata e semestrali pagamento contanti. Corso Umbria 35, tel. 481.674.
ACQUISTASI auto piccole grosse cilindrata anche semestrali massima valutazione contanti. Via S. Ottavio 32 aperto anche il sabato mattino. Tel. 877.342.
ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, Panda, 112, Fiat Uno, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Rib. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

ANTICIPO L. 500.000
vendiamo 128, 127, Panda, A112, Fiesta, Escort, XR3, Bmw 320, Audi 100 Diesel, Ritmo Diesel, Uno, Ritmo 60 Diesel, Regata Diesel, Uno, R14 e altre 150 vetture d'occasione. Visitateci. Eurovalor, corso P. Eugenio 11, tel. 621.1417.

AUDI 100 CD diesel [illegible] condizionata 81 vendo in garanzia Concessionario Simoni, corso Turati 63, tel. 508.106.
AUDI 100 CD Diesel gancio traino anche con finanziamento tasso vendo Simoni, corso Turati 63, tel. 508.106.
AUDI 200 Turbo iella sprinter 82 vende concessionario Simoni corso Turati 63, tel. 508.106.
A112 Abarth anno 81 più sconto unico proprietario anticipo 500 mila rate mensili da L. 199 mila. Eurovalor, corso P. Eugenio 11, tel. 621.1417.
A112 Elite anno 82 anticipo 500 mila rate mensili da L. 239 mila. Eurovalor, corso P. Eugenio 11, tel. 621.1417.
BMW 320 iniz 78 valutiamo possibilità realizzarvi vende Giannelli Auto, via Bardonecchia 86, tel. 336.844.
BMW 520 accessoriato unico proprietario anno 77, R 5 GTL 5 p anno 81, R 14 TS anno 80, R 4 TL anno 78, vende con garanzia la Car concessionaria Renault, corso P. Oddone 30, Torino, tel. 489.715.
FIAT Ritmo 105 TC 1982 grigio metallizzato unico proprietario ottima condizioni possibilità rateazioni L. 6 milioni vende Giannelli Auto, via Bardonecchia 86, tel. 336.844.
FIAT 127 diesel anno 82, Fiat 127 Panorama diesel anno 82, Panda 30 anno 82, Panda 45 S anno 82, 131 diesel anno 79, Fiat 128 CL anno 78, vende la Car con garanzia corso P. Oddone 30, Torino, tel. 489.715.

L'USATO SELLO
Range Rover '82 4 porte; R5 turbo '83 metallizzata; Audi 200 turbo '81 full optional; Coupé 130 automatico condizionatore; Coupé Citroën Maserati condizionatore; Coupé Gamma 2000 condizionatore; Citroën CX 2000 Pallas condizionatore; Citroën CX 2600 D Pallas condizionatore. Le nostre occasioni sono la unica con garanzia «Sai Stato» Eurocasion.

UNA GARANZIA CHE VALE!
Francesi, c. V. Emanuele 208, t. 758.282.

RENAULT 5 Alpine Turbo 1982 bellissima possibilità rateazioni vende Giannelli Auto, via Bardonecchia 86, tel. 336.844.

RENAULT 5 TURBO
ToY., blu metallizzata come nuova garanzia «Eurocasion» totale. Francesi, c. Vittorio Emanuele 208, tel. 758.282.

R4 GTL 81 beige bellissima anticipo 500 mila rate L. 189 mila Eurovalor, corso P. Eugenio 11, tel. 621.1417.
SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw. C.so Raffaello 3, tel. 658.001.
SINCOLI autoccasioni in garanzia 2 cv 82, Panda 30 83, A112 mille 82, A112 70 HP 81, Mini clubman 81. Corso Turati 63, tel. 508.106.
USATO in garanzia Citroën CX anno 78, Mercedes diesel anno 78, Ford Fiesta anno 77-80, R 18 Break anno 80, vende la Car corso P. Oddone 30, tel. 489.715.
VISA Club 650 anno 83 rossa pochi km proprietario unico anticipo L. 500 mila rate mensili da L. 227 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11, tel. 621.1417.
126 anno 84 1650 cc bianca anticipo 500 mila rate mensili da L. 89 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11, tel. 621.1417.
127 sport 82 rosso pochi km anticipo 500 mila rate mese da L. 250 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11, tel. 621.1417.
911 2.7 targa 77 vende concessionario Porsche Simoni corso Turati 63, tel. 508.106.

18 Acquisto alloggi

A.A. ACQUISTA funzionario tecnico commerciale alloggio in Torino 1-2 camere servizi in contanti. Tel. 359.234.
A. ACQUISTO monocamera o bicamera libera anche mansarda pagamento contanti. Tel. 011/660.3024 - 660.5684.
A privata interessa acquistare alloggio libero 2-3 camere o casetta. Pago subito. Signora Franca. Tel. 660.5088.
ABBISOGNA libero in S. Rita 1/2 camere e tinello più servizi pago subito ad ossso interessante. Tel. 857.834.
ACQUISTASI alloggi liberi in Torino qualsiasi dimensione anche da ristrutturare per contanti. Tel. 632.409.
ACQUISTASI alloggio libero 2/3 vani in Torino centro. Trattasi privatamente e per contanti. Telefono 541.789.
ACQUISTASI urgentemente libero camera tinello cucinino bagno disponibili L. 38 milioni. Tel. 758.963.
ACQUISTIAMO interi stabili in Torino e prima cintura. Si esaminano rapida istruttoria, giusta valutazioni, pagamento contanti, riservatezza. Fiduciaria immobiliare, telefono 657.4086.
ACQUISTO a Torino libero 2 camere cucina bagno anche da ristrutturare spese massima L. 45 milioni. Tel. 758.663.
ACQUISTO appartamento libero in Torino 2/3 vani servizi da privati no piano rialzato pago contanti. Tel. 446.108.
ACQUISTO pagando subito alloggio libero di 2 camere tinello e servizi in zona Francia o vicinanze. Tel. 687.834.
ADQUISTO pagamento contanti solo da privati appartamento libero in Torino 2-3 camere cucina. Tel. 727.787 ore pasti.
ACQUISTO solo da proprietario camera tinello servizi decoroso. Tel. 536.722 negozio. Tel. 640.7437 pasti.
ACQUISTO vuoto 2 camere cucina bagno in Torino qualsiasi zona purchè casa decorosa. Tel. 539.181.
ALLOGGIO camera tinello servizi reperisce privato acquista contanti libero anche ristrutturare. Tel. 0125 645.33 dopo le 17.
ALLOGGIO camere cucina servizi libero in Torino Nord acquisto in casa decorosa. Tel. 481.114.

APPARTAMENTI, interi stabili, ville casette in Torino Commercialo Pagamento contanti Aperto sabato pomeriggio 011 6588, c. M. d'Azeglio 22 - Torino.
BANCARIO cerca urgentemente alloggio in Torino massima pagamento in contanti. Tel. 966.8406 pasti.
CASETTA acquistasi in Torino o prima cintura indipendente con giardino anche un po' da sistemare. Tel. 539.181.
CASETTA o villetta indipendente con terreno acquisto pagando in contanti. Tel. 599.857.
CERCASI monocamere con servizio interno o possibilità di sistemazione zona centrale libera. Tel. 758.863.
CERCASI signorile libero entro maggio salone 2 camere cucina possibilmente bi-servizi. Tel. 758.863.
CERCASI urgenza alloggio libero vecchio centro storico mq 250 stabile decoroso. Fursbaster. 844.566.
CERCO acquistare se libero subito 3 camere cucina in Torino pagamento contanti limite L. 78 milioni. Tel. 632.409.
CERCO in acquisto per contanti appartamento libero in Torino di 1-2 camere cucina. Tel. 338.701 ore ufficio.
CERCO libero alloggetto di camera tinello decoroso massimo pagamento veloce in contanti. Tel. 650.4008.
CONTANTI 120-180 milioni cerco alloggio libero presto 4 vani e servizi 100-140 mq cons signorile. Tel. 547.364

ELITE CASE 505.838 ricerca occupati equo canone ben tenuti in S. Rita - S. Paolo - Crocetta, pagamento contanti.
IL TORINO acquisterà 2 camere pretto cucina bagno qualsiasi zona in stabile decoroso. Tel. 539.181.
INVIMM. ricerca ville in zona Est o Ovest di Torino. Tel. 818.393 - 818.945.
MONOCAMERA con servizi interni libera in Torino acquisto da privato per contanti. Tel. 473.0118.
PER contanti acquisto zona centro-semicentro libero camera tinello cucinino bagno limite L. 37 milioni. Tel. 539.181.
PRIVATAMENTE acquisto 2/3 vani servizi in Torino o prossima cintura massimo L. 80 milioni. Tel. 706.784.
PRIVATO acquisto in Torino o prima cintura casetta indipendente disponibilità massima L. 120 milioni. Tel. 966.6346.
PRIVATO acquisto da privato zona Stadio alloggio salone 3 camere cucina 2 servizi. Tel. 704.298.
PRIVATO acquisto in Torino causa trasferimento prestigioso salone 2-3 camere cucina o casetta indipendente anche in primissima cintura. Tel. 0141 364.031.
PRIVATO acquisto direttamente da privato alloggio libero o occupato qualsiasi zona. Telefonare 596.841.
PRIVATO acquista in contanti appartamento di 1-2 camere cucina cucinino in Collegno o Rivoli. Tel. 968.2548.
PROFESSIONISTA acquista appartamento libero in stato signorile Torino mq 120-180. Tel. 534.584 ore studio.
PROFESSIONISTA [illegible] zona 2-3 camere con pagamento immediato. Tel. 546.155.
RICERCO da acquistare camera cucina bagno libero anche da ristrut. zone Francia-Centro-S. Rita. Tel. 632.409.
VILLETTA acquistasi dintorni Torino indipendente con giardino limite spesa L. 150 milioni. Tel. 632.409.
ZONA S. Rita cerco libero camera tinello cucinino bagno pagamento veloce in contanti. Tel. 650.4008.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A.A. CONOSCIMENTO prestigioso Maurisiano mq 185 vista panoramica doppi ingressi doppi servizi 4 camere cucina salone vendo. Tel. 539.423.
A.A. FIDALCASE A libero vero affare corso M. D'Azeglio grossi Valentino 2 camere cucinotta ingresso servizi cantina mq 55 L. 43 milioni. Tel. 506.808.
A.A. FIDALCASE B libero affare corso Tassoni signorile 5 camere cucina servizi mq 110 L. 75 milioni. Tel. 506.808.
A.A. FIDALCASE C libero vero affare via Venaria 2 camere cucina servizi mq 70 L. 43 milioni. Tel. 506.808.
A.A. FIDALCASE D libero ottimo recente piazza Massaua 2 camere tinello servizi mq 70 L. 68 milioni. Tel. 506.808.
A.A. FIDALCASE E libero ottimo corso Traiano camere tinello servizi cantina mq 80 L. 42 milioni. Tel. 506.808.
A.A. FIDALCASE F libero affare via Cibrario camere cucina ingresso servizi cantina L. 28 milioni. Tel. 506.808.
A.A. FIDALCASE G libero ottimo recente piazza Rivoli camere cucina ingresso servizi L. 41 milioni. Tel. 506.808.

(continua)

BILCLUB
BILIARDI
CARAMBOLE
POOL
L'ANGOLO DEI GIOCHI INTELLIGENTI
SCACCHI • DAMA • GO • OTHELLO
BOWLING MIRAFIORI
TORINO - CORSO UNIONE SOVIETICA, 493
VIENI AL BOWLING ANCHE DI POMERIGGIO...

Carnevale se ne è andato lasciandosi dietro non il ricordo di piatti prelibati ma l'untio dei dolci della cucina povera

Tradizione poco gastronomica

CARNEVALE HA LASCIATO UNA SCIA D'UNTO

Carnevale se n'è andato e ha lasciato sulla tavola qualche coriandolo rancido e parecchio d'unto. Carnevale, per la «*cucina scritta*» (e «*vista*», in senso televisivo), è stata un'occasione mancata. Il saggio di Vito Teti datato 1978 potrebbe dare un senso alla delusione dei gourmet: «*Il pane, la beffa e la festa*», e potrebbe sembrare un modo romantico per sottolineare come ci si possa accontentare di poco per divertirsi, solennizzare.

Si sa che ogni grande ricorrenza ha una sua rispondenza in cucina. Tacchino, cappone e capitone per Natale, capretto a Pasqua; e ci sono addirittura i dolci quaresimali. Carnevale, oltre la simbolica funzione di incitare senza remore alla trasgressione anche gastronomica, ha i suoi simboli in pochi dolcetti.

Ed ecco però come il sottotitolo del saggio prima citato, ci riporti bruscamente alla realtà; dice: «*Cultura alimentare e ideologia dell'alimentazione nelle classi subalterne*». Il che non significa come nascono certe tradizioni regionali (anche a proposito dei dolcetti), ma una ben più facile e assolutamente ulteriore considerazione che può avere solo una morale beffarda più consona a Forattini che non al n. 16 di La Gola da cui è tratta.

«*Gli insopprimibili valori carnevaleschi mantengono in vita l'utopia popolare del Paese della Cuccagna, fantastico miraggio e nel contempo radicale rifiuto dello stato delle cose*». Per dirla meglio con due righe scritte poco sopra: «*Le mangiate pantagrueliche e le abbuffate carnevalesche affollavano i sogni, l'immaginario, la fantasia di turbe di affamati e sottoalimentati cronici*».

C'è da vergognarsi, a questo punto, a lamentarsi che nessuna delle nuove, vecchie e rivisitate pubblicazioni che fioriscono e prosperano (segno di interesse generale) in edicola sulla gastronomia e le nostre tradizioni culinarie, abbia fatto qualcosa per evitare l'ingiuria fatta sotto Carnevale al buongustaio in cerca di un dolcetto. Ma proprio questo è accaduto: ci hanno riempito d'unto senza che i «*maestri*» trovassero un dito.

Ignorato dalle lussuose e patinate riviste firmate da Veronelli (viene dai vini, è scusato!), da quelle targate «*alla cucina*» firmate Tognazzi (vien dal cinema, e il trapasso dai famigerati «*cetini*» lascia tracce indelebili), dalla pur prestigiosa *Grand Gourmet* ferma al numero invernale di dicembre (dopo aver scritto il «*capitolo funghi*» in quello dell'autunno, ed è dimenticanza criminale!), l'argomento ha avuto, poche trattazioni.

Ad aumentare la delusione, è stata la promettente copertina di *La Gola* dove un Arlecchino agranocchiava un pollo arrosto invidiato da un Pierrot a bocca asciutta, ignorato da un'altra maschera tutta goloasamente presa da un piatto di quelli che sembravano pasticcini. Più semplice di così...

Eppure tra gli scritti, solo intimidatorie cronache del Teti con impressionanti citazioni da «*Fame*» dell'Hansum e da «*A nuova parete (emarginazione, nostalgia, malattia mentale)*» del Frigeni Castelnuovo-Riaso per giustificare un'inchiesta sul ricco Carnevale dei ricchi emigrati italiani in quel di Toronto (Canada), e alcune note a firma Giacomo Casanova (proprio lui, il seduttore) che tramite il contemporaneo Alberto Capatti ci trasmetteva un'insalata buona per affrontare la festa più che a celebrarla.

E così, come ormai avviene da anni, il Carnevale dei comuni mortali, inteso come festeggiamento in tavola attraverso qualche dolcetto tradizionale, è stato celebrato all'insegna dell'«*unto*»: inteso proprio nel senso di trasudante olio e/o grassi, vischiosa, con tracce bituminose ovunque, di odore non meno attaccaticcio.

Casanova ci snobba, e la ricetta che suggerisce riguarda (avviamente) problemi d'alcova che sono fuori tema che colpiscono indifferentemente in Quaresima, a Ferragosto, e durante la vendemmia. Certo avrebbe fatto la felicità delle riviste «*per soli uomini*», le più titolate, che si sono allineate al crescente interesse dei lettori per la gastronomia e, esaurite le disertazioni sul cocktails afrodisiaci, si sono ormai rassegnate a togliere le foto dei nudi più sfrontati per far posto a sformati di spinaci composti in suggestive (e inequivocabili) «*sculture erotiche in piatto di portata*».

Dice il Casanova (e il resto lo si può leggere direttamente su *La Gola* che costa esattamente la metà delle lussuose consorelle) che l'insalata si fa con «*bianchi di sei uova fresche condite con olio di Lucca e aceto — acetum quattuor latronum, aromatisato e medicamentoso — cui il possono aggiungere acciughe pestate*».

Si tratta quindi della più comune variante del «*bagnet verd*» (in più, c'è solo il rosso d'uovo e il prezzemolo) che in Piemonte si usa ogni domenica per condire il bollito misto. Aspettare Carnevale per farlo, sarebbe quindi sentirsi poveri fra i poveri.

TRADITI DALLA FESTA BASTAVA UNA BUGIA COTTA COME SI DEVE

I traditi dal Carnevale, possono quindi collocarsi in una via di mezzo tra i segnati dalla fame atavica e i profeti della festa tutti i giorni. Siamo quelli che, a Carnevale, avremmo preteso soltanto (ma fatti come si deve) i già citati «*galani*» e «*crostoli*» veneti, le «*zeppole*» napoletane, le «*frappe*» romanesche, le «*bugie*» piemontesi e le «*chiacchiere*» milanesi che son loro gemelle. Un simbolo della festa insomma, come lo zucchero filato che si vende in matasse sulle bancarelle e che, come in una incomprensibile maledizione, quest'anno sa anch'egli di unto.

Ebbene, mai come quest'anno i dolci di Carnevale hanno grondato unto. Hanno fallito la prova le più umili panetterie, quanto le più antiche e ultracentenarie pasticcerie. Anche le più semplici paste, come le anelle e secche bugie piene di bolle («*segno di buona cottura*», come spiega una pubblicità televisiva di crackers divenuta anch'essa maestra di vita), hanno offuscato il foglio di plastica che le proteggeva.

E su al primo impatto sul piatto della bilancia sembravano smentire il fosco presagio di bruciore allo stomaco, in pochi minuti hanno confermato disastrose conseguenze gastriche macchiando inesorabilmente il candido macchetto dov'erano state rinchiuse. Sarà per questo che si chiamano bugie?

Ma non basta, perché peggior sorte è toccata alle zeppole, o come diavolo si chiamano le loro variazioni, quella sorta di bugie ripiene che scimmiotta i *krapfen*.

Vendute ad un prezzo base di millecinquecento lire all'etto (con varianti fino a poco più di duemila lire), sono risultate nella stragrande maggioranza dei casi immangiabili. E mentre lo champagne francese invade pagine su pagine delle riviste italiane di gastronomia ammiccando da una maschera in uno slogan malizioso: «*Cosa si beve nei momenti migliori?*», il gourmet si trova in bocca un saperaccio da quaresima che le spumante più raffinate non riesce a mitigare.

FAR DUE CHIACCHIERE NON E' FACILE ECCO TUTTO QUEL CHE OCCORRE SAPERE

Nella babele delle pubblicazioni specializzate, solo *Tutto cucina* aveva proposto due ricette di dolci tipici di Carnevale e a dire il vero non stavano sotto il titolo «Buffet di Carnevale», ma a pagina 78 in coda a un menu che nulla aveva a che fare con l'argomento; ma oggi è di moda lo stile cocktail e bisogna accettarlo.

Tutto cucina è infatti lo specchio di quella babele cui si accennava dove la pubblicità di un brodo è mescolata alle istruzioni sul taglio e l'uso della carne di manzo; il deterrivo spettacolo di morbidezza, si confonde fra i tre principi per pulire le macchie e i nomi dei vincitori del concorso «chi cerca trova»; una nuova linea di salse, si sposa al cappuccio di polietilene.

Perplessi come tutti quelli che hanno cominciato a leggere la ricetta del *kanch-ko-lar fhoori* e si sono arrestati alla voce «½ cucchiaino di polvere *turmeric*»; che ci hanno provato col sabelpulso e sono definitivamente passati oltre all'ennesimo «*un cucchiaino di polvere turmeric*» complicato da «*un pizzico di cordamon*», abbiamo preso visione delle ricette carnevalesche in questione.

Dove capeggia e troneggia anche nelle foto, un misterioso tubo di latte concentrato dalla notissima e unica nonsa che ne sarebbe indispensabile ingrediente. Il che ci ha insospettiti al punto da tralasciare la lettura dei tortelli di Carnevale, per dedicarci interamente a quella delle «*chiacchiere*», le leggendarie «*chiacchiere*» che la titolare di una pasticceria torinese sulla piazza dal 1946 ci disse quasi impossibile far uscire dal proprio mastro pasticcere.

Dice la ricetta confortata da una foto dove non c'è traccia d'unto: «*350 grammi di farina bianca, 2 tuorli più un uovo intero, un tubo di latte concentrato zuccherato da gr. 175, burro gr. 50, un bicchierino di vino bianco, 3 cucchiai di zucchero. Mescolare bene tutto gli ingredienti in modo da ottenere un impasto uniforme e sodo da poter lavorare col mattarello e ricavarne una sfoglia spessa circa due o tre millimetri*».

Si specifica anche che «*se viene usata la macchina per la pasta, la sfoglia va tirata posizionando l'apposita rotella sulla penultima tacca*». Si dice poi di «*tagliare, con l'apposita rotella per la pasta, le chiacchiere a forma di losanga*». Si precisa «*di eseguire un piccolo taglio al centro prima di friggere*», e dopo, «*di asciugare su carta di cucina e di spolverizzare con zucchero a velo*», ma...

...ma a proposito del friggere, viene genericamente detto: «*friggetele in una soluzione di metà olio e metà strutto*». Quanto (e il che tipo?) di Lucca forse come suggeriva Casanova per l'insalata? Oppure di soya, come vogliono i dettami delle nuove cucine? e di... eccetera, eccetera) e quanto strutto? e dove andiamo a prenderlo? e come possiamo essere sicuri che è di quello buono? e...

L'unto carnevalesco, è di nuovo in agguato.

Nella cucina così ricamente illustrata in edicola, c'è posto per il «*pollo alla californiana*» condito con una sultanina, pinoli e cognac; per il «*murgeer malai curry*», che ci impone la ricerca di una foglia di cassia; per la ricetta allo zafferano illuminate anche dai dotti Gianni Brera-Veronelli; per suggerimenti su come bere «diversamente» vini caldi e freddi, o rhum. Ma non c'è nulla sui nostri dolci di Carnevale.

In un supremo, certo involontario sfotto, *Tutto cucina* cita Apicio, autore del primo testo di gastronomia della storia, a proposito delle strisce di pasta fritta nell'olio e condite con miele e pepe. Sono certo le progenitrici delle chiacchiere, anche se Orazio le indica come le prime lasagne condite con ingredienti dolci, ma non ci sono indicazioni specifiche sul friggere.

Vien da chiedersi: i dolci di Carnevale, sono sempre naufragati nell'unto?

Servizi di
Ennio Donaggio

La moglie Enza ed il figlio Guido addolorati rendono partecipi la scomparsa in tragiche circostanze di servizio dell'amatissimo

Mario Saleriale
Generale dei Carabinieri
Comandante della 1ª Brigata di Torino

— Torino, 14 marzo 1984.

Il cav. **Raffaele Pedersoli** e famiglia partecipano al grave lutto per la tragica scomparsa del

gen. Mario Saleriale

— Settimo T.se, 13 marzo 1984.

Sono vicini a Guido gli amici:
Riccardo Cancelo
Riccardo Morello
Roberto Bonomo
Marco Olivetti

L'Arma dei carabinieri partecipa con profondo cordoglio la tragica scomparsa del

gen. Mario Saleriale
cap. Fausto Panconi
mar. Nibaldo Bianchini
brig. Mario Bertacchini

caduti in un incidente di volo in Val Chisone e prende viva parte al lutto delle famiglie.

— Torino, 14 marzo 1984.

L'Ispettore Regionale, ten. **Francesco Galiotta**, Presidenti e Soci del Piemonte dell'Associazione Nazionale Carabinieri partecipano al lutto dell'Arma e delle famiglie per la tragica scomparsa di:

gen. Mario Saleriale
cap. Fausto Panconi
m.llo Nibaldo Bianchini
brig. Mario Bertacchini

— Torino, 13 marzo 1984.

Antonio Mario Marocco con i Consiglieri ed i Soci della Sezione di Torino dell'Associazione Nazionale Carabinieri partecipa al tragico lutto dei familiari e dell'Arma per la perdita del

gen. Mario Saleriale

del

cap. Fausto Panconi

del

mar. Nibaldo Bianchini

e del

brig. Mario Bertacchini

dei quali, commosso, ricorda l'esempio e la dedizione.

— Torino, 13 marzo 1984.

Il presidente **Corrado Agusta**, il vicepresidente **Raffaello Teti**, i consiglieri di amministrazione della Agusta S.p.A. e società consociate e i dipendenti tutti partecipano commossi al lutto dell'Arma per la scomparsa e delle famiglie del

gen. Mario Saleriale

del

cap. Fausto Panconi

del

mar. Nibaldo Bianchini

e del

brig. Mario Bertacchini

periti nel tragico incidente della Val Chisone.

— Varese, 13 marzo 1984.

I Paracadutisti del Aero Club Torino profondamente addolorati per la tragica scomparsa degli indimenticabili amici

cap. Fausto Panconi
brig. Mario Bertacchini
mar. Nibaldo Bianchini

sono quotidianamente vicini alle famiglie ed a tutti i componenti del Nucleo Elicotteri.

— Torino, 13 marzo 1984.

Roberto Teoli e famiglia partecipano al lutto della famiglia e dell'Arma.

Carlo e Lidia Saltone
Romualdo e Maria Teresa Cerato
Giuseppe e Cristina Claremella
Carlo e Margherita Frigerio
Camillo e Paola Marinonda
Silvana Nocchi
Carlo e Anna Pagliero
Luigi e Maria Ponzio
Ignazio e Pina Principiati
Caterina e Giuseppe Pulan
Giovannbattista e Mirella Viale

piangono la perdita dell'indimenticabile amico

gen. Mario Saleriale

— Torino, 14 marzo 1984.

L'Associazione Nazionale Allevatori Bovini di Razza Piemontese partecipa al grave lutto che ha colpito il signor Giulio Scaglia per la perdita della moglie, signora

Margherita Jolanda Barbero in Scaglia

ed è vicina a lui ed alla sua famiglia.

— Torino, 13 marzo 1984.

Partecipa al lutto l'Associazione Provinciale Allevatori di Torino.

Dopo lunga malattia, è mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Pretti
di anni 64

ne danno il doloroso annuncio i figli **Nino, Osvaldo e Luciano** con le rispettive famiglie, i nipoti e l'affezionata **Nina**. I funerali avranno luogo giovedì 15 corr. alle ore 15, partendo dall'abitazione in via Alpi Giulie 6.

— Ivrea, 13 marzo 1984.

Cristianamente è mancata

Caterina Giaretto in Campia
anni 80

Addolorati lo annunciano il marito **Angelo Campia**, sorelle, cognati, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Ferdinando Viale per le cure prestate. I funerali avranno luogo giovedì 15 marzo alle ore 9,30 nella parrocchia Sant'Ermenegildo. La cara salma sarà tumulata a Marsiglia d'Asti.

— Torino, 13 marzo 1984.

Cristianamente è mancato

Vittorio Valle
anni 78

Addolorati lo annunciano la moglie **Teresa Calvetto**, la figlia **Vanna** col marito **Piero Combiana**, parenti tutti. Funerali giovedì 15 corr. alle ore 16 partendo da via Galileo Ferraris 5.

— Nichelino, 13 marzo 1984.

Improvvisamente è mancato

Vito Civino
anni 86

Addolorati lo annunciano la moglie **Emanuela**, la figlia **Palma**, genero, il nipotino **Luca**, parenti tutti. Funerali giovedì ore 10 nella Parrocchia di Pino Torinese.

— Torino, 13 marzo 1984.

Le famiglie **Lanotte, Patuel, Corsetti, Carattino, Ballocchio** partecipano al lutto per la perdita del **COGNATO e ZIO**.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Baldassarre Gelardi

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Teresa**, i figli, il genero, la nuora, nipoti e sorella. Funerali oggi ore 14,30 nella Parrocchia Maria Speranza Nostra.

— Torino, 12 marzo 1984.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Roncaglioni

La annunciano Nicella, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 15 ore 10,15 Parrocchia Santa Teresa, c.so Mediterraneo 102.

— Torino, 14 marzo 1984.

Lucia Giordano partecipa al dolore della famiglia Roncaglioni.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Di Mingo
pensionato La Stampa

Addolorati lo annunciano la moglie **Rosina**, il figlio **Renato** con **Gilery** e il figliuccio **Gianni**, cognata, cognati, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare a chi lo ha amorevolmente assistito nella malattia. I funerali giovedì 15 ore 10,15 nella cappella dell'ospedale Mauriziano.

— Torino, 13 marzo 1984.

La Direzione Generale e i Dipendenti del Settore «La Stampa» si uniscono al dolore della famiglia per la morte del ex dipendente

Giovanni Di Mingo

— Torino, 13 marzo 1984.

Il Gruppo Analisi Settore «La Stampa» partecipa al dolore della famiglia per la morte del socio

Giovanni Di Mingo

— Torino, 13 marzo 1984.

Partecipano al dolore di Renato i colleghi degli uffici: Ispettori, Avvisamenti Torino e Segreteria Servizio Commerciale.

Partecipano al dolore di Renato i colleghi

Dino Allorale
Mario Sivotti
Paolo Boccelli
Salvatore Deriu
Antonio Frulanu
Sergio Gamon
Luigi Galandi
Enrico Rotoli
Carlo Tonassi
Arrigo Poggi
Aldo e Adriano Olivero

E' mancato ai suoi cari

Vittorio Andrioletti

Ne danno il triste annuncio **Mario**, le cugini e parenti tutti. Funerali giovedì 15 ore 14,30 da Nuova Assistenza Marini, Largo Gottardo.

— Torino, 13 marzo 1984.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Stefano Ilo

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Silvia**, nipoti **Marisanda, Mario** e la cara **Daniela**, cognati, cugini e parenti. I funerali si svolgeranno alla parrocchia di Sassi giovedì ore 8,30.

— Torino, 14 marzo 1984.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Gino Rivella

Lo annunciano la moglie **Palmina**, il figlio **Angelo** con **Guglielmina** e **Claudia**, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 15 alle ore 14,30 nella parrocchia San Carlo, indi la cara salma proseguirà per la parrocchia di Brembilla (To). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 13 marzo 1984.

La famiglia **Antonioli** partecipa al lutto.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Emilio Sobrito

Con profondo dolore l'annunciano la moglie, le figlie, i generi, le nipotine e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cogliate (Milano) giovedì 15 corrente mattinata ore 14,30 partendo dall'abitazione di via De Gasperi 16.

— Torino-Cogliate, 13 marzo 1984.

L'Amministrazione Comunale di **San Carlo Canavese** partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Paolo Fornero
Ex consigliere comunale

— San Carlo Canavese, 14 marzo 1984.

Il Gruppo Sportivo Brunero Sberia si unisce con grande affetto al caro **PAULIN**.

Le famiglie **Pavese, Pinnelli, De Maio** ricordano il caro cugino

Pino Gallitto

— Torino, 14 marzo 1984.

E' mancato

Andrea Sugamiele
anni 17

Lo piangono: papà **Pietro**, mamma **Teresa**, sorelle **Antonina** con **Silvio**, **Luigina** e **Giuseppina**, nonni, zii, cugini, parenti tutti. Funerale in Lanzi mercoledì 14 ore 15 da via Lombardore 127.

— Torino, 12 marzo 1984.

Giovanni e **Maria Maggio** con **Anna** e **Lisandro** sono vicini nel dolore a Piero, Teresa e famiglia.

La **Maggio Stars S.p.A.** partecipa al lutto della famiglia Sugamiele per la grave perdita del **FIGLIO**.

Il marito **Umberto** e i figli **Annalisa** e **Mirella** annunciano, a funerali avvenuti come da lei desiderato, la scomparsa di

Clelia Chapusot Regaldo
nata a Torino 87 anni la

e ringraziano quanti nella sua sofferenza sono stati vicini con affetto e solidarietà.

— Torino, 12 marzo 1984.

Costanzo e Piero sono affettuosamente vicini a Umberto Mirella e Annalisa per la perdita della loro amata **CLELIA**.

Piera Scalenghi partecipa commossa al lutto della famiglia Regaldo.

I **Compagni della Sezione Sindacale** e i **Colleghi del Cepermice** sono vicini a Marino nel suo dolore per la perdita della **MADRE**.

Serenamente si è spento

Rolando Rossetti

Con dolore ne danno il triste annuncio la moglie **Teresa**, il figlio **Bruno** con **Paola** e i piccoli **Silvia** e **Alberto**, le sorelle, cognati, cognate e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 15 in Nevello alle ore 11 con partenza dall'abitazione alle ore 9,30. Non fiori ma opere di bene.

— Torino, 13 marzo 1984.

La famiglia **Chiarpotto** è affettuosamente vicina a Teresa e a Bruno.

Dopo lunghe sofferenze cristianamente è mancato

Pierino Marietti
anni 86

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie **Ines**, i figli **Giuseppina, Giovanni** e la sorella **Jose** con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali in Montalto Asti martedì 14 ore 15,30.

— Montalto, 12 marzo 1984.

Dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Martino

ne danno il doloroso annuncio: marito, figli, genero, l'affezionato nipote **Alessio**, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 15 corr., alle ore 16,15, nella parrocchia di Santa Rita.

— Torino, 13 marzo 1984.

Serenamente è mancato ai suoi cari

Antonio Chiadò Fiorio
Ragioniere
cav. di Vittorio Veneto

Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Luigia**, il genero **Corrado Cesari** e parenti tutti. Funerali giovedì ore 8,30 Parrocchia «Maria Ausiliatrice». La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 13 marzo 1984.

Il Personale tutto della Ringiovanite «Chiadò Fiorio Antonio» **Alba, Sergio, Giuseppe, Nella** partecipano al dolore della famiglia Chiadò.

La signora **Jolanda Massa**, marito, figlia, unici parlecipano al dolore di Gigi.

Piangono il caro zio **TONI** la cognata **Ovidia** e i nipoti con rispettive famiglie.

Le Ex Allieve della **Casa «Madre Mazzarello»**, mentre ricordano con tanto rimpianto la carissima

MADRE
Rosetta Marchese
Ispettrice Generale delle F.M.A.

deceduta a Roma l'8 marzo scorso, comunicano che giovedì 15 marzo, alle ore 18,30, sarà celebrata una S. Messa di suffragio nella cappella di via Cumiana 2/14. Saremo tutte presenti per dirle ancora una volta il nostro grazie.

— Torino, 13 marzo 1984.

Improvvisamente è mancato

Fabio Groganti
anni 54

Lo annunciano la moglie **Margherita Cena**, i figli **Roberto, Paola** ed **Elisabetta**, mamma, papà, fratello, sorella e parenti tutti. Funerali giovedì 15 c.m., ore 14,30, partendo da via Gozzano 21.

— Settimo T., 12 marzo 1984.

La **Sezione di Settimo Torinese** della **Federazione Italiana della Caccia** partecipa al dolore della famiglia per la perdita dell'amico

Fabio Groganti

— Settimo T., 13 marzo 1984.

E' mancato

Antonio Ballesio
anni 80

Ne danno l'annuncio i figli **Giuseppina** e **Franco** con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in S. Francesco al Campo, giovedì 15 corrente, ore 15, partendo da via Gamben 12. La presenza è partecipazione e ringraziamento.

— San Francesco al Campo, 14 marzo 1984.

Dopo breve malattia cristianamente è mancato

avv. Giovanni Cecilo

A tutte le sventure addolorati ne danno l'annuncio i fratelli, le sorelle, le cognate e i nipoti.

— Torino, 14 marzo 1984.

L'Ordine Avvocati e Procuratori di Torino partecipa con dolore la scomparsa del collega

avv. Giovanni Cecilo

— Torino, 13 marzo 1984.

Ricordano commossi

avv. Giovanni Cecilo

i colleghi
Corrado Agosta
Sergio Arduo
Giulio Bertacchi
Gian Franco Bertinetti
Michelangelo Boulbaccone
Laura Bolgiani
Bruno Bonazzi
Gianfranco Bongiovanni
Giorgio Brezzo
Attilio Carniglia
Paolo Clerici
Vittorio Consolvo
Maria Crippa
Sandra Crippa
Walter De Filippi
Riccardo Fago
Giuseppe Florio
Angelo Fornica
Gian Vittorio Gabri
Luciano Gallo
Mario Gianinetti
Alberto Giordano
Alfredo Giordano
Franco Giordano
Mario Giramondi
Ivan La Rotella
Sergio Meloso Bocco
Roberto Manni
Domenico Mella
Carlo Napolitano
Giorgio Novellone
Feliciano Ossono
Ettore Palma
Angelo Panté
Emilio Panté
Gianfranco Pistre
Giovanni Pozzo
Silvano Rho
Mario Ruggieri
Claudio Salomone
Michele Saraglino
Ezio Scaramuzzino
Domenico Sorrentino
Gianni Sveva
Cesare Tagliaferro
Mariangela Viglino
Enrico Viola

— Torino, 13 marzo 1984.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Lidia Rabino ved. Cairo

Le annunciano addolorati il figlio Giorgio con la moglie Vittoria, i nipoti Giuseppe, Giovanni, Stefano e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 12 marzo 1984.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Viano

Lo piangono moglie, figlio, nuora, nipotina, parenti tutti. Funerali giovedì 15 ore 10,15 Ospedale Assistenza Marina (Largo Gottardo).

— Torino, 14 marzo 1984.

E' mancata

Iria Goldin nata Ferroni

Lo annunciano il marito, i figli e parenti a funerali avvenuti. Un particolare ringraziamento al dott. Mascarello, infermiere e assistente dell'Ospedale di S. Maurizio C.se (To) per le cure prestate.

— Torino, 13 marzo 1984.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Massimo Bianco
anni 33

L'annunciano addoloratissimi la mamma **Carla**, le sorelle **Renata**, la nonna **Serafina**, l'amata **Vanna**, gli zii e cugini, parenti tutti. I funerali si svolgeranno alle ore 14 del giorno 14-3-1984 partendo dall'Ospedale Mauriziano, la cara salma proseguirà per Cavagliale d'Asti.

— Torino, 13 marzo 1984.

Addolorassimi sono vicini a Carla, Renata e Vanna, **Paolo ed Elisa Amodeo, Vincenzo ed Elena Amodeo**.

I vicini e le parole di Walter, papà di **MASSIMO**, uniti alla loro famiglia, addolorati lo piangono.

Il Consiglio di Istituto, il Preside, i Docenti, i non Docenti, gli studenti dell'I.T.I.S. «**Bodoni**» partecipano al dolore della famiglia del

prof. Massimo Bianco

prematuramente scomparso e lo ricordano quale caro amico e serio docente.

— Torino, 13 marzo 1984.

Ricordano **MIMMO** gli amici **Martalisa, Cinzi e Giulia, Marcella, Carlo, Ettorina, Alberto, Bruno, Piera, Pino.**

MIMMO ti ricordiamo con tantissimo affetto; Enrico, Chiara, Lella.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Eugenio Gallino

Lo piangono la moglie Lina, la figlia **Annamaria** col marito **Byrne** e il piccolo **Alessandro**, la sorella **Giustina e Laura**, il cognato **Francesco** e parenti tutti. La cara salma partirà da Torino Ospedale Molinette, via Genova 5 oggi ore 14 per Quazzolo (Al) ove avranno luogo i funerali ore 15,30.

— Torino, 14 marzo 1984.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Silvio Roberto

Lo piangono i figli **Ottavio e Mario**, le nuore **Anna e Franca**, il nipotino **Andrea**, sorella, cognata, nipoti e parenti tutti. Benedizione giovedì 15 ore 7,45 cappella Molinette, indi la cara salma proseguirà per Santo Stefano di Momiliano ove avranno luogo i funerali ore 9,30.

— Torino, 13 marzo 1984.

I cugini **Martinetti** piangono con i familiari la scomparsa della cara

Ida Franchi Barbato

— Genova, 14 marzo 1984.

(Continua a pag. 7)

MARK CROSS
POUR L'HOMME

PROFUMI
Servetti

Via Bertola 20 angolo Via S. Francesco d'Assisi • Piazza Sabotino 1
Corso Giulio Cesare 214 • Via Tripoli 7 • Via Carlo Alberto 31 • Via Mazzini 21

Indagini a tappeto dopo la liberazione di Federica

PRIMI INDIZI DA CELLE LIGURE SI CERCA UNA DONNA E UNA 127

CELLE LIGURE — *«I banditi* (e ne cita a memoria i nomi di battesimo e anche un cognome, forse di comodo: Guidetti) *mi hanno portata verso Roma, nel Lazio* — ha detto la piccola Federica Ricardi subito dopo la liberazione — *e sono stata prigioniera in due case vecchie e malandate».*

Dall'ultimo covo-prigione la bimba vedeva reti rosse sotto gli alberi d'ulivo. Lo ha ripetuto più volte, con molti particolari, agli inquirenti. Si tratta delle reti di nylon tipiche proprio della zona che va dall'entroterra di Albissola a quello di Celle, dove i banditi hanno consegnato, nella notte di lunedì, al padre del parroco di Sanda la bimba tenuta in ostaggio per due mesi e per il cui riscatto sarebbero stati versati tre miliardi e mezzo di lire.

I contadini le agganciano agli alberi di ulivo per raccogliere agevolmente i frutti senza dover ricorrere ad un dispendioso lavoro di pulizia delle «fasce»: le balze sulle quali crescono gli ulivi. E' un'indicazione che viene tenuta in massima considerazione dagli inquirenti e che sembra circoscrivere alla zona fra Celle e Albissola l'ultimo covo-prigione in cui sarebbe stata rinchiusa la bimba: una pista che gli inquirenti hanno battuto fin dalla metà dello scorso febbraio, quando hanno fermato due persone sospettate, e poi scagionate, per il sequestro avvenuto a Cuneo.

Sembra che la versione della prigionia nel Lazio data dalla piccola crede dell'Alpitour sia stata suggerita dai banditi per depistare le indagini. Un altro elemento sembra confermare l'ipotesi dell'esistenza dell'ultimo covo-prigione nell'entroterra di Celle o dei centri vicini.

Quattro giorni prima della liberazione dell'ostaggio, il parroco di Sanda, la frazione di Celle nella cui canonica i banditi hanno lasciato la piccola Federica, ha notato per ben due volte una donna a bordo di una «127» fermarsi nei pressi della chiesa e osservare attentamente la zona. Sarebbe la stessa persona che la polizia ha incontrato, e forse identificato, durante le perquisizioni a tappeto avvenute a Celle e nelle zone vicine a metà del mese scorso.

Quattro anni or sono, a Stella S. Giovanni, quattro chilometri di distanza dalla frazione di Sanda, venne tenuto prigioniero, a lungo, Pierfranco Filippi, lo studente universitario sequestrato a Mondovì da una banda di calabresi. Anche qui si scorgevano le reti rosse sotto gli alberi d'ulivo.

Gli inquirenti non smentiscono l'ipotesi che la piccola Federica sia stata prigioniera, nei giorni immediatamente precedenti la liberazione, proprio nell'entroterra di Celle Ligure. Nessuno, dopo le perquisizioni a tappeto, con esito negativo, avrebbe sospettato che la fanciulla fosse in zona. Forse i banditi hanno giocato su questo elemento per scrollarsi di dosso le forze di polizia e consegnare la bimba agli ansiosi genitori del parroco di Celle con un atteggiamento tanto audace quanto studiato nei minimi particolari.

Bruno Balbo

RICONOSCE LA SUA PRIGIONE?

(Segue dalla 1ª pagina)

Ieri qui la conferenza stampa ufficiale, dove è stato raccontato quel che era possibile dire in pubblico. Però Federica è stata in grado di parlare per un'oretta al procuratore della Repubblica Sebastiano Campisi ed al maresciallo dei carabinieri specializzato in rapimenti su dettagli molto più importanti. Ecco la sintesi di quel che avrebbe rivelato: *«Sono stata tenuta in due prigioni, una brutta, in una casa rustica con mobili vecchi e malandati, ed una più bella dove mi hanno portata dopo una settimana. Mi hanno trasferita nella notte, però io ho notato che attorno c'erano degli alberi fasciati di rosso. Mi guardavano tre giovani che tra di loro si chiamavano Renzo, Gianni e Guido e non si coprivano mai il volto. Ho anche sentito che parlavano di un "capo" a Roma, ma non so dire se lo facevano apposta per farmi credere delle cose non vere».*

Federica è anche stata in grado di descrivere con molta precisione l'arredamento delle due case, come erano fatti i letti, il tono di voce dei suoi sequestratori ed i loro voliti al punto che oggi un disegnatore si recherà a casa Ricardi per fare degli schizzi. Ma le informazioni di Federica sono basilari soprattutto per una mirata battuta che è già in corso in Liguria e Piemonte. Da indiscrezioni sembra che in particolare la zona tra Albisola e Celle Ligure sia al centro dell'attenzione degli inquirenti.

Forse oggi stesso Federica, che sta bene, dovrà risalire in macchina per recarsi sui luoghi dove è stata rinchiusa. Gli inquirenti vogliono tentare di ripercorrere al contrario il percorso che i rapitori le hanno fatto seguire lunedì sera, quando l'hanno portata dal parroco di Sanda, paesino, a pochi chilometri da Celle Ligure.

Il vero scopo degli investigatori è però un altro: riuscire a far riconoscere alla bambina i luoghi con *«gli alberi fasciati di rosso».* Le indagini hanno rivelato che in Liguria esiste una zona tra Albisola e Celle Ligure dove i contadini usano reti rosse per raccogliere le olive cadute dagli alberi. Non risulta che esistano altri luoghi dove le reti siano rosse proprio perché in generale le reti, fisse attorno alle piante, sono bianche o verdi. Nella zona tra Celle e Albisola sono invece rosse in quanto i contadini le riterrebbero meglio visibili e la gente non rischia di inciamparvi quando sono stese a terra.

Vi è infine un altro elemento che emerge dal racconto di Federica: nei primi giorni la bambina è stata tenuta in una casa *«rustica, con mobili rovinati»* poi è stata trasferita in una casa *«più bella».* Cosa significa? Una cosa sola: i sequestratori subito dopo il sequestro hanno scelto come prigione, a loro rifugio, una casupola molto isolata e semidiroccata sull'Appennino ligure.

Passata la prima settimana, ritenendosi ormai relativamente al sicuro dalla prima sfuriata di posti di blocco ed indagini, sono scesi più a valle verso una casa *«più bella»* e più comoda sia per loro che per la bambina. Non va dimenticato che più la prigione è isolata più è difficile rifornirla di viveri.

Ieri notte, poche ore dopo aver liberato la bimba, i rapitori (probabilmente euforici per la buona riuscita del loro ignobile ricatto) hanno osato telefonare a Nanni Angiani, il commercialista amico degli Ricardi cui avevano sempre telefonato in questi mesi. Sostanzialmente hanno detto: *«Visto che siamo stati di parola e bravi? I patti sono stati mantenuti da tutti, meglio di così non si poteva fare».*

CENTO MILIARDI DI MULTA CHIESTI DAL PM AL PROCESSO PER I PETROLI

CUNEO — *Complessivamente oltre 40 anni di carcere e multe per più di 100 miliardi di lire sono la condanna proposta dal pm Giorgio Giraudo a conclusione della requisitoria al processo in corso in Tribunale dal 5 marzo contro i responsabili dello scandalo dei petroli scoperto a Caraglio nel febbraio 1976.*

Per il rappresentante dell'accusa la pena più severa, 7 anni di reclusione, deve essere inflitta all'ing. Enrico Ferlito, ex capo dell'Utif di Torino, ritenuto responsabile di associazione per delinquere, corruzione, tentata concussione e contrabbando di carburanti; 4 anni e 6 mesi di reclusione ciascuno sono stati proposti per il petroliere «pentito» Franco Buzzoni, Gianfranco Dutto, Irma Ghignone; 3 anni e 6 mesi di carcere per Marino Degli Alberi, Giancarlo Bertoni, Mauro Cantiumini e Gian Domenico Migliardi, tutti giudicati responsabili di associazione per delinquere, corruzione, contrabbando; 2 anni di carcere ciascuno a Attilio Menardi e Alberto Sauio.

A questi dieci imputati oltre la pena carceraria il Tribunale dovrà infliggere — è sempre la proposta del pm Giorgio Giraudo — 10 miliardi 120 milioni di multa ciascuno per il contrabbando del carburante per riscaldamento venduto come gasolio per autotrazione e inoltre la restituzione allo Stato della somma di 2 miliardi e mezzo frodata al Fisco.

Il pubblico ministero — che ha parlato per oltre 4 ore — ha infine chiesto l'assoluzione con formula ampia per Maurizio Quintavalle, che doveva rispondere dei reati contestati ai principali imputati, l'assoluzione per non aver commesso il fatto agli autisti «padroncini» Bruno, Ambrogio, Bergese, Giuliano, Cane mentre per i rimanenti 11 autisti accusati di concorso in falso in documenti il pm Giorgio Giraudo ha proposto il non luogo a procedere essendo il reato ormai prescritto.

Sempre ieri prima del rappresentante dell'accusa ha parlato Giancarlo Ferrero, dell'Avvocatura di Stato, parte civile per il ministero delle Finanze, che ha chiesto la condanna dei responsabili dello scandalo alle pene di legge, alla restituzione del denaro frodato, alle multe e infine ai danni morali subiti dallo Stato da liquidarsi in un separato giudizio civile.

Ora la parola passa al nutrito collegio difensionale. Parleranno a sostegno delle proteste di innocenza di quasi tutti gli accusati (solo Buzzoni e Degli Alberi hanno confessato) gli avv. Vervellotti, Pasi, Bruno Balmasso, Fornasier, Magnani, Botto, Bodino e Franco. L'attesa sentenza è prevista per la fine della settimana o l'inizio della prossima.

g. d. m.

SEVIZIA LA MOGLIE ARRESTATO

ALESSANDRIA — (e. c.) **Un uomo violento e sadico — era arrivato al punto di spegnere le sigarette sul volto della moglie — ma anche molto malato, è stato arrestato ed ha ottenuto la libertà provvisoria proprio in relazione al suo stato (sembra sia affetto da tumore). E' il muratore Angelo Ermelindo, 40 anni, abitante in Alessandria che dovrà rispondere di maltrattamenti in famiglia e lesioni. Era stato denunciato dalla moglie Carmela De Caro, 28 anni, madre di cinque figli.**

La donna si era presentata qualche tempo fa in questura segnalando l'inumano comportamento del marito. Il muratore, malato e soggetto a violenti attacchi di nervi, durante le crisi si scagliava sulla giovane moglie percuotendola in modo brutale.

VOGHERA, IL PRETORE ASSOLVE IL SINDACO E CONCEDE IL NIGHT

VOGHERA — *Dopo mesi di vivaci polemiche, proteste e petizioni, la vertenza del night-club «Paradise» di Broni, gestito dall'impresario Angelo Micillo, di Asti, si avvia ad una pacifica soluzione. In settimana la commissione di vigilanza sui locali pubblici effettuerà un sopralluogo nel contestato ritrovo notturno per accertare se esistono o meno tutti i requisiti richiesti in materia di sicurezza per poter ospitare anche spettacoli di arte varia.*

Dal 1° febbraio dello scorso anno il locale funziona solo come sala da ballo perché il sindaco di Broni, Alessandro Verdi, si era sempre rifiutato di rilasciare la concessione per attrazioni di cabaret e strip-tease. L'armistizio tra sindaco e gestore del «Paradise» è stato raggiunto alla pretura di Stradella dove si è svolto il processo contro il primo cittadino di Broni, accusato di omissione di atti d'ufficio e abuso di potere.

Il pretore Mario Venditti ha assolto il sindaco dal primo reato per insufficienza di prove e dal secondo perché il fatto non sussiste.

Angelo Micillo, titolare della licenza del locale, ha rinunciato a costituirsi parte civile per chiedere il risarcimento dei danni subiti per la mancata autorizzazione per spettacoli di arte varia e per il funzionamento provvisorio del night aperto dal 1° febbraio dello scorso anno.

Se l'ispezione della commissione provinciale lo troverà conforme alle disposizioni sulla sicurezza dei luoghi pubblici imposte dalla nuova normativa dopo il rogo del cinema Statuto di Torino ed il sindaco rilascerà la sospirata concessione il «Paradise» preparerà un eccezionale lancio con nomi di grande richiamo. Forse verrà Ilona Staller in arte «Cicciolina» ad inaugurare gli strip-tease. La sua esibizione doveva avvenire un anno fa, ma poi la mancata autorizzazione aveva fatto saltare lo spettacolo.

Ernesto Gazzaniga

GIUNTA VERBANIA SI COSTITUISCE PARTE CIVILE CONTRO QUATTRO NEONAZISTI

VERBANIA — *(a. s.)* L'Amministrazione comunale di Verbania e il Comitato unitario della Resistenza si costituiranno parte civile nel processo per apologia del fascismo e danneggiamento che verrà intentato a carico di Alfonso Diafano, 21 anni, studente, di Lentate sul Seveso (Milano), Antonio Parisi, 20 anni, infermiere, e Alessandro De Tomi, 19 anni, studente, questi ultimi entrambi di Milano. Inoltre, M.G., 17 anni, studente, residente a Rozzano sul Naviglio. Sono stati sorpresi e arrestati alle 4,30 di domenica mentre, con spray nero, imbrattavano i muri del centro storico con svastiche, rune, croci celtiche, fasci littori e slogan neonazisti.

Sono indiziati anche quali autori di altre azioni simili in città e nei centri vicini negli ultimi due anni. In particolare (grafia, slogan e simboli sono uguali) di avere imbrattato, la notte sul 25 aprile dell'anno scorso, a Fondotoce, il sacrario partigiano

(Segue da pagina 5)

RINGRAZIAMENTI

La famiglia del defunto
Carlo Donisotti
sentitamente ringrazia quanti hanno partecipato al loro dolore per la perdita del caro papà. La S. Messa di trigesima avrà luogo il giorno 10 aprile alle ore 18,30, parrocchia S. Francesco da Paola.
— Torino, 14 marzo 1984.

I familiari di
Rosa Gorini in Gremmo
sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro immenso dolore. Santa Messa di suffragio mercoledì 14 marzo ore 18,30 e sabato 7 aprile ore 15 nella chiesa dell'Immacolata Concezione via Nizza 47.
— Torino, 14 marzo 1984

La famiglia **Calabrese** commossa sentitamente ringrazia quanti hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa del caro
Antonio
— Torino, 14 marzo 1984

Giovanna Fiandra in Grasso e famiglia commossi e riconoscenti esprimono il più sentito ringraziamento a quanti sono stati loro vicini per la perdita della cara
Felicia Canale ved. Fiandra
— Torino, 14 marzo 1984

La famiglia **Serra Chiesa** sentitamente commossa per le manifestazioni d'affetto tributate alla cara
Lucia Stanga ved. Serra
ringrazia. Messa suffragio 6-5-1984 chiesa Ss Angeli Custodi ore 18,30.
— Torino, 14 marzo 1984

La famiglia di
Sergio Segato
ringrazia coloro che presero parte al loro grande dolore. Ringraziano particolarmente il personale medico, paramedico del prof. Talchi, Bellone, Fessino, condomini via Vinzaglio 24, personale docente, non docente «Scuola Balbo», la Società di Pallavolo, tutti gli amici e parenti, direzione e colleghi Cassa di Risparmio Torino.
— Torino, 14 marzo 1984.

Per l'affettuosa dimostrazione tributata alla loro cara scomparsa
Fiorentina Gatti ved. Benotto
i familiari ringraziano riconoscenti. Messa trigesima lunedì 2 aprile '84, ore 18 parrocchia Andezeno (Gv); martedì 3 aprile '84, ore 18,30 parrocchia S. Domenico Savio v. Parella 37 Torino
— Torino, 14 marzo 1984

La famiglia **Garrone** ringrazia quanti hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa di
Giustina Nicola ved. Garrone
La S. Messa di trigesima sarà celebrata venerdì 6 aprile alle ore 18 parrocchia Crocetta.
— Torino, 10 marzo 1984

Le sorelle e cugini tutti della compianta
Candida Paternoster
ringraziano commossi quanti hanno partecipato al loro dolore
— Torino, 14 marzo 1984

La famiglia di
Giuseppe Filipazzi
ringrazia commossa quanti hanno partecipato al loro dolore. Messa di trigesima 7-a ore 9,30 Sacro Cuore di Gesù
— Torino, 14 marzo 1984.

I nipoti e i pronipoti **Rastello e Negro** e Famiglia **Letizia Grandi** profondamente commossi ringraziano per l'attestata partecipazione al loro dolore per la scomparsa della cara
Maria Rastello
S. Messa di trigesima verrà celebrata martedì 10 aprile ore 18,30 nella parrocchia San Gioacchino.
— Torino, 14 marzo 1984

ANNIVERSARI

1977 1984
Biagio Bertolone (Gino)
Sempre con noi Gina e Chicco.
— Lanzo Torinese, 14 marzo 1984.

1983 1984
Pierina Serra
a Cesare e Annibale sempre vicina.

Nel primo anniversario della scomparsa di
Giovanni Colombotto Rosso
la moglie, le figlie e i familiari tutti lo ricordano con tanto affetto e grande rimpianto. La Santa Messa a suffragio sarà celebrata giovedì 15 marzo alle ore 18,30 nella parrocchia di Pozzo Strada.
— Torino, 14 marzo 1984.

1977 1984
Alessandra Rasa Bergoglio
Il mamma la ricorda con immutato dolore ed affetto. S. Messa San Secondo sabato ore 10.

1979 1984
Angelo Fasana
— Pont Canavese, 14 marzo 1984

Esportare senza rischi: Export Factorit

Solo una grande società come Factorit, all'avanguardia in Italia, può operare anche con l'estero con la più alta professionalità.

Una completa gamma di servizi per l'export. Dalla garanzia dei crediti. Alla loro gestione. E infine anche al finanziamento, grazie ad un'apposita autorizzazione ministeriale concessa a Factorit. Servizio Export Factorit, annulla i rischi del commercio con l'estero.

Notevole potenziamento delle strutture. Ed alta professionalità. Così Factorit ha affrontato la complessa "macchina" organizzativa del Servizio Export. D'altra parte, potevamo darvi di meno?

Member of Factors Chain International. Factorit è associata alla più importante catena mondiale del settore. Una fitta rete di factors corrispondenti, per farvi assistervi nei vostri affari internazionali.

La garanzia di cento Banche Popolari. Con più di 2000 sportelli a vostra disposizione. La fiducia che migliaia di imprenditori ripongono nelle loro banche popolari è il miglior biglietto da visita.

factorit

LA SOCIETÀ DI FACTORING DELLE BANCHE POPOLARI ITALIANE.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A.A. GENERALI A 350.573 corso Raffaello signorile salone 2 camere tinello cucinino servizio cantina. Ampie dilazioni.
A.A. GENERALI B 332.470 libero adiacente corso Peschiera signorile 2 camere tinello cucinino servizio soffitta.
A.A. GENERALI C 350.573 libero corso Trapani 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 52 milioni dilazioni.
A.A. GENERALI D 332.470 libero recente Centro Europa salone 2 camere cucina riservati cantina box dilazioni.
A.A. GENERALI E 350.573 libero Mirafiori Sud piano alto 5 camere cucina riservizi cantina box ampie dilazioni.
A.A. GENERALI F 332.470 libero adiacente corso Vercelli signorile piano alto salone/2 camere cucina riservizi.
A.A. VILLETTA libera in Settimo 6 vani doppi servizi garage giardino vendo L. 156 milioni. Tel. Riva 949.333.
A. ALLOGGIO corso Agnelli libera piano 5° camera tinello e servizi L. 32 milioni e comode rate. Tel. 667.534.
A.C.S. libero Barriera Monterosa attico ingresso camera cucinino bagno terrazzo L. 38 milioni. Tel. 839.135.
A. GERBIDO libero adiacente 2 camere cucina riservizi costruzione 1977 L. 58 milioni 500 mila compensano di forte mutuo. Tel. 617.591.
A. LIBERO corso Casale in stabile recente soggiorno 2 camere tinello cucinino L. 110 mq L. 94 milioni 300 mila. Tel. 617.591.
A. LIBERO Crocetta in recente signorile stabile ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino ampi armadi a muro. Tel. 617.591.
A. LIBERO zona piazza Respighi camera tinello piano alto casa recente panoramissima L. 42 milioni 500 mila. Tel. 617.591.
A. LIBERO 2 camere cucina in recente stabile S. Rita L. 63 milioni 500 mila. Tel. 617.591.
A. OCCASIONE libero salone 4 camere riservizi 3° anno costruzione del 72 piano alto. Tel. 480.994 - 409.526.
A. VENDONI centrale corso V. Emanuele due rispondenti ristrutturati bagno in blocco L. 36 milioni. Tel. 504.249.
A L. 176 milioni vendo libero corso Montegrappa piano alto salone 2 camere cucina 3 ingressi 2 bagni. Libero 748.222.
A La Loggia sopra Cassa di Risparmio ultimi alloggi in casa signorile mutuo tre 2%. Tel. 0121 72.494.
A Revigliasco sulla strada per Villarbassa eleganti ville a schiera con giardino privato. Informazioni 515 519.977.
ABICARE A libero viale Thovez signorile in villa salone 2 camere studio cucina riservizi mq 155 giardino privato ottima rifinitura. Tel. 510.853.
ABICARE B libero corso Ferrucci angolo corso Peschiera piano alto mq 100 L. 92 milioni. Tel. 851 6603.
ABICARE C libero Italia 61 camera cucina angolo cottura servizi ristrutturato L. 32 milioni. Tel. 564 070.
ABICARE D libero Grugliasco piano alto 2 camere tinello cucinino servizi mq 82 L. 67 milioni. Tel. 510.853.
ABICARE E libero Pianezza ampio 2 camere tinello cucinino servizi mq 90 e box L. 70 milioni. Tel. 510.853.
ADIACENTE Camera Commercio libero ristrutturato con bagno mq 55 cannetto L. 35 milioni e mutuo. Tel. 887.854.
ADIACENTE corso Sebastopoli (via Arduino) libero camera tinello cucinino bagno terrazzo ascensore mq 55 L. 25 milioni contanti più mutuo. Tel. 741.3125.
ADIACENTE corso Raffaello mansarda libera con servizio interno vendesi affezionando. Tel. 741.3125.
ADIACENTE corso Racconigi libero camera tinello cucinino bagno L. 25 milioni più mutuo. Tel. 741.3125.
ADIACENTE corso Raffaello libero 2 camere cucina bagno L. 18 milioni più mutuo. Selm 473.0387.
ADIACENTE piazza Carducci libero camera cucina servizio L. 16 milioni stabile nobile 3 p. 837.409.
ADIACENTE Tribunale libero mq 110, 5 vani servizi terzo ascensore ottimo uso studio. Tel. 518.229 - 548.153.
ADIACENTE via Nizza (via Sidoni) libero recente camera tinello angolo cottura bagno L. 43 milioni. Tel. 650 183.
ADIACENZE centro direzionale Fiat libero 2 camere cucina servizi anche uso ufficio L. 36 milioni. Grimaldi 596.465.
ADIACENZE piazza Bengasi libero in stabile medio signorile 3 camere tinello cucinino servizi. Grimaldi 596.465.
AERONAUTICA libero via San Giorgio Canavese recente 2 camere tinello cucinino bagno. Casamercatodue 752.888.
AFFARE 516.456 attico S. Rita via Biscaglino camera cucina terrazzo bagno terrazzo facilitazioni pagamento.
AFFARE 516.456 libero zona S. Salvario via Petitti 2 camere cucina sufficienti L. 10 milioni più mutuo.
AFFARE adiacente piazza Carducci libero 3 camere cucina bagno L. 24 milioni più mutuo. Tel. 741.3125.
AFFARE adiacente corso Marconi alloggio mansardato camera sala cucinotta bagno accessori L. 18 milioni più mutuo. Tel. 741.3125.
AFFARE adiacente via Po libero monocalo ampio L. 12 milioni scindibili L. 3 milioni contanti. Tel. 741.3125.
AFFARE corso Montecucco libero termo adiacenze 3 camere cucina 2 ore vista corso L. 59 milioni. Tel. 741.3125.
AFFARE libero via S. Donato angolo via Capellino camera cucina L. 15 milioni 500 mila. Vendo Ubp 547.828.
AFFARE libero Vanchiglia bilocale mansardato 2° piano L. 9 milioni 900 mila affare. Bulgaro 545.574 - 617.603.
AFFARE Mirafiori via Monastir recente spazioso 2 camere cucina termo bagno L. 49 milioni vendo Ubp 547.828.
AFFARE S. Pietro via Barge libero 3 camere cucinotta ammobiliato servizi riscaldamento L. 25 milioni. Tel. 516.228.
AFFARE via Portula 7, alloggi 2 camere tinello cucinino bagno L. 33 milioni, box L. 15 milioni. Lux Case 544.100.
AFRICA libero 2 camere tinello cucinino servizi. Ottimo prezzo dilazionabile. Casamercato 6586.
AL parco Viberti eleganti monocamere, ingresso bagno angolo cottura arredate sobriamente L. 21 milioni. 518 532.060.
AL termine di corso Francia Collegno ultimo alloggio nuovo lussuosamente soleggiato camera cucina bagno. 518 516.027.
ALIBERTI Gaglianico in posizione pianeggiante via Casalborgone n. 7 se cambia cucina servizio cantina L. 33 milioni ideale casa 3 camere cucina servizio cantina L. 24 milioni salone 2 camere cucina L. 43 milioni magazzini liberi diverse metrature. Tel. 637.796.
ALLOGGI nuova costruzione termine via Mongrando varie metrature rivolgersi/mercato alloggio imposta vendo. Tel. 707.0686.
ALLOGGIO libero Moncalieri zona Ospedale 5 camere cucina bagno L. 58 milioni mutuo finanziamento. Tel. 642.3867.
ALLOGGIO libero 2 camere cucina corso G. Cesare L. 38 milioni contanti L. 15 milioni dilazioni mensili. 515 519.977.

ALLOGGIO libero signorile (presso corso Tassoni) 3 grandi camere cucina servizi L. 72 milioni. Capello 460.900.

ALLOGGIO per investimento recente 2 camere cucina bagno via Spalato L. 38 milioni dilazionabili. 515 519.977.

ALLOGGIO via Madonna delle Rose piano 2°, 5 camere cucina riservizi vuoto L. 110 milioni. Aurea 590.607 - 597.776.

ALPIGNANO alloggio libero zona centrale 2 camere soggiorno cucina servizi mq 100 L. 78 milioni. Tel. 967.6423.
ATTICO corso Marconi in casa signorile soggiorno camera cucina bagno ampio terrazzo splendida vista. Tel. 665.560
BERGAMASCO 859.831 Parella via Chiomma libero soggiorno 2 camere cucina servizi L. 60 milioni dilazionabili.
BERGAMASCO 859.848 adiacenze corso Raffaello via Domenichi libero recente 2 camere tinello servizi.
BERGAMASCO 859.831 corso Peschiera casa Viberti libero lussuoso salone 2 camere cucina 2 servizi 2 ingressi.
BLOCCO 4 alloggetti (8 camere servizi) in corso Palermo. Affare L. 38 milioni. Failla & Bertinetto 741.2874.
BORGARO signorile ampio 2 camere tinello cucinino L. 60 milioni. Tel. 740.270 - 749.5000.
BORGARO Stampa vende libero spazioso recente alloggio 3 camere cucinotta e servizi. Tel. 648.508 - 648.534.
BORGO Vittoria libero camera tinello termo bagno piano 4° no ascensore L. 32 milioni dilazioni. Delci 700.188.
BORGO Vittoria corso Brin libero 2 camere tinello cucinino bagno cantina piano alto mq 80. B.I.T. 442.309.
BRANDIZZO libero signorile in palazzina recente soggiorno 2 camere cucina servizi box doppio. Miressa 990.513.
BRITISH LION 505.342 Crocetta libero 2 camere soggiorno cucina abitabile doppi servizi ingresso L. 135 milioni.
CAMERA tinello cucinino servizi libero casa recente zona Francia piazza Massaua vendesi L. 47 milioni. Tel. 659.577.
CARMAGNOLA alloggio signorile nuovo 2 camere tinello servizi prezzo interessante dilazionato. Tel. 964.461.
CARMAGNOLA via Nizza Salassia libero recente camera tinello cucinino bagno ottima L. 29 milioni. Gabetti 011/57787.
CASA in bacino piazza Stampalia - via Lanzo: 4 negozi, 6 alloggi per complessivi 27 camere. Prezzo L. 155 milioni conversentissimo. Fiduciaria immobiliare tel. 537.6856.
CASABIANCA libero zona largo Toscana soleggiato camera cucina servizi L. 49 milioni dilazionabili. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero ottimo corso Emilia camera cucina servizio piano 3°, L. 19 milioni dilazionabili. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero via Rovada (Mirafiori) soleggiato 3 camere cucina servizi box L. 66 milioni. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero zona piazza Massaua ottimo camera tinello cucinino servizi L. 35 milioni rateabili. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero via Servais in palazzina signorile salone 2 camere cucina bi-servizi L. 175 milioni. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero via Vanchiglia soleggiato 2 camere cucina servizi **casa** decorosa L. 40 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA 531.310 libero zona largo Cardinal Massaia camera cucina angolo cottura servizi L. 38 milioni 500 mila.
CASABIANCA 531.310 libero attico corso piazza Statuto 2 camere tinello cucinino servizi terrazzino L. 85 milioni.
CASABIANCA 531.310 libero zona piazza Bernini soleggiato camera tinello servizi disimpegno uso studio o abitazione.
CASAMERCATO 5556 libero via Genesio (Millefonti) 3 camere cucina servizi posto auto. Prezzo ratealmente.
CASAMERCATO 5556 libero via Alassio (Millefonti) 2 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO 5586 libero via Gonzeto (S. Salvario) camera cucina servizi. Prezzo dilazionabile.
CASAMERCATO 5586 libero via Caraglio (S. Paolo) 2 camere angolo cottura servizi. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero corso Trapani 3 camere cucinotta servizi signorile. Prezzo ottimo dilazionabile.
CASAMERCATO 5586 libero via Ormea (S. Salvario) 3 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO 5586 libero via Pagnini (S. Donato) ristrutturato 2 camere cucinotta servizi. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Urbino (Aurora) camera cucina servizi. Interamente ristrutturato. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Bela (Parella) camera tinello cucinino servizi. Ottimo prezzo rateabile.
CASAMERCATO 5586 libero via Alessandria (Aurora) soggiorno 2 camere cucina 2 servizi giardino. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Castelgomberto (Mirafiori) 2 camere tinello cucinotta abitabile. Possibilità box.
CASAMERCATO 5586 libero via Casella (Cit Turin) 2 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO 5586 libero via La Chiusa (Campidoglio) 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libera camera cucina servizi mansardato via Spontini (Barriera Milano). Prezzo ratealmente.
CASAMERCATO 5586 libero corso Regina Margherita 2 camere tinello cucinino servizio. Prezzo dilazionabile.
CASAMERCATO 5586 via Cuneo 69 (Lingotto) camera cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO 5586 libero via Capelli (Parella) camera tinello cucinino servizi. Luminoso. Dilazioni.
CASAMERCATO 5585 libero corso Potenza (Lucento) camera tinello cucinino servizi. Facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO 5585 libero strada antica di Grugliasco camera tinello cucinino servizi. Pagamento rateabile.
CASAMERCATO 5586 libero corso Regina Margherita 3 camere cucina servizi. Ottima posizione. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero corso Monterosa (Vanchiglia) 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Brindisi (Aurora) 2 camere cucina servizi. Completamente ristrutturato. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero corso Unione Sovietica camere cucina angolo cottura servizi. Buon prezzo dilazionabile.
CASAMERCATO 5586 libero via Finalmarina (Millefonti) 2 camere tinello cucinino servizi L. 48 milioni 500 mila.
CASAMERCATO 5586 libero corso Palermo 2 camere tinello cucinino servizi giardino. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Foscolo (Nizza) salone 3 camere cucinotta veranda servizi. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Ormea (S. Salvario) completamente ristrutturato 3 camere cucina servizi. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Nizza 3 camere tinello cucinino servizi. Facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO 5586 libero via Asiago (Barriera Milano) 2 camere tinello cucinino servizi. Prezzo dilazionabile.
CASCINE Vica (corso Pianelli Traversa) libera ampia 3 camere tinello cucinino servizi dilazioni. Delci 956.850.
CASCINE Vica via destinare 10 3 camere tinello cucinino bagno. Minimo contanti e dilazioni. Immobiliaretto 649.781.
CAVELLE libero recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina garage mq 90. Tel. 011 991 307.
CASETTA libera zona Aeronautica via Chanoux interno cortile di camere cucina bagno L. 20 milioni. Gabetti 5767.
CASETTA libera indipendente unifamiliare salone 4 camere tinello cucinino bi-servizi box giardino. Esim 958.5480.
CAVORETTO via bifamiliare libera piano terreno salone 2 camere cucina servizi piano primo salone 3 camere studio cucina servizi box e 1850 mq terreno L. 440 milioni. Grimaldi 596.465.

CITTADELLA A 519.260 libero zona Statuto alloggio elegantemente ristrutturato ingresso salone 2 camere cucina servizi a L. 98 milioni.

CITTADELLA B 532.168 Santa Rita libero signorile ingresso salone 3 camere cucina bi-servizi box a L. 185 milioni.
COLLEGNO libero mq abitativi salone 2 camere cucina bi-servizi box mutuo agevolato. Tel. 980.902 - 981.758.
COLLEGNO Villaggio Fiorito libero ultimo piano soggiorno cucinino 3 camere 2 bagni recente ben servito. Gabetti 5767.
COOPERATIVA prenota ultimi alloggi prima cintura Torino ragguardevoli ristrutturato bi-servizi mutuo. Tel. 775.057.
CORSO Cosenza libero signorile ingresso salone/tinello cucinino camera mq 90. B.I.T. 442.309.
CORSO Dante adiacenze libero ampio 3 camere tinello cucinino bagno uso ufficio L. 70 milioni. Finci, tel. 505.691.
CORSO Ferrucci adiacenze libero salone/3 camere cucina soggiorno servizi L. 94 milioni. Grimaldi 596.465.
CORSO Francia palazzo otto libero salone 2 camere cucina bi-servizi box mq 160 dilazioni parziale. Delci 700.188.
CORSO Montecucco libero signorile ristrutturato salone 2 camere cucina 2 servizi box, 2° piano. Tel. 741.3122.
CORSO Montevecchio libero recentissimo signorile soggiorno 2 camere studio cucina servizi. Grimaldi tel. 799.114.
CORSO Peschiera libero piano alto spazioso 2 camere tinello cucinino servizi cantina. Grimaldi tel. 799.114.
CORSO Racconigi (via Lioriona) libero 2 camere cucina servizi L. 48 milioni dilazionabili. Tel. 369.183.
CORSO Rosselli libero salone 2 camere cucina bi-servizi piano alto recente signorile. C.V.I. 383.670.
CORSO Salvemini (via Nizza) libero recente salone/tinello 3 camere cucina servizi L. 135 milioni. Grimaldi 799.114.
CORSO Sebastopoli alloggio signorile ultimo piano 2 camere tinello cucinino servizi L. 55 milioni. Grimaldi 596.465.
CORSO Siracusa libero signorile ampia camera tinello cucinino servizi piano 6 mq 60. Tel. 516.228 - 548.153.
CORSO Umbria liberi 2-3 camere cucina servizi da L. 43 a 58 milioni rateabili. Casamercatodue 752.888.
CORSO Unione Sovietica (fronte Distretto Militare) libero signorile 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 546.584.
CRIMEA liberi spazioso casa d'epoca signorili appartamenti composti da sala soggiorno 4/5 camere cucina bi-servizi 2 ingressi box giardino. Centro immobiliare, tel. 516.228 - 548.153.
CROCETTA corso Siracusa Unni 4 , ora libero terzo ascensore piano alto L. 75 milioni vendo. Tel. 640.2224 - 758.327.
CROCETTA monocamera libera ristrutturata ampio ingresso stabile signorile con piscina L. 46 milioni. Grimaldi 596.484.
CROCETTA via Lamarmora libero signorile anche uso ufficio ingresso 3 camere cucina bi-servizi. Grimaldi 596.464.
CROCETTA via M. Polo casa d'epoca libero sala 2 camere cucina bi-servizi mq 120 vendo. Tel. 389.705 - 307.748.
CROCETTA via Pisani libero privato vendo piedi-a-terra no agenzie. Tel. 631.813.
CRUENTO libero 2 camere tinello cucinino box giardino 250 mq. De Giovanni immobiliare vende. Tel. 491.550.
EDIL RESIDENCE vende S. Salvario ristrutturata casa libera ed occupata salone 2-3 camere servizi. Tel. 650.8638.
EDIM grossi nomi Monte Grappa 2 camere cucina servizi L. 38 milioni dilazioni. Tel. 668.1525.

EUROCASE A 513.748 libero Venchiglia via Balbo 2 camere cucina servizio casa decorosa 35 milioni sufficienti 15 milioni contanti resto comode rate.
EUROCASE B 513.681 libero largo Orbassano camere tinello servizi piano alto ascensore facilitazioni pagamento.
EUROCASE C 647.470 libero Collegno 2 camere tinello cucinotta servizi box casa nuova mutuo dilazioni.
EUROCASE D 513.725 libero San Paolo via Cervinchia 3 camere cucina servizi ristrutturato a nuovo signorilmente.
EUROCASE E 513.748 libero adiacente corso Francia Aeronautica 2 camere tinello servizi palazzina signorile.
EUROCASE F 546.748 libero adiacente corso Unione Sovietica camera tinello servizi L. 43 milioni dilazionabili.
EUROCASE G 546.642 libero Cit Turin 2 camere tinello cucinino 4° piano terme ascensore facilitazioni.
EUROCASE H 521.003 libero adiacente Lungo Po Antonelli 200 mq salone 5 camere cucina 2 servizi 2 ingressi 2 cantine volendo divisibile casa signorile.
EXPOCASE 504.283 corso Germania libero affare camera cucina servizi ingresso cantina L. 38 milioni.
EXPOCASE 505.208 Gassino Torinese libero recente ampio 2 camere tinello cucinino servizi box L. 80 milioni.
EXPOCASE 505.208 Pianfei libero adiacente 2 camere cucina servizi ingresso mq 110 L. 104 milioni.
EXPOCASE 505.208 corso Corsica affare panoramico libero 2 camere tinello cucinino servizi ingresso L. 65 milioni.
EXPOCASE 506.458 S. Rita libero via Chieso camere tinello cucinino servizi ingresso mq 50 L. 35 milioni.
EXPOCASE 506.458 S. Rita libero adiacente 2 camere cucina servizi ingresso ripostiglio L. 115 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 presso corso G. Cesare libero camera cucina bagno affare L. 20 milioni 500 mila.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 centralissimo ascensore 4 camere cucina bagno mq 100, occasione L. 48 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Crocetta 6. Secondo libero alloggetto mansardato in stato perfetto camera cucina servizio L. 20 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 attico libero recente zona corso Tassoni Maria Vittoria 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo L. 75 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 monocamere libere arredate con servizi zona Regio Parco L. 12 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 via Napione 1° piano alloggetto di camera cucina bagno. Sole L. 12 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Francia (largo Francia) ottimo, terzo centrale 2 camere tinello cucinino bagno L. 48 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero zona piazza Sabotino 2 piano camera cucina servizio salone L. 15 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 via Chiesa della Salute camera tinello cucinino servizio 2 balconi L. 19 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Collegno recente 3 camere cucina cucinino bagno L. 68 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Parella corso Francia recente signorile panoramico 4 camere cucina bi-servizi mq 150 L. 139 milioni.
FIMINTER libero Crocetta isola pedonale prestigioso appartamento di soggiorno 5 camere cucina triplì servizi cantina box auto. Tel. 656.713).
FIMINTER libero Cavoretto in palazzina recente salone 5 camere cucina 3 servizi terrazzi giardino. Tel. 656.7121.
FIMINTER libero centro via San F. Assisi panoramico soggiorno camera cucina bagno ristrutturato. Tel. 656.7121.
FIMINTER libero adiacente corso Peschiera via Borgone soggiorno 2 camere cucina bagno mutuo. Tel. 656.7121.
FIMINTER libero signorile adiacenze via Tripoli soggiorno 2 camere cucinotta bi-servizi mutuo. Tel. 656.7121.
FIMINTER via P. Acaja appartamenti occupati classe case 1-3 camere cucina da 13 a 25 milioni. Tel. 656.7121.

FIMM A libero corso Vittorio Emanuele (centro) in prestigioso stabile di epoca salone 5 camere cucina bi-servizi mutuo fondiario. Tel. 561.980.

FIMM libero via San Domenico luminosa mansarda camera cucina bagno ingresso L. 30 milioni. Tel. 501.980 - 545.902.
FIMM libero presso via Cl. Vigliani ampio luminoso camera tinello cucinino servizi L. 39 milioni. Tel. 595.273.
FIMM libero strada del Drosso recente ampio salone 3 camere cucina bi-servizi box mutuo permute. Tel. 599.897.
FIMM libero presso via Cigna mansardato camera tinello cucinotta servizi L. 21 milioni dilazionabili. Tel. 591.980.
FIMM libero via San Paolo spazioso camera cucina servizio L. 20 milioni dilazionabili. Tel. 595.273 - 501.970.
FIMM libero presso via Tunisi ampio 2 camere cucina servizi L. 34 milioni dilazionabili. Tel. 501.970 - 599.897.
FIMM libero corso Salvemini recente signorile salone 2 camere tinello cucinino servizi box mutuo. Tel. 591.758.
FIMM libero presso piazza d'Armi mini alloggio luminoso camera cucina servizi L. 33 milioni. Tel. 599.897.
FIMM libero presso corso Marconi in piccolo condominio 3 camere cucina servizi L. 60 milioni. Tel. 501.970.
FIMM libero presso piazza S. Rita ampio 3 camere tinello cucinino servizi mutuo permute. Tel. 595.273 - 501.759.
FRAZIONAMENTO stabile via Belardi angolo via Sperino, ascensore-riscaldamento appartamenti anche liberi 1-2 camere cucina ingresso bagno, disponibile negozio con licenza bar, pagamento agevolato da mutuo fondiario Cassa Risparmio. Fiduciaria immobiliare tel. 557.6058.
GABETTI vende libero Barriera Milano via Oldrano soggiorno camera cucina bagno spaziosa recente. 5767.
GABETTI 5787 vende libero zona Vanchiglia via Rimini camera cucina servizio cantina L. 22 milioni 500 mila.
GABETTI 5767 vende libero Mirafiori Sud via Nagarville ben tenuto 5 camere cucina doppi servizi box cantina.
GABETTI 5767 vende libero piazza Statuto corso Principe Oddone monocamere L. 8 milioni 500 mila dilazionabili.
GABETTI 5767 vende libero zona Vanchiglia via Rimini camera cucina servizio cantina L. 22 milioni 500 mila.
GABETTI 5767 vende libero via Gorizia recente 4° piano camere tinello cucinino bagno ripostiglio volendo box.
GABETTI 5767 vende libero via Artigò presso via Tunisi 2 camere cucina bagno ingresso ripostiglio L. 46 milioni.
GABETTI 5767 vende Lingotto piazza P. Fiz luminose 2 camere cucinotta bagno posto auto L. 38 milioni 500 mila.
GABETTI 5787 vende libero Barriera Milano via Elvo camera cucina servizio al 1° piano L. 20 milioni 500 mila.
GABETTI 5767 vende libero centralissima via Del Mille terzo ascensore 3 camere cucina servizio L. 45 milioni.
GABETTI 5767 vende Vanchiglia via Gattinara camera cucina servizio cantina L. 11 milioni 400 mila.
GABETTI 5767 vende corso Palermo via Orvieto camera cucina bagno cantina L. 16 milioni 400 mila dilazionabili.
GABETTI 5787 vende libero adiacenze piazza Adriano via Fregus salocino camera tinello cucinotta bagno.
GABETTI 5767 vende Molinette corso Spezia 3 camere cucinino servizio con doccia L. 27 milioni dilazionabili.
GABETTI 5767 vende libero via Pont adiacenze via Chiesa 3 camere cucina bagno cantina terzo ascensore.
GABETTI 5787 vende libero G. Pascoli via Morelli luminoso 1 camera cucina angolo cottura bagno cantina L. 40 milioni.
GABETTI 5787 vende libero corso Sebastopoli recentissimo signorile salone 2 camere tinello cucinotta due servizi.
GABETTI 5787 vende libero via Peselrina zona Montalosa appartamento di camera cucina bagno mansarda cantina.
GABETTI 5787 vende libero piazza Adriano via Paolini piano alto recente divisibile salone 7 camere cucina 3 bagni.
GABETTI 5767 vende San Paolo via Malta recente luminoso camera tinello cucinino bagno L. 31 milioni dilazionabili.
GABETTI 5787 vende libero Parella corso Montegrappa piano alto recente camera cucina bagno L. 38 milioni 500 mila.
GABETTI 5767 vende libero Crocetta corso Galileo Ferraris 4° piano signorile appartamento di 240 mq polivalente.
GABETTI 5767 vende libero corso Montecucco casa signorile 1975 piano alto salone 2 camere cucina 2 bagni box.

(continua)

FINO AL 31 MARZO RENAULT SUPERA OGNI OFFERTA.

Se acquistate entro questo mese una Renault – non fa differenza quale modello o cilindrata scegliete – i Concessionari Renault vi offrono un'opportunità eccezionale, che supera ogni altra offerta: un trattamento commerciale tagliato su misura per le vostre esigenze.

Esponete con franchezza il vostro problema e decidete insieme al Concessionario quale condizione è per voi più conveniente. Potete approfittare delle speciali condizioni di credito, come l'anticipo minimo del 10% e le comode rate fino a 48 mesi anche senza cambiali, tramite la DIAC Italia, finanziaria del Gruppo Renault.

O, se preferite, delle particolari condizioni di prezzo offerte esclusivamente fino al 31 marzo. Tutto questo con la sicurezza che, fino alla consegna, i prezzi di gennaio resteranno fermi su tutta la gamma Renault. Ma non basta.

I Concessionari vi garantiscono, insieme alle speciali condizioni d'acquisto, una valutazione "a peso d'oro" dell'usato. Di qualunque anno e marca.

DECIDETE VOI
LA SOLUZIONE PIU' CONVENIENTE.
E' UN VOSTRO DIRITTO.

Renault 5 Parisienne. 950 cc.

Renault scegli ott

La centrale del calore pulito. Anche nei conti.

Per il riscaldamento centralizzato, tre nuove proposte Italgas a scelta:

Calore pulito con bruciatore a metano. Italgas Vi offre il controvalore di un bruciatore a metano di potenzialità adeguata alla Vostra caldaia con un contributo massimo di L. 7 per chilocaloria/ora.

Calore pulito con contributo. Italgas contribuisce alle Vostre spese di trasformazione a metano con L. 7 chilocaloria oraria di potenzialità installata.

Calore pulito con finanziamento. Italgas garantisce il finanziamento bancario a tasso agevolato per le spese di trasformazione a metano, con un massimo di lire 20 milioni per impianto.

Per informazioni: ITALGAS - Ispettorato di Torino C. Regina Margherita, 52 - tel. 21.96.451 - 21.96.244

Italgas *Servizio riscaldamento non-stop.*

E' NATA NELLE NOSTRE LANGHE LA PIU' GRANDE MOSCHEA DEL MONDO

Batte cuore piemontese nel centro di Riyadh Trenta mesi di lavoro per la «Revello» di Alba ed altre ditte piemontesi dell'indotto

Alba — Si prepara il mega-lampadario per la moschea di Riyadh, 17 metri di diametro, uno dei più grandi in tutto il mondo

ALBA — C'è un pezzo di Alba nel cuore dell'Arabia Saudita. La più grande moschea del mondo ed il nuovo aeroporto di Riyadh hanno creato occupazione anche in Piemonte. Migliaia e migliaia di ore di lavoro consumate nella capitale delle Langhe, che testimoniano ora la fantasia, la capacità e l'imprenditorialità di casa nostra nel mondo. Ci sono voluti oltre 30 mesi di impegno per fondere e lavorare i bronzi, gli ottoni, gli ori necessari alla decorazione della moschea; ma, alla scadenza fissata dal contratto, tutto faceva bella mostra al suo posto.

Nel Piemonte della crisi, dunque, c'è una regione che tira. Una commessa da 2 milioni e mezzo di dollari — ricevuta dalla *Bechtel Co.* di San Francisco, la più grande impresa di costruzione del mondo — che ha interessato numerose aziende piemontesi, capofila la «*Officina Revello*» di Alba (stabilimenti a Guarene, superficie di 16 mila metri quadri, una cinquantina di dipendenti, un indotto di circa 30 altre ditte esterne). Pietro Revello, l'ultimo erede di una impresa che vanta ottantaquattro anni di attività ma che sa stare al passo con i tempi, non nasconde la sua soddisfazione: «*Abbiamo dovuto elaborare oltre 500 disegni esecutivi per ogni porta della commessa: predisporre le istruzioni per la posa; curare le particolari in corso d'opera; affrontare molte difficoltà tecniche (prima fra tutti, quella di reperire materie prime e semilavorati, a volte prodotti esclusivamente per questa opera); risolvere problemi di imballaggio e trasporto. Il nostro Ufficio Tecnico ha saputo far fronte ad ogni necessità*».

La «*Officina Revello*» è sorta nel 1898 ad opera di Giacinto Revello. Già esperto del mestiere, aveva deciso di mettersi in proprio per lavorare ferro battuto e carpenteria metallica. Ricorda il dottor Fabrizio Falcetti, responsabile dell'Ufficio di rappresentanza romano: «*Non c'era ancora l'elettricità, le prime macchine erano azionate ad acqua. Ma funzionavano e bene. Così, l'attività, passata in eredità di padre in figlio, non si è mai interrotta*».

L'azienda albese svolge oggi la sua attività prevalentemente nel settore dei serramenti e della carpenteria medio leggera, per edilizia e non, in acciaio, alluminio, leghe speciali. In Italia, ha ricevuto commesse da enti pubblici per scuole e uffici; da aziende private (serramenti, vetrate e pannelli sono state utilizzate negli stabilimenti Fiat di Mirafiori, Termoli, Rivalta, Volvera, Verrone, Foggia, Lecce, Brindisi, Bulmona, Grottaminarda, Teksid); da istituti bancari.

Ciò che caratterizza l'attività del Revello è un rapporto diretto e personalizzato tra produttore e cliente; una alta tecnologia che si associa ad una cura ancora artigianale per ogni piccola o grande commessa. I soli lavori per l'aeroporto e la moschea di Riyadh rappresentano una lunga lista, difficile da citare in modo esauriente. Finestrature complete in ottone; vetrate colorate ed artistiche; porte e portoni in bronzo; cancellate; lucernari e corrimani; duecento aste da bandiera in [illegible] della lunghezza di 9 metri ciascuna; pariche, floriere, basamenti per illuminazione; innumerevoli elementi decorativi.

Di particolare interesse, il grande lampadario sospeso della moschea (oltre 17 metri di diametro, 1500 chilogrammi di peso, rivestito in ottone inciso. Arrivano dalle Langhe anche i terminali a mezzaluna in ottone lavorato [illegible] su moschea e minareto.

Aggiunge Falcetti: «*Ci sono stati problemi tecnici e logistici non facile da risolvere. Ad esempio, l'alto costo dei materiali impiegati e — in alcuni casi — l'unicità di certi particolari che non lasciavano margini di errori. Oppure, l'ubicazione del cantiere in pieno deserto, a circa 40 chilometri da Riyadh, con temperature assolute di oltre 50 gradi all'ombra ed escursioni termiche di oltre 40 gradi fra giorno e notte e la corrosione da sabbia che non facilitavano certo la soluzione dei problemi*». Durante tutto questo periodo, la *Bechtel* di San Francisco ha compiuto lapeggi mensili, controllando semilavorati e prodotti finiti.

La mega-commessa araba, si è detto, ha interessato anche altre imprese dell'indotto. «*Per alcune lavorazioni particolari* — precisa Bruno Prati, dell'Ufficio di rappresentanza a Torino — la «*Officina Revello*» si è avvalsa della collaborazione di altre aziende piemontesi. In particolare, della Fonderia Rubeo di Torino, per le parti fuse in bronzo e ottone e della ditta Roveri per i granigliati artistici in cemento». **m. tor.**

VERCELLI DIVISA PER LA CENTRALE ELETTRONUCLEARE

Il 19 marzo un convegno sui possibili effetti sulle industrie, l'agricoltura e il riso

Nei prossimi mesi la Regione Piemonte deve decidere il luogo

VERCELLI — Le decisioni per l'insediamento della nuova centrale elettronucleare da 2000 megawatt in Piemonte stanno per entrare nella stretta finale. Tutti gli enti preposti dovranno formulare nei prossimi mesi le loro indicazioni; entro l'anno la Regione Piemonte dovrà pronunciarsi sul luogo nel quale costruire la nuova centrale.

Come è noto le scelte dovranno cadere fra uno di questi due posti: «Po 1», in provincia di Vercelli, nella zona in cui già si trova la centrale Enrico Fermi di Trino da 750 megawatt, e «Po 2» nella zona di Bala in provincia di Alessandria.

Nel Vercellese vi è una grossa giustificata opposizione da parte del mondo agricolo, poiché si teme che utilizzando l'acqua per il raffreddamento delle torri della centrale, si possa depauperare il patrimonio idrico necessario alla coltivazione del riso in una delle zone più fertili delle province risicole della Valle Padana.

E' logico che in questo frangente vi siano dei fronti contrapposti per il sì oppure per il no alla centrale nucleare in provincia di Vercelli. Va subito premesso però che gli agricoltori non sono contrari al nucleare; vogliono soltanto che siano utilizzate aree dove non esistano preoccupazioni dal punto di vista idrico destinato all'agricoltura.

Comunque in questo clima di attesa delle decisioni del caso da parte del mondo industriale, si stanno assumendo iniziative per non trovarsi impreparati ai nuovi insediamenti e pertanto il giorno 19 marzo a Vercelli l'Associazione industriale vercellese, l'Unione industriale della provincia di Alessandria e la Federazione delle associazioni industriali del Piemonte, organizzano un convegno di studio sul tema «*Effetti indotti sull'industria e sull'economia dall'insediamento di una centrale elettronucleare*».

Un convegno che non vuole interferire «*con il doveroso momento di analisi tecnico-scientifica sugli aspetti inerenti la localizzazione più opportuna del nuovo impianto, ma che intende* — secondo le dichiarazioni di Guido Minguetti, direttore dell'Associazione industriale vercellese — *acquisire informazioni il più possibile puntuali sugli aspetti tecnico-costruttivi dell'opera, sui fabbisogni, in termini di risorse umane, materiali, infrastrutture e servizi, corrispondenti alle varie fasi di costruzione, gestione e manutenzione della centrale, sui flussi finanziari che saranno attivati dalla localizzazione e poi dall'esercizio dell'impianto*».

Il convegno, proponendosi di dare una risposta a queste esigenze, ha chiamato a partecipare a questo momento di analisi, i responsabili al più alto livello delle istituzioni coinvolte a differente titolo nella realizzazione dell'importante infrastruttura energetica. E pertanto riferiranno per le parti di competenza l'onorevole Sergio Pininfarina, presidente della Federazione associazioni industriali del Piemonte, l'ingegner Carlo Eugenio Rossi, presidente del comitato energia della Confindustria, Boris Saltcevsky, vice direttore delle costruzioni elettriche della Francia, Terenzio Raffaghello, vice presidente per l'energia del comitato regionale, il professor Cesare Boffa, del consorzio nazionale delle ricerche nucleari, esponenti dell'ente nazionale energia elettrica e dell'Ansaldo.

Hanno assicurato la loro partecipazione il ministro dell'Industria on. Renato Altissimo e il presidente della giunta regionale avvocato Aldo Viglione.

Walter Nasi

Convenzione per auto tra U.I. e Cassa Risparmio

TORINO — L'Unione Industriale di Torino ha stipulato con la Cassa di Risparmio di Torino e la Findata Leasing S.p.A. una convenzione che prevede per le aziende associate all'Unione la possibilità di ottenere operazioni di leasing e finanziamenti per l'acquisto di autoveicoli, a condizioni particolarmente vantaggiose.

Le operazioni di leasing si riferiscono all'acquisto di autoveicoli destinati al trasporto conto terzi; si basano su costi effettivi contenuti e su tempi procedurali molto ristretti (cinque giorni dal ricevimento da parte della Findata Leasing della domanda completa).

I finanziamenti riguardano invece l'acquisto di automezzi adibiti al trasporto in conto proprio, per un importo pari al 100% del valore dell'autoveicolo, al tasso del «prime rate» Abi netto e con una commissione iniziale dello 0,2125% una tantum; la durata è tra i 12 e i 30 mesi.

Per le operazioni di leasing e per i finanziamenti è possibile ottenere una assicurazione «Kasko» a costi ridotti.

La Rinascente: utile di 51,1 miliardi

MILANO — L'esercizio 1983 de La Rinascente si è chiuso con un utile di 51,1 miliardi (al netto di ammortamenti per 20,2 miliardi e imposte sul reddito per 4 miliardi), rispetto ai 32,1 dell'esercizio precedente. Il consiglio di amministrazione della società ha deliberato di proporre all'assemblea degli azionisti un dividendo di 20 lire sia per le azioni ordinarie che per quelle privilegiate, contro le 18 lire dell'esercizio passato.

Le vendite realizzate dalle varie catene di distribuzione de La Rinascente sono ammontate a 1814,2 miliardi, con una crescita del 15,4% rispetto ai 1572 miliardi del 1982. Più in particolare, i non alimentari hanno registrato un aumento del 13,9%, contro il 19,2% degli alimentari.

Registratori di cassa Arriva la nuova legge

ROMA — Dovrebbe diventare meno «intricata» la normativa sui registratori di cassa: il ministero delle finanze sta, infatti, mettendo a punto un provvedimento legislativo che rimetta un po' d'ordine nella materia. A questo fine da circa 15 giorni la direzione generale delle tasse e delle imposte indirette sta lavorando per stendere una vera e propria «mappa» delle difficoltà applicative della legge; in questo quadro rientrerà anche la sanatoria per le sanzioni assegnate a quei commercianti «pizzicati» in una situazione irregolare, senza che però si potesse addebitare loro un comportamento «colposo». Una volta messa a punto la «mappa» (dovrebbe essere questione di giorni) verrà steso il provvedimento legislativo.

Francia: più caro lo automobili

PARIGI — E' stato annunciato un aumento medio del tre per cento del prezzo delle automobili. L'aumento è entrato in vigore l'altro ieri in Francia per i modelli della statale «Renault», tranne alcuni tipi di grossa cilindrata, mentre sarà applicato a partire dal 15 marzo alla produzione «Citroen». La «Peugeot» si ritiene aumenterà i prezzi del proprio listino nei prossimi giorni.

Ministri Cee accordo sul latte

BRUXELLES — Grosso passo avanti a Bruxelles sullo spinoso terreno della politica verde comunitaria: i ministri dell'Agricoltura hanno raggiunto un'intesa sulla questione del latte e del contenimento delle eccedenze di produzione ponendo una importante premessa per l'auspicato successo del vertice comunitario della prossima settimana. Annunciando l'accordo alla stampa il ministro dell'Agricoltura francese Michel Rocard, presidente di turno del Consiglio dei ministri agricoli, ha dichiarato che l'intesa significa che «*si è dissolto il rischio di una grande catastrofe, di mandare in pezzi la politica agricola comune*».

Le nuove misure in atto da venerdì prossimo

SPESE RIDOTTE AL PORTO DI GENOVA PER INCREMENTARE I TRAFFICI

Il neo-presidente Roberto D'Alessandro inaugura una nuova cultura portuale. Interventi su ogni spesa giudicata «tagliabile», per risanare il disavanzo di 65 miliardi dell'83

GENOVA — La nuova gestione del porto ha una sua concreta proposta per creare un'inversione di tendenza nei traffici: tariffe bloccate per almeno un anno e mezzo, in modo da rendere le banchine competitive ad un'utenza messa in fuga dagli alti costi; riduzione del 20 per cento delle spese generali del Consorzio e taglio del 20 per cento alla manodopera della Compagnia unica merci varie, che ha il controllo della forza lavoro. Con queste misure, che scatteranno da venerdì prossimo, la previsione è di ottenere in due anni un aumento dei traffici superiore al cinquanta per cento rispetto a quello attuale.

E' l'inizio di una svolta attesa per anni, quasi una rifondazione, che il crollo dell'ex grande porto del Mediterraneo ha reso ormai indispensabile. Le misure sono state decise ieri dal comitato lavoro del Consorzio autonomo del porto e sono la prima mossa del nuovo presidente, Roberto D'Alessandro. Si comincia dunque a parlare di nuova cultura portuale, di competitività, al di fuori di clientelismi e corporativismi dei quali il porto di Genova si è troppo a lungo nutrito.

D'Alessandro ha fornito cifre allarmanti che giustificano gli interventi su ogni spesa considerata «*tagliabile*». Il disavanzo alla fine del 1983 è stato di 65 miliardi, che diventeranno 70 alla fine dell'anno in corso. Ma, se si considerano i fondi accantonati per le liquidazioni e per le varie forme di previdenza, la cifra sale a 213 miliardi. Non è lontano dal vero chi parla apertamente di voragine.

Naturalmente, le misure adottate ieri saranno verificate periodicamente, e non si esclude che la situazione dei traffici subisca qualche «*aggiustamento*». C'è anche da mettere in conto l'opposizione della Cgil. «*Ma possiamo prevederla non durissima* — si dice al vertice del Consorzio — *anche perché il partito è sotto gli occhi di tutti e gli stessi comunisti, qualche mese fa, si pronunciarono a favore del prepensionamento di circa 1500 dei 5000 portuali della Compagnia unica merci varie*».

Sono invece favorevoli gli industriali, che pure avevano espresso molte riserve sulla nomina a presidente di Roberto D'Alessandro; il loro leader genovese, Riccardo Garrone, ha assicurato il consenso e la collaborazione di tutti gli operatori. Comincia dunque, in maniera in un certo senso inattesa ed abbastanza energica, la «cura *D'Alessandro*» per quel grande malato che è il porto.

Certo, l'impresa è estremamente difficile: «*Da extraterrestri*», l'ha definita Riccardo Garrone. Si tratta infatti di porre rimedio a distorsioni paurose, impostando una nuova filosofia della produttività. Oggi, se si escludono i petroli il cui traffico avviene in maniera meccanizzata e con l'impiego di pochissimi uomini, il «*movimento merci*» registra lo stesso tonnellaggio raggiunto nel periodo alla soglie della prima guerra mondiale.

Le navi passeggeri sono impiegate nelle crociere (con prevalenza ai Caraibi), per cui il movimento dei viaggiatori si limita ai traghetti. La media delle giornate effettivamente lavorate è di 7-8 al giorno: a formare uno stipendio provvede l'istituto del salario garantito. A Genova occorrono 27 uomini per movimentare 20 containers: altre tre volte di più di quanto accade a Rotterdam. Dice Roberto D'Alessandro: «*Dobbiamo passare da una spirale perversa ad una spirale virtuosa*». Laddove la virtù sta nella ricetta — dopo decenni di sprechi — di un corretto rapporto fra costi e ricavi.

Guido Coppini

L'AERITALIA PROGETTA RIMORCHIATORE SPAZIALE PER LA NASA

ROMA — Aeritalia e Boeing - Aerospace, la divisione aerospaziale di Boeing, si sono associate per progettare per conto della Nasa un «*rimorchiatore spaziale*» denominato Omv (orbital maneuvering vehicle), veicolo per manovre orbitali.

Aeritalia avrà l'incarico di progettare il modello dell'Omv per l'attracco morbido. Come proposto dalla Nasa — è detto in un comunicato — l'Omv sarebbe un veicolo spaziale, riutilizzabile.

Dovrebbe poter trasportare e recuperare carichi utili oltre le orbite che la space Shuttle può raggiungere, fino a 2.000 miglia di quota. Il principale vantaggio offerto dall'Omv sarebbe la possibilità di incontrarsi e congiungersi con altri veicoli spaziali controllati da una stazione a terra, usando sistemi televisivi e radar.

L'Aeritalia ha già allo studio sistemi di aggancio riutilizzabili per l'assemblaggio orbitale di veicoli modulari, sistemi di aggancio che possono essere direttamente collegati al progetto Omv. L'Aeritalia ha anche costruito modelli del sistema in scala reale per l'attracco morbido.

L'industria italiana si unisce alla Boeing per concorrere a una gara della Nasa.

QUARANTA MILIARDI PER I TEATRI

ROMA — Quaranta miliardi per adeguare e trasformare le sale cinematografiche e teatrali, abbuono supplementare del 25 per cento per due anni dell'imposta sugli spettacoli, riduzione della metà delle tariffe dell'energia elettrica, contratti di affitto della durata di 9 anni.

Queste alcune delle norme contenute in un disegno di legge presentato a Palazzo Madama dai senatori democristiani Boggio e Mancino.

Nel disegno c'è anche l'istituzione di una imposta sulla pubblicità televisiva pari al 4 per cento degli incassi lordi che nel 1984 si prevedono, secondo i presentatori del ddl, pari a 1300 miliardi.

Nella relazione che accompagna il ddl, i senatori sottolineano che lo Stato, in base ad una legge del 1980, ha già speso 23 miliardi per le sale.

Ridotta la tiratura

TROPPI FRANCOBOLLI

ROMA — Le Poste italiane riducono le tirature dei francobolli commemorativi: da cinque milioni ad una media di quattro milioni di esemplari per serie.

La decisione viene incontro a richieste proposte già da qualche tempo sia dai filatelici sia dagli operatori economici del settore al fine di valorizzare meglio in Italia e all'estero il collezionismo dei nostri francobolli.

Lo ha annunciato ufficialmente il direttore generale delle Poste dott. Ugo Monaco all'annuale convegno filatelico nazionale svoltosi a Roma.

Intanto, l'intenso movimento di affari che ha animato il convegno ha evidenziato che il mercato dei francobolli da collezione si sta rivitalizzando, dopo un periodo di relativa stagnazione.

L'OLIVETTI AUMENTA IL CAPITALE

IVREA — Due aumenti di capitale, oggi, per la Olivetti. L'assemblea straordinaria degli azionisti è riunita nel pomeriggio per decidere sulle proposte del consiglio di amministrazione. Il primo aumento è costituito da venti milioni di azioni di risparmio non convertibili, riservate tutte ai propri dipendenti. L'operazione non ha precedenti in Italia.

L'altra decisione riguarda la già annunciata operazione di aumento di capitale in azioni ordinarie, del valore complessivo di 430 miliardi di lire (100 miliardi nominali più 330 miliardi come sovrapprezzo globale), riservato alla società AT&T, con la quale l'Olivetti ha recentemente concluso un accordo.

Un salto qualitativo importante, dunque, per lo sviluppo della società.

BANCHE, LONDRA E' PRIMA NELLA LUNGA LISTA TRE ISTITUTI PIEMONTESI

Londra resta, incontestabilmente, il maggiore centro bancario del mondo! E lo documenta un numero della rivista *The Banker*, attraverso una analisi dettagliata di tutte le presenze bancarie nella capitale britannica!

«La comunità bancaria straniera è cresciuta» dice il mensile bancario più famoso del mondo e aggiunge le cifre: le banche estere direttamente rappresentate a Londra sono oggi 391, contro 233 di dieci anni fa, mentre le banche indirettamente rappresentate (per mezzo di consorzi bancari o di joint ventures) sono 89, contro 35 di dieci anni fa.

Nella lunga lista delle banche estere con basi a Londra dominano le banche USA (76 direttamente rappresentate) e quelle giapponesi (32), ma le banche italiane non sono molto da meno, con 21 nomi nella lista di «The Banker».

Tra le 21 banche direttamente rappresentate a Londra ben sette (Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Roma, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Credito Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino) operano con delle vere e proprie «branches», cioè con sportelli abilitati a tutte le operazioni bancarie.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino, come si è visto, opera a Londra con una «branch», al numero 9 di Saint Paul Churchyard. La Banca Popolare di Novara dispone invece di un ufficio di rappresentanza (in Bishopsgate) e lo stesso avviene per la Cassa di Risparmio di Torino (che ha l'ufficio di rappresentanza in Gresham Street.

Carlo Beltrame

Protestano i ferrovieri

DEMOCRATICI E SELVAGGI

«Da queste premesse nasce l'esigenza di un rapporto con l'utenza, che consenta al sindacato di essere effettivo portatore di valori collettivi e unificanti. Questo rapporto si realizza all'esterno, costruendo alleanze con le forze economiche e sociali interessate alla trasformazione produttiva dei trasporti e qualificando le iniziative di lotta con una coerente gestione, a tutti i livelli, del Codice di autoregolamentazione che va rapidamente esteso a tutti i settori di interesse pubblico».

Il brano è tratto dalla Mozione sui trasporti approvata all'unanimità dal X congresso della Cgil. Erano altri tempi.

Allora erano i ferrovieri aderenti ai sindacati autonomi che bloccavano le stazioni con agitazioni salariali selvagge che gettavano il Paese nel caos. Adesso, invece, a fermare i treni sono i comunisti della Cgil (oggi è la volta del compartimento Venezia-Trieste-Verona) che protestano contro le decurtazioni di salario causate dal taglio della scala mobile. E, naturalmente, si tratta di una «protesta democratica».

r. b.

SCALA MOBILE Il dibattito in Senato slitta di 24 ore. Oggi scioperi nel Veneto

IL GOVERNO RIBADISCE «I DECRETI COSTITUZIONALI»

ROMA — Rinvio di 24 ore al Senato. Il decreto sulla scala mobile andrà in aula domani e non, come era previsto, oggi. Ma le polemiche continuano.

E anche sulle piazze non accenna a sopire la protesta «sponsorizzata» dalla Cgil contro il taglio alla scala mobile, accusato, tra l'altro, d'incostituzionalità.

Il capo del governo, Craxi, ha ribadito la correttezza costituzionale del provvedimento e la sua validità ai fini della lotta all'inflazione. I liberali affermano che non vi sono alternative praticabili alla via del decreto. E il repubblicano Battaglia prospetta l'ipotesi del voto di fiducia.

Alla decisione di far slittare a domani l'inizio della discussione sul decreto si è arrivati per iniziativa dello stesso presidente del Senato Cossiga. Il clima, a Palazzo Madama, è di attesa: ma resta fermo il termine del 22 marzo per concludere la discussione.

Il Senato ha invece approvato l'articolo sulla tesoreria unica per enti e organismi pubblici.

Il provvedimento è passato dopo un contrastato iter parlamentare, che ha portato alla mancanza del numero legale per ben 11 volte, in una settimana. Per la maggioranza era importante che si ottenesse il «sì» (si prevede un rientro di tesoreria sui 6000 miliardi) almeno da uno dei rami del Parlamento per poterlo poi ripresentare.

Condono — Con 269 voti favorevoli e 234 contrari la Camera ha approvato l'art. 10 del decreto sul condono edilizio. La norma prevede che le opere eseguite in parziale difformità dalla concessione edilizia vengano demolite (non oltre 120 giorni) a cura e a spese dei responsabili dell'abuso.

Il prezzo della benzina — intanto — diminuirà da lunedì prossimo. Lo ha confermato il ministro per l'Industria Altissimo. La riduzione, per decidere la quale si riunirà entro lunedì il Cip, dovrebbe essere di 20 lire al litro per la super. Viene quindi esclusa, per una volta tanto, la possibilità di una fiscalizzazione.

ANCORA SCIOPERI CONTRO IL DECRETO CHE HA TAGLIATO LA CONTINGENZA

ROMA — Ieri sciopero e corteo a Potenza; oggi altre manifestazioni a Trieste, Pordenone e Ancona contro il decreto sulla scala mobile. Continua la raffica di agitazioni decise dai consigli di fabbrica ed appoggiate dalla maggioranza comunista della Cgil.

Intanto, la spaccatura che esiste al vertice sindacale registra una prima conseguenza nelle strutture di base dell'organizzazione. La Uil ha abbandonato il consiglio di fabbrica dell'Alfa Romeo di Arese, dopo oltre 10 anni di battaglie comuni. «E' la risposta alle provocazioni dei comunisti della Fiom», sostiene Franco Lotito, segretario generale Uilm.

Oggi, appuntamento decisivo per la Cgil. I leader della Confederazione tornano ad affrontare i problemi relativi alla riforma della contrattazione e del salario, in vista del comitato direttivo convocato per venerdì. L'obiettivo è quello di definire una posizione unitaria fra le componenti interne. Ma il dibattito è aperto.

Cisl e Uil confermano, invece, l'appoggio alla manovra anticrisi. Carniti ritiene che il decreto Craxi resti l'unica strada percorribile, anche se si dice disponibile a prendere in esame ogni proposta che sia utile per ridurre l'unità sindacale. La Cgil conferma, comunque, la manifestazione a Roma per il 24.

Entro fine marzo si parlerà di riforma (ma c'è anche un ricorso)

PENSIONI, LA DC PRESENTA UN PROGETTO BATTE SUL TEMPO GOVERNO E COMUNISTI

ROMA — La dc batte sul tempo comunisti e governo e presenterà domani il suo progetto di riforma generale delle pensioni. I comunisti hanno in programma di varare la loro proposta organica entro il 21 marzo; il governo dovrebbe riuscire a presentare il disegno di legge entro la fine del mese. «Vogliamo che la riforma sia approvata entro l'anno», ha spiegato il vicepresidente del gruppo, Nino Cristofori. «Altrimenti non si potrà più porre rimedio allo sfascio del sistema previdenziale». Il progetto democristiano sarà presentato sia alla Camera che al Senato, proprio in considerazione delle ragioni di urgenza individuata, e sarà «molto diverso» dallo «Scotti» della passata legislatura. Bisaglia e Rognoni, il dirigente del dipartimento affari sociali, Foschi; il vicepresidente della commissione lavoro, Vincenzo Mancini, oltre a Cristofori.

Il gruppo parlamentare comunista della Camera, come ricordano, presentò tre mesi fa il suo progetto («Norme per il riordinamento del sistema pensionistico, per il miglioramento di taluni trattamenti di pensione e per la ristrutturazione dell'Inpa»). Ma la proposta di legge (che porta il numero 397) non ha ancora ricevuto il «sì stampi» da parte dello stesso gruppo.

Anche il gruppo socialista ha già da tempo «nel cassetto» una sua bozza di proposta di legge, ma — afferma l'onorevole Mario Ferrari, della commissione lavoro — «naturalmente per noi è d'obbligo aspettare il testo che sarà firmato dal ministro del Lavoro, De Michelis».

Intanto l'on. Publio Fiori (dc) ha presentato ricorso alla Corte Europea dei diritti dell'uomo di Strasburgo per la perequazione delle pensioni pubbliche.

Il parlamentare invoca l'applicazione della convenzione europea del 1968, laddove essa garantisce la salvaguardia dei diritti riconosciuti dalle norme di ciascuno Stato aderente. Dice Fiori: «Constatato che il ministro De Michelis è venuto meno all'impegno assunto a nome del governo durante il dibattito sulla finanziaria, che ha imposto il rinvio del disegno di legge sulla perequazione, faticosamente giunto in Consiglio dei ministri, non rimane che rivolgersi alla Suprema Corte Europea di giustizia».

Il deputato dc afferma di aver preso questa iniziativa «Con amarezza», e aggiunge: «ma a questo punto non posso non rilevare la sostanziale indifferenza dello Stato italiano innanzi all'applicazione di precise norme giuridiche (art. 3, 35 e 38 della Costituzione) e legge (177/76); è dunque necessario che la magistratura ordinaria e speciale, investita da tempo del problema, si pronunci finalmente in questa vicenda e sulle responsabilità della mancata perequazione».

Sarà messa a punto la «strategia di rallentamennto» per tutto l'84

PREZZI, STASERA VERTICE ANTI-CAROVITA

Già distribuiti i listini controllati relativi a 49 prodotti alimentari

Renato Altissimo

ROMA — La «strategia» con la quale dovranno essere controllati prezzi e tariffe per l'84, in maniera da rendere possibile un rientro dell'inflazione entro il 10 per cento, saranno messe a punto questa sera in un incontro tra i vari responsabili del governo, che dovrebbe svolgersi al ministero dell'industria.

La riunione alla quale dovrebbero partecipare i ministri dell'Industria Altissimo, del Tesoro Goria, del Lavoro De Michelis, delle Finanze Visentini e del Bilancio Longo, segue quello dello scorso 29 febbraio tra governo e sindacati sempre sullo stesso tema. In quell'occasione il governo annunciò che prezzi e tariffe amministrate sarebbero rimasti fermi in attesa che il Cip (Comitato interministeriale prezzi) avesse deliberato di quanto sarebbero potuti aumentare.

Governo e sindacati hanno anche deciso di incontrarsi nuovamente dopo la riunione interministeriale prevista per questa sera. La tendenza scaturita nel primo incontro relativa agli aumenti era quella di prendere in considerazione le tariffe delle telecomunicazioni e quelle autostradali, di quei settori cioè che garantiranno maggiori investimenti e più occupazione. Il controllo dovrebbe essere più ferreo per prodotti essenziali, quali il pane, lo zucchero, l'acqua e il latte, per i quali sono stati previsti aumenti nell'anno inferiori al 10 per cento.

Le Camere di Commercio hanno iniziato a distribuire a tutti i punti di vendita sul territorio nazionale 650 mila listini, stampati dall'Unioncamere, sui quali sono elencati i prezzi dei 49 prodotti di largo consumo che, in base all'accordo firmato tra le associazioni del commercio, non dovranno superare il tetto d'inflazione programmata.

La distribuzione dei listini, tramite le Camere di Commercio, è solo la prima parte di un accordo con le associazioni di categoria e l'Unioncamere.

La distribuzione dei 650 mila listini nei punti di vendita è accompagnata da una campagna di affissione di 30 mila manifesti in tutta Italia e da un coinvolgimento della stampa quotidiana e periodica. Della radio e della televisione.

Il simbolo della campagna è una «chiocciola» che vuole rappresentare il rallentamento della corsa all'inflazione. Ogni prodotto compreso nel listino verrà contrassegnato in modo che il consumatore possa distinguere il prodotto «della chiocciola» (da quelli che non sono compresi nel tetto massimo del prezzo.

Le Camere di Commercio sono inoltre pronte a dare il via alle operazioni di rilevazione dei risultati dell'iniziativa in modo da verificare gli effetti della campagna sui commercianti e sui consumatori.

Droga a Borgomanero

STRONCATO VENTENNE DI GATTINARA

BORGOMANERO — Morto per droga: sulle cause della fine di Antonio Campaci, l'operaio di 20 anni rinvenuto cadavere nella sua 127 ferma in un parcheggio cittadino, non dovrebbero esserci dubbi. Permane invece il mistero sulla personalità del giovane, che nessuno conosceva come drogato. E non è stata ancora spiegata la sua presenza a Borgomanero, un posto che non sembra rientrasse nei suoi itinerari abituali.

Antonio viveva a Gattinara con i genitori (il padre capocantiere di un'impresa edile di Torino, la madre infermiera) e una sorella maggiore che frequenta l'ultimo corso della scuola per ostetriche. Lavorava presso una ditta artigiana a San Maurizio di Rosazio, ed era fidanzato con una ragazza di Carpignano Sesia.

Entro i vertici di questo triangolo si svolgeva la sua esistenza. L'altra sera, il Campaci era andato dalla fidanzata, Giuliana Ribozzi, 17 anni, studentessa. Al ritorno è passato da Borgomanero, un centro per lui fuori mano, e la mattina seguente è stato trovato morto al posto di guida della sua auto, con accanto una siringa.

Mancava la droga, che è stata scoperta ieri dal perito settore dottor Jourdan che si accingeva a eseguire l'autopsia. La «roba» stava tutta in una bustina che il giovane teneva nascosta sotto la camicia: un paio di dosi di eroina.

L'esame necroscopico ha accertato che Antonio Campaci è morto di edema polmonare. All'origine dell'edema c'è stata però quasi sicuramente un'overdose, o in ogni caso la droga.

Ma la morte del giovane di Gattinara rimane avvolta da altre ombre. Perché Campaci è venuto a Borgomanero? Si può pensare che si trovasse qui per far provvista dello stupefacente.

Il pretore Lombardi, che dirige l'inchiesta, ha nominato un perito tossicologo che potrà dire di più sulla morte del giovane, ma poco forse sulla vicenda umana del Campaci, che doveva avere una seconda vita.

Solo Giuliana, la fidanzata, sapeva: «Mi aveva detto di avere smesso», dichiara. Il padre non riesce ad accettare la terribile verità: «Antonio ed io ci conoscevamo troppo bene. Non mi nascondeva niente».

Francesco Allegra

IRRUZIONI, CONTROLLI, SEQUESTRI IL «CASO» TEARDO A MACCHIA D'OLIO SU TUTTO IL PONENTE LIGURE

SANREMO — Edilizia e lavori pubblici sotto inchiesta in tutta la Riviera dei Fiori. I giudici savonesi Granero e Del Gaudio hanno allargato il perimetro delle indagini sullo scandalo Teardo anche ai principali centri dell'estremo Ponente ligure: Bordighera, Vallecrosia, Ventimiglia e rispettivi entroterra. Da giorni i carabinieri stanno controllando gli schedari degli uffici tecnici. Hanno sequestrato centinaia di pratiche, fotocopiando una marea di documenti, progetti, licenze edilizie, planimetrie, varianti.

La Guardia di finanza, che collabora nelle indagini, si starebbe occupando, invece, della parte finanziaria. Pare che siano state poste sotto sequestro le dichiarazioni dei redditi degli ultimi anni di numerosi grossi costruttori della zona. All'esame della tributaria anche numerose parcelle di professionisti. In particolare quelle dell'architetto Nino Gaggero, in carcere a Savona dal giugno dello scorso anno, uno degli uomini dell'ex presidente della Regione, Alberto Teardo.

L'inchiesta ha soltanto sfiorato Sanremo, una città già duramente provata dallo scandalo del Casinò. I due magistrati savonesi hanno chiesto con una lettera raccomandata al commissario prefettizio di Sanremo Bruno Pastorella informazioni sui contatti avuti da Gaggero con la città dei fiori. Gaggero, accaparratore di incarichi nell'estremo Ponente, a Sanremo non ha mai ottenuto incarichi, né pubblici né privati.

L'unico «uomo del presidente» che ha avuto rapporti professionali con il comune di Sanremo è stato l'architetto Massimo De Dominici. Nel 1983 ha ottenuto dall'assessore all'urbanistica Stefano Arcinelli (in carcere a San Vittore per lo scandalo-Casinò) l'incarico di rivedere e completare il piano regolatore generale, bocciato qualche mese prima dalla giunta regionale presieduta da Carossino. De Dominici era stato affiancato da altri tre professionisti: Moras, Celica e Alberti. Avevano sostituito i vecchi estensori dell'elaborato, Sibilla, Ciuccolo, Forno e Bastianini, licenziati su due piedi dalla giunta comunale sanremese.

E' l'unica apparizione sanremese di professionisti legati al clan Teardo. Il nome dell'architetto De Dominici non figura in calce ad alcuna pratica fra quelle sequestrate a Bordighera, Ventimiglia, Vallecrosia ed entroterra.

Ecco l'elenco (certamente incompleto) delle pratiche commissionate al suo studio di Piazza Diaz 5 a Savona.

Bordighera. Piano di attuazione della rete fognaria; piano di protezione degli arenili (spesa prevista: 6 miliardi); progettazione di alcune scogliere di protezione del litorale nei pressi dell'ex discoteca Kursaal (200 milioni); progetto per la realizzazione di una strada di collegamento fra lo svincolo autostradale e Via Pasteur.

Vallecrosia. Piano regolatore generale; Piano particolareggiato di San Vincenzo.

depuratore comprensoriale (Camporosso, Vallecrosia, San Biagio e Bordighera).

Ventimiglia. Piano particolareggiato di Nervia e piano di zona sempre di Nervia; piano degli insediamenti produttivi della sponda sinistra del fiume Roja; piano di zona per le case popolari delle Gianchette e Variante autoporto internazionale.

Soldano. Fognatura dall'abitato al depuratore di Vallecrosia.

Pigna. Fognatura da Castelvittorio a Pigna e acquedotto di Pigna.

Camporosso. Impianto fognario fra l'abitato ed il depuratore. Di parcelle, solo per le prestazioni svolte nell'ambito del comune di Ventimiglia, sono stati corrisposti 100 milioni.

L'inchiesta condotta dai carabinieri di Ventimiglia e Bordighera e dalla Guardia di finanza della città di confine, prosegue a ritmo serrato nel più rigoroso riserbo.

Gian Piero Moretti

gabetti

SERVIZIO RICHIESTA CLIENTI

Il servizio richiesta clienti della Gabetti S.p.A. ha registrato in febbraio la seguente domanda di appartamenti:

S. RITA	alloggi da	70 a 100 mq.
S. SALVARIO	alloggi da	75 a 110 mq.
CENTRO	alloggi da	75 a 120 mq.
CROCETTA	alloggi da	90 a 180 mq.
PRECOLLINA	alloggi da	120 a 220 mq.

Gestiamo molti nominativi di potenziali
Clienti in attesa di acquistare
il Vostro appartamento.
Volete saperne di più?
Telefonate senza impegno alla Gabetti Filiale di Torino, telefono 5767, chiedendo della Sig.ra PAVESIO.

gabetti

IN SCIOPERO DELLA FAME LE DETENUTE A VOGHERA

VOGHERA — Le detenute del supercarcere femminile di Voghera hanno iniziato un nuovo sciopero della fame rifiutando il vitto. Scopo dell'iniziativa, che avevano già attuato nello scorso mese di novembre per solidarietà con i detenuti dei bracci speciali e per ottenere il miglioramento delle condizioni di vita, è adesso la protesta contro l'articolo 90 del regolamento carcerario e l'articolo 72 del codice penale.

Il primo prevede la facoltà da parte del ministero di Grazia e Giustizia di sospendere in tutto o in parte le regole del trattamento quando ricorrono gravi ed eccezionali motivi di sicurezza. Il secondo stabilisce invece l'isolamento per le recluse condannate all'ergastolo.

«Questi due articoli — affermano le detenute — devono essere abrogati in quanto è cessato il periodo d'emergenza. La lotta armata è ormai fallita». Molte di loro hanno preso le distanze dai gruppi terroristici e avevano a suo tempo deplorato l'uccisione di Leamon R. Hunt, il diplomatico americano che dirigeva la forza multinazionale nel Sinai, rivendicato dalle Brigate Rosse.

Le recluse, tutte «politiche» protestano contro l'articolo 90 e chiedono migliori condizioni di vita nel supercarcere

Nel supercarcere sono già state introdotte nuove misure di «socializzazione» che hanno reso meno alienante la vita delle detenute ma queste attendono la soluzione di altri problemi, in particolare quelli riguardanti i rapporti affettivi con i figli, i genitori, i mariti ma i quali vorrebbero avere colloqui settimanali senza il vetro divisorio, la possibilità di vedere i figli superiori ai 3 anni una volta al giorno (fino a questa età è loro concesso di tenerli in carcere), ed inoltre poter essere trasferite vicino alle proprie località di residenza per evitare lunghi viaggi ai congiunti che una volta al mese si recano a trovarle.

Con la protesta intendono infine ottenere l'abolizione dell'isolamento, definito una tortura umana ed incivile. All'isolamento è sottoposta una loro compagna condannata ad un anno in tali condizioni. Allo sciopero della fame, proclamato a tempo indeterminato, hanno aderito finora una ventina di detenute su 85 ma altre dovrebbero unirsi a loro. La situazione all'interno del carcere è comunque tranquilla e le prigioniere che partecipano allo sciopero, tutte imputate di reati politici, si sottopongono volontariamente a controlli sanitari da parte dei medici dello stesso istituto di pena.

e. g.

LAVORA PER ANNI SOSTITUENDOSI ALLA MADRE SEMPRE MALATA

NAPOLI — Una donna, Esterina Albero, di 62 anni, inabile da anni dal lavoro, perché gravemente malata, è stata sostituita nelle sue mansioni da uno dei figli, continuando a ricevere regolarmente lo stipendio a suo nome.

La singolare vicenda è accaduta al Comune di Castellammare di Stabia. Il giovane, Vittorio Conte, di 28 anni, è stato fermato dai carabinieri. Lo stato di fermo giudiziario è anche il capufficio del dipartimento igiene e sanità del Comune (dove la donna risultava in servizio), Francesco Paolo Dolce, di 50 anni, che è l'ufficiale sanitario del Comune.

Nei confronti della donna non è stato adottato alcun provvedimento, forse in considerazione del suo precario stato di salute. Esterina Albero era stata assunta al Comune di Castellammare di Stabia nel 1963. Per dodici anni aveva occupato regolarmente il posto, poi per una grave forma diabetica aveva cominciato ad assentarsi. Negli ultimi anni in ufficio aveva cominciato a presentarsi il figlio

ALFA ROMEO

TI REGALIAMO
GLI INTERESSI DI
6 MILIONI
■ PER OGNI FORMA DI PAGAMENTO
■ PER TUTTE LE AUTOVETTURE DISPONIBILI
■ SENZA CAMBIALI
■ CON O SENZA PERMUTA
■ OFFERTA VALIDA SINO AL 31-3-84.
CONCESSIONARIA ALFA ROMEO
VARTO
Corso Moncalieri 15
Corso Inghilterra 31 Via Botticelli 83

Prima notte di cessate il fuoco in Libano

LOSANNA, TRATTATIVE SERRATE NON SI SPARA A BEIRUT

BEIRUT — I rimbombi dell'artiglieria riecheggiavano ancora ieri [illegible] settori cristiano e musulmano di Beirut, nell'ora in cui avrebbe dovuto entrare in vigore la tregua concordata alla conferenza di riconciliazione libanese a Losanna, [illegible] minuti dopo, tuttavia, una relativa calma si instaurava sulla città, e secondo la radio di Stato libanese la tregua — per ora — regge.

L'annuncio della tregua è stato dato alle ore 21 da Radio Beirut e, contemporaneamente, a Losanna, a conclusione di una giornata di cannoneggiamento che ha provocato 27 morti e 115 feriti (fra questi ultimi figura un marine statunitense, colpito alla schiena probabilmente da un cecchino).

Hanno annunciato di volersi attenere alla tregua anche le «Forze libaneri», le milizie cristiane che avevano sottolineato di non sentirsi rappresentate alla conferenza di Losanna, e di non ritenersi pertanto vincolate dal suo esito.

A Losanna Michel Samaha, consigliere di Gemayel, ha detto che il piano per il cessate-il-fuoco «non ha bisogno di alcuna firma. E' fatto proprio da tutti i partecipanti alla conferenza». In mattinata erano sorti dissensi sul fatto che il presidente Gemayel dovesse firmare come capo di Stato o come una delle parti in causa nella guerra civile.

Il piano elenca sei punti per assicurare una tregua stabile.

— Ordine a tutte le fazioni combattenti di rispettare il [illegible]il-fuoco [illegible] 21 (ora locale) di martedì [illegible] marzo 1984.

— Formazione di un comitato militare al più alto livello possibile da tutte le parti. Questo comitato si riunirà domattina (mercoledì) a Beirut e godrà di ceteri poteri per consolidare una tregua permanente e prendere tutte le appropriate misure.

— Formazione di commissioni di supervisione della tregua composte da ufficiali in pensione e da forze di polizia. Queste commissioni [illegible] collegate con il comitato [illegible]tare e il governo fornirà loro tutti i mezzi [illegible] comunicazione e di movimento.

— Il comitato di sicurezza avrà il compito di separare i combattenti su tutti i fronti e istituirà zone-cuscinetto, della stessa larghezza, per evitare che si riaccendano scontri.

— Riaprire l'aeroporto (di Beirut) e il porto. Il comitato di sicurezza prenderà le misure necessarie per [illegible] l'esecuzione di questa decisione.

— Bloccare tutte le campagne di informazione condotte dai mezzi di comunicazione dei partiti rivali.

Il consigliere di Gemayel per la sicurezza, Walid Haddad, ha riferito che la decisione salomonica di non apporre nessuna firma al patto di [illegible]sato-il-fuoco è stata proposta «da diverse persone».

[illegible] ha aggiunto che alla conferenza [illegible] stati presentati diversi documenti che propongono riforme politiche, sociali e economiche.

La proposta avrebbe subito incontrato la più ferma opposizione del siriano Khaddam che avrebbe affermato: «Ci stiamo già presentato questo piano nel 1976 e [illegible] buttammo nella pattumiera».

Il leader sciita Berri prega nel suo albergo a Losanna

Corte di Giustizia [illegible] sulle tavole a vela

[illegible] — Le [illegible]vole a vela sono imbarcazioni o no? E' l'argomento di una [illegible] pronuncia pregiu[illegible] presentata [illegible] di Giustizia europea di Lussemburgo da un importatore [illegible]se, perché il locale ufficio doganale non sa se classificare le relative vele, in fibra sintetica, come vele da imbarcazione propriamente dette o come manufatti tessili generici.

[illegible] risposta della Corte dipende la classificazione doganale [illegible] prod[illegible] quindi l'ammontare del dazio da pagare [illegible] chi le importa, e addirittura l'impossibilità di importarne, se ris[illegible] provenienti da Paesi per i quali vigono contingenti che specificano la natura, il numero o il peso dei prodotti tessili importabili nella Comunità.

[illegible] in [illegible] 10 morti

NEW DELHI — Almeno dieci persone sono state uccise tra ieri ed oggi dalla polizia a Bangalore, nello Stato indiano del Karnataka, nell'estremo Sud, nel corso di violente dimostrazioni popolari contro presunte torture [illegible] inflitte dalla polizia [illegible] con[illegible] un arrestato, e che ne avrebbero provocato la morte.

Il governo centrale ha ordinato contemporaneamente l'imposizione del coprifuoco in tutta la città che è stata teatro dei sanguinosi disordini ed una rigorosa inchiesta [illegible] quanto sarebbe realmente avvenuto nelle camere di sicurezza della polizia locale. Frattanto alcuni giornalisti di pubblicazioni [illegible] [illegible] [illegible] incriminati per «incitamento alla rivolta».

Tunisia: 2 esecuzioni per «alto t[illegible]»

TUNISI — Due tunisini, condannati a morte per alto tradimento, sono stati passati per le armi nella prigione civile di Tunisi.

I due erano stati condannati a morte in gennaio essendo stati giudicati colpevoli di aver fornito informazioni segrete e documenti della più grande importanza sulla sicurezza dello Stato a una ambasciata straniera.

Nel comunicato non si precisa se si trattasse di civili o di militari e a quale ambasciata siano state fornite le informazioni.

[illegible]

IL CAIRO — I presidenti egiziano Hosni Mubarak e greco Costantin Karamanlis si sono incontrati per la seconda volta e hanno discusso del problema del Libano, della questione palestinese e del conflitto Iran-Iraq. Lo ha annunciato il ministro degli Esteri egiziano Kamal Hassan Ali.

Per quanto riguarda il problema libanese, i due presidenti ritengono «che tutte le parti interessate debbano arrivare ad una riconciliazione nazionale, a preservare l'indipendenza e l'unità territoriale del[illegible]no e al ritiro delle forze straniere dal territorio libanese».

Francia: non è un reato bruciare una banc[illegible]

PARIGI — La Banca di Francia ha assicurato che nessun provvedimento sarà preso nei confronti del cantante Serge Gainsbourg, il quale domenica scorsa, davanti a milioni di telespettatori, ha dato alle fiamme un biglietto da 500 franchi (circa 100.000 lire).

Gainsburg voleva dimostrare, a coloro che affe[illegible] che egli «cammina sull'oro», che il fisco gli prende quasi tutto, lasciandogli solo [illegible] per cento dei suoi guadagni (percentuale simbolizzata da un pezzetto del biglietto da 500 franchi che egli ha salvato dalle [illegible]

Una sostanza plastica trattata con radiazioni

PRODOTTA IN [illegible] UNA «PELLE ARTIFICIALE»

TEL AVIV — *Frutto di anni di ricerche, in Israele viene prodotta una pelle artificiale applicata con buoni risultati — affermano la società che la fabbrica — a soldati feriti in Libano che hanno riportato ustioni anche gravi.*

Il tessuto è composto da una sostanza plastica sottoposta a trattamento chimico e a radiazioni. Ha proprietà e colore simili alla pelle naturale: traspira, lascia filtrare liquidi.

Il ritrovato — è stato precisato — accelera la riproduzione delle pelle naturale, evitando la necessità di trapianti di tessuto prelevati da altre parti del corpo.

E' infine particolarmente adatto per intervenire su ustioni di secondo e terzo grado, è trasparente, evita [illegible]pplicazioni e lenisce i dolori.

I dati [illegible] stati f[illegible]niti in una conferenza stampa promossa dalla società produttrice, la «Omecron Scientific». [illegible]Ha ha ottenuto il brevetto dall'istituto «Weizmann», il polo centro di ricerche israeliano che ha sede a Rehovot (20 km a Sud-Est di Tel Aviv).

Nel centro «Weizmann» un'altra società produce «interferone» per combattere con asserito successo malattie virali finora incurabili, come l'herpes.

Ma un giudice ora chiede «dettagliate spiegazioni»

[illegible] YORK: SCRIVE UN [illegible]TO DI STATO LE INDAGINI FBI SUL «BEATLE» LENNON

NEW YORK — Un giudice della corte federale di Los Angeles ha chiesto al go[illegible] di Washington di fornire «dettagliate spiegazioni» sui motivi per cui buona parte di una vasta documentazione dal «Federal Bureau of Investigation» (Fbi) sull'ex «beatle» John Lennon, che nei primi anni '70 fu sottoposto a costante sorveglianza per motivi politici, debba esser mantenuta segreta.

John Wiener, un docente universitario californiano che di recente ha completato un libro su Lennon, l'anno scorso entrò in possesso di svariati documenti stando ai quali per diversi mesi nel 1972 decine di agenti federali pedinarono l'ex «beatle», temendo [illegible] [illegible]ll [illegible]esse organizzare [illegible] dimostrazione contro l'allora presidente Richard Nixon durante la convenzione del partito repubblicano a Chicago.

Secondo Wiener, il materiale [illegible] [illegible] circa 200 pagine di documenti, da lui ottenuti in base alla legge [illegible] diritto all'informazione, «fornirebbe certamente ancora più prove sugli abusi di potere con cui Nixon cercava di neutralizzare critiche avversari».

Il governo federale giustifica la censura sostenendo che le parti mancanti rivelerebbero dati che «potrebbero mettere a repentaglio diverse vite» o d[illegible]sgiare i rapporti degli [illegible] Uniti con altri Paesi.

Una motivazione, questa che gli avvocati di Wiener nel presentare ricorso hanno definito «francamente assurda», tanto più che l'autore «intende solo appurare i motivi per cui Lennon fu sottoposto a costante sorveglianza. [illegible] circostanze di tale sorveglianza e le informazioni da [illegible]n prodotte».

Una presa di posizione che il giudice federale Robert Takasugi ha parzialmente [illegible]

Armi chimiche: Baghdad accusa la Cia

MINACCE SCITE AI FRANCESI PER L'AIUTO AGLI IRACHENI

Un [illegible] iraniano ferito da armi chimiche viene ricoverato in ospedale a Tokio

TEHERAN — Alcune mi[illegible] [illegible] iracheni contrari [illegible] regime baathista di Baghdad combattono accanto ai soldati iraniani contro le truppe irachene, ha affermato [illegible] un'intervista Mohamad Bagher Hakim, portavoce del consiglio superiore della rivoluzione islamica irachena, organo direttivo dell'opposizione religiosa irachena con sede a Teheran.

Egli ha detto che il [illegible] [illegible] questi iracheni è recentemente raddoppiato, [illegible] tuttavia indicare una cifra precisa. I dirigenti iraniani, ricorda, hanno recentemente dichiarato che l'Iran ha messo a disposizione di tali combattenti quattro basi militari dove essi sono addestrati e armati prima di essere inviati al fronte.

Mohamad Bagher Hakim, che era stato all'inizio dell'anno indicato dalla rivista «Jeune Afrique» come uno dei dirigenti del terrorismo internazionale che ha finanziato attentati [illegible] Iraq, Europa e in particolare a Beirut contro i contingenti francese e americano della [illegible]za multinazionale, ha detto che tale articolo è completamente falso.

Bagher Hakim ha minacciato la Francia della «vendetta del popolo iracheno».

Il governo dell'Iraq ha intanto smentito le accuse statunitensi, secondo le quali gli iracheni fanno uso di armi chimiche nella guerra con l'Iran ed un portavoce iracheno ha precisato che tali accuse recano l'impronta della «Cia».

Secondo il portavoce Tawalbe, le notizie secondo le quali l'Iraq ha prodotto tali armi chimiche «non p[illegible]pone da fonti giornalistiche, né da fonti diplomatiche».

Respinta la grazia, morto con un'endovena

JAMES AUTRY, IL «COWBOY» GIUSTIZIATO NEL TEXAS

HUNTSVILLE — *James David Autry, di 29 anni, condannato a morte per l'uccisione di una commessa, è stato giustiziato questa mattina [illegible] una iniezione [illegible] nella camera della morte del Texas. La sentenza capitale è stata eseguita [illegible] l'iniezione di una dose mortale di sodio-thiopental, [illegible] conosciuta come Pentotal oppure, come siero della verità.*

La sostanza, usata [illegible] norma come farmaco negli [illegible] chirurgici [illegible] cui è [illegible] [illegible] [illegible] del paziente, agisce con rapidità sui centri nervosi, della respirazione e del battito cardiaco provocando, in dosi alte, una morte quasi istantanea.

La [illegible] suprema degli Stati Uniti [illegible] respinto [illegible] il ricorso di James David Autry contro la condanna a morte per strangolo.

James David «Cowboy» Autry, un vagabondo che ha trascorso buona parte della sua vita di adulto dietro le sbarre, era stato trasferito ieri in una cella del penitenziario di Huntsville (Texas) a pochi metri dalla «camera della morte» dove poi è stato giustiziato.

[illegible] *ieri pomeriggio i suoi avvocati* [illegible] *affermato di non aver rinunciato alla speranza che la corte [illegible]premo del Texas o il governatore Mark White bloccassero l'esecuzione che, in caso contrario, sarebbe stata la 14ª posta in atto in Usa dal 1977 quando il pluriomicida Gary Gilmore venne giustiziato nello Utah mediante fucilazione.*

Quella di Autry è la prima di due esecuzioni fissate per questa settimana. La seconda concerne un altro omicida, James W. Hutchinson, 32 anni, che [illegible]ddì essere giustiziato all'alba di venerdì nel penitenziario di Raleigh, nella Carolina del Nord. In quest'ultimo Stato, così come nel Texas, le esecuzioni vengono portate a termine mediante iniezioni di sostanze letali per via endovenosa.

James David Autry condotto [illegible] la cella [illegible]

Autry è stato condannato a morte per aver ucciso a colpi di pistola, il 17 aprile 1980 nella cittadina di Port Arthur (Texas), la commessa di un piccolo negozio di generi alimentari che lo aveva sorpreso mentre tentava di rubare sei lattine di birra per un valore [illegible] circa 3 dollari. La vittima, Shirley Drouet, [illegible] [illegible] anni, aveva cinque figli.

Lo scorso ottobre Autry ottenne un rinvio prima dell'esecuzione.

Scoperta a Londra

SIGARETTE ANTI [illegible]OLITE

LONDRA — I risultati ottenuti [illegible] un'équipe di ricercatori britannici nel corso di un'indagine medica durata [illegible] anni confermano quanto emerso da precedenti studi, e cioè che — [illegible] un me[illegible]ano ancora ignoto — il fumo esercita un'azione protettiva contro la colite ulcerosa.

Durante [illegible] ricerca è stato riscontrato che in [illegible] campione di 120 malati (64 uomini e [illegible] donne [illegible] [illegible] variante [illegible] 16 a [illegible] anni) il rapporto tra colitici non fumatori e fumatori era di 6-1 a favore dei primi. Attenzione però: nell'illustrare i risultati dell'indagine durante un'intervista l'epidemiologo Richard F. A. Logan, che ha diretto [illegible] ricerca, ha avvertito che il gioco non vale la candela. Nel senso che, per quanto fastidiosa possa essere, la colite ulcerosa è [illegible]rtamente preferibile alle malattie associate al fumo, [illegible] fra tutte il cancro.

A carico dei fumatori in passato sono emersi altresì degli indizi che, nella fattispecie, configurano una sorta di nemesi. Logan ha fatto notare che nel corso di studi preliminari tra i fumatori è emersa una certa tendenza a rimanere vittime con una frequenza superiore rispetto al non [illegible] della malattia [illegible] Crohn. Si tratta di una affezione che interessa il colon e l'intestino retto.

CREDITO VUOL DIRE CREDERCI.

C'è una cosa che da sempre, in tutto il mondo, è il simbolo della sicurezza. Quattro mura, un tetto. La casa. È una sicurezza in cui tutti credono. È una sicurezza in cui noi crediamo. Noi, il Credito Fondiario S.p.A., per costruire questa sicurezza lavoriamo con voi da oltre 85 anni.

Al servizio di questa sicurezza operano i 1000 sportelli delle Banche di Interesse Nazionale che rappresentano il nostro Istituto in tutta Italia.

E in nome di questa sicurezza abbiamo concesso finanziamenti che, negli ultimi 10 anni, hanno raggiunto i 3 mila miliardi per realizzazioni in tutti i settori dell'edilizia.

Ecco perché possiamo dire che per noi "Credito" non è solo un significato economico-bancario. Credito vuol dire crederci. E costruire insieme.

La Banca Commerciale Italiana, il Credito Italiano, il Banco di Roma partecipano al capitale sociale e rappresentano l'Istituto a mezzo delle loro filiali.

CREDITO FONDIARIO
SOCIETÀ PER AZIONI
Costruire insieme.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[illegible]

SPERIMENTAZIONI SU VITACRIN -T-

Ulteriori sperimentazioni confermano l'efficacia di

Vitacrin -T-

preparato eutrofico per capelli dei laboratori farmacobiologici Crinos.

Dopo i positivi risultati emersi dalle sperimentazioni già effettuate in Francia ed in Italia, sono state portate a termine in questi giorni ulteriori prove su Vitacrin -T-. Le prove sono state effettuate presso l'Istituto di Clinica Dermatologica dell'Università di Milano, diretto dal Prof. Finzi.

El soggetti sono stati trattati con 1 applicazione giornaliera del preparato denominato Vitacrin -T-, per un periodo di 2 mesi e controllati ogni 15 giorni.

Sono stati valutati 3 parametri: forfora, eccessiva untuosità, indebolimento dei capelli. In 2 mesi di costante applicazione, forfora e eccessiva untuosità sono sensibilmente regredite.

L'efficacia del preparato nell'aiutare la prevenzione della caduta dei capelli, grazie anche alla sua azione igienico-cosmetica, è stata significativa.

Ciò conferma, ancora una volta autorevolmente, la validità della formulazione di Vitacrin -T-, prodotto a base di Tricosaccaride, estratto naturale brevettato dalla Crinos, che favorisce il mantenimento delle condizioni fisiologiche e contribuisce a far tornare il capello nella situazione ideale per poter assorbire gli elementi nutritivi necessari alla sua crescita. Vitacrin -T- contiene, inoltre, le sostanze utili per il capello, dosate in un Medium Nutritivo in quantità e proporzioni ottimali.

I riconoscimenti internazionali e le positive esperienze di un numero crescente di consumatori hanno suscitato, anche nella classe medica, un comprensibile interesse.

La Crinos farà fronte a tutte le richieste d'informazioni pervenute e che perverranno, inviando ai Sigg. Medici i campioni del prodotto e l'ampia documentazione concernente le varie sperimentazioni effettuate.

Per ricevere i campioni e la documentazione relativa a VITACRIN -T- compilate il tagliando e inviatelo in busta chiusa a:

CRINOS
Industria Farmacobiologica S.p.A.
Villaguardia (CO)

Dott. ______
Specializzazione ______
Via ______
Città ______ C.A.P. ______

[illegible]

20 Domande affitto

[illegible]

21 Offerte affitto

[illegible]

25 Artigiani, ecc.

[illegible]

36 Nautica

[illegible]

37 Campeggio e sport

[illegible]

38 Animali e veterinaria

[illegible]

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

[illegible]

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

[illegible]

47 Alberghi, pensioni

[illegible]

49 Informazioni

[illegible]

51 Occasioni

[illegible]

52 Varie

[illegible]

RITAUTO

per noi vale almeno

1.000.000

Questa è l'offerta, straordinaria ed esclusiva, che ... almeno 1.000.000 e per la vettura ... nuova Fiat valutiamo la tua vecchia auto almeno ... Fiat RITAUTO in zona S. Rita. Acquistando una nuova Fiat ... A fino a 48 mesi. La presente offerta non è cumulabile con altre iniziative promozionali ed è valida per i modelli disponibili. Visitateci! Interpellateci! Ritauto Sel-Concessionaria Fiat Via Gorizia 144 Torino - Tel. (011) 378494.

CONCESSIONARIA FIAT

Elezioni nel Paese sconvolto dalla guerriglia

SALVADOR: GUERRA DEL VOTO

Il 25 marzo si riaprono le [illegible] dopo il tentativo, fallito, di 2 anni fa
Il regime è sempre più debole, lacerato anche da divisioni interne

La data prevista è il 25 marzo. Quel giorno [illegible] abitanti del Salvador dovrebbero recarsi alle [illegible] eleggere un nuovo, più credibile Parlamento. La prova elettorale gode [illegible] auspici e dell'appoggio dell'amministrazione Reagan, la cui politica [illegible] confronti del governo salvadoregno è stata scalfita negli ultimi tempi da una serie di denunce sulle violazioni dei diritti umani sia da parte dell'esercito, sia da parte di personaggi che compongono la coalizione politica al potere.

L'ex ambasciatore americano a El Salvador, ad esempio, ha accusato il maggiore D'Aubisson (leader della formazione di destra Arena) di essere responsabile dell'assassinio dell'arcivescovo Romero. Fu un episodio che fece inorridire il mondo intero. L'esponente cattolico, accusato di avere simpatie «di sinistra», venne ucciso nella cattedrale, mentre stava celebrando la [illegible] Secondo le dichiarazioni dell'ambasciatore, Washington non avrebbe reso pubbliche le notizie relative al ruolo giocato da D'Aubisson nel delitto.

Reagan, alle prese con una opposizione del partito democratico, sempre più restio alla politica di finanziamenti in favore dell'attuale regime salvadoregno, guarda [illegible] estremo interesse a questa nuova chiamata alle [illegible]. Il nuovo governo eletto il [illegible] dovrebbe avere, nelle intenzioni americane, una nuova immagine più [illegible] e pulita. Soprattutto dovrebbe avere sufficiente autorità per gestire [illegible] modo efficace le operazioni antiguerriglia.

L'appoggio [illegible] è finora fornito dagli Usa, infatti, [illegible] ha portato a [illegible] siamesi passi avanti sul piano militare. Anzi. Le forze ribelli [illegible] sinistra hanno [illegible] a guadagnare posizioni e in pratica ora gestiscono varie zone del paese.

La prova elettorale effettuata esattamente [illegible] fa non ha dunque dato i risultati sperati. Le urne, allora, [illegible] una coalizione governativa composta dalla Democrazia [illegible] (PDC) e dall'Alleanza Repubblicana Nazionalista (ARENA). Le rotture all'interno di questa alleanza sono state tali e tante da togliere buona parte della [illegible] interna ed esterna che avrebbe dovuto caratterizzare il governo.

Neppure le divisioni all'interno delle forze ribelli (con misteriosi delitti ed altrettanto misteriosi suicidi) hanno dato slancio ad una compagine senza prestigio.

Il 25 marzo, dunque, vi sarà una prova d'appello. Anche in questo caso, come già avvenne nell'82, le sinistre rifiutarono di recarsi [illegible]. Quale rappresentatività potrà avere il nuovo governo? Da [illegible] punto di vista interno, sicuramente non molta. Ma Washington spera di poter finalmente contare almeno su una compagine che [illegible] davvero l'espressione della borghesia salvadoregna.

Con quali prospettive? Difficile dirlo. Anche perché nell'intreccio delle presidenziali Usa scrutare i disegni di Washington non è agevole. Tutto potrebbe addirittura dipendere dall'andamento delle primarie nei vari Stati americani.

Quello che sembra certo è che, a meno di improbabili avventure militari statunitensi, [illegible] le armi che si potrà mettere fine al conflitto nel Salvador. Le forze ribelli sono ormai troppo forti e radicate per prevederne una completa disfatta sul terreno.

Sono le trattative ed un eventuale [illegible] possono mettere fine alla guerra. E non è detto che sia [illegible] che questo uno degli obiettivi dell'imminente prova elettorale. Un governo «borghese» forte e unito, nel quale l'influenza dell'estrema destra del colonnello D'Aubisson sia meno «pesante», potrebbe forse anche iniziare un dialogo serio con le opposizioni.

Silvano Costanzo

Soldati in [illegible] il vulcano [illegible] Cacahuatique, caposaldo [illegible] ribelli

Secondo [illegible] studio dell'università di Miami

CENTRO AMERICA: LA CHIESA CATTOLICA ITA «BATTUTO» L'UNIONE SOVIETICA

L'Unione Sovietica starebbe accrescendo la sua presenza nell'America Centrale, ma forse sta perdendo iniziativa grazie all'azione della Chiesa cattolica e grazie all'aiuto che i paesi europei occidentali stanno fornendo ai regimi centroamericani. Lo afferma uno studio effettuato da un esperto dell'università di Miami, il professor Carl Jacobsen.

Lo studio dati che finora sono stati tenuti segreti sul coinvolgimento sovietico nella regione.

«*La presenza di Mosca nell'America Centrale è delineata più ampia e più articolata di quanto si ritenesse* — ha detto Jacobsen, consulente del Dipartimento di Stato per gli affari sovietici —, [illegible] al suo coinvolgimento militare ed economico. Mosca finanzia scambi di studenti, congressi per la pace, incontri di sport e giovanili, organizzazioni professionali e commerciali e club di amicizia».

Le prospettive per gli Stati Uniti, in questo senso, sembrerebbero particolarmente allarmanti. Jacobsen sostiene che la capacità sovietica di controllare gli avvenimenti nell'America Centrale potrebbe essere in fase calante perché l'aiuto inviato dai paesi dell'Europa occidentale e l'azione massiccia della Chiesa cattolica sono «più penetranti e proficui di quanto si ritenesse in precedenza».

I risultati dello studio si riferiscono a quasi tutti i paesi della regione, ma in particolar modo al [illegible].

Il rapporto curato dall'esperto dell'università di Miami afferma che «*l'aiuto dell'Europa occidentale a organizzazioni delle Nazioni Unite è stato rispetto a Managua consistente e quindi cruciale*».

Jacobsen sostiene inoltre che, nonostante le apparenze, l'impegno dell'Unione Sovietica verso il Nicaragua è stato relativamente modesto.

Gli aiuti sovietici sarebbero stati abbastanza consistenti subito dopo la caduta del dittatore Somoza, opera delle forze della guerriglia sandinista, ma si sarebbero poi via via diradati negli ultimi mesi.

La sinistra [illegible] parteciperà alle elezioni

MA I RIBELLI TEMONO UN «GOLPE» USA

I guerriglieri: «Un espediente per tentare [illegible] colpo di mano»

Il nuovo governo, secondo il FMLN, avrebbe il compito di chiedere un intervento militare esterno

La sinistra non andrà alle [illegible]. Teme il peggio e lancia pesantissime accuse agli Stati Uniti. «*Washington* — dicono gli esponenti dell'Fmln — *vuole queste elezioni per avere un governo legittimato a richiedere un intervento militare esterno. Se il responso elettorale [illegible] sarà soddisfacente per loro, gli Usa hanno già pronto [illegible] piano di riserva: il golpe. Gli uomini disponibili per questa [illegible] avventura sono il generale Jaime Abdel Gutierrez e il colonnello Gallico Torres*».

E' solo allarmismo? Può darsi. Certo è che molti segnali, a partire dall'invasione di Grenada, inducono la sinistra, a ragione o a torto, alle [illegible] pessimistiche previsioni. Washington ha annunciato proprio in questi giorni l'invio di una [illegible] squadra navale davanti [illegible] salvadoregne «per permettere un normale svolgimento delle elezioni».

Trattative per una [illegible] chiamata [illegible] urne [illegible] state condotte, discretamente, nei mesi scorsi. Ma [illegible] miseramente fallite.

«*La Costituzione è ancora, da definire* — sostengono i ribelli — *non esiste una legge elettorale, il registro dei votanti non è stato preparato, il Consiglio generale delle elezioni è [illegible] fondi. Eppure tutto questo sembra non interessare, come [illegible] interessa l'esistenza di una guerra che si estende a nuove [illegible] del paese, né l'ondata terroristica scatenata dagli squadroni della morte con i quali sono compromessi alti ufficiali dell'esercito. E' evidente dunque che queste elezioni sono solo il paravento per altri interventi non propriamente democratici*».

Secondo il [illegible] «gli *alti ufficiali nordamericani sanno perfettamente che la situazione dell'esercito salvadoregno è difficile e che non c'è la capacità di risolvere questa situazione*».

Le sinistre affermano che esiste già un piano generale approvato da Washington articolato in quattro punti:

1) *Partecipazione di 15 mila* [illegible] *esperti nella lotta anti-insurrezionale nella zona occidentale salvadoregna confinante [illegible] il Guatemala.*

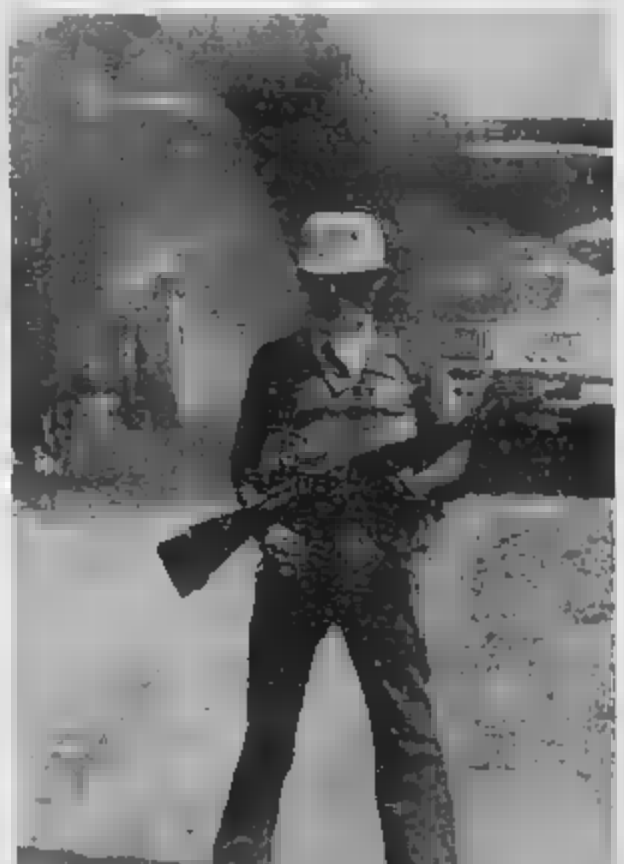
2) *Partecipazione di 15 mila effettivi honduregni addestrati in funzioni anti-guerriglia con caratteristiche di rapido intervento, che dovrebbero circondare la frangia Nord salvadoregna confinante [illegible] l'Honduras.*

3) *Offensiva generale dell'esercito con lo scopo di spingere le forze dell'Fmln verso il Nord del paese.*

4) *Partecipazione [illegible] effettivi nord-americani specializzati [illegible] sbarchi aerei. Contemporaneamente: bombardamento aereo massiccio effettuato congiuntamente da forze salvadoregne e dall'aviazione nord-americana.*

Quanto vi [illegible] di [illegible] in queste fosche previsioni non è dato sapere. Quello che è certo è che almeno una parte dell'amministrazione Reagan sta premendo ormai da tempo per una «prova di forza» che vada ben al di là dei semplici aiuti economici o delle forniture militari.

Sembra però improbabile che la schiera dei «falchi» possa avere buon gioco proprio durante lo svolgersi della campagna per le presidenziali americane. Un'avventura nel Salvador non ha alcuna possibilità di risolversi in modo rapido e relativamente indolore. Durerebbe, almeno, parecchi mesi e i [illegible] effetti potrebbero anche essere [illegible] a svolgere un ruolo decisivo sulla rielezione di Reagan.



Agguato dei guerriglieri sull'autostrada

Per una nuova ondata di finanziamenti

IL [illegible] DEI «NO» AI PROGETTI DI REAGAN

L'amministrazione Reagan è sempre più preoccupata per [illegible] militare nel Salvador e per la possibilità di un normale svolgimento delle elezioni. La Casa Bianca ha chiesto al Congresso di approvare [illegible] uno stanziamento di 93 [illegible] (circa 160 [illegible] di lire) per l'assistenza militare al [illegible] salvadoregno.

La [illegible] senatoriale per gli stanziamenti di bilancio si è riservata di decidere nei prossimi giorni sulla richiesta [illegible] presidente, suscitando notevoli malumori negli ambienti [illegible] Casa Bianca.

Secondo un portavoce di Reagan, l'assistenza militare al Salvador (già approvata dal Congresso e pari a 45 milioni di dollari per l'anno finanziario iniziato il primo settembre 1983) ha esaurito i fondi già alla fine di febbraio.

«*Il rinnovo degli stati* — ha detto il portavoce — *sta diventando drammatico [illegible] nazionale con l'approssimarsi delle elezioni del 25 marzo*».

Secondo il portavoce «*si teme che l'esercito del Salvador non sia in grado di far fronte ad una offensiva della guerriglia in occasione delle votazioni. Più si attende, più la situazione si aggrava*».

GIA' PRONTO PIANO D'INVASIONE

NEW YORK — *Il settimanale Newsweek riferisce che il presidente degli [illegible] Uniti Ronald Reagan ha respinto la proposta di una diretta partecipazione americana ai combattimenti contro i guerriglieri del Salvador.*

Il piano, avanzato dal comandante del settore Sud generale Paul Gorman e da funzionari [illegible] Cia per l'America Centrale, prevedeva l'impiego di aerei AC-130 Spectre, [illegible] alcuna insegna di riconoscimento, per scoprire e tentare di disperdere, con l'uso dei cannoncini automatici di bordo, concentrazioni di gruppi ribelli.

Aiuti [illegible] armi dopo lo sbarco a Grenada

L'AMERICA «INVENTA» [illegible] NEL MIRINO DEI CARAIBI

[illegible] YORK — *L'invasione di Grenada capeggiata lo scorso ottobre dagli Stati Uniti è stata seguita da una rapida quanto vasta militarizzazione di altri sei Stati isola dei Caraibi orientale, a quanto riferisce il settimanale «Time», sottolineando come, solo per il corrente anno, il governo Usa stia fornendo alla regione assistenza militare per 15 milioni di dollari, [illegible] volte di più che nel 1983.*

Il «pacchetto» di aiuti comprende mitragliatrici, fucili automatici, lancia-granate, impianti radio, uniformi e anche reparti delle forze speciali dell'esercito Usa per addestrare soldati e poliziotti. Gli Stati inclusi nel programma [illegible] assistenza sono Antigua e Barbuda, Dominica, St. Kitts-Nevis, St. Lucia, St. Vincent e [illegible] Grenadine.

«Questi [illegible] sviluppi — rivela *Time* — sono rassicuranti per molti abitanti delle isole, secondo i quali il fin troppo dilazionato ampliamento della rispettiva forza difensiva consentirà agli Stati isola di controbattere possibili insurrezioni di sinistra. Altri isolani temono invece che l'ampliamento dei sistemi militari porti più guerra che pace».

Pensioni

PROFESSIONI «NUOVE» VALGONO LE REGOLE DEI «NON MUTUALI»

«*Vostro fedele lettore desidero proporvi un quesito che [illegible] ho ancora visto pubblicato nella rubrica. Ma non per questo meno importante. Mi sono licenziato dall'azienda in cui lavoravo da oltre tre anni per iniziare la professione [illegible] esperto in pubbliche relazioni. Come lei [illegible] esiste ancora un [illegible] professionale per la mia [illegible] categoria, anche se so che in Parlamento si dovrà discutere quanto prima questo problema. La mia domanda [illegible] è [illegible] seguente: come [illegible] devo comportare ai fini del pagamento del contributo per l'assistenza sanitaria? Devo seguire le norme per i liberi professionisti?*

«*In [illegible] di leggervi, mi saluto [illegible] molto cordialità*».

Beppe [illegible] Colle, Intra

I dubbi del nostro lettore [illegible] più che legittimi: esistono infatti numerose professioni nuove ed emergenti per le quali il legislatore non ha ancora previsto l'istituzione di [illegible] professionale. Oltre a quella svolta [illegible] lettore, si pensi ad esempio a quella dell'assistente sociale, dell'esperto in pubblicità, dello psicologo...

Ai fini previdenziali, questi professionisti rimangono soggetti, in attesa dell'istituzione dell'albo professionale, alla disciplina dei [illegible] «non mutuali». I quali [illegible] esclusivamente un [illegible] bolo pari al 6,50 per [illegible] reddito Irpef.

«*Secondo i miei calcoli, a dicembre dell'85, dovrei raggiungere i trentacinque anni necessari per la pensione di anzianità. Come operaio dipendente da una grande azienda di distribuzione commerciale ho avuto [illegible] mesi di cassa integrazione pagati a carico dell'Inps. Il conteggio che ho fatto [illegible] dagli anni di [illegible] ininterrotti mi dà un totale di 1850 marche giuste giuste a dicembre 1985, ma tempo fa sento anche [illegible] questi mesi di cassa integrazione. Ora vorrei sapere dalla rubrica di previdenza se il mio conto è esatto oppure devo spostare [illegible] avanti [illegible] della pensione di anzianità di tanti [illegible] quanti sono quelli trascorsi in integrazione... Spero di essermi spiegato bene e vi ringrazio per [illegible] risposta*».

Mario Mongrandi - Milano

Il nostro lettore [illegible] stato chiarissimo: i periodi [illegible] integrazione sono coperti dalla cosiddetta contribuzione «figurativa», valida a tutti gli effetti per il raggiungimento del diritto a pensione, compresa quella di anzianità. Nel calcolare i trentacinque anni di contribuzione il lettore potrà comprendere quindi anche i periodi trascorsi [illegible] cassa integrazione, senza «posticiparo» la data di presentazione della domanda.

«*Sono un piccolo imprenditore e prima dell'istituzione del Servizio sanitario nazionale [illegible] ero iscritto ad alcuna mutua. Vorrei [illegible] qual è l'importo da pagare per [illegible] 1983 per usufruire dell'assistenza [illegible] sanitaria...*»

Alcide Ferrero - Trofarello

Per gli imprenditori, e più in generale per coloro che rientrano nella categoria dei cittadini non mutuati, è cambiata recentemente la misura del contributo da pagare per l'assistenza sanitaria.

In particolare è stata abolita la cosiddetta quota in cifra fissa ed è stata elevata la quota in percentuale [illegible] dal 3 al 5,5 per cento sul reddito dichiarato [illegible] fini Irpef. Il contributo [illegible] può in ogni caso superare il tetto di 2 [illegible] e mezzo all'anno.

A cura di
Mario Stratta

Assicurazioni

TROPPI INCIDENTI E LA COMPAGNIA INVIA LA DIFFIDA

«*Nel giro di un [illegible]* — scrive P. M. Veretti di Torino — *sono stato coinvolto in tre [illegible] stradali. Due di questi hanno avuto [illegible] positivo avendo ottenuto il [illegible] risarcimento. Per il terzo, invece, [illegible] stato liquidato al 50 per cento. Naturalmente i tre sinistri sono stati denunciati cautelativamente alla mia assicuratrice la quale, pochi giorni fa, mi ha inviato una lettera raccomandata dove mi comunica che, [illegible] scadenza della polizza, non intende più assicurarmi. Quali sono le regole [illegible] questo campo così tortuoso e complicato?*».

Tanto la compagnia quanto l'assicurato possono [illegible] il contratto mediante l'invio della lettera raccomandata almeno [illegible] mesi prima della sua scadenza. In percentuale, però, le disdette giungono più numerose dagli assicurati che non dalle compagnie. Questo, evidentemente, per taluni fattori: scomodità dell'assicurato per accedere alla tal compagnia, insoddisfazione [illegible] risultati di un incidente, «premi» elevati per il rischio del furto e dell'incendio, e così via.

Per [illegible] compagnia, invece, le disdette vengono quasi sempre inviate per i numerosi incidenti denunciati e, in qualche caso, per il sospetto che il sinistro sia dovuto a «bidone» (a tentata tale). Altro elemento che può giustificare la disdetta della compagnia, è quello inerente alla politica intrapresa da talune società: «*Il ramo auto non rende più, quindi è meglio liberarsi di un portafoglio nettamente irredditizio*». Il lettore, però, può, volendo, «mediare» e restare assicurato con la stessa società.

G. Mario Cattaneo di Torino scrive: «*Nel [illegible] sottil tira fuori dal [illegible] una vecchia "125" (sempre in ottimo stato [illegible] tenuta) e la uso per le vacanze. L'anno scorso, in tale occasione, ho stipulato la polizza "rc" per due mesi e, con sorpresa, la compagnia assicuratrice ha preteso una somma inferiore, pari alla [illegible] del costo annuo. Vorrei sapere come mai questo comportamento e se anche per il 1984 [illegible] lo stesso sarà*».

Non vi è dubbio che anche per il corrente anno varranno gli stessi meccanismi. Il maggior «premio» richiesto per periodi inferiori all'anno è dovuto a calcoli diversi. Uno di questi potrebbe essere dovuto al fatto che l'automobilista «usi intensamente» il veicolo proprio in questo stretto periodo di tempo. Il meccanismo applicato è semplice (ma costoso): si divide per 12 il «premio» e si moltiplica per due (quanti sono i mesi di effettiva copertura assicurativa). Poi [illegible] applica il 15 per cento del costo [illegible] della polizza e si ottiene il «superpremio» [illegible] dal lettore. Facciamo [illegible] esempio, il costo [illegible] [illegible] polizza importa la [illegible]a di [illegible] mila lire (un anno). Per due [illegible] il «premio» diventa 20 [illegible] lire. [illegible] applica il 15 per cento sulle 120 mila lire e si ottiene 18 mila lire. Quindi [illegible] più 18.000 il costo della polizza passa a [illegible] mila lire.

«*Da anni* — [illegible] una lettrice di Milano — *mantengo [illegible] vita [illegible] polizza contro [illegible] infortuni. Solo in questi giorni ho appurato [illegible] che [illegible] non vale quando si vola su certi. Quindi [illegible] decido di [illegible] tendere che questa [illegible] tenga presente dalla polizza stessa. Come mi debbo comportare?*».

Chi ci scrive non ha altro che da contattare il proprio agente e segnalare questa necessità. E' molto facile che alla lettrice venga sostituito il contratto, oppure che venga emessa un'appendice dove si comprendono i rischi di volo (sempre quale passeggero). Non è improbabile che la società pretenda, per tale estensione, un supplemento di tariffa, che, di solito, può toccare il 10 per cento in più rispetto [illegible] «premio» in vigore. Oggi, però, specie nella polizze di nuova emissione, il «rischio volo» è cosa normale, così come lo è quello relativo all'uso di auto [illegible] moto.

A cura di
Giuseppe Alberti

IL MILAN RISPONDE ALL'INTER E COMPRERA' UN TRIS D'ASSI

Guerra aperta fra le due società meneghine dopo l'acquisto di Rummenigge. Falcao, Giordano e Diaz gli obiettivi del club rossonero

Rummenigge

MILANO — Guerra aperta nel milanese dopo che l'Inter ha l'acquisto di Rummenigge. Il ha subito replicato schierando in campo Giuseppe Farina: «*Se loro hanno Rummenigge abbiamo avremo tre fuoriclasse campioni*». Il presidente del Milan promesso in modo solenne: arriveranno tre fuoriclasse. Oggi ci sarà il consiglio d'amministrazione convocato per deliberare in merito alla prossima campagna acquisti per la quale sono necessari miliardi. Sembra che in fase di costituzione una finanziaria disposta ad accollarsi l'ingente onere. Falcao, Giordano, Diaz ed Altobelli gli obiettivi del senza dimenticare un portiere che potrebbe essere Tancredi, che non piace a Liedholm, oppure il granata Terraneo sempre che il Torino sia disposto a cederlo.

Rummenigge il dunque dell'Inter. Costerà complessivamente 9 miliardi: sei per il Bayern e tre per il giocatore considerato che nella prossima settimana firmerà un contratto triennale. E' stato il colpo migliore di Sandro Mazzola da quando lavora nell'Inter come general manager: battendo la concorrenza della Fiorentina e in misura minore della Roma e Torino, si è imposto allo sprint strappando il fuoriclasse tedesco. E pensare che in Germania erano convinti che Rummenigge sarebbe finito a Firenze, tanto è che una troupe della televisione tedesca si trovava diversi giorni nel capoluogo toscano appunto per raccogliere le impressioni dei tifosi viola in vista dell'arrivo del popolare «Kalle». Invece, inaspettatamente, ecco la carta a sorpresa dell'Inter e soprattutto quelle garanzie che a quanto pare il Bayern ha ritenuto valide a differenza di quelle presentate dalla Fiorentina.

Cosa succederà ora all'Inter? Rummenigge nascono diversi interrogativi: Beccalossi sembra destinato a partire. La sua convivenza Rummenigge è da scartarsi. Niente di più che l'Inter punti sull'accoppiata tedesca Rummenigge-Mueller con Serena ed Altobelli all'attacco. O meglio dei due verrà sacrificato ma non è detto che sia Serena. Proprio il Milan in cambio Collovati disposto a prendersi Altobelli, ma è difficile che in Foro Bonaparte si adottare questa soluzione perché «Spillo» sulla sponda sarebbe un elemento troppo pericoloso.

Il nuovo presidente dell'Inter Pellegrini, d'altronde, ha già speso tanti quattrini: miliardi e mezzo contanti per rilevare l'Inter, altrettanti per ottenere Rummenigge, senza dimenticare appunto gli ingaggi del giocatore ed altre spese varie. Complessivamente siamo fra i quindici e i miliardi. E' Pellegrini nonostante la della azienda non ha potuto affrontare da solo tanto impegno finanziario: alle sue spalle ci sono altri industriali milanesi ed in particolare un importatore carni.

Il Milan a sua volta si sta preparando per una grande risposta. A punto Farina non può restare indifferente alla rivoluzione in atto fra i «cugini»: se dovesse arrivare Falcao indubbiamente anche il nella prossima stagione potrebbe puntare alla zona scudetto anche se in via Turati ci sono molti problemi da risolvere cominciando da Bilardi per finire a Gerets. Il prospetta il derby e per qualche giorno non parlerà più di arrivi ma soprattutto dei presenti. L'Inter parte favorita ma non è detto che riesca a vincere anche se sulla sponda avversaria mancano elementi importanti. Soprattutto Franco Baresi al quale è stato ingessato un ginocchio e pertanto sarà assente dai campi per quasi due mesi.

Giorgio Gandolfi

PELLEGRINI MILIARDARIO PIU' «POTENTE» DI UN MINISTRO?

Se il presidente dell'Inter vuole davvero Falcao deve battersi con Viola e con l'onorevole Andreotti

ROMA — L'Inter è abbattuta ciclonicamente sul mercato calcistico. Rummenigge suo. Ma l'irrequieta mano del neopresidente Pellegrini sembra al alle ore allungando in direzione della capitale. A che cosa mira il grande compratore? Non vorrà forse impossessarsi di Paulo Roberto Falcao formando, il tedesco e il brasiliano, coppia da guerre stellari? E' comprensibile che l'idea di accoppiare Rummenigge, eminente d'attacco, a Falcao, eminente uomo di centrocampo, suggestioni il dirigente nerazzurro, a cancellare il ricordo del predecessore Fraizzoli. Ma è possibile il trasferimento del regista giallorosso in maglia nerazzurra?

Il presidente Viola sorride, facendo seguire al sorriso uno dei suoi complicati discorsi che si articolano per enigmi. Il presidente Viola più che essere presidente è una Sfinge, egli dice e non dice, suggerisce e non suggerisce. «*Falcao all'Inter? Sarebbe bello per l'Inter. Se ci fosse di Roma. Falcao è della Roma, non è dell'Inter. Dite che vuole Pellegrini? Non mi stupisco, lo vogliono molti. Questo però non cambia realtà Roma*» spiega, con risposta priva di fascino, il presidente Viola. Che molto ama il mistero. E che molto ama difendere ciò di cui crede d'aver bisogno.

Falcao costa un miliardo all'anno. Per acquistare Falcao indispensabile versare nelle casse della Roma un miliardo e ottocento milioni. E bisogna tenere presente che Paulo Roberto, una volta presa la cambiare casa, non accontenterebbe certo di un semplice miliardo. Come minimo gradirebbe che si equiparasse a Rummenigge. A tal proposito Falcao, che finge sempre di essere sorpreso, si sorprende: «*Non ancora idea di quale possa essere il mio futuro. Devo pensarci. Io sono del parere che la mia squadra debba essere comunque una squadra che vinca, che punta in alto, che ha traguardi importanti. La Roma appartiene a questo di squadre*».

Ma si sa che Falcao è anche interessato, per comprensibili motivi di professione e di anagrafe (non è più un bambino), a tutte quelle offerte che, per la loro sostanza, siano da considerare appetibili. Inoltre, è noto che Falcao ha un debole per Milano, per l'Inter e per lo stadio di San Siro cui storia vanta più capitoli di quella dell'Olimpico. Durante la scorsa campagna acquisti, Falcao scudettato romanista era pronto a diventare nerazzurro, benché le sfoderate giallorosse giurassero sull'amore di quel giovane per la città eterna. Falcao guarda soprattutto al successo. Egli di ritrovarsi in una Roma non più campione d'Italia e magari neppure campione d'Europa. Egli si rende conto che mentre uno scudetto a Roma può essere una straordinaria avventura, uno scudetto all'Inter può essere una ilità. E escluso che Paulo Roberto confidi più di un Rummenigge che in quelli di un Cerezo.

Falcao ha ritenuto l'Inter più adeguata alla sua persona che non la Roma. E l'Inter avrebbe bisogno di dargli di caccia, se il presidente Viola costretto, un intervento a Fraizzoli alla sa. Che cosa si stanno dotti in realtà e Viola in quella delicata circostanza quasi un mistero. l'entrata in primo romanista del mitico Falcao? Ma il presidente Viola non ha nessuna intenzione di cedere il suo campione. Ha bisogno di lui per vincere lo scudetto. Ha bisogno di lui per battere Liedholm. Ha bisogno di lui per battere Andreotti.

Andreotti, tifoso della Roma, l'onorevole Andreotti, fece il sipario sullo spettacolo, tra gli interpreti del quale aveva avuto un ruolo primario l'avvocato Cristoforo Colombo. Il padino di questo avvocato, cui legale la mosse Falcao, è di condurre Paulo Roberto su nuovi territori. Si ha ragione di credere che lo smacco subito a luglio lo induca a volersi prendere una rivincita. Allorché Falcao, con la Roma in testa alla classifica e con gual sfortunatissimi causati da una signora «*bellissima e plattinata*», affermò di voler consumare la sua carriera nella capitale, l'avvocato Cristoforo Colombo fece subito sentire la sua avvertendo che dichiarazioni del erano valevoli esclusivamente sul piano romantico, che sul piano contrattuale erano da ritenere puramente casuali. E, infatti, Falcao parlava, non scriveva. E ancora non ha scritto, nel senso che tra lui e la Roma non è stato ancora firmato nessun patto.

Naturalmente, se Pellegrini vuole davvero il brasiliano, non potrà astenersi dallo scontrarsi con il presidente Viola, il quale non ha intenzione di spendere più di quanto già permesso il suo sorvegliatissimo spirito di conservazione. In definitiva, Viola desidera conservare i soldi e . Una volta è riuscito, con l'aiuto d'un onorevole. Resta da vedere se i miliardi e Pellegrini hanno più forza ministro degli Esteri.

Gianni Ranieri

L'amministratore delegato del Torino Nizzola spiega un suo sfogo

IL PRESIDENTE ROSSI NON SI ARRENDE

«E' amareggiato per lo scarso apporto del pubblico. La squadra e la società meritano di più. I costi sono altissimi. Datemi cinque miliardi e in un paio di stagioni conquisteremo scudetto e Coppa dei Campioni»

Torino-Genoa, spettatori, di cui 13.141 paganti. Una cifra misera, se si considera che di Bersellini ha finora rispettato i programmi di agosto con costante frequenza. In (Uefa) che intende confermare a fine campionato. Il presidente Sergio Rossi è rimasto deluso di fronte a questa diserzione di una grossa del pubblico e è lasciato andare a uno sfogo («*Ai fedelissimi della curva Maratona vorrei tanti Suarez, vorrei costruire per loro il più grande squadra del mondo, ma soltanto per loro*») interpretato come un proposito di abbandonare il ponte di comando.

Interpellato sull'argomento, l'amministratore delegato del Torino, avvocato Luciano Nizzola è molto esplicito ha spiegato dovizia dettagli pensiero del suo presidente. lunga analisi comincia così: «*Escludo nella maniera più presidente intenda lasciare il Torino. esiste motivo che faccia pensare ad una decisione del genere. E' evidente la frase lui pronunciata è frutto di amarezza parte di . arrivato al Torino, ho ritrovato , dissestata, che ha ricostruito una "équipe" che era a livello retrocessione e che quest'anno ha lottato sempre il terzo posto. Non confortante, infatti, ritrovarsi allo stadio, in una partita con motivazioni noli dopo la lunga astinenza di calcio (parentesi Nazionale), soli 13 mila paganti. Sfogo giustificato dunque*».

Ma Torino è una città difficile, problemi di disoccupazione e di cassa integrazione che non vanno sottovalutati.

«*Sì lo riconosco, capisco sottovalutato nulla* — prosegue — *Ma io non ogni spiegazione sia racchiusa in questo concetto, poiché a Napoli e a Roma, città problemi certamente più rilevanti rispetto a Torino, l'affluenza allo stadio è notevole. Io faccio un discorso affettivo e ripeto che lo sfogo Rossi è anche di natura sentimentale. Abbiamo una squadra meravigliosa, che gioca, si impegna, che è . E siamo società rispettata, bello se soddisfazione l'entusiasmo di un pubblico come quello che possono avere Inter, Milan, Roma o Fiorentina. E poi c'è il problema gestionale. Tra noi e le sei squadre che si collocano nella nostra fascia ci sono sette miliardi di incassi differenza. Così non possibile reggere queste concorrenze. sapete cosa abbiamo noi più degli altri? Il presidente Rossi! Quello differenza incassi, qualche modo, la colma lui. E continuerà colmarla. Allora i tifosi non devono impermalosirsi e devono interpretare il sfogo come un'accusa. Bisogna constatare che uno stadio pieno permette a lui ed alla squadra avere un riscontro affettivo e consentirebbe alla società di essere più competitiva. Perché noi gli stessi costi Napoli, della Juventus, Roma e Fiorentina. I nostri giocatori non sono pagati meno di quelli società vanno per la maggiore. Noi non siamo nella fascia che comprende Ascoli, Pisa e Avellino, che fanno incassi minori che hanno costi minori.*

«*Poi a che gli altri comperano Rummenigge!* — conclude trasporto l'avvocato Nizzola — *Datect cinque miliardi di più all'anno di incassi garantisco, con Sergio Rossi naturalmente, che in poche stagioni arriveremo a vincere scudetto e Coppa dei Campioni. E Rossi sarebbe più disposto ad esporsi maggiormente. almeno non sarebbe il solo! Dunque, il sfogo non è un rimprovero, ma un invito rivolto a stare insieme nella stessa barca a combattere. Mi cerchiamo, in altri termini, l'entusiasmo c'è a Roma oppure a Firenze. perché noi dobbiamo più freddi e più apatici? Che cosa abbiamo degli altri per non meritare stesse risposte in chiave di calore? Dunque il tentativo di Rossi, che non si è e non si arrenderà certo è quello scudetto fortezza certo di demoralizzarlo*».

Angelo Caroli

Sergio

FIAMMA OLIMPICA SULLA TORRE E VIA AI GIOCHI

Mille ragazzi a Vipiteno per la finale nazionale degli sport invernali. Buon esordio della squadra valdostana di hockey

VIPITENO — Quest'oggi, alle 18 in punto il presidente della Fisi nonché vicepresidente del Coni, Arrigo Gattai, il presidente della Fisg Luciano Rimoldi e quello delle Casse di Risparmio Camillo Ferrari apriranno ufficialmente i quindicesimi Giochi della gioventù di Vipiteno. Da ieri cittadina Adige stata letteralmente invasa da un migliaio di ragazzetti, fra i 9 e i 14 anni, accompagnati in gran parte dai genitori, in rappresentanza di tutte le regioni italiane, Trentino con 134 finalisti, Veneto 104, alla Lombardia 93. E' presente addirittura due atleti una rappresentanza di Marino. Dalle Marche invece vengono due concorrenti in rappresentanza di dei Comuni più piccoli d'Italia, precisamente Acquacanina in provincia di Macerata, che conta appena 150 abitanti. due marchigiane Simonetta Scarpicchia e Savina Piastrelli, entrambe specialiste del nordico.

dopo i saluti e i soliti convenevoli avrà luogo l'alzabandiera sui pennoni eretti appositamente nella piazza comunale; quindi apparirà il tedoforo recante il fuoco dei giochi. Il compito quest'anno è stato affidato a uno tanti campioni sport di Vipiteno, Herbert Plank. Il discesista della memorabile «valanga azzurra» consegnerà la fiaccola a giovane rocciatore no, Hubert Trenkwalder che al salirà in un esercizio senza precedenti, arrampicandosi la torre civica sino a raggiungere il tripode montato in cima.

Quando la fiamma comincerà ad ardere, i due più giovani (un pattinatore e uno sciatore di anni) leggeranno il solenne giuramento che aprirà i giochi. Si tratterà soltanto di una formalità, in quanto per motivi tecnico-organizzativi l'inizio vero e proprio anticipato a con la prima prova hockey su ghiaccio e velocità.

Il risultato sorprendente è venuto proprio dall'hockey dove il Trentino ha perato seccamente per tre a la rappresentativa dell'Alto Adige, campione uscente dei giochi. Facile il successo invece dei valdostani a scapito compagine friulana che per la prima volta partecipa in questa disciplina. E' particolarmente singolare la presenza dei Friuli, se si considera che la regione è del tutto priva impianti specifici e che la formazione è composta dai rappresentanti di un'unica scuola media udinese.

L'allenatore della compagine friulana, Gualtiero Mastor, giocatore di hockey nei Pontebba, dopo l'incontro con i valdostani ha commentato: «*Per noi stato un successo partecipare a queste finali; pensate che possediamo pista poterci allenare, tanto che siamo costretti ad emigrare in Austria, a Villach, a mezzo punto di schemi e formazioni. I ragazzi qui penseranno tanto ai risultati quanto a divertirsi; non hanno mai visto tanto ghiaccio lavigato in sola volta*».

Piero Abrate

GLI AZZURRINI OGGI A TIRANA CHIEDONO VIA LIBERA ALL'ALBANIA

Vignola con la Under 21 a Tirana

TIRANA — La nazionale italiana Under 21 affronterà oggi nello stadio Qemal Stafa (25 mila posti) Tirana l'Albania per i quarti di finale del campionato d'Europa espoire. E' senz'altro per gli azzurrini l'avversario più accessibile sfornato dal sorteggio del gennaio scorso (maggiori problemi avrebbero creato Inghilterra, Scozia, Polonia o Jugoslavia) ma anche il più sconosciuto e pieno di incognite.

L'ultima volta che una squadra italiana ebbe a che fare con il calcio albanese risale a 16 anni fa. In quell'epoca il Torino del compianto Ferrini, Bolchi, di Vieri e di Fossati eliminò il Partizan in coppa ma nella partita di Tirana i granata furono sconfitti.

L'Albania si presenta ai quarti europei con la eccellente credenziale di aver primeggiato in un girone (quattro vittorie e due pareggi) comprendente la Germania occidentale di Rummenigge Jr., oltre che l'Austria e la Turchia. I balcanici si sono sorprendentemente qualificati infliggendo al pareggio i tedeschi sia in casa che la trasferta.

Ed ecco in sintesi alcuni ragguagli sul calcio albanese. Da 12 anni la Under 21 è imbattuta in casa. Ha conquistato, questa squadra giovanile guidata Rogani, un ex attaccante, la coppa dei Balcani negli ultimi anni battendo in finale la Romania per 2-1. E' alla terza partecipazione al campionato europeo Under 21. Gioca il tradizionale 4-3-3 dell'Est europeo. Ha un gioco veloce ed aggressivo ma il presupposto principale è la preparazione atletica. Il numero uno della Under 21 albanese è il «fuori quota» Brahò, un attaccante. Il portiere, Durimi, è eccellente. La difesa formata Zmijani, Jera e Hoelli, è imperniata sul Hodja. Dili, Demollari e Josa giostrano a centrocampo mentre le punte sono Viola e Brahò.

Vialli per affrontare questi uomini ha annunciato la seguente formazione: Rampulla; Gallo, Bonetti; Icardi, Galli, Renica; Mauro, Battistini, Mancini, Vignola, Monelli. In panchina Drago (12), Evani (13), Pari (14), Giolderisi (15), Ferri e Vialli con il numero 16. Arbitrerà il tedesco orientale Kirschen. Inizio ore 15,30.

VOLLEY FEMMINILE Stasera a Livorno match-promozione

VECCHIA MARINA-ORECA UNO SPAREGGIO PER LA SERIE A1

Il Cus Torino in allenamento: una «schiacciata» di Paola Guerrina

Sta per calare il sipario sul campionato di A2 di pallavolo femminile. Stasera ci sarà l'ultimo atto di un torneo avvincente ed incerto fino al termine. Nei gironi settentrionale i giochi non sono ancora fatti e bisognerà attendere l'esito degli incontri di stasera per sapere il nome di chi è stato promosso a pieni voli, del «rimandati» e di chi invece è stato bocciato senza alcuna possibilità di riparare.

In quest'ottica assume un'enorme importanza il *big match* di Livorno tra La Vecchia Marina ed Oreca, che ha tutte le caratteristiche di uno spareggio per la promozione. Chi vincerà sarà infatti automaticamente ammesso in A1 e parteciperà alla *poule-scudetto*, mentre la squadra perdente si potrà consolare disputando i *play-off* per la permanenza-promozione.

Per le toscane, insomma, ci sarà l'occasione per non sciupare un campionato eccellente, condotto sempre in testa alla classifica per tutto il girone di andata e oltre; per le venetine, invece, la possibilità di strappare allo sprint il diritto ad accedere alla A1. Noi crediamo però che dopo lo scivolone di Spinea la livornesi non siano disposte a concedere il bis, facendo leva soprattutto sul fattore campo che giocherà sicuramente a loro favore.

Il discorso è decisamente più drammatico in [illegible] retrocessione, dove il Cus Torino ha visto leggermente allontanarsi le possibilità di salvezza, nonostante la vittoria di sabato con l'Agfacolor, anche perché ci sono stati nell'ultima giornata alcuni risultati, quello di Casalmaggiore, completamente contrari alla logica, che hanno fatalmente destato sospetti difficili da dimenticare.

La situazione, dunque, è cambiata e l'attuale posizione di classifica delle torinesi vuol dire la serie B, per scontato un loro successo stasera a Sesto S. Giovanni contro il Geas, devono soltanto sperare che l'Agfacolor dimentichi la sconfitta di sabato e faccia loro un grande favore, battendo in [illegible] l'Adp Cuoina. In questo modo le cussine raggiungerebbero a quota dodici le lombarde e, in virtù del migliore quoziente set, acquisirebbero il diritto a disputare gli spareggi, che costituiscono l'ultima ancora di salvezza per la [illegible] in A2.

Diversamente, l'avventura [illegible] torinesi nella serie [illegible] detto si concluderebbe stasera e per Romagnoloni compagine non resterebbe altro che recitare il «mea culpa» per aver gettato al vento occasioni d'oro.

Adesso invece bisogna attendere buone notizie da Piombino. La speranza, come si sa, è sempre l'ultima a morire, ma a dir la verità si nutre qualche [illegible] circa un possibile successo casalingo delle toscane: se sono re[illegible] quelle viste a Torino, ci chiediamo come abbiano fatto a presentarsi al via del campionato con ambizioni da promozione. E' anche vero però che una vittoria casalinga sarebbe il modo migliore per congedarsi dalla A2.

Maurizio Pignata

TROFEO DELLO STYLE HOUSE SITUAZIONE COMPROMESSA

Pallavolo C2 maschile: i canavesani (k.o. al quinto set nel match di Santhià) sempre staccati di quattro punti dal tandem di testa Cuneo e Stamperia Alicese, lanciato verso la promozione

Giunto a metà del girone di ritorno la C2 regionale pallavolistica ha dato inizio sabato alla serie di scontri diretti al vertice che dovrà assegnare negli ultimi turni le quattro promozioni (due maschili ed altrettante femminili) in C1 nazionale.

C2 MASCHILE — *Situazione quasi compromessa per lo Style House Borgofranco di Broglio e Coppa che è uscito sconfitto al quinto set dal big-match di Santhià. Con quattro punti di vantaggio dalla coppia di testa Cuneo-Stamperia Alicese, a sei giornate dal termine, le speranze dei canavesani rimangono legate ad un loro franco successo interno contro i cuneesi di Borgna tra quindici giorni e ad una affermazione dei santhiatesi nel duello tra capolista in programma sabato.*

Qualsiasi altro risultato condannerebbe lo Style House (a meno di grossissime sorprese in incontri «facili» sulla carta) a rimanere ancora un anno in C2.

RISULTATI: *Stamperia Alicese-Style House 3-2; Casati-Cuneo 1-3; Valdocco-Chivasso 3-2; Sanmartinese-Caluso 2-3; Mondovì-Ciacolon 0-3; Isolcar-Olimpia Ao 2-3; Mondovì-Chivasso 3-1 (recupero). Classifica: Cuneo e Stamperia 30; Style House 26; Ciacolon ed Olimpia 18.*

C2 FEMMINILE - *Settimana forse decisiva per la promozione del Cogne in C1: le aostane hanno dapprima vinto il recupero con la Sanmartinese per 3-2 e sabato hanno stroncato anche la resistenza dell'Unimorando, portando così addirittura a otto i punti di vantaggio sulla seconda.*

Risultati: *Cogne-Unimorando 3-0; Agis No-Accornero 0-3; Moreno-Ristefani 0-3; Sanmartinese-Borgonuovo 3-2; Kat Bra-Novi 3-0; Ottica Casati Cn-Kennedy 3-0. Classifica: Cogne 30; [illegible] e Sanmartinese 22; Unimorando 20.*

D MASCHILE — *La quinta di ritorno doveva essere la giornata decisiva per il girone A [illegible] l'altissimo [illegible] S. Damiano-Savigliano ed invece tutte le attese [illegible] andate deluse perché il match è stato... rinviato a data da destinarsi a causa del mancato arrivo dell'arbitro. Acqui ed Occhieppese (dominatrici degli altri due gruppi) dovranno quindi attendere [illegible] qualche [illegible]nana per conoscere il nome della squadra che le accompagnerà [illegible] serie in C2.*

Girone A: *Albese-Colle Don Bosco 3-1; S. Damiano-Savigliano n.d.; Canelli-Dronero 3-0; La Loggia-Bossa 1-3; Unimorando-Lib. S. Pietro 3-0; Aurora Venaria-Racconigi 3-2. Classifica: Unimorando e Savigliano 20; S. Damiano [illegible] (S. Damiano e Savigliano 1 partita in meno).*

Girone [illegible] *Alpini-Gassino 0-3; Elettromarket Al-Valsalice 0-3; Edil M. Ovada-S. Paolo Cipa 2-3; Vallesusa-Lib. Vercelli 3-2; Lasalle-Saluggia 3-0; Dima-Villata 3-0. Classifica: Dima 30; Valsalice 26; Gassino 24; Villata 22.*

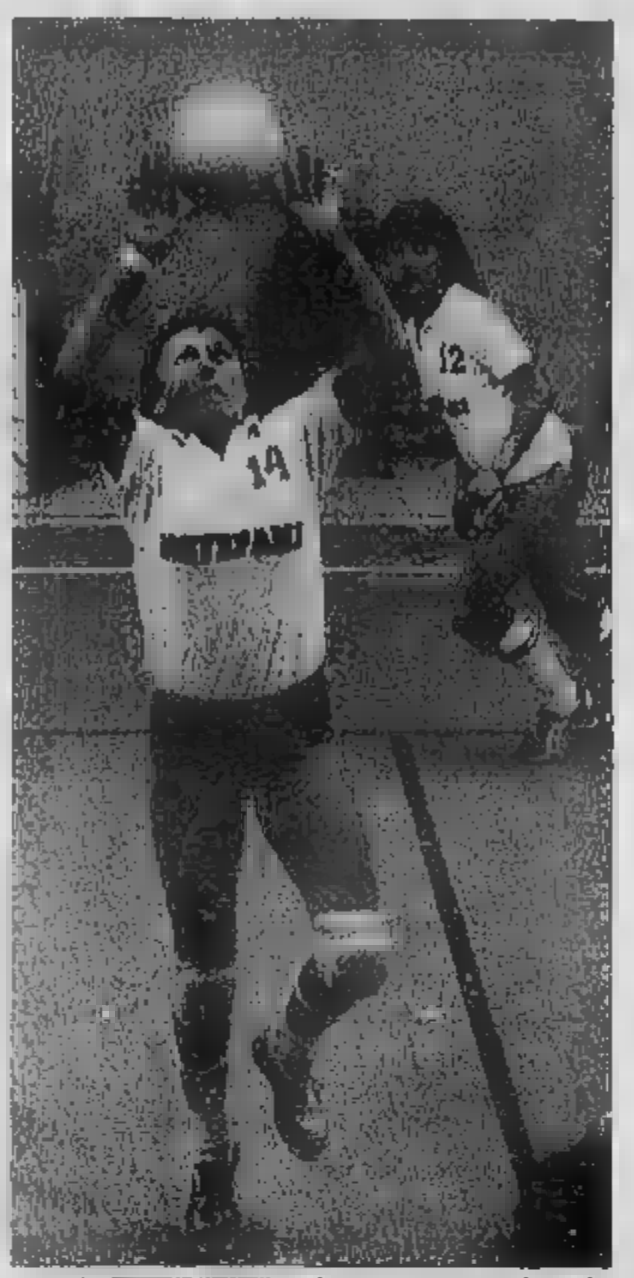
Girone C: *Scurato-Bellavista sospesa per malore dell'arbitro; Alfiera-Gaglianico 1-3; Vallemosso-Samone 3-1; [illegible]occhieppese-Cafasse 3-1; Opel Santhià-Gattinara 1-3; Pavic-Settimese 3-0. Classifica: Occhieppese 30; Gaglianico 26; Pavic 24.*

D FEMMINILE - **Girone A:** *Fortitudo Chivasso-Casati 3-0; Cogne-Volpiano 3-1; Montaldo-Ciriè 3-0; Fulgori-Venaria 3-0; riposa Secar. Classifica: Fortitudo 22; Fulgori e Montaldo 20.*

Girone B: *Vallemosso-Alfiera 3-0; Vendemini Mastro-Delfini 3-0; Arona-Valdocco 1-3; Menghetti-Pavia 3-2; riposa [illegible] Lingotto. Classifica: Pavic 24; Vendemini 22; Valdocco 18.*

Girone C: *Cambianese-An[illegible] 1-3; Manhattan Galup-Moncalieri 3-0; Comauto Cn-Vittoria Moretta Alba 3-0; Villar Perosa-Arbanto 1-3; Edil [illegible] Ovada-Dima Acqui 1-3. Classifica: Comauto e Manhattan 28; Ancci 20.*

Roberto Condio



La [illegible] a vincere: sono ragazze in gamba

Più spettacolo anche per chi non segue abitualmente questo sport

BOCCE, SI TORNA ALL'ANTICO PER ATTIRARE TV E SPONSOR

Novità di quest'anno è l'istituzione del campionato mondiale della bocciata (ma in Italia la competizione si svolse per la prima volta nel '50). Granaglia e Benevene: «La strada è giusta»

Lo stile di Benevene impegnato in una «bocciata»

Il [illegible] per i bocciati dell'Obi-Gestione Volo [illegible] prospetta come [illegible] anno [illegible] molte e interessanti novità, tutte volte a far sì che lo sport delle bocce spicchi finalmente [illegible] nel salto di qualità verso traguardi che sino a oggi parevano irraggiungibili, vuoi per l'immobilità di certe sfere dirigenziali, vuoi per l'incapacità di provare e trovare soluzioni che potessero aprire [illegible] spiragli in un [illegible] piuttosto chiuso, «sordo» a tratti [illegible] innovazioni.

Si è già parlato del nuovo regolamento di gioco che verrà attuato dalla A in occa[illegible] del campionato di società (anche dalla B, limitatamente [illegible] cinque prove del «C[illegible]»); un'altra novità assoluta di quest'anno è la istituzione del campionato mondiale della bocciata, che verrà effettuato in contemporanea con quello a quadretto il prossimo ottobre a Rijeka, in Jugoslavia.

In campo nazionale, invece, non si tratta di [illegible] novità in assoluto, ma del ripristino di [illegible] competizione che fu effettuata per la prima volta a Domodossola nel [illegible]50 (vinse il [illegible] Cavallo) e [illegible] venne poi ribandonata nel '66, all'indomani del successo conseguito a La Spezia dal diciannovenne Beppe Andreoli, che realizzò anche il record assoluto di 1485 punti.

Il perché [illegible] un «ritorno all'antico» ce lo illustra il vicepresidente delegato della Sezione Volo, ing. Paolo A[illegible]lino: «*Siamo dell'avviso che solo con la spettacolarità [illegible] bocciato, che oltretutto [illegible] presenta "tempi morti", possiamo puntare a smuovere l'interesse della tv e finalmente avere anche noi un giusto spazio. Il nostro sport, per decollare definitivamente, ha bisogno dell'aiuto delle telecamere; e si sa oltresì quale grosso valore abbia, di riflesso, per i potenziali sponsor*».

In proposito a questo campionato abbiamo voluto [illegible] sentire il parere di Umberto Granaglia (due volte vincitore [illegible] «assoluti» di tiro, [illegible] '61 e nel '65) e di Franco Benevene (che s'impose a Savona nel 1963).

«*Per me* — afferma Granaglia — «*la strada scelta è quella giusta e l'aver riproposto il campionato della bocciata può significare veramente l'inizio [illegible] capitolo nuovo per lo sport delle bocce. Personalmente posso [illegible] qualche rimpianto per [illegible] molto tempo perso, ma sono convinto che solo così facendo si può [illegible] in un futuro migliore*».

Anche Benevene ricalca le impressioni dell'ex capitano azzurro, inoltre afferma: «*Sinceramente mi ha stupito il fatto che si siano attesi tant'anni per accorgersi che [illegible] bocciata aveva, ed ha, tutti i requisiti per sfondare il muro di diffidenza che ancora la circonda. E' l'unico vero trampolino per raggiungere determinati traguardi offrendo, anche a chi non è addetto ai lavori o appassionato, un avvincente spettacolo di atletismo oltre che di bravura*».

I due campioni ritengono però che non [illegible] giusto che al [illegible] non [illegible] debba andare, di diritto, il vincitore del titolo nazionale e che invece lo si scelga nella «rosa» dei sei selezionati per la squadra [illegible] azzurra.

Guido Toiazzi

● La «XXXI Targa d'oro Città di Alessandria» [illegible] i partecipanti) non si [illegible] potuta concludere [illegible] il protrarsi [illegible] alcuni incontri. La finalissima verrà disputata venerdì 23 marzo alle ore 21 sui campi [illegible] Alessina tra le quadrette [illegible] Fruttero Olimpic Passano (U. Granaglia, Dentone, Pisano, Tonietta) e della Riva Assicurazioni Genova (Riva, Ansaldi, Caldera, Ramondo). Al 3° posto si [illegible] classificate le Giriacesa (Benevene, Bragaglia, A. Caldera, Sutri) e la O. Col[illegible] (Bisturi, Andreoli, R. Bozzano, Nolli).

Tutti al Night!
Club 33
Perchè la notte è un piacere.
La notte [illegible] musica, spettacolo
e un drink per 15.000 Lire spese bene.
È anche il pranzo al grill per 30.000 Lire.
La notte alla grande è al Club 33.
Dai diciotto anni in su, aperto a tutti.
Casino de la Vallée
Saint-Vincent

SUCCESSO
AL CAROSELLO DI
VIA [illegible] 15
...una favolosa offerta irripetibile!
LIQUIDAZIONE TOTALE
PER CHIUSURA PUNTO VENDITA
COPERTE - LENZUOLA - COPRILETTI - TRAPUNTE - SPUGNE - BIANCHERIA E MAGLIERIA INTIMA - TENDAGGI - TOVAGLIE - ACCAPPATOI - RICAMI ECC.
SCONTI REALI dal 30 al 50%
Tutto per voi e la vostra casa
CAROSELLO è risparmioso!

Il commento alla serie C2

PER L'ASTI PROMOZIONE PIU' VICINA

Contestazione all'Alessandria contro il presidente Calleri e l'allenatore Fossati. Novara: addio ai sogni di grandezza? Biellese nei guai

E' a una svolta [illegible] decisiva il girone A di C2. Superando senza danni anche lo scoglio del Pontedera, compagine specialista [illegible] pareggi, l'Asti ha compiuto [illegible] importantissimo [illegible] in avanti verso la promozione.

I galletti, pareggiando per 1-1, hanno mantenuto invariato il loro consistente vantaggio (cinque punti) sul duo Alessandria-Torres, che nello scontro diretto disputato al Moccagatta non hanno saputo andare al [illegible] là del pareggio.

Ricca di gol è stata la partita (2-2 il risultato finale), ma al tirar delle [illegible] la divisione della posta in palio si è rivelata deleteria per [illegible] tromba le formazioni che, in pratica, non hanno migliorato la loro posizione in [illegible]fica.

A fine [illegible] addirittura, i tifosi dei [illegible] hanno contestato l'operato [illegible] presidente [illegible] e dell'allenatore Fossati, peggiorando una situazione che, sul piano [illegible] sportivi, non è [illegible] stata [illegible]ca.

«Se i contestatori dell'Alessandria non ci vogliono, siamo pronti ad andarcene: [illegible] invece, siamo graditi, resteremo, [illegible] a rifinire il prossimo anno la scalata alla C1, [illegible] che il colpaccio [illegible] ci riesca già adesso», continuano a ripetere i responsabili della società.

[illegible] per rientrare [illegible] [illegible] per la C1, l'Alessandria non ha alternative e, domenica, sul campo dei cugini dovranno incamerare un successo pieno. In caso contrario i grigi saranno costretti ad ammainare bandiera e lasciare definitivamente via libera ai rivali di sempre.

Si è fatta nuovamente precaria la posizione del Casale che dopo aver incamerato nelle ultime settimane pre[illegible] punti, perdendo a Cerreto Guido contro una diretta concorrente, è stato nuovamente risucchiato in fondo [illegible] classifica. [illegible] i nerostellati si ritrovano nei guai anche perchè le dirette concorrenti Vogherese e Spezia, distanziate di uno a due punti, hanno [illegible] effettuato i loro turni di riposo.

[illegible] a Civitavecchia [illegible] [illegible] pareggio il Derthona [illegible] continua a [illegible] nere [illegible] posizione in graduatoria di tutta tranquillità, valorizzando sul contempo un nugolo di giovani.

Nel girone B, [illegible] volevasi dimostrare, il Novara [illegible] è andato oltre il pareggio casalingo con il Piacenza, ma probabilmente neppure dopo questo exploit [illegible] passo falso il clan del presidente Tarantola e dell'allenatore [illegible] si convincerà che la promozione, quest'anno, è solo una chimera. Da almeno due [illegible] [illegible] azzurri sono irri[illegible] tag[illegible] fuori [illegible] lotta per il successo finale, ma, [illegible] l'evidenza dei fatti, la dirigenza, [illegible] tutto questo arco di tempo [illegible] continuato ad illudere i ti[illegible] [illegible] [illegible] possibile aggancio.

Si è fatta precaria la posizione della Biellese che ancora contro la Rhodense non è riuscita ad imporsi. Ora i bianconeri [illegible] ultimi in classifica in compagnia del Gorizia, a due punti di distanza da un Sant'Angelo, che, negli ultimi turni, ha fatto preziosi punti.

Roberto Eynard

Maschi e femmine avversari nella vela alle Olimpiadi

ALLE DONNE LA PARITA' NON PIACE (IN BARCA)

Protesta la torinese Emanuela Galeazzi: «In condizioni di vento forte, gli uomini sono avvantaggiati». Per la vela ha abbandonato la discesa libera

La torinese Emanuela Galeazzi, [illegible] sciatrice, [illegible] campionessa di vela

Discriminazione o troppa parità? Fatto [illegible] che la vela alle Olimpiadi contempla categoria «mista»: uomini e donne insieme. «E, naturalmente gli uomini sono avvantaggiati rispetto a noi —si sfoga Emanuela Galeazzi —, soprattutto in condizioni [illegible] vento forte, quando [illegible]o determinanti [illegible] forza e il peso degli equipaggi».

«Una situazione anomala rispetto agli altri sport — prosegue la giovane velista torinese —, che però sembra destinata a finire. Già per Los Angeles era stata ventilata la possibilità d'introdurre la categoria femminile nella vela: all'ultimo momento si è preferito decidere di ammettere ai Giochi una nuova disciplina, quella del wind-surf. La decisione però è solo rinviata e spero proprio che a Seul 1988 ci saremo anche noi».

Anche perché Emanuela Galeazzi ha tutte le carte in regola per battersi per una medaglia: il suo curriculum parla di due titoli mondiali (Skovshoved 1980 e Roccaraja 1981), di un titolo europeo e di vari titoli italiani; dal 1979 fa parte della squadra nazionale femminile della Federazione vela e dal 1981 è «Azzurra d'Italia». Lo scorso anno ha lasciato le «derive» classe 420 per passare alla classe 470, quella olimpica, per l'appunto.

Ma in gara con gli uomini, come ti trovi? «Non male — risponde pronta —, su 70-80 equipaggi che prendono normalmente il via in una regata, se c'è un vento normale io e la mia compagna di barca, la marchigiana Cristiana Mazzaferro, ci classifichiamo normalmente intorno al decimo posto. La musica cambia con condizioni atmosferiche avverse e vento forte: allora scivoliamo verso il 20-30° posto. In campo femminile invece la lotta per il primo posto è normalmente ristretta alla nostra barca e a quella di Battiega-Monico, due ragazze di Peschiera».

Quante gare hai vinto? «Non [illegible] so, non le ho mai contate! [illegible] quattro medaglieri appesi alla pareti di [illegible] e tantissime coppe. Molte le ho addirittura [illegible] perchè non sapevo più dove metterle. Sono dieci anni ormai che faccio agonismo, [illegible] barche a vela e, fino al 1981, anche nello sci».

Nello sci? «Esattamente: ero una specialista di discesa libera, specialità nella quale ho vinto un titolo italiano di categoria e due titoli piemontesi».

E [illegible]do hai dovuto scegliere tra vela e sci? «E' stato prima di affrontare la maturità: per superare gli esami ho dovuto rinunciare a qualche cosa, e allora ho scelto la vela, anche perché lo adoro il mare».

«A Torino mi fermo giusto il tempo di frequentare le lezioni di biologia — conclude Emanuela Galeazzi —, ma appena posso scappo a Civitanova Marche per andare in barca: anche la vela, come lo sci, richiede grossi sacrifici, grossi allenamenti, e bisogna uscire in mare quasi ogni giorno, con qualunque tempo, vento o stagione. Però vale la pena di sacrificarsi, soprattutto se il futuro può riservare un viaggio a Seul».

Marco Sannazzaro

Per le torinesi 12 vittorie su 14 partite nella serie C ed un vivaio che fa invidia a tutti

BASKET FEMMINILE LA FORZA NUOVA SI CHIAMA ENERGIA

Reclutamento capillare nel quartiere Vallette-Lucento. Provini per seimila ragazze di sei scuole. Un «serbatoio» praticamente inesauribile

Il basket femminile torinese non è morto con l'uscita di scena della Fiat e, in tempi più recenti, dell'Accorsi. Ci mancherebbe altro. [illegible] giudicare dai risultati della serie C e dal fermento che si avverte nelle categorie inferiori, si può [illegible] [illegible] che la stagione 83/84 [illegible] rivelando la vitalità del settore in una città che nel marzo 1980 conobbe i fasti della leadership continentale.

La società-guida di questa nuova ondata del basket in gonnella sotto la Mole è senza [illegible]bra di [illegible] l'Energia, formalmente «erede» di quel T.T.O. che tentò ai tempi delle «vacche grasse» di mettersi [illegible] luci come terza [illegible] alle spalle della Tekaid e dell'Accorsi, ma in realtà diretta «discendente» [illegible] Giulio Pastore basket.

Non è soltanto il dominio nel campionato di serie C (12 vittorie [illegible] [illegible] partite nella prima fase, primo posto nella pou[illegible] finale conquistato [illegible] larghissimo anticipo, promozione in B prenotatissima...) a far parlare di un'Energia trainante, [illegible] [illegible] sono, a rappresentare proprio l'aspetto più qualificante. I ricchissimi risultati del settore giovanile.

Cinque finali nazionali [illegible] categoria nelle ultime tre stagioni [illegible] [illegible] bilancio eloquente, il «premio» di [illegible] reclutamento capillare svolto nel quartiere Vallette-Lucento, una soluzione che da quest'anno si attua su una scala ancora più ampia, in sei scuole, per un totale di 6000 ragazzine «violonate». Una vera folla [illegible] aspiranti cestiste [illegible] [illegible] poi i tecnici dell'Energia prelevano la «crema», ovvero quel gruppo di 20-25 che andrà a formare la prima «squadretta» del minibasket.

Ma all'Energia la selezione continua ad [illegible] durissima anche in tutti [illegible] [illegible] successivi e [illegible] [illegible] di valore qualcosa: i nomi di Sandra Marabese (che l'anno [illegible] giocò in A1 con l'Accorsi), Franca Gatto e di [illegible] d'una [illegible] del '67 e del '68 sono sul taccuino dei manager [illegible] società anche di A1. Ed il «ricambio» è a getto continuo.

Tutte le squadre giovanili puntano in [illegible] alle finali nazionali, un traguardo [illegible] [illegible] possono mirare solo le società che lavorano seriamente: ebbene, l'Energia conta [illegible] arrivare con la formazione junio[illegible] [illegible] di cui sette [illegible] giocano in prima squadra) e con le Allieve, a detta [illegible] tecnico Gino Mariotto il fiore all'occhiello della società (l'anno [illegible] furono quarte in Italia).

Ma anche scendendo di [illegible] tegoria, fino allo «baby» del Trofeo Propaganda (riservato alle nate negli anni '71-'72) l'Energia imprime il [illegible] marchio, con vittorie di proporzioni larghissime, il più delle volte risultato di incontri senza storia.

Con un simile serbatoio non c'è da stupirsi che [illegible] prima squadra mieta vittorie dietro vittorie: il settore giovanile, se organizzato bene, paga.

Renato Botto

CITROËN FINANZIARIA

RISPARMIATE 3.996.000*

DA OGGI AL 15 APRILE.

NUOVO. Col 20% di anticipo e il resto a rate si possono risparmiare, sui modelli Citroën, fino a 3.996.000 lire.
Su BX Diesel ad esempio si risparmiano 2.268.000 lire.
Anche senza anticipo, le rate sono superconvenienti.
USATO A RATE. Di tutte le marche, ottimo e senza anticipo.
Venite dai Concessionari e dalle Vendite Autorizzate.

CX BX GSA VISA LNA DYANE 2CV

*Fino a 1.996.000 applicando

CITROËN

CITROËN ... TOTAL

BARDONECCHIA APRE UNA SCUOLA DI TRIAL

Corsi settimanali dal martedì al sabato con lezioni teorico-pratiche. Prezzi a partire da 210 mila lire

Un momento dell'esibizione di trial dell'anno scorso al Palasso a Vela

[illegible] trial, una [illegible]? «[illegible] direi proprio. *Nel giro di qualche [illegible]o diventerà senz'altro [illegible] delle discipline più praticate [illegible] due ruote*». Giorgio Moore, [illegible] una sbirciata [illegible] gli occhiali, parla serioso. [illegible] il capo. Prosegue: *«L'esibizione mondiale dell'anno [illegible]a Torino al Palazzo a Vela ha interessato e incuriosito migliaia di giovani a questa pratica sportiva»*.

Così la Motor Time in collaborazione con la Escedue, organizzatori tra l'altro della «[illegible] Miglia» automobilistica sul ghiaccio [illegible] [illegible]necchia, ha deciso di allestire tra giugno e agosto una scuola per appassionati di trial. La scuola che è già stata riconosciuta dalla Federazione motociclistica italiana e che avrà come sede ancora Bardonecchia, si articolerà in corsi settimanali di cinque giorni (dal martedì [illegible] sabato) con lezioni di tipo teorico, pra[illegible] e preparazione atletica. Direttore [illegible]lla scuola sarà il campione di fama internazionale Aldino Teobaldi, coadiuvato [illegible] numerosi altri istruttori.

Dove si svolgeranno le lezioni?

«Gli allievi potranno usufruire di un impianto permanente allestito sul circuito Frejus comprendente una serie di ostacoli naturali, con vari gradi di difficoltà, oltre a 70 chilometri [illegible] percorso autorizzato [illegible] montagne di Bardonecchia».

Quanto costa [illegible] partecipazione al corso?

«Gli allievi hanno l'opportunità [illegible] usufruire di tutti i servizi (scuola, noleggio moto, pensione) oppure soltanto parzialmente. Il prezzo varia appunto [illegible] [illegible]0 mila lire, senza pensione e [illegible] moto propria, alle [illegible] mila lire del tutto compreso».

Com'è strutturata una giornata di corso?

«Sveglia alle 8, colazione; alle 9,30 preparazione atletica, alquanto importante per un trialista; alle 10 trasferimento sull'impianto permanente per il corso pratico. Nel pomeriggio escursioni a partire dalle 14,30 sino alle [illegible] intorno alle 18 per due volte un'ora di lezione teorica in aula».

Al termine del corso [illegible] qualche atte[illegible]

«Al termine di ogni singolo corso effettueremo [illegible] gara-esame che servirà ad attribuire a ciascun allievo un punteggio [illegible] merito. Il vincitore di ciascun corso parteciperà di diritto alla gara conclusiva. Il primo in assoluto riceverà in premio, oltre a materiali e accessori, un soggiorno di una settimana alla scuola federale [illegible] Pelconto nei pressi di Firenze».

p. b.

[illegible] shopping [illegible] per [illegible] modo [illegible] SHOPPING CENTER

CENTRO DI CHIRURGIA ESTETICA
Eliminiamo
RUGHE, OCCHIAIE, RILASSAMENTO PALPEBRE
con intervento di blefaroplastica
ORECCHIE
Eseguiamo interventi di otoplastica
Per appuntamento Tel. 011-747.565
VOTRE JEUNESSE
[illegible] - TORINO

Privato acquista alloggio o [illegible]
Indipendente mq 400/500 abitabili in Torino oppure nella primissima cintura
Scrivere: Pubblicompass [illegible]
10100 Torino

Grugliasco combatte la crisi

E IO COLTIVO L'ORTO COSI' MI AGGREGO

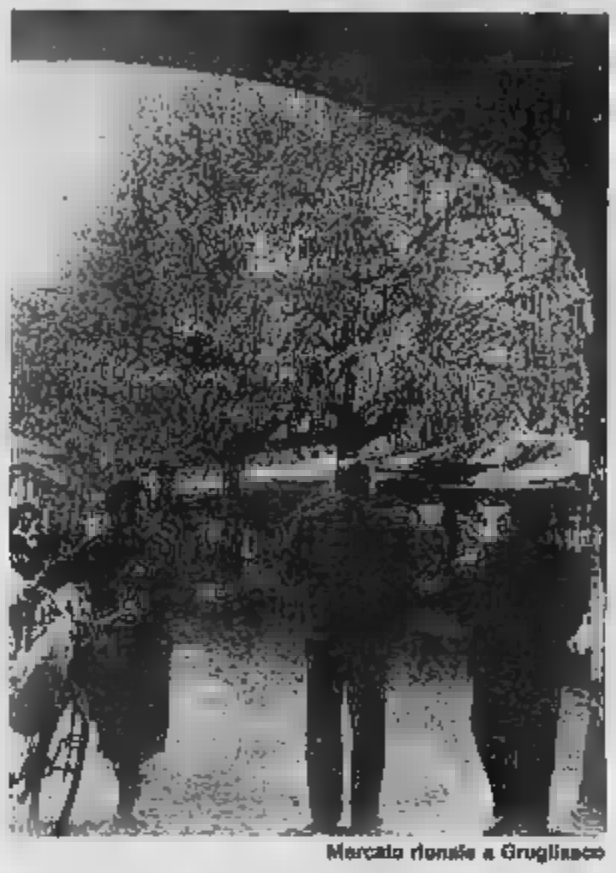
Uno dei centri dell'area torinese più colpiti dagli effetti negativi della crisi è sicuramente Grugliasco. «Il panorama della situazione sociale — afferma il sindaco Lorenzoni — è devastante. Su [illegible] popolazione di poco [illegible] inferiore [illegible] mila abitanti si registr[illegible] disoccupati, 2000 cassaintegrati; [illegible] stratti in corso, 456 giovani cop[illegible] coabitazione; 236 famiglie a reddito [illegible] malessere [illegible] fondo nei giovani talvolta riscuchiati dalla malavita e dalla droga. Questo quadro drammatico per fortuna è attenuato da alcuni aspetti positivi di una popolazione che vuole reagire, vuole essere protagonista a tutti i livelli della vita della città».

In Grugliasco infatti si assiste da tempo ad una fioritura di organizzazioni, comitati, associazioni che permettono una sempre più stretta integrazione della gente le cui origini hanno [illegible] in tutta Italia. [illegible] questi costituiscono un fermo punto di riferimento i Centri civici sparsi su [illegible] territorio d[illegible] Comune. Nei loro [illegible] assiste ad un fervore di ini[illegible] che vanno dai cenoni autogestiti ai [illegible] popolari e [illegible]stici, dai corsi della Croce Rossa [illegible] quelli [illegible] ginnastica, dai servizi [illegible] biblioteca [illegible] pace. «L'adesione massiccia della popolazione al nostro operato — dicono Manza, Cannistraro e De Rosa, responsabili dei Centri Paradiso e Fabbrichetta — sottolinea la volontà di voler reagire [illegible] crisi economica e sociale».

Ma i Centri civici [illegible] sono solo punti di riferimento per il tempo libero ma anche i primi strumenti di attuazione di [illegible] poli[illegible] di d[illegible] tramento dei servizi socio-sanitari della Usl 24 e del Comune. Attività di laboratorio (cuoio, legno, tessitura, fotografia, disegno ecc.) consentono a molti giovani handicappati di trovare nei «centri» [illegible] una risposta all'isolamento ma la possibilità [illegible] progredire nell'utilizzo del proprio corpo, di essere più legati alla realtà della vita. «Purtroppo le gravi carenze finanziarie — spiega Giovanni Verlengia, assessore ai servizi sociali e istruzione — non ci consentono di prevedere l'ampliamento delle attività di cui si avrebbe bisogno».

Un'altra iniziativa del Comune, quella degli orti autogestiti, [illegible] è rivelata un [illegible] veicolo [illegible] aggregazione [illegible] tanea. I 300 cittadini, [illegible] maggioranza pensionati, che hanno avuto la concessione i [illegible] metri quadrati di terreno nell'area dell'ex ospedale psichiatrico di via Leonardo da Vinci, [illegible] riusciti [illegible] realizzare una comunità [illegible] e propria. Alcuni [illegible] [illegible] diruso [illegible] stati ripristinati e sono diventati punti di [illegible] per [illegible] partita a carto dopo la [illegible] quotidiana dell'orto, o [illegible] merenda [illegible] la «bagna cauda» serale. Il comitato di gestione [illegible]li orti comunali (il cui affitto per ogni appezzamento è di 18.750 lire an[illegible] più 5000 lire per l'acqua [illegible] irrigazione) ha però obiettivi più ambiziosi. I membri del [illegible] Labroca, Lisci, [illegible] e Caggiano [illegible] con [illegible] civica amministrazione [illegible] promuovere a breve scadenza corsi per ortolani con indicazioni precise sulla [illegible] e [illegible] zione dei prodotti.

Sabato [illegible] marzo tutti i gestori [illegible] orti, il [illegible] numero è destinato a breve scadenza ad aumentare secondo [illegible] richieste di oltre 200 unità raggi[illegible]ggendo così la ragguardevole cifra di [illegible] [illegible] impegnati a collaborare alla grande pulizia di primavera del parco dell'ospedale, dove migliaia di metri quadri ospitano decine di piante secolari. «E' un test significativo della crescita di Grugliasco — ha detto il sindaco — anche su questo terreno».



Mercato rionale a Grugliasco

Arnaldo Ramella, imprenditore e politico

QUAL E' IL SEGRETO DEL BUON GOVERNO? IL COMUNE E' COME UN'AZIENDA

Insieme ai fratelli Ferdinando e Pier Vincenzo guida una impresa metalmeccanica

[illegible] [illegible] piena espansione urbanistica e demografica Grugliasco vive un [illegible] difficile. La crisi economica ha colpito molte delle [illegible] [illegible] sono state costrette a ricorre[illegible] alla [illegible] integrazione o al licenziamento di una [illegible] della manodopera. Ma non [illegible] le attività del piccolo centro adiacente a Torino sono in difficoltà. A salvare l'immagine della capacità tradizionale dei grugliaschesi di produrre e lavorare a livelli competitivi sono rimaste alcune ditte di media dimensione e a [illegible] familiare. Tra queste tiene [illegible] dei primi posti la «Ramella Spa», un'azienda metalmeccanica specializzata nella produzione di parti di usura per le macchine movimento terra.

Fondata nel 1960 dai fratelli Ferdinando, Pier Vincenzo e Arnaldo Ramella l'azienda si è sviluppata in un crescendo costante, maturando tecnologie d'avanguardia e conquistando i mercati di tutto il mondo. Attualmente occupa un centinaio [illegible] persone [illegible] esporta l'80 per [illegible] della sua produzione all'estero, [illegible] particolare [illegible] Europa e [illegible] Nord America. Leader nel [illegible] [illegible] sempre presentato bilanci positivi. La dirigono i tre fondatori: Ferdinando, 50 anni, ne è il direttore tecnico; Pier Vincenzo, 47 anni, che è anche il comandante [illegible] distaccamento volontari [illegible] Vigili [illegible] fuoco della città, si occupa [illegible] produzione; Arnaldo, il più giovane dei fratelli avendo solo 40 anni, svolge le funzioni di [illegible] generale e commerciale. La bu[illegible] conoscenza di tre lingue (francese, inglese e spagnolo) [illegible] permesso a quest'ultimo di trattare direttamente sul mercato [illegible] ottenendo [illegible] quasi il suo piazzamento.

Immagine moderna [illegible] operatore economico, attivo e dinamico, Arnaldo si occupa anche di politica ed è consigliere democristiano e presidente [illegible] commissione bilancio del Comune di [illegible]rugliasco. Gli abbiamo chiesto come si fa a conciliare il lavoro direttivo e manageriale con la politica e se queste due funzioni non contrastano tra loro, se non altro per i ritardi che hanno a livello familiare. «La gestione comunale — ha risposto — [illegible] [illegible] legi[illegible] al sistema aziendale. [illegible] l'esperienza politica mi permette di assumere una forma mentis di apertura e visione generale del futuro dell'economia, consigliandomi indirettamente [illegible] [illegible] le i[illegible] rative in [illegible] opportuno [illegible] previsionale, [illegible] ciale si rivela sempre più positiva nelle decisioni politiche [illegible] oltre anche il Comune pur [illegible] caratteristiche particolari è una grande azienda. Un uomo che voglia stare in prima [illegible] ed affrontare le proprie responsabilità non deve (inoltre dimenticare) della famiglia, base fondamentale della vita e della società.

Servizi [illegible]
José Leva

L'AVIS UN FIORE ALL'OCCHIELLO

Uno dei fiori all'occhiello della comunità grugliaschese è la sezione locale dell'Avis. Quando nacque, nel 1964, vi aderirono subito una cinquantina di volontari. Oggi i donatori sono 248 e raccolgono quattrocento flaconi di sangue all'anno. Il 27 maggio prossimo l'Avis di Grugliasco, presieduta da Domenico Montanaro e animata da Renato Bignelli, celebra il 20° anniversario di fondazione e tocca un traguardo di tutto rispetto nella storia della solidarietà umana: il sigillo del flacone numero 8500. Dal settembre 1963 molti donatori di sangue dell'Avis [illegible] Grugliasco si sono iscritti anche, alla [illegible] sezione comunale dell'Aido (Associazione italiana donatori organi) [illegible] attualmente annovera [illegible] donatori e è diretta [illegible] dott. Mario Orlando. Questo significa che molti membri di questo piccolo [illegible] [illegible] periferia di Torino sono animati da quello spirito [illegible] li fa considerare, a giusta ragione, i veri messaggeri della pace e [illegible] fratellanza fra i popoli.

S.A.I. antifurti
progettazione, produzione, vendita installazione ■ assistenza sistemi antifurto elettronici
SAI [illegible] s.n.c. di M. ARIOSTO ■ R. COLLARO
GRUGLIASCO - [illegible] Libertà [illegible] - Tel. 011 [illegible] - [illegible]

PROFUMERIA «LYDIA»
Viale Gramsci 89 - Tel. 785.690 GRUGLIASCO
Corso Francia 46 - Tel. 411.6488 COLLEGNO
le migliori marche di profumi
COSMESI
ARTICOLI REGALO
ACCESSORI GRANDI FIRME

PUB OLD FOX BIRRERIA
SPECIALITA' DI CUCINA
BIRRE DELLE MIGLIORI MARCHE
CHIUSO IL LUNEDI'
Via Giolitti 18/A - GRUGLIASCO (To)
Tel. 787.368

B.I.A. s.p.a.
MAGAZZINAGGI
DEPOSITI
E DISTRIBUZIONE
MERCI
Via delle [illegible] - Grugliasco (To) - Tel. 7803333

BONDONNO [illegible] s.r.l.
Casa trasporti internazionali
per Francia - Svizzera - Germania - Belgio
OPERAZIONI DOGANALI
Servizio espresso giornaliero
TORINO - LIONE - PARIGI
Telex 210112
Via [illegible] 28 - GRUGLIASCO (To) - Tel. 780.3333

SAI SOCIETÀ ASSICURATRICE INDUSTRIALE
AGENZIA [illegible] GRUGLIASCO
MICHELE CAPELLO E [illegible] RUSSINI
CONSULENTI ■ ASSICURATORI
Viale Echirolles [illegible] - [illegible] (To) - Tel. 784.747 - 780.3168

TEL. 789461
FOTOGAMMA NOZZE REPORTAGE V.G. PEROTTI 12 GRUGLIASCO-TO
CAP. [illegible]

RUSSO [illegible]
Rappresentante primarie compagnie nazionali ed estere tutti i rami assicurativi
Viale Gramsci 37 - GRUGLIASCO (To)
Tel. [illegible] - 786.115

tecnimobil
COLLEGNO C.so Francia [illegible] - Tel. 781.073; 780.1220
GRUGLIASCO corso Torino n. 13
In condominio signorile ultimi alloggi nuovi ottimamente rifiniti: salone - 3 camere - tinello - cucinotto - 2 servizi, da L. 1.100.000 al mq - box auto per 1 o 2 macchine
GRUGLIASCO strada [illegible] 189 (proseguimento [illegible] Monginevro)
In [illegible] costruzione signorile alloggi [illegible] camere - soggiorno - cucina [illegible] cucinotto - bagno [illegible] lavanderia - ultimi piani [illegible] mansarde collegate da L. 1.100.000 al mq - box auto
GERBIDO v. Doppi — Recentissimo libero: salone - 2 camere, cucina, bagno [illegible] lavanderia, mq 115 L. 105.000.000 mutuo a dilazioni
GRUGLIASCO via Olavano — costruzione 1978 libera - soggiorno con cucinotto, 2 camere, bagno più box auto L. 75.000.000 mutuo agevolato 8%
AERONAUTICA adiacenze c.so [illegible] — libero recente: 2 camere, tinello, cucinotto, bagno (nuovo) ripostiglio o cantina mq 90 - L. 75.000.000 meno mutuo

IL PORTICO
abbigliamento di TRIVELLIN ■ C.
TRIVELLIN ...il tuo modo di [illegible]
p.za Matteotti 3 - GRUGLIASCO (To)
Tel. 781.556

LUXEMBOURG PUB
Specialità lussemburghesi - Birra
Tanta musica e simpatia
Aperto dalle ore 8 [illegible] ore 2,00
V. Alfieri ang. v. Tripoli 58 - GRUGLIASCO (To)
Tel. 707.0972

Ditta GIANCARLO RIVOLTA
Concessionaria esclusivista per le zone di Rivoli e Grugliasco
olivetti
V.le Carrù 20 - CASCINE VICA
RIVOLI (To) - Tel. 959.3350

Studio di interni
Ambientazioni moderne
Oggettistica

Concessionario
Fitting - Estel
Poliform
Tecnosalotto - Altana

ARREDAMENTI BERTOLINO
C. Unione Sovietica n. [illegible] - Tel. 615.251
LABORATORIO ●

CELENTANO
FABBRICA CARROZZINE - LETTINI
PASSEGGINI
ARTICOLI VARI PER [illegible] **E**
VENDITA AL PUBBLICO
Via O. Vigliani 89 - Int. 67 - Tel. [illegible]

RISTORANTE
Il [illegible]
[illegible] Leo [illegible] e [illegible]
«Il pesce e... al veliero»
TORINO - C.so U. Sovietica 335
Per prenotazioni telefonare al [illegible]
Chiuso la domenica

CONFEZIONI
MAGLIERIA
TORINO
VIA TUNISI 103
Tel. 673.900

RAVIOLA
CALZATURE
PELLETTERIE
TORINO
C.so TRAIANO 3 - Tel. 612.697
C.so ORBASSANO 235 - Tel. 350.104

dina fiori
Piazza Galimberti 17
Telefono (011) 696.46.49
10134 TORINO

OTTICA MATTONE
Occhiali - Lenti [illegible] contatto
Qualità - Serietà
Esperienza
Via Cercenasco 1 (To) - Tel. 614.308

PALESTRE
PISCINA
SAUNA
TRATTAMENTI
DIMAGRANTI
STUDIO DELLA
MORFOLOGIA
vieni
OLYMPIK club 2000
Corso Traiano 68 int 13 - Torino - Tel. 617.277

Camion ai mercati generali

C'E' TROPPO TRAFFICO? TIENE COMPAGNIA

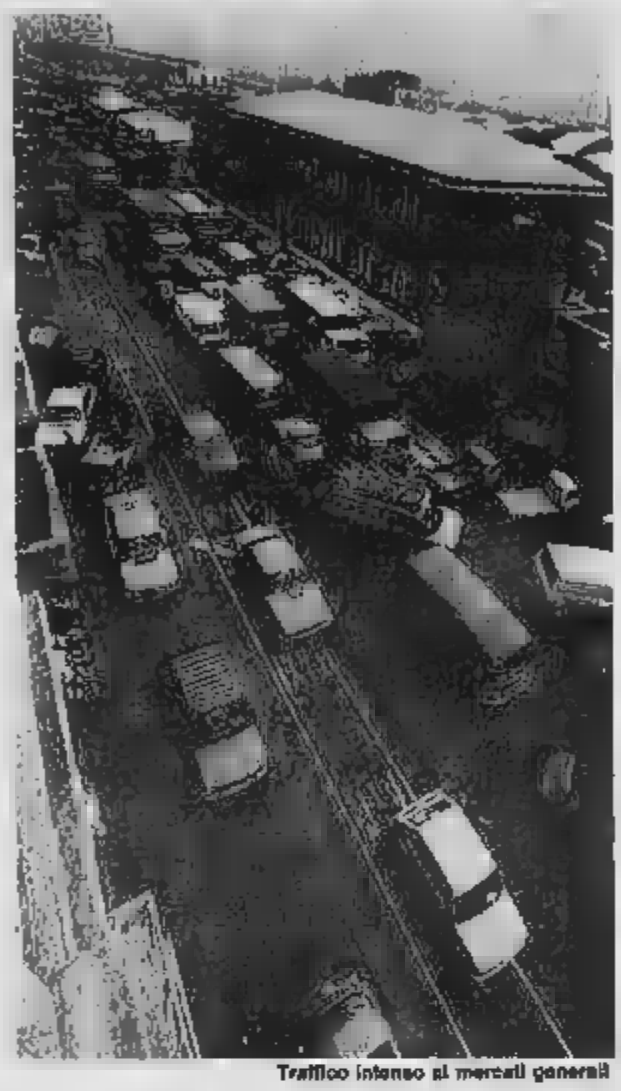
Una selva di blocchi di cemento, di edifici alti, sorti dal nulla, la maggior parte all'epoca del boom edilizio, dà la sensazione di un'isola. Sembra impossibile definirla «quartiere» nel senso che abitualmente si dà al termine. I suoi stessi confini sono sfumati, incerti. Siamo nell'area di Mirafiori, nord e sud, ma anche nell'atmosfera così *operativa* del [illegible]tto, in una *fetta* intensa di [illegible] commerciale che meraviglia, delimitata dal rettilineo di corso Unione Sovietica, via Onorato Vigliani, con il traffico che fluisce per corso Traiano e per un tratto di corso Sebastopoli.

Zona anomala per un nepotto essenziale: è nuova, pur essendo di costituzione molto antica per quanto si riferisce ai terreni, rimasti per decenni improduttivi perché considerati già al di fuori delle cinta urbane.

Approssimativamente ha una superficie di quattro chilometri quadrati e una popolazione che supera di poco i sessantacinquemila abitanti.

Rettangoli di verde presso via Passo Buole e lungo via Pio VII offrono un po' di sfogo ai ragazzi, fra così fitte costruzioni, e non mancano le attrezzature sportive, con la possibilità di dare qualche calcio al pallone.

Per via Giordano Bruno si giunge ai mercati generali e qui si entra nell'impero dei grossi Tir, delle centinaia di casse che passano da un veicolo all'altro, in una mischianea di colori che [illegible] scaturita dalla tavolozza di un impressionista; i cestoni [illegible]lo ai *containers*, coloro che devono effettuare complesse operazioni di dogana e chi ha appena acquistato [illegible] quantitativo di derrate. Ovvio che la prima impressione sia di caos, di una invincibile confusione, ma, trascorse le ore di punta, prodigiosamente le strade si svuotano, torna la calma e il quartiere vive la sua vita normale.


Traffico intenso ai mercati generali

Questo traffico non rischia di causare una particolare nevrosi? Lo domandiamo a una signora, Mariangela Siliano, che in via Giordano Bruno abita al pianterreno. *«All'inizio, in certi giorni, mi pareva di ammattire. Quasi quasi mi pirava la testa e abbassavo le persiane per non vedere e, soprattutto, per non sentire. Poi mi ci sono abituata; potrei dire che mi sono affezionata a questo trambusto che, essendo solo, mi tiene compagnia, e alla domenica, con i negozi chiusi e le vie deserte* — continua — *ho la dolorosa impressione che tutti mi abbiano abbandonata. Quando il traffico riprende, al lunedì, ecco che anch'io torno a vivere».*

E' curioso osservare l'alternarsi dei negozi: commestibili e bar, pellicceria e una elegante *boutique*, e ciò in corso Traiano, che in questi ultimi anni si *«è fatto elegante»*, come aggiunge volentieri Diana Paretti, che ha un negozio di lavasecco: *«In questi ultimi anni è cambiata anche la clientela. Direi in meglio. C'è più traffico, la gente spende di più, è aumentato, secondo me, il numero delle famiglie. Quando sono venuta qui, specialmente nei primi mesi, temevo di non salvarmi neppure le spese. Oggi trovo che la zona è attiva, commerciale, che ha una vita propria, anche se i contatti [illegible] il centro non mancano».*

Dove andare per [illegible] compere [illegible] Mirafiori

CORSO TRAIANO E' ELEGANTE

Negozi prestigiosi [illegible] [illegible]

Un quartiere vivo. Il parere di [illegible] taxista: «In piazzale Caio Mario, una chiamata via radio arriva sempre. Ho molti clienti in Piazza Guala»

Articoli per regalo, con pregevoli [illegible] [illegible] Capodimonte, di Limoges, porcellane, argenteria, posateria, consentono in corso Traiano di preparare «liste regali» per sposi; molti scelgono anzi questo quartiere per il solito problema dei prezzi, più modici qui che non nel centro, con negozi ugualmente prestigiosi e forniti di tutto. E' un «braccio» della città che si è allungato nel cuore di Mirafiori modificandone la fisionomia: basti dire, per scegliere un dato qualsiasi, che abbiamo qui diciotto farmacie di cui sei comunali, molte di più che in altre zone, forse maggiormente popolate. Ciò senza contare il pullulare di scuole — molte le materne — e di chiese. Le poste hanno una buona attrezzatura e il movimento è frenetico nell'ufficio pacchi e dogana di corso Sebastopoli, conseguenza inevitabile della vicinanza dei mercati generali a cui abbiamo fatto [illegible].

Per [illegible] il polso di un quartiere e verificarne la *vitalità*, dicono che il mezzo migliore sia parlare [illegible] tassista. Muovendosi tutto il giorno per Torino, è in grado di dire dove ci sia più lavoro per lui, dove preferisca sostare per il parcheggio. Dario Manto fa questo [illegible] da nove anni: *«In piazzale Caio Mario* [illegible] *che una chiamata via* [illegible] *arriverà sempre. Ho* [illegible]*olti clienti in piazza Guala, dove c'è la sede del* [illegible]*co regolitro automobilistico e il «music hall» Millelire, che di sera è un punto molto attivo, soprattutto per i giovani, molti dei quali frequentano anche la vicina pizzeria. Le sale da ballo danno lavoro e richiamano pubblico. Un tassista non può dire da questa parte di rimanere a lungo ferma, anche se ci troviamo, almeno per quanto si riferisce al nostro settore, in un periodo di calma, anzi, di crisi. Se ci si informa sul prezzo degli alloggi da queste parti, si scoprirà che si sono tutti fortemente rivalutati e* [illegible]*gi costano, anche i più piccoli, fior* [illegible] *milioni e vengono affittati a prezzi molto alti. Ciò anche perché il* [illegible] *sono con un po' di verde e tranquilli, a pochi passi dal colosso della Fiat Mirafiori».*

Non stupisce, in questa prospettiva, che siano fiorite nei dintorni le immobiliari che lavorano anche in questa fase considerata «critica». La presenza dell'Automobile Club ha pure richiamato nei paraggi carrozzerie, punti di assistenza tecnica, concessionari, tutto ciò che può avere attinenza con il mondo dell'auto. Altro segno di vitalità e di commercialità.

[illegible] distingue, questa zona, [illegible] i servizi socio-sanitari [illegible] notevole importanza, come il Centro tossicodipendenze di via Montevideo 48, il consultorio familiare e pediatrico nella medesima sede in cui si occupa pure di neuropsichiatria infantile.

Che cosa vorreste in questo quartiere che vi pare manchi ancora? *«Una migliore regolamentazione del traffico, soprattutto nei punti nevralgici* — risponde Angelo Mittica, che lavora in una grande panetteria. — *poiché in certi momenti non si riesce nemmeno ad attraversare la strada. Mi pare che i semafori in alcuni punti siano troppo numerosi, e causino ingorghi, mentre in altri punti mancano del tutto e ce ne sarebbe necessità. Inoltre insisterei sulla pulizia dai quartieri, visto che in via Zini, non lontano, abbiamo la sede dell'Azienda Municipale Raccolta Rifiuti, ma forse la responsabilità, se qualche cosa non funziona sotto tale aspetto, è anche degli abitanti, che dovrebbero essere più diligenti. Per il resto è un quartiere molto attivo e mi piace lavorarci e soprattutto viverci. Io abito da molti anni in corso Traiano, in un alloggio mio, e ci sto bene».*

Se la gente vive bene e [illegible] afferma, è perché il «quartiere» cammina bene. Il bilancio [illegible] positivo: [illegible] rossi.

CONFEZIONI UOMO - [illegible]
TAGLIE [illegible]
E ROBUSTE
ABITI PREMAMAN
MIGLIORI MARCHE
CORSO TRAIANO 27
TEL. 611.556 - 10135 TORINO

[illegible]IGNANO
PAVIMENTI - RIVESTIMENTI IDROSANITARI
RAPPRESENTANTE [illegible] *ZONA:*
MAURO BALZARETTI
POSA IN OPERA - PREVENTIVI GRATUITI
[illegible] Reduzzi 23/A (To) - Tel. [illegible]

OREFICERIA
MIRAFIORI
Corso Traiano, 3
Tel. 612059 - TORINO
Creazioni
CONCESSIONARIA [illegible]USIVA
LONGINES
[illegible]

Sermar Sport
TUTTO PER LO SPORT
AEROBICA
NUOTO
TUTE GINNICHE
CALCIO
ABBIGLIAMENTO
CASUAL
CORSO GIAMBONE [illegible]
TELEFONO 610.346
10135 TORINO

Al Gobetti

W LA REGINA W LUIO MASTINA ATTORE AL FEMMINILE

Erio Masina, bolognese di 35 anni *che impersona un'eroina è molto più credibile — penso Giorgio Gassman, nella parte di Lady Macbeth, potrebbe raggiungere vertici sublimi».*

Il travestimento è nell'aria, il transessuale è in voga, lui diventa lei sempre più spesso, nella vita, [illegible] un certo tipo [illegible] attore considerandosi l'interprete ideale dell'eterno [illegible] Paolo Poli docet? Pare di no. Ciascuno degli [illegible] rivendica una propria autonomia, cioè un'assoluta diversità nel [illegible] «essere diverso». Ecco, per esempio, Erio [illegible] Bologna, [illegible] anni, uno sguardo verde'azzurro e seduttore sottolineato [illegible] trucco pesante, un ovale classico, il nasino all'insù, le gambe ben tornite nelle calze di nylon, la falcata elegante sui tacchi a spillo, un lieve accenno [illegible] moscia (è al Teatro Gobetti in «Viva la Regina» tre atti unici di Aldo Nicolaj). Lo si potrebbe anche scambiare per un seguace di Mastelloni o Lindsay Kemp.

Ma nient'affatto: *«Sono un attore di prosa, l'unico in Italia che interpreti personaggi femminili».* In effetti, le donne di [illegible] sono donne e basta. In lui non c'è parodia, [illegible] esasperazione dei tratti, non c'è la comicità che nasce dall'imitazione [illegible]iva dei [illegible] e neppure l'ammiccamento, lo scandalo o [illegible] parodia de[illegible] che si traveste. [illegible] non c'è neppure immedesimazione, bensì [illegible] sorta di distacco [illegible] dai personaggi: è [illegible] un uomo che interpreta parti di donna ma conservando quell'estraneità che fa parte della «magia tatrale». *«Io cerco semplicemente, ogni sera, di celarmi in ipotetiche psicologie femminili: il che è [illegible] bella fatica per un artista uomo, che vive normalmente la sua [illegible] borghese».*

E perché [illegible] le è venuto in mente [illegible] fare [illegible] donna, [illegible]

«Anzitutto, [illegible] faccio la donna, mi limito a interpretare personaggi femminili cercando di entrare, [illegible] e non [illegible] attrice, nella loro sessualità che in realtà non esiste, perché si tratta [illegible] frutti [illegible] una creatività fantastica, nati dalla [illegible] di un autore, quasi sempre maschio».

E come ha avuto inizio questa sua emigrazione nel «pianeta donna»?

«Quasi per caso. Era il '78 quando misi in scena Duse, Duse... Duce, Duce *cogliendo l'occasione del cinquantenario [illegible] morte [illegible] Duse per rileggere [illegible] chiave ironica, [illegible] e [illegible] momento politico. La mia interpretazione di una Duse androgina fu molto apprezzata dal pubblico e mi aprì una strada nuova, sulla qua[illegible] ho proseguito con il personaggio di Carmen Gloria in* Senza trucco. [illegible] nero, [illegible] vinsi il Premio St-Vincent 1980, e poi quello [illegible] Mirandolina in La Locandiera di Goldoni».

A questo punto, bisogna dunque pensare che se le offrissero l'*Amleto* lei sceglierebbe la [illegible]ta di Ofelia?

«Senz'ombra di dubbio, anche perché nei panni di Ofelia sarei molto più credibile che in quelli [illegible] Amleto, mentre un'attrice che interpreti Ofelia può essere banale, non spettacolare: un personaggio, per vivere sulla scena, deve avere qualcosa che stupisca, che colpisca. L'uomo che impersona un'eroina è molto più credibile — penso [illegible] Gassman, nella parte di Lady Macbeth, potrebbe raggiungere vertici sublimi».

Ma lei che tipo d'uomo è, mi scusi?

«Un uomo comunissimo e banale, che per la strada passerebbe assolutamente inosservato [illegible] non fosse che porta i capelli più lunghi di come usa».

Ed è stato per uscire dalla banalità che ha deciso di superare i confini tra i sessi?

«Per carità, in me non c'è alcuna specie di provocazione, [illegible] vita come sulla scena. La mia [illegible] consiste soltanto [illegible] è sì in fondo in un gioco [illegible] quale illusione e mistificazione si confondono e dove la carta della professionalità dell'attore è vincente».

Non crede [illegible] peccare [illegible] presuntuosa? [illegible] cosa ne può sapere, lei, di ciò [illegible] pensa, o sente, una donna?

«Anzitutto, ho sempre cercato di osservarle molto da vicino, cominciando da mia madre, che ho avuto accanto per moltissimi anni. Inoltre, non cerco mai di pensare da donna: rimango [illegible] un uomo che interpreta i pensieri [illegible] una donna e cerco di addentrarmi nella logica e nella follia femminile, scavando senza [illegible] [illegible] sformandomi d'esser sempre onesto».

Che tipo [illegible] donna sono, le sue donne?

«Non [illegible] maschere, né figure grottesche: a quasi sempre diverse l'una dall'altra, [illegible] unite dal fatto di essere elemento virile, vittorioso [illegible] rimasto rassicurato, o quasi, nei confronti dell'uomo. E' l'amore per il proprio nemico a unire i due sessi. Ma la lotta è sempre viva: sono due razze diverse che non si confrontano, si uccidono. Per amore».

Donata Gianeri

Appuntamento alle 20 e 30 con il celebre film diretto da Monicelli nel 1958

I SOLITI IGNOTI IN AZIONE STASERA SU RAITRE

Totò, Gassman, Mastroianni, Claudia Cardinale, Tiberio Murgia e Memmo Carotenuto per un cast d'eccezione

Al festival [illegible] cinema di Berlino [illegible] si [illegible] cora spenti gli applausi per il [illegible] Louis Mal[illegible] *Crackers* ed ecco che su [illegible] ritorna[illegible] moda i padri [illegible] sbandati assassinatori descritti dal regista francese [illegible] emigrato negli [illegible] Uniti.

Si tratta [illegible] *Soliti ignoti* di Mario Monicelli (1958) che si potranno ritrovare stasera alle 20,30 (appunto [illegible] Raitre) e che Malle ha trapiantato nei bassifondi americani per [illegible] suo *remake* del grande successo italiano, allora interpretato [illegible] Marcello Mastroianni, Vittorio Gassman, Totò, Memmo Carotenuto, Renato Salvatori, Tiberio Murgia.

[illegible] sempre, risulta difficile giudicare il rifacimento di [illegible] capolavoro (sia puro artigianale) [illegible] fu la pellicola originale e quindi an[illegible] questa volta [illegible] critica si [illegible] divisa tra estimatori e detrattori della scalcinata banda di emigrati ed emarginati ora guidata da Donald Sutherland.

In attesa dell'uscita italiana di *Crackers* sarà però utile, [illegible] i cinefili, rinfrescare il ricordo [illegible] originale, tenendo conto che la sceneggiatura (era firmata [illegible] Age, Scarpelli, S[illegible] Cecchi D'Amico e [illegible] Monicelli [illegible] quasi integralmente rispettata e che una didascalia voluta da Louis Malle rende esplicito omaggio ai «maestri della commedia italiana».

Più che per la trama, quasi un canovaccio da commedia dell'arte, *I soliti ignoti* diventò un successo per la magica fusione di talenti ottenuta da Monicelli senza scadere mai al [illegible] della macchietta di costume. Nel film (prodotto dalla Vides-Lux e seguito da un secondo episodio, *L'audace colpo dei soliti ignoti*) si racconta l'accurata e inutile gestazione di un «colpo scientifico» organizzato da una banda di ladruncoli del sottomondo romano. [illegible] ruolo di consigliere è l'esperto in scasso, Totò, qui impegnato in [illegible] delle sue più geniali caratterizzazioni.

Ma la sfortuna si scatenerà contro i simpatici dilettanti e quando cadrà l'[illegible] parete che li separa [illegible] loro sogni, i «soliti ignoti» penetreranno nell'abitazione di un [illegible]lo. Mastroianni, sotto la guida [illegible] Monicelli, rifinisce il [illegible] personaggio [illegible] «bullo» romano [illegible] cuor d'oro, [illegible]a dotò com[illegible] sagacemente fuse[illegible] [illegible] maschera di irresistibile «latin lover», il siciliano Tiberio Murgia si conquista un posto d'onore nella galleria dei personaggi comici italiani. Due giovani attrici infine fanno qui il loro debutto ufficiale: si tratta di Claudia Cardinale e di Carla Gravina, finalmente utilizzate compiu[illegible] per offrire un'alternativa alla moda imperante delle «maggiorate fisiche».

Quadro [illegible]

NEW YORK — Si è scoperto [illegible] Frank Sinatra non è solo un [illegible] attore e un [illegible] cantante, ma ha (o ha avuto, quand'era più giovane) anche del talento per la pittura. Questo aspetto inedito [illegible] venuto alla luce la settimana scorsa, a un'asta organizzata [illegible] galleria [illegible] Hamilton.

Un dipinto firmato dal grande [illegible] italo-americano è stato aggiudicato per [illegible]omma di 7500 dollari (circa 13 milioni di lire), una cifra non astronomica.

Il quadro, una tela a olio risalente al 1956, periodo in cui Sinatra era sposato con Ava Gardner, rappresenta la Quinta strada di notte. Intitolato «Asy can» (il bidone dell'immondizia), secondo una rappresentante della galleria il dipinto rivela un tratto «molto [illegible]». [illegible] impressionista.

Il dipinto, regalato dalla «Voce» al critico sportivo Jimmy Cannon, è stato acquistato da un pezzo grosso dell'industria cinematografica.

Il duo [illegible] al Conservatorio

CANINO-BALLISTA

Nella vita musicale italiana degli ultimi vent'anni il duo pianistico formato da Bruno Canino e Antonio Ballista ha rappresentato uno [illegible] punti di riferimento più importanti. [illegible] Il Quartetto Italiano, Salvatore Accardo, Ci[illegible] Abbado e Riccardo Muti.

I compositori hanno scritto per loro partiture che hanno ricevuto esecuzioni straordinarie per intelligenza e perfezione tecnica.

Il repertorio [illegible] stesso è stato incredibilmente allargato dai nostri duo p[illegible] narratti da [illegible] curiosità inesausta. A loro si deve per esempio la presentazione in Italia della versione per pianoforte a quattro mani della *Sagra della primavera* di Stravinskij e il recupero di una partitura deliziosa [illegible] Ravel come *Les* [illegible] auriculaires e la lista delle benemerenz[illegible] potrebbe continuare molto a lungo.

E' quindi con vero piacere che li vediamo tornare questa sera sul palcoscenico del Conservatorio dove li ha invitati l'*Unione Musicale* con un programma tutto francese in cui campeggiano i nomi di Debussy, Ravel e Gabriel Fauré.

Del primo Canino e [illegible] eseguiranno [illegible] degli ultimi componimenti, quella *Suite en blanc et noir* che sugli anni di guerra è una specie [illegible] [illegible] [illegible] assai [illegible] celebri e drammatici [illegible] di Goya.

Seguiranno due capolavori di Ravel. I racconti fiabeschi di *Ma mère l'oye* per pianoforte a quattro mani dai quali l'autore trarrà in seguito anche una celeberrima versione orchestrale, e, per due pianoforti, il poema coreografico *La valse*, capolavoro incomparabile di charme [illegible] in cui [illegible] assiste ad un superbo gioco di velature e [illegible] stumati attraverso i quali traluceno fugacemente i profili.

A completamento del p[illegible] gramma [illegible] gentile e deliziosa Suite *Dolly* di Gabriel Fauré.

e. ro.

In Italia sarà programmato da Retequattro

LOREDANA BERTE' IN RUSSIA PER UNO SHOW TELEVISIVO

E' stata ripetuta l'esperienza che [illegible] già stata fatta con Gianni Morandi

Loredana Bertè, [illegible] russo

L[illegible]na Bertè ha terminato in Unione Sovietica le rip[illegible] [illegible] show televisivo che [illegible] Italia sarà programmato [illegible] Retequat[illegible]: «Viaggio d'inverno» con la regia di Evghenij Shinsburg, un veterano nello «speciale» e che ha già messo la sua [illegible] sotto numerosi programmi dedicati, fra gli altri, a [illegible] Bacaud, Mireille Mathieu, il New York Jazz Repertory, Bonnie M.

[illegible] dello show di Loredana [illegible] è [illegible] durante [illegible] tournée che Gianni Morandi ha compiuto lo [illegible] anno grazi[illegible] [illegible] tra la [illegible] sovietica (Gosteleradio) e la Sod[illegible]na fonografica (Sif).

L'ente sovietico chiese [illegible] registrare uno spettacolo del nostro cantante ma ai fini per andare oltre [illegible] ne è uscito un breve film in cui Morandi non si sottrae solo [illegible] palcoscenico ma anche nelle strade delle città sovietiche toccate dalla tournée. Perché non ritenta[illegible] l'esperienza? [illegible] [illegible] domandati i responsabili della Gosteleradio e della Sif. E la scelta è [illegible] [illegible] Loredana Bertè.

«Ancor prima che in[illegible]sero le riprese — ha spiegato il regista Chinsburg — *ho capito che la sceneggiatura che avevamo seguito per Morandi andava cambiata. "Colpevoli" prima di tutto la Bertè e poi l'inverno. Per quel che riguarda la cantante hanno influito il suo originale talento e il suo temperamento. Per quel che riguarda, invece, l'inverno nonostante quest'anno [illegible] siano avute temperature miti, nella parte europea dell'Urss non si è andati oltre i 10-12 gradi sotto zero; a Tallin il vento soffiava sempre a centotrenta metri al secondo».*

«Ma la Bertè — ha commentato Chinsburg — *non si è lasciata intimorire e siamo riusciti a trovare [illegible] linguaggio comune. E' [illegible] molto interessante lavorare così lei* — ha aggiunto il [illegible] — *è [illegible] [illegible] lo perché rappresenta una cultura diversa, ma anche per la sua notevole professionalità e le sue grandi doti di improvvisazione».*

«Ho capito subito che sarebbe stata un'esperienza straordinaria e forse irripetibile» ha commentato dal canto suo Loredana Bertè che nel [illegible] «viaggio in inverno» ripercor[illegible] tutte le tappe della sua carriera: da «Se bellissima» dell'esordio fino al recentissimo «Mare d'inverno».

Ciak al film [illegible] grande musicista

AVATI E MOZART

Primo «ciak», lo[illegible] sul settecentesco set di Villa Pallavicini a Bologna del film diretto da Pupi Avati su [illegible] quattordicenne in viaggio in Italia.

Per realizzare questo [illegible] Avati, dopo «Ultra sociastica», ha rinunciato [illegible] ogni altro progetto, ci ha naturalmente creduto anche il produttore cinematografico pubblico, l'Istituto Luce-Italnoleggio, che proprio con questo film inaugura l'attività produttiva del 1984.

La prima rete televisiva [illegible] Rai si è associata alla produzione che ha così potuto prendere il vi[illegible] in tempi record rispetto ai normali tempi di decollo [illegible] [illegible] industria cinematografica; di tre mesi dalla prima [illegible] al primo ciak.

Il film racconta, nei suoi risvolti umani e [illegible] ricostruzione di episodi [illegible] molto noti, i circa cento giorni trascorsi da Mozart ragazzo nel 1770 a Bologna per recarsi all'esame di compositore all'Accademia Filarmonica. Nella villa governata dal vecchio conte Pallavicini scorrono i pomeriggi con il padre Martini (figura tratteggiata da [illegible] dhai nella vita di Mozart), qualche ras[illegible] esibizione [illegible] pubblico ma soprattutto [illegible] storia di competizione e di amicizia con il coetaneo figlio del padrone di casa. Un [illegible] assoluto e un ragazzo normale, nella loro storia quotidiana dalla diffidenza alla solidarietà. Di mezzo una prima tenera storia d'amore.

Gli interpreti del film sono Ida Di Benedetto, Lino Capolicchio, Gianni Cavina e Dario Delle Piane. Mozart quattordicenne è Christopher Davidson, giovanissimo studente americano, già virtuoso di pianoforte. Le musiche mozartiane [illegible] state adattate da Rita Orlolani. Sul set sono previste sei settimane di riprese.

OGGI [illegible] NAZIONALE
PER LA PRIMA VOLTA INSIEME: JOHN CARPENTER REGISTA DI «FUGA DA [illegible] [illegible] E «LA COSA» E STEPHEN KING L'AUTORE DEI GRANDI ROMANZI [illegible] TERRORE COME SHINING
2 ORE [illegible] AUTENTICA SUSPENSE

VEDETELO DALL'INIZIO
Orario: 15,30; 18; 20,15; 22,30 Vietato sotto i 14
Leggete [illegible] Grande Concorso lanciato [illegible] RETEQUATTRO
1° Premio offerto dalla [illegible]

Trenette
[illegible]
TIPICO PIEMONTESE
APERTO TUTTI I GIORNI MEZZOGIORNO e SERA
PER [illegible] PRANZO D'AFFARI
PER UNA CENA PARTICOLARE
[illegible]
VI AT[illegible]
CON CORDIALITA' E SIMPATIA
RIPOSO IL LUNEDI'
[illegible] - TEL. [illegible]

[illegible]
Il vero salotto di Torino
ore 15,30 e 21
Festival del liscio romagnolo
A GRANDE RICHIESTA
[illegible]
PREZZI NORMALI

danze Odeon
Via Pomba, 7 - Tel. 511.546
OGGI POMERIGGIO
ore 15,30 - [illegible]
Dame L. 5000 - [illegible]
[illegible] A SCELTA
ORCHESTRA SIRIO
[illegible]

Le Cupole
[illegible]
PER LA CROCE ROSSA
Domani nel maxi dancing de «Le [illegible] di Cavaliermaggiore si terrà una serata di beneficio [illegible] della Croce Rossa organizzata da «Radio Monte Carlo».
L'emittente monegasca presenterà in giro per le piazze e teatri della penisola: allo spettacolo interverranno Giorgio Faletti, Pino D'Angio e Moreno Uggeri.
A presentare la serata, sarà Raffaella Bragardi

NOI SIAMO GLI ARREDAMURI
Galleria LA ROCCA
Via della Rocca, 4 - Tel. 874.644

PUNTO DANZA MASSAUA
(Piazza Massaua 9)
LOREDANA
JEAN-PIERRE
[illegible]
Tel. 433.121 ore 16-19

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

CHET BAKER
al Big [illegible] il suo gruppo

Concerti

Big. Alle [illegible] 22, in [illegible] Brescia 28: Quartetto [illegible] di Baker. — *Dopo la trionfale tournée dell'ottobre scorso ritorna in Italia il trombettista americano. Insieme a lui suoneranno Nicola Stilo al flauto, Michel Graillier al piano, Enzo Pietropaoli al contrabbasso.* Ingresso, lire 7 mila; soci Arci, lire 5 mila.

Conservatorio. Alle ore 21, per i concerti dell'Unione Musicale: Bruno Canino, Antonio Ballista (pianoforti), in un repertorio comprendente brani di Debussy (*En blanc et noir*), Ravel (*La Valse*/*Ma mère l'Oye*), Fauré (*Dolly op. 56*), Milhaud (*Scaramouche, op. 165b*). Prezzi: poltrone di platea, lire 9 mila; poltrone di galleria, lire 7 mila; eventuali ingressi, lire 4 mila.

[illegible] Eridano. Alle ore 21,30, in corso Marcelliani 38 (angolo corso [illegible] Lanza): *Be-bop Jazz*, con Gianni Negro Trio con Franco Mondini. — *Per le loro esperienze concertistiche internazionali e l'attività didattica, Gianni Negro e [illegible] Mondini [illegible] tra le maggiori personalità del jazz italiano.* [illegible] presso libero.

Balletto

[illegible] [illegible]. Alle [illegible] 20,30 (ultimo [illegible]: *Omnibus Mime Company*, diretta da Jean Asselin, in «Alice». Tratto dall'opera di Lewis Carroll «*Alice nel paese delle meraviglie*». Musiche di David Del Tredici e Alain Lemontagne. Prezzi: [illegible] 1° settore, 18 mila lire (ridotti, 14 mila lire); 2° settore, 14 mila lire (ridotti 10 mila lire); 3° settore, 10 mila lire.

Punto Bario [illegible]. Alle ore 21, la Compagnia di danza Teatro di Torino, presenta «Werther», su musiche di [illegible] Pugnani, con Loredana Furno e Jean-Pierre Martel. Coreografie di Milorad Miskovitch. Scene e costumi di Eugenio Guglielminetti. (Si replica sabato 24 marzo alle ore 16,30).

Teatro

Teatro Adua/Il Gruppo della Rocca. [illegible] ore 20,30, in corso [illegible]o Cesare 87, la Compagnia Cinieri-Palazzo presenta «*Macbeth*», di William Shakespeare, con Cosimo Cinieri e Barbara Amodio (12 anni). Regia di Cosimo Cinieri. Ultimo spettacolo, domenica 18 marzo, ore 18. Prezzi: platea, lire 12 mila (ridotti, lire 10 mila); galleria, lire 9 mila (ridotti, lire 6 mila)

Teatro Abaco. Alle ore 21, Gabriel & Giovannini, [illegible] presentano Gino Bramieri in «*Pardon Monsieur Molière*», commedia musicale di Terzoli e Vaime, liberamente tratta da «*Le bourgeois gentilhomme*» di Molière, con Maria Monti, Gigi Bonos. Prezzi: (martedì, mercoledì, giovedì e domenica sera) poltrona platea, lire 23 mila; poltroncina platea, lire 18 mila; poltrona galleria, lire 12 mila. Venerdì, sabato e domenica pomeriggio: 25 mila, 19 mila, 15 mila. Diritto di prevendita, 2500 lire su ogni biglietto.

Teatro Nuovo-Sala Valentino. Alle ore 21 (domenica, ore 18, ultimo spettacolo), il Nuovo Teatro Studio, diretto da Franco Passatore, presenta «*La Calandria del Bibbiena*». Regia di Franco Passatore. Prezzi: posto unico, lire 5 mila; ridotti, lire 3500.

Teatro [illegible]. Alle ore 21, la Compagnia Teatro Aperto, presenta Erio Masina in «*Viva la regina*», tre atti unici di Aldo Nicolai, con Renzo Dotti. Regia di Erio Masina. — *Lo spettacolo si compone di tre atti unici: Una voglia d'angelo, Viva la regina, Passaggio a livello. Erio Masina interpreta tre donne [illegible] alla quotidiana che sfuggono alla logica finora suggerita dalla questione "femminista".* Posto unico, [illegible] 13 mila; ridotto, lire 10 mila; per studenti e giovani lavoratori (al botteghino del teatro) prezzo speciale, lire 6 mila.

Teatro Carignano. Alle ore 20,30; (domenica, ore 16,30, ultima recita), il Teatro [illegible] Roma presenta «Caligola», con Pino Micol, Claudia Giannotti, Fernando Pannullo. Regia di Maurizio Scaparro. Costumi di Emanuele Luzzati. Musiche di Giancarlo Chiaramello. Posto unico, lire 13 mila.

Cabaret Voltaire. Lo spettacolo in programma agli Istemotti per il progetto Teresa «Il sogno» da Strindberg non è andato in [illegible] ieri [illegible] come previsto. La prima si terrà domani, giovedì. Per informazioni e prenotazioni telefonare al 518046 - 841438.

Film

Cinema Cuore. Alle ore 19,30 e 21,30, in via Nizza 56: «Rocky», di e [illegible] Warren Beatty. Proiezione in lingua originale. Il film fa parte della [illegible] cinematografica *Stars Stripes and Movies*, organizzata dall'International Club Oxford.

Avvenimenti

Studio 2. Alle ore 21,30, in via Nizza 32: «*Electro*». Fashion Nights con colonna sonora a base di *rap, scratch, funky e soul*. La serata inaugurale vede l'intervento di *Fi ghtin' Spirits & Bradlight Superfly*, da Bologna. Inoltre, esibizione di due [illegible] artisti. Al piano superiore, Dario Bodrato e Daniela Dalmasso con la loro *Graffiti Art*. Ingresso, lire 5 mila.

Famija Turinèisa. [illegible] ore 21, in via Po 43, conferenza dell'avvocato Bruno Segre che ha per tema «*La Torino operaia del Novecento*».

Teatro Adua. Alle ore 17,30, in corso Giulio Cesare 87, per il ciclo di incontri sul tema «*Shakespeare & Shakespeare*», è in scena Cosimo Cinieri, impegnato nella replica del suo «*Macbeth*» in scena presso il teatro Adua fino a domenica 18 marzo.

Palazzo Nuovo. Alle ore 18, in via Sant'Ottavio 20, aula 36, 1° piano, incontro sul tema «*Potere e follia nel Caligola di Camus*». Previsto l'intervento di Maurizio Scaparro e Pino Micol, [illegible] e protagonista dello spettacolo «Caligola» che in questi giorni replica al teatro Carignano.

In poltrona davanti alla TV

PAUL NEWMAN
eroe del Bronx

Retequattro

Bronx 41° distretto di polizia. Usa poliziesco 1981. Edward Asner è conosciuto [illegible] pubblico televisivo come Lou Grant, vicedirettore di un giornale ad altissima tiratura, nel serial di Canale 5 che porta il suo nome. I produttori di Hollywood lo conoscono come «il gran complicatore», ovvero come potentissimo capo del sindacato degli attori, promotore alcuni anni fa di uno sciopero che fra le varie conseguenze [illegible] anche quella di causare l'interruzione dei [illegible] da lui interpretato - peraltro per ritorsione da parte dei finanziatori.

In questo film Asner, soprannominato Fort Apache, passa dalla direzione del quotidiano a quella di un distretto di polizia del disastrato Bronx, quartiere-ghetto newyorkese tutto povertà, droga e delinquenza. Al suo fianco fra moltissimi agenti più o meno onesti, sbirri e cronisti, [illegible] Newman nei panni del protagonista John Murphy, e al fianco di quest'ultimo la bellissima infermiera Isabella, interpretata dall'attrice Rachel Ticotin, poco conosciuta allora e rimasta tale almeno finora.

Gli episodi si accumulano, ma sullo sfondo il triangolo alla base della vicenda è quello Fort Apache - Murphy - Isabella. Si scopre che lei è sposatissima e che i suoi amici spacciano droga in ospedale. Newman è incerto fra dovere e amore, si dimette, assiste alla morte di [illegible] forse a fare l'agente senza più incertezze. Lo spettacolo in tutto il film non manca mai, fra sparatorie, drammi grandi e piccoli e spunti comici.

Italia 1

Ore 20,25: OK, il prezzo è giusto!, varietà. Trecentesimo appuntamento con Gigi Sabani e con i 40-50 milioni di monte premi in oggetti vari che il programma distribuisce agli 11 [illegible] settimanalmente estratti a sorte e ammessi a giocare.

La trasmissione è ancora mediamente a quota 8 milioni di ascoltatori e tiene il balzo a 9 anche se voci assolutamente non ufficiali parlano invece di un leggero calo. Sabani ha recentemente arricchito il menù del varietà proponendo se stesso nel ruolo di imitatore che lo ha reso noto. Stasera farà Peppino Di Capri e canterà canzoni degli Anni Sessanta.

Ore 23,30: Quando le donne persero la coda, Italia commedia 1971. L'anno precedente il film di Pasquale Festa [illegible] Quando le donne avevano la coda, visto una settimana fa su Italia 1, aveva fatto [illegible]sette grazie alle apparizioni di nomi noti, ai bassissimi costi di produzione, [illegible] linguaggio «avveniristico» adottato dai protagonisti e dal pressochè inesistente costume della Berger che lasca un po' di scalpore e contribuì fattivamente al successo della pellicola.

Lo stesso regista e un cast pressochè inimitabile (Berger, Buzzanca, Montagnani, Tofolo, Adorf) decisero di riciclare le armi del film precedente con questo seguito sempre vagamente boccaccesco, sempre girato con poca spesa in un interno stabile alla meglio alla cavernicola. Si tentò un po' di critica di costume narrando la storia di Ham Paleodriclus che inventa il denaro e il capitalismo, s'impadronisce della bella del gruppo e arricchisce prostituendola agli arabi. Il film non ebbe il successo del precedente e il Mario lo abbandonato dando origine ad un solo epigono, il poco noto *Quando gli uomini armarono la clava e con le donne fecero Din Don* con Nadia Cassini protagonista e il [illegible] inaspettatamente preso da una commedia di Aristofane.

Canale 5

Su Canale 5 **Kojak** fuoreggia ma è tarda ora, stasera alle 22,25 del film con Paolo Villaggio. Nell'episodio di stasera il detective calvo indaga [illegible] sull'omicidio di Gil Wesser, che ha scoperto che un compagno di scuola è implicato in un traffico di diamanti e teme che le indagini che si svolgono giù di lui possano mettere la sua vita a repentaglio. Le [illegible] si ricompongono, i cattivi vengono puntualmente puniti e Kojak sfodera una o due delle sue memorabili battute.

Raiuno

Ore 20,30: Testi, varietà. L'ennesima puntata del gioco a premi [illegible] Emilio Fede sondarà, almeno [illegible] intenzioni, la tendenza degli Italiani alla giustizia o all'ingiustizia. «Gli Italiani sono giusti o ingiusti?» è la domanda alla quale dovrebbero dare risposta i quiz dello psicologo bolognese Spalivo e i venti concorrenti [illegible] in studio chiamati a indovinare le risposte dei due ospiti della serata: Luigi Saraceni e Sandra Milo.

Saraceni è il presidente della seconda sezione del tribunale penale di Roma, recentemente contestato dalle femministe per una sentenza in un processo per stupro.

La Milo, [illegible] momentaneamente da Milner, è invece tornata alle ribalte della cronaca per una lite furiosa avuta col marito terminata in un salone parrucchiere episodio di pugilato coniugale.

La trasmissione ospita inoltre il fantasista Poldor e il cantautore brasiliano Toquinho. Patrizia Pilchard porterà il suo milione mandandolo ad aggiungersi ai 17 che mediamente, secondo una statistica recentemente pubblicata, il programma devolve ai concorrenti.

Raidue

Ore 20,30: Colombo, telefilm. Delusione e rabbia, ormai [illegible] entro limiti [illegible] nulli, per i sostenitori del disordinatissimo detective. L'episodio di stasera infatti è la replica di una puntata del simpatico serial trasmessa due anni fa. Si narra l'uxoricidio di un cantante pop la cui moglie fonda una setta religiosa, sostiene il suo successo, ma lo costringe a pratiche curiose nonchè a devolvere ogni guadagno alla sua comunità. Lui non ce la fa più e decide di ucciderla simulando un incidente aereo in modo ingegnosissimo ma commettendo un paio di madornali errori tali da permettere al tenente di incastrarlo nella ultima sequenza. Peccato, perchè in definitiva l'assassino è il più simpatico di tutti.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
14 — **Pronto Raffaella?**, l'ultima [illegible]da
14,05 **Il mondo [illegible] Quark**, serie di documentari a cura di Piero Angela. Oggi: **Nel [illegible] alla ricerca della vita.** [illegible] parte
15 — **Da San Benedetto del Tronto: Ciclismo**, Tirreno - Adriatico. Sesta tappa: gara a cronometro
16 — **Cartoni magici**, in viaggio [illegible] gli eroi di cartone (fra fumetti, musica e altre fantasie presentato da Elisabetta Gardini, Piero Ghislandi. La troupe della trasmissione si trasferisce oggi sotto il tendone del circo di Lino Orfei a cui è anche dedicato l'intermezzo [illegible] disegnatore Mordillo. Per il fumetto è di scena Andy Capp. Nel corso del programma: **Sandybell**, cartoni animati. Quarantatreesimo episodio
16,50 **Oggi al parlamento**
17 — **Tg1 flash**
17,05 [illegible] **fortissimo** tv top, varietà presentato da Sammy Barbot, Corinna Clery, Barbara D'Urso — *Nel corso della trasmissione si alternano esibizioni di cantanti, numeri di varietà ripresi dal circo e giochi a premi in diretta per telefono. Si vincono curiosi giocattoli*
18 — **Tg1 cronache**, attualità
18,30 [illegible] **favore non mangiate le margherite: Tutti a caccia di antiche**, telefilm. Con Patricia Crowley, Mark Miller
19 — **Italia sera**, fatti, persone e personaggi [illegible] da

[illegible] [illegible] (ore 16)

[illegible] Damato e Enrica Bonaccorti. *La trasmissione propone un tema [illegible] settimana, ma nel corso delle varie puntate trovano spazio servizi d'attualità, interviste comici, speciali dedicati alla moda made [illegible] Italy e concorsi a premi*
19,40 **Almanacco del giorno dopo — Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
[illegible] **Testi**, gioco a premi presentato da Emilio Fede
22 — **Telegiornale**
22,10 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
22,15 **Mercoledì sport**, telecronache dall'Italia e dall'estero. Nel corso del programma: **Cronaca dell'incontro di pallacanestro Real Madrid - Simac**, valevole per la finale della Coppa delle Coppe — Al termine: **Tg1 notte**

Raitre

18 — **Schede archeologia**, docu- [illegible]
[illegible],30 **Ritratti [illegible] filosofi del Novecento**: Carl Schmitt, [illegible] decisione e il politico
17 — **Le mie prigioni**, sceneggiato. Con Paolo Carlini, Tino Carraro, Ferruccio De Ceresa. Regia di Sandro Bolchi. Secondo episodio
18,05 **Conto [illegible] d'Italia**: Padova, documenti
18,25 **L'orecchiocchio**, quasi [illegible] quotidiano tutto di musica presentato da Antonella Consorti
19 — **Tg3**
19,35 **Moda in Italy**, un programma realizzato in [illegible]zione con la rivista *Moda*
20,05 **Monografie: Arlecchino**, documenti
[illegible] 20,30 **I sette ignoti**, di Mario Monicelli, con Vittorio Gassman, Marcello Mastroianni, Totò, Claudia Cardinale, Renato Salvatori. Italia commedia [illegible] — *Avventure comiche di una sgangheratissima [illegible] di ladri in uno dei film di maggior successo degli anni Cinquanta.* [illegible] cast di stelle molte delle quali [illegible] poco note e il primo [illegible] comico dello schermo
22,10 **Della**, documenti: Il cervello umano. [illegible] parte: Il movimento
23 — **Tg3**

Montecarlo

13 — **240 Robert**, telefilm — *Avventure di due agenti*
13,30 **Il fauno [illegible] marmo**, sceneggiato. Con Marina Malfatti, Consuelo Ferrara. Secondo episodio — *Una statua di Prassitele, Il Fauno di marmo, viene rinvenuta in un giardino. Al centro [illegible] una vicenda inquietante nei secoli [illegible], parrebbe essere [illegible] in grado di esercitare [illegible] strana influenza su un gruppo di amici*
14,20 **Della**, medicina
15,30 **Cartoni animati**
17 — **Pinocchiocchio**, musicale
17,30 [illegible] **sapone**, sceneggiato
17,50 **Lea [illegible] [illegible] la [illegible] Epoque**, sceneggiato. La signore dai cappelli verdi. Quarto episodio. Con Michelina Presle, Odette Laure
18,20 **Slim buon bambino**, gioco [illegible] premi
18,40 **Shopping**, guida agli acquisti [illegible]tata da Paola Protasi
18,50 **Telemenù**, una ricetta al gi[illegible] e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma Angelin
19,10 **Notizie flash — Bollettino meteorologico**
19,20 **Gli affari sono affari**, quiz a premi
19,50 **Gli errori giudiziari**, telefilm
20,20 **Cronaca dell'incontro di basket Real Madrid - Simac**, valevole per la finale della Coppa delle Coppe
22,45 **Formula Due**, varietà. Con Loretta Goggi e Alighiero Noschese — Al termine: **Notizie flash — Oroscopo — Bollettino meteorologico**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Operazione ladro**, telefilm
15 — **Harry D.**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**
17,15 **Vita da strega**, telefilm
17,40 **Una famiglia americana**, telefilm
18,40 **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm
19,50 **I Puffi**, cartoni animati
20,25 **OK il prezzo è giusto**, varietà presentato da Gigi Sabani, con Daniela Ferrari, Raffaella Bragazzi
FILM 22,30 **Quando le donne persero la coda**, [illegible] Pasquale Campanile, [illegible] Sonia Berger, Renzo Montagnani, Flammetta, Lino Toffolo. Italia commedia 1970 — Vedi a fianco la rubrica in poltrona davanti alla tv
FILM [illegible],30 **I due marmittoni**, di Giorgio Simonelli, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia commedia 1963 — *Una coppia di sicari trascura l'incarico e si dà ai bei tempi. Di colpo così i due si ritrovano contro mafiosi di bande avverse e poliziotti. Con un po' di fortuna se la cavano nel modo migliore*

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

13,25 **Sentieri**, sceneggiato
[illegible] **General Hospital**, sceneggiato
15,25 **Una vita da vivere**, sceneggiato
1[illegible] H[illegible], telefilm
18 — **L'albero delle mele**, telefilm
18,20 **Popcorn**, musicale
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Zig Zag**, gioco a premi
FILM 20,25 **Il signor Robinson - [illegible] strucea storia d'amore e d'avventure**, di Sergio Corbucci, con Paolo Villaggio, Zeudi Araya. Italia [illegible]dia 1975 — *Un benestante milanese va in crociera, naufraga e arriva sull'isola di Robinson Crusoe. Qui conosce una splendida discendente di Venerdì, ma assieme a lei c'è anche il forzuto fidanzato che lo sottopone a vessazioni di ogni tipo. Per fortuna da Milano lo raggiunge [illegible] moglie*
22,25 **Kojak**, telefilm
[illegible] **Canale 5 news**, attualità
FILM 0,25 **Il sergente Steel**, di Arthur Lubin, con Burt Lancaster, Virginia Mayo. Usa avventu- [illegible] 1953 — *Un sergente dei marines si fa processare per tradimento onde salvare l'onore di un amico. La verità salta comunque fuori ma alla fine vengono tutti perdonati*

Retequattro (Telestudio) Can. 24-45

14 — **Magia**, sce[illegible]lato
FILM 14,50 **Aprile a Parigi**, di David Butler, con Doris Day, Claude Dauphin. Usa musicale 1953 — *Una ballerina di fila viene invitata per caso ad un importantissimo [illegible] parigino. Ne è cacciata via dopo un po', ma intanto trova l'amore.*
[illegible] **L'uomo ragno**, cartoni animati
17,20 **Masters**, cartoni animati
17,50 **La famiglia Bradford**, telefilm
18,50 **Marron Glacè**, sceneggiato
19,30 **M'ama, non m'ama**, gioco a premi presentato da Sabina Ciuffini e Marco Predolin
FILM 20,25 **Bronx 41° distretto di pol- [illegible]**, di D. Petrie, con Paul Newman, Ken Whal, Rachel Ticotin. Usa poliziesco 1981 — Vedi a fianco la rubrica in poltrona davanti alla tv
23 — **Speciale Rete 4**
24 — **Slalom**, rubrica [illegible] sci e turismo
0,30 **A tutto gas**, automobilismo
FILM 1 — **Passi nella notte**, di [illegible] Castle, con Barbara Stanwyck, Robert Taylor, Judith Meredith. Usa [illegible] turoso 1965 — *Uno scienziato si occupa di strani esperimenti e muore nell'esplosione del suo laboratorio. La moglie inizia a fare sogni inconsueti che puntualmente si realizzano. C'è un nesso fra le due cose, ma è difficile scoprire quale*

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,30 [illegible] musica giorno per giorno
15,03 Radiouno [illegible] tutti: Habitat a cura di Carla Ghelli
16 — Il Paginone. Rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Nari
17,30 Radiouno Ellington '84. «I grandi solisti» di Vittorio Castelli
18 — Obiettivo Europa. Colloqui trisettimanali condotti [illegible] Giuseppe Liuccio
[illegible] Musica sera: Microsolco che passione!
19,20 Audiobox Urbs Spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — Operazione Teatro Rivolta, Pi[illegible]esco, Discussione nel Teatro Espressionista da Benn, Stramm, Kolbe, Britting
21,30 Musica notte! [illegible] che di Mario Guarino
22 — Stanotte la tua voce. Colloqui con gli ascoltatori di Viviana Kasam

RAISTEREOUNO

15 — Tu mi senti... con F. Bigione, B. Marchand e P. Boncompagni
18,15 Stereosera
20,32 Superstereouno
22,30 [illegible]
23,05 Il piano bar

DUE (FM 95,6)

12,45 Michele Gammino presenta Discogame: [illegible] fabbri[illegible] di nuovi [illegible] attraverso un percorso - quiz [illegible] 5 tappe
16 — Radiotabloid. Quasi un rotocalco diretto da Manfredo Matteoli
16,35 In diretta da [illegible] Adagio Claudio Lippi e Barbara Pavarotti s'incontrano, si affrontano e confrontano in Due di pomeriggio
18,32 Le ore della musica «Soltanto musica»
20,45 Viene la sera...Musica per uno strumento e strumento per un interprete
21 — Radiodue sera jazz. Coordinato da Paolo Padula
21,30 Radiodue 3131 notte. Programma d'intrattenimento in diretta

RAISTEREODUE

15 — Studiodue. In diretta notturna, [illegible] o musica ad alta qualità
18,03 I magnifici dieci. Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 F. M. Musica, [illegible]zie e dischi [illegible] successo per i momenti della vostra serata con Fabio Santini e Patrizia [illegible]

TRE (FM 98,2)

12 — Pomeriggio musicale. Opera, concerti, [illegible]ia e incontri a cura di [illegible] Donati
16,30 Un certo [illegible] a cura di Pasquale Santoli
17 — Spazio Tre. [illegible] e attualità culturali presentate da Pierluigi Settista
21,10 Introduzione a Webern nel centenario della nascita di Paolo Petazzi
22,30 America oggi: [illegible] Cultura e società negli Stati Uniti
23 — Il jazz. Presenta Giuseppe Bollani

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Videogruppo Canali 52-54; 57

13,45 Videonotizie
14 — Anche i ricchi piangono, telefilm
14,30 Le auto della settimana
15 — Dan August, telefilm
16 — Usut, cartoni animati
17,30 Videonotizie
17,35 Get Smart, telefilm
18 — Codice Gerico, [illegible]
19 — Videonotizie
19,15 Primo piano, attualità
19,30 La settimana [illegible] Piemonte, attualità
20 — Anche i ricchi piangono, telefilm
FILM 20,30 [illegible] [illegible] [illegible] squali, di José Luis Merino, [illegible] [illegible] Cooper, [illegible] Quinsey. Italia avventuroso 1973 — *Nell'isola di Hom lottano l'ex corsaro McDonald, la cui pena sono stata condonata dalla regina d'Inghilterra a patto che colonizzi pacificamente la nuova terra, e un capitano inglese suo rivale in amore che cerca di sfruttare disonestamente le ricchezze dell'isola*
22,15 Dan August, telefilm
23,45 Videonotizie
FILM 24 — Film della notte

Svizzera R1 tv

17 — La fabbrica di Topolino, cartoni animati
17,20 La tv dei ragazzi
18,45 Telegiornale
18,50 [illegible] calderone, attualità
19,25 [illegible] mondo [illegible] cui viviamo
19,55 [illegible] regionale-Telegiornale
20,40 Argomenti, attualità
21,35 Musicalmente
22,25 Telegiornale
FILM 22,35 Colpo da [illegible] milioni alla National Bank, [illegible] Peter Hall, con Ursula Andress, Stanley Baker, David Wayne. Gran Bretagna

Capodistria

16,30 Confine aperto
17 — Notiziario
FILM 17,30 La vergine di cera, di Roger Corman, con Boris Karloff, Jack Nicholson. Usa horror
19,15 Cartoni animati
19,30 Telegiornale — Punto d'incontro
20 — Panorama culturale
20,30 Ryan, telefilm
21,30 Telegiornale — Tuttoggi
21,40 La Francia nella canzone, musicale
22,10 Il caso Sandra Laing, documentario

Telecupole Canali 64-57; 21

13 — Oroscopo
13,15 Mambi, telefilm
FILM 14,10 Film, titolo [illegible] pervenuto in tempo utile
16 — La fama d'oriente, telefilm
16,30 Cartoni animati
17,30 Settimo continente, [illegible]mentario
18 — Riccardo cuor di leone, telefilm
18,30 S.O.S. Squadra Speciale, telefilm
19 — A tutto sci, rubrica
19,30 Notiziario
[illegible],05 Oroscopo
20,15 Billy Cosby Show, telefilm
21 — La trattoria [illegible] ricordi, varietà
FILM 0,45 [illegible] alla città, [illegible] Amedeo Nazzari, Paolo Stoppa. [illegible]ia drammatico 1953

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

13,40 Doc Elliot, telefilm
FILM 14,30 Le chat, l'insaisissable uomo di Saint Germain, di [illegible] G. Dallamano, con Jean Gabin, Simone Signoret. Francia drammatico 1971 — [illegible] personaggi, marito e moglie, abitano nell'unica villetta rimasta [illegible] un [illegible]tiere in demolizione e pas[illegible] la loro v[illegible] odiandosi e distruggendosi a vicenda. Lui raccoglie [illegible] gatto, lei per gelosia glielo uccide. Lui va via di casa, poi torna e impone alla moglie di non parlare mai e comunicare solo per mezzo di biglietti. Quando la donna muore per [illegible] infarto, il marito si suicida. Ha capito di [illegible] poter fare a meno di lei
18,30 Cartoni animati
18 — Spy Force, [illegible]
19 — Grp flash
19,50 Cartoni animati
20,20 Buccia di banana, varietà. [illegible] Jerry Bruno, [illegible] Ariani, Giorgio Porcaro. Re[illegible]a di Giuseppe Recchia
[illegible] 1 — ...E il letto continua a raccontare, [illegible] Axel Von Ambesser, con Liselotte Pul-ver, Ann Smyrner. Germania commedia 1963 — *Marito, editore occupatissimo, e moglie bella e piena di aspettative sono in crisi. Per una strana coincidenza i due, che ormai stanno per divorziare, si ritrovano a fare un bilancio del passato scoprendo che in fondo è positivo e decidono di rifarlo*
FILM 2,30 Il grande agguato, di Joseph Kane, con Rod Cameron, Adrian Booth, Walter Brennan. Usa avventuroso 1949 — *Un pistolero viene inviato a sterminare una banda che agisce nell'Oklahoma. Dapprima ad lo vede con il capo, poi con i suoi seguaci. Riesce a far fuori tutti*
FILM 4 — Kalluscia, di Harald Philipp, con Maria Versini, Thomas Hunter. Germania avventuroso 1967 — *Un [illegible] americano [illegible] Russia si finge un ingegnere sovietico ma, scoperto, [illegible] di scappare. Con lui è una commissaria politica che lo ama e che lo aiuta a salvarsi*

Primantenna Canali 21-37

14 — Cartoni animati
14,30 Telefilm
15 — Speciale Piemonte
16 — Cartoni animati
18,30 Investigatori ass[illegible], [illegible] film
19 — Cald[illegible] C2: Cerretese—Casale
20 — [illegible] fanciulla d'Avignone, sceneggiato
FILM 20,50 Film, titolo [illegible] pervenuto in tempo utile
23 — Hockey: Vercelli—Novara
[illegible] 24 — Film, titolo [illegible] non pervenuto in tempo utile

Tele Subalpina Canale 46

13 — Selvaggio West, telefilm
14,30 Cartoni animati
[illegible] 15 — L'uomo di Pechino, Formosa avventuroso 1973
17 — Dalle scene [illegible] figurative, documenti
FILM 17,30 Sotto il [illegible] rovente, [illegible] Raoul Walsh. Usa western
19,40 Informedica, medicina
FILM 20,20 Crudeltà mortale, di Luis Paulino [illegible] Santos, con Jofre Soares, Mariela Saveiro. Brasile drammatico 1978
FILM 23 — Il principe azzurro, di Ellis[illegible] Boetan. Romania

Rete A Canali 31-62-33

FILM 15 — Fahrenheit 451, [illegible] François Truffaut, [illegible] Julie Christie, Cyril Cusack. Francia drammatico 1967 — *In un futuro non lontano un dittatore ordina la distruzione di tutti i libri creando apposite squadre [illegible] incendiari. Uno di questi si rende conto [illegible] sbagliare e si unisce ad una setta di bibliofili i cui adepti per tramandare lo scibile imparano ciascuno un libro a memoria*
17 — Space Games, per i ragazzi
18 — Cartoni animati
18,30 Hitchcock, telefilm
19,30 Anche i [illegible] piangono, sceneggiato
FILM 20,30 Boon il saccheggiatore, di [illegible] Ryddell, [illegible] Steve McQueen, [illegible] [illegible]rel. [illegible] avventuroso 1970 — *In una cittadina americana [illegible] ragazzino [illegible] in [illegible] assieme a due cowboy, dipendo[illegible] dal padre. Succedono varie avventure non tutte piacevoli, ma quando il trio torna a casa l'esperienza da lui accumulata gli è di enorme valore*
22,15 Detective anni Trenta, telefilm
23,30 Super proposte

Quartarete Canali 22-35; 23

13 — Laramie, telefilm
14 — Supercar, cartoni animati
14,30 Daltan III, cartoni animati
15 — Il rubricone, promozionale
18,15 Cartoni animati
17,30 Speciale Fantascienza
19,30 Speciale Videomusica
[illegible] Ba[illegible], telefilm
20 — La famiglia Smith, [illegible]
[illegible] Cartoni animati
FILM 21 — Poor cow, di Kenneth Loach, con Terence Stamp, Carol White, John Bindon. [illegible] Bretagna drammatico 1967 — *Joy è [illegible] [illegible] professione che la maltratta e [illegible] lascia presto sola finendo in prigione. Per lei seguono altri amori, tutti poco fortunati*
23,15 Tuttomotori, automobilismo
FILM 0,45 Il signor [illegible] Il [illegible] tutti [illegible] nubile, di Sergio Alessandrini, [illegible] Giorgio Ardisson. Italia commedia 1977 — *I notabili corrotti di una cittadina di campagna scambiano un assicuratore per un ispettore delle Finan[illegible]. L'equivoco va tutto a [illegible]sfogo [illegible] che stipula contratti d'oro dopo essersi divertito con le mogli di tutti. Quando parte arriva il vero ispettore*

Telecity Canali 63-38-36

13 — Cartoni animati
14 — Peyton Place, telefilm
15 — Vil strada, telefilm
FILM 16 — Le tre notti di Eva, con Mitzy Gaynor, David Niven. Usa commedia 1955 — *Un'avventuriera cerca di sedurre il figlio di un miliardario. Ci riesce, ma lo pianta dopo il matrimonio. Ritornata alla carica [illegible] riconquista [illegible] Rifacimento di Lady Eva che aveva come protagonista la Stanwyck*
18 — Cartoni animati
19 — L'Incredibile Hulk, telefilm
20 — Lupin III, cartoni animati
20,20 Falcon Crest, sceneggiato
22,15 Agente Pepper, telefilm
23,10 Tutto cinema
FILM [illegible] Viva la muerte... lua, di Duccio Tessari, con Ell Wallach, Franco Nero, Lynn Redgrave. Italia western 1971 — *Due banditi evadono con la complicità di una giornalista che li credeva rivoluzionari, riescono a impadronirsi [illegible] tesoro che finisce però nelle mani delle truppe governative. I due [illegible] uniscono ai ribelli per recuperare il loro denaro e fini[illegible] per diventare rivoluzionari pure loro*

Videouno Canali 53-39-26

FILM 15 — I fidanzati, di Ermanno Olmi, con Anna Canzi, Carlo Cabrini. Italia drammatico
17,10 Dentro la pagina
18,15 Cartoni animati
18,45 [illegible] la tasca
19,30 Notiziario
20,15 Questo grande, grande cinema
20,30 Ciao campioni, sport
21,30 Invito a teatro
22,45 Curiamoci ma d[illegible]ndiamoci
FILM 23,30 Allarme a Scotland Yard, di Max Varnel, con Denis Shawn, Kay Kellard

Studio Nord Canali 21-56; 68

FILM 16,30 [illegible], di Jacques Becker, con Jean Gabin, Jeanne Moreau. Francia
18 — Cartoni animati
19,05 Giorno dopo giorno
19,15 Canavese oggi
19,35 Cartoni animati
20,05 La grande barriera, telefilm
FILM [illegible] [illegible] alda Bansone, di Piero Francisci, con Kirk Morris. Italia avventuroso
22 — Canavese oggi — Oroscopo
22,30 Gioielli in musica, promozionale

Canale [illegible] Canali 68-57

FILM 15,40 Il terrore dell'Ovest, di Lloyd Bacon, con Humphrey Bogart, Rosemary Lane. Usa western 1939
18,30 Cartomanzia
19,45 Dottori agli antipodi, telefilm
FILM 20,35 Lo sconosciuto del terzo piano. [illegible] Boris Ingster, con John McGuire, Margaret Tallichet. Usa giallo [illegible]
22,15 Speciale canale 68, attualità
FILM 23 — I cinque [illegible] vendetta, avventuroso
0,30 Stop

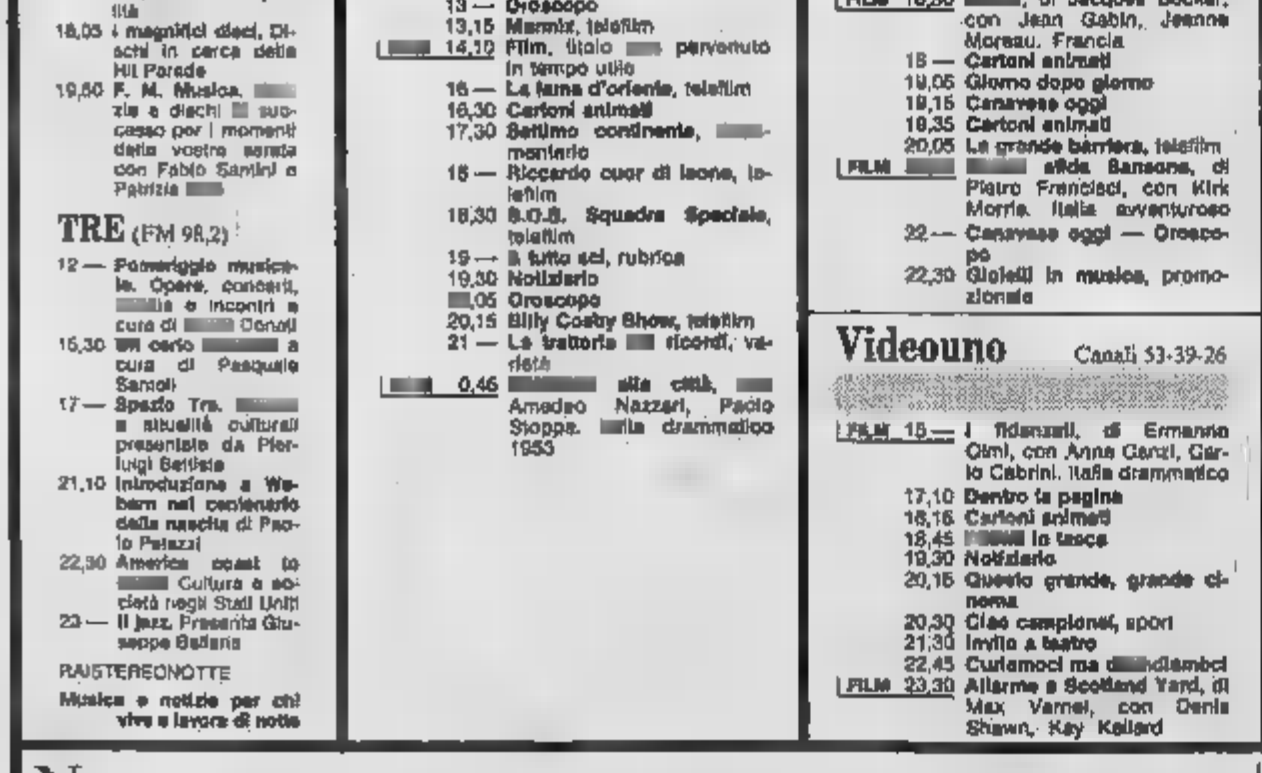
Telemalta Canali 41-60-37

13,30 [illegible] emigranti, sceneggiato
FILM 14,35 La bugiarda, di Luigi Comencini, [illegible] Catherine Spaak, Enrico Maria [illegible]no. Italia commedia
16,20 [illegible] Invincibili, telefilm
FILM 17,50 [illegible] inganni, Italia commedia
19,25 Trio d'assi, telefilm
20,30 Pianosimissimo, varietà con Dino Siani
23,05 Basket
0,05 Sir Francis Drake, telefilm

Quinta Rete Canale 47

14 — D come donna, attualità
15,30 Cartoni animati
16,30 A Sud del Tropici, telefilm
17 — Cartoni animati
18 — Swat squadra speciale, telefilm
19 — Doris Day, telefilm
19,30 Cartoni animati
20 — Dottor Kildare, telefilm
FILM 20,30 Il monaco di Monza, di Sergio Corbucci, [illegible] Totò, Lisa Gastoni, Adriano Celentano. Italia commedia 1962 — *Totò, padre di 12 figli affamati, si finge monaco per trovare vitto e alloggio gratuiti. Finisce [illegible] il truce castellano di Monza che tiene prigioniera [illegible] la cognata*
22,30 Sloane, telefilm
FILM [illegible] I [illegible] volti della paura, di Tullio Demichelli, con George Hilton, Fernando Rey. Italia giallo 1972 — *La moglie di un professore perde la testa per un assistente del marito e cerca di far sì che non parta con la sua fidanzata. Quando lui viene trovato morto è sospettata di averlo uccisa, ma in realtà il colpevole [illegible] il solito insospettabile*
FILM 1 — [illegible]tirium, drammatico

Nilus



Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Sul posto di lavoro vi aspetta una notizia positiva che riaccenderà gli entusiasmi e vi consentirà di svolgere i vostri compiti in fretta e bene. Attenti però a valutare le nuove circostanze razionalmente e a non commettere errori per la troppa euforia.

TORO [illegible] aprile - 21 maggio)
L'amore non vi farà più soffrire, in quanto inizia un periodo di serenità sentimentale. Ma l'umore sarà pessimo lo stesso perché [illegible] riuscirete a realizzare le [illegible] vostre aspirazioni sul lavoro. La [illegible] nervosa peggiorerà le circostanze e [illegible] farà ingigantire un problema.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Avete parlato troppo e a vanvera per conquistare una persona: e questa giornata saprà che voi cose che non avete nessuna intenzione di fare. Evitate di raccontare ulteriori [illegible] e chiarite le vostre [illegible] [illegible] non [illegible] troverà in seri pasticci.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Giornata piena di contrasti, soprattutto in amore [illegible] nelle imprese professionali importanti, ma soccorre per i continui piccoli ostacoli nella routine. Una novità non proprio piacevole causerà momenti di cattivo umore.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Non siate soddisfatti della [illegible] vita familiare e siate preoccupati per una persona anziana, ma domani accantonerete i problemi per poter godere di un successo personale che farà salire le vostre azioni sul lavoro.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.)
La conclusione [illegible] una giornata particolarmente positiva. Il parti[illegible] vi [illegible] [illegible] in voi una notevole tensione. [illegible] [illegible] amico a trarvi su il morale, pro[illegible]ovi nuove [illegible]ose imprese che voi accetterete con immaginazione e razionalità.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Vi sentirete irrequieti e non sopporterete il vostro prossimo. Così dimenticherete la proverbiale diplomazia, pensando che sarebbe del tutto sprecata e che non verrebbe compresa. Perderete equilibrio ed armonia e sarete secchi e scostanti per tutto il giorno.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Amore in primo piano e passionalità in aumento. Farete la pace con il partner e vi sentirete più giovani del solito, pronti ad affrontare la lotta in qualsiasi campo. Ambizioni che vanno difese ma che possono essere coronate soltanto con quell'impegno che non vi manca.

[illegible] (23 nov. - 21 dic.)
Soddisfazioni lavorative e sociali nella prima parte della giornata, [illegible]ro sera vi aspetta una delusione sentimentale. [illegible] trascurate le esigenze del partner che adesso ha voglia di litigare. Evitate invece le polemiche se non desiderate avere la peggio.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
I vostri atteggiamenti mentali imprevedibili sconcertano un collega che farà di tutto per mettervi i bastoni tra le ruote. Così i nuovi progetti subiranno un rallentamento. Evitate di impuntarvi su idee preconcette e cercate l'accordo.

[illegible]UARIO (21 genn. - 18 febbr.)
O vi decidete ad essere più razionali e meno fantasiosi, oppure un problema ingigantirà al punto da rendere impossibile una seria soluzione. Evitate la competitività nei rapporti con gli altri e non siate irragionevoli.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Giornata fortunatissima perché anche il successo in amore è a portata di mano e voi date un gran peso ai sentimenti. Vi sentirete [illegible] e appagati e questo stato d'animo vi garantirà la grinta necessaria per affrontare positivamente ogni situazione.

Temperatura a Torino ore 8 +2 — TEMPO PREVISTO: Cielo sereno con aumento della nuvolosità. VENTI: deboli. VISIBILITÀ: buona con diffusa foschia. Sensibili variazioni. TENDENZA DEL TEMPO: condizioni di variabilità.

Regioni (ore 8)

Aosta	n.p.
Alessandria	0
Asti	0
Cuneo	+ 4
Novara	— 1
Vercelli	+ 2
[illegible]	+ 7
Imperia	+ 9
Savona	n. p.

STAMPA SERA
spettacoli

in [illegible] (ore 0,30)

Venezia	+ 4
Milano	0
Bologna	+ 4
Ancona	+ 2
Roma	+ 7
Napoli	+ 7
Bari	+ 8
Reggio C	+ 9
Palermo	+11
Cagliari	+10

all'estero ieri

Atene	+ 7	+16
Berlino	+ 1	+ 8
Bruxelles	— 2	+ 7
Buenos Aires	+18	+26
Ginevra	— 7	+ 5
Lisbona	+ 5	+15
Londra	+ 2	+ 8
Mosca	— 1	+ 5
New York	— 3	— 1
Parigi	+ 1	+ 8
Tokyo	+ 2	+10

TOGLIATTI ROMANTICO INCANTA

Giunto al suo quarto [illegible] di vita il ciclo «Musica, Società e Cultura» curato per il Piccolo Regio da Enrico Fubini, rivela una grande vitalità; ne è prova il successo di pubblico ottenuto [illegible] sono [illegible] *Il pianismo romantico* [illegible] *Schumann* a *Brahms*.

Piero Rattalino ha aperto la serata con una delle sue conversazioni sapienti ed affabili nella quale è stato rievocato il costituirsi [illegible] costume concertistico moderno. Trasformazioni tecniche del pianoforte e parallele evoluzioni del [illegible] dell'ascolto sono state raccontate con affascinante precisione e ricchezza di dettagli.

Dopo questa abile introduzione si è avuto un saggio di quel pianismo [illegible] la cui importanza va [illegible] oltre [illegible] documentazione. Protagonista dell'impresa è stato un giovanissimo pianista torinese [illegible] [illegible] Gualtiero Togliatti che ha affrontato la gigantesca Sonata op. 5 di Brahms.

Lo si ascolta abbastanza di frequente questo lavoro composto da [illegible] all'età [illegible] vent'anni e l'impressione [illegible] è sempre entusiasmante; si finisce anzi [illegible] [illegible] lo scivolare nella noia.

Con Togliatti è però accaduto esattamente il contrario. Incredibile è la capacità di questo giovane musicista di dominare da cima a fondo la sterminata partitura. Impeto, dolcezza, virtuosismo, raccoglimento sorreggono continuamente la sua interpretazione.

Questo giovanotto possiede due mani capaci di sonorità vigorose e di tecnica sciolitissima [illegible] quello che colpisce [illegible] nel [illegible] modo di suonare è la sintonia profonda [illegible] [illegible] ragioni poetiche che [illegible] [illegible] meravigliosa linfa irrorano ogni battuta della Sonata.

Togliatti, cresciuto alla scuola prestigiosissima di Maria Golia, ha un talento musicale che potrebbe destinarlo ad altissimi traguardi e, a giudicare dalla prestazione di ieri [illegible], si potrebbe credere che una grande carriera sia [illegible] cominciata proprio con questa *Sonata* di [illegible] accolta dal pubblico con fervido entusiasmo.

e. rà.

Intervistiamo la regista Tatò ieri a Torino

«DESIDERIO» DI PARIGI

Anna Maria Tatò, al Gioielello per l'anteprima del suo lungometraggio d'esordio *Desiderio*, attr[illegible] [illegible] delicato che costantemente accompagna il lancio d'un film. E' presto [illegible] abbandonarlo [illegible] pieno [illegible] crudeltà del mercato, è tardi per continuare a ripeterne i punti centrali.

Vorrebbe, senza maleducazione ma con fermezza, invertire le parti e fare lei stessa due domande a stampa e pubblico. Così facendo prende a confessarsi e dimentica i cattivi propositi. Sa [illegible] che in molti l'aspettano [illegible] [illegible] della scena d'amore tra Fanny Ardant e [illegible] nardo Treviglio, girata [illegible] una parola, priva d'infingimenti e di compiacenze.

«Se si spargesse la [illegible] che il tratto d'un film erotico — scherza — chissà quanti sarebbero gli spettatori occasionali. Poi [illegible] stessi racconterebbero che l'operazione è condotta con gusto e allora i biglietti venduti si raddoppierebbero».

Nelle altre città — Roma e Bologna in testa — *Desiderio* è partito baldanzoso. Per un autore questi sono giorni piuttosto banali, di corse al botteghino e [illegible] consultazioni [illegible] concorrenza.

«Io ogni sera chiamo il locale dove proiettano Desiderio, faccio l'ingenua e pretendo [illegible] mi spieghino sul serio come va. E' splendido quando [illegible] parte del telefono perdono la pazienza e m'invitano a dormire tra due guanciali la attesa del successo».

Riprese concentrate in sei settimane, esterni in Puglia, doppiaggio in 10-12 giorni. [illegible] giusto che un'esordiente paghi questi pedaggi?

«Io li ho pagati e ho fatto esperienza. [illegible] entro nel merito [illegible] mai aggiunga che per un'opera prima è meglio ricorrere al proprio ricordo, alla propria interiorità. Nel caso mio non mi lamento perché avrò immediatamente occasione di trasferire [illegible] per il mercato francese e di girare a Parigi il mio prossimo film».

Spera di portarlo a Venezia questo [illegible] n° 21 «Pur che Ronzi dimentichi che [illegible] '71-'72 facevo la parte dei giovanissimi i quali consideravano la sua prima direzione della Mostra».

p. per.

Insolita messa in scena del testo scespiriano

UNA LADY MACBETH MINORENNE APPLAUDITA ALL'ADUA

E' piaciuto lo spettacolo di Cosimo Cinieri e Irma Palazzo

La compagnia Cinieri-Palazzo ieri sera nel Macbeth

Ammesso che il critico provi una perversa tendenza a non rispettarlo, il dato di cronaca stavolta s'impone imperioso. Come iniziare infatti il discorso sulla revisione del *Macbeth* presentata ieri sera in prima assoluta all'Adua senza [illegible] conto che la Lady [illegible] 13-14 anni?

Cosimo Cinieri e Irma [illegible] hanno, nella discutibile e tutt[illegible] interessante opera [illegible] sfrondatura [illegible] classico, hanno inserito su un [illegible] mento insolito che nonostante ciò vanta più d'una motivazione. Fare di Lady Macbeth una bambina significa rispettare la crudeltà del personaggio precisandola anzi meglio attraverso [illegible] caratteristica rapace e irrazionale di certi giochi dell'infanzia.

Per questa Lady Macbeth che si [illegible] abbia da poco lasciato le bambole, allora la scalata al potere, gli omicidi consumati nel sonno e nel buio, le mani intrise [illegible] sangue che non si cancella, ogni cosa diventa tappa d'un divertimento strano che non dovrebbe finire mai.

Così [illegible] a [illegible] volta evita le [illegible] secche della debolezza ed [illegible] dell'ambigua sottomissione cavalcando anch'egli senza la minima considerazione razionale nel gioco spaventoso del delitto. Insomma, quando si sia tolta [illegible] la logica, si farà spazio [illegible] follia quotidiana che [illegible] ha bisogno [illegible] psicologie [illegible] di emozioni (possibilmente violente, possibilmente irripetibili).

Cosimo Cinieri e Irma Palazzo, per soffermarsi dapprima sui pregi della rappresentazione, hanno [illegible] ogni minimo particolare dando l'impressione che nulla sia casuale o superfluo. L'impiego del colore rosso come il sangue, i personaggi e gli arredi visti q[illegible] piccoli sfavillanti astri, la gestualità che non va oltre l'essenziale, persino l'ovvio mixage di antico e moderno [illegible] colonna sonora attestano d'un complesso e proficuo lavoro sul testo che la compagnia di Cinieri da un anno almeno macina e digerisce.

Alcuni particolari [illegible] no una bella originalità. Come trascurare la duplice dimensione dell'altrezzeria, dove il pugnale immaginario [illegible] è che il prosaico candelabro e dove la toilette della Lady è già una bara pronta ad albergare i cadaveri d'uso? Né sembra arbitrario quel [illegible] velo che separa Macbeth [illegible] platea finché organizza la [illegible] macabra scalata e che il contrario cade allorché Macbeth diventa re, obbligandolo ad agire e a morire sul [illegible] al di là del delirio e dell'incubo.

[illegible] [illegible] sensazione d'insieme si coglie l'eco di vecchie proposte, di affermati spettacoli. Spiacerà moltissimo a [illegible] però in [illegible] abbiamo [illegible] [illegible] che per anni lavorò [illegible] Carmelo Bene il quale ha fatto un po' terra bruciata a proposito di allestimenti scespiriani che non sappiano di museo.

Di per sé [illegible] ha una grinta piacevole e una voce duttile: su questo non ci sono dubbi. E incredibilmente non ci sono dubbi né sulla grinta né sulla voce di Barbara A[illegible] una Lady minorenne che comincia bene l'ardua carriera del teatro. [illegible] e Barbara [illegible] davvero la [illegible] coppia. [illegible] questo scorcio di stagione All'Adua. Nonostante la paura dell'in[illegible] compagnia, [illegible] rimontati franchi applausi.

Piuttosto, sempre per rimanere fedeli all'impegno della cronaca, occorre segnalare che il cumulo dei ritardi nell'intera serata ha pareggiato la durata [illegible] [illegible] mezz'ora. Da [illegible] si replica e si rimedia.

Piero Perona

ALFIERI
STASERA ORE [illegible]
ULTIMI [illegible]
Garinei & Giovannini presentano
GINO BRAMIERI
nella commedia musicale
PARDON MONSIEUR MOLIERE

Ente COLOSSEO Turismo
[illegible] RICHIESTA RITORNA dopo il trionfo [illegible] Roma
TOQUINHO in CANTABRASIL
15-16-17 marzo ore 21
18 marzo ore 16,30
Numerate: 14.000 - 14.000 - 10.000
Prev. casa ore 10-12 e 15-19 - t. 651.226

NUOVO - Tel. 655.552
Questa sera ore 20,30
OMNIBUS
in [illegible]
ULTIMO GIORNO

dance chub84
Ore 15,30 TE' E PASTICCINI NELLE SALE
Ore 21 SALE E ATTRAZIONI INTERNAZIONALI
Domani [illegible] PIVA

L'AMORE ICARO ANDRADE

Jorge Andrade, uno dei maggiori drammat[illegible]hi brasiliani, è [illegible] a San Paolo per eccessiva ritenzione idrica nei polmoni. Aveva 63 anni. Dal 13 febbraio era ricoverato nell'istituto [illegible] diologia di San Paolo perché affetto da problemi cardiaci.

Andrade, che ha esercitato notevole influenza sul teatro moderno brasiliano, è conosciuto principalmente per due suoi lavori, «La moratoria» e «O telescopio», che descrivono la decadenza dell'aristocrazia rurale del Brasile.

Andrade è anche autore di «Os ossos [illegible] barao» (le [illegible] [illegible] barone), che descrive la lotta delle classi [illegible] per salire sulla scala sociale.

Andrade era nato e cresciuto nella piccola città agricola di Barreiro, [illegible] km a sud di San Paolo. Sino all'età di 20 anni era rimasto nella sua città dove lavorava come ispettore agricolo. Si [illegible] quindi trasferito a San Paolo per studiare drammaturgia.

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì Lire 3000. Dal martedì al venerdì Lire 5000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.). Sabato e domenica Lire 6000.

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.997

Matrimonio, di Bruno Gaburro, con Paola Senatore, Maurice Poli (Italia-Color) — Dopo il film scandalo «La chiave» Paola Senatore si scontra con la Sandrelli, per il primato dell'interpretazione più piccante. Vist. 18
Commedia
15,10; 17; 18,50; 20,30; 22,50
Oggi la prima

ARLECCHINO
corso Re[illegible]ino 53 — Tel. 547.196

Il console onorario, di J. Mackenzie, con Richard Gere, Michael [illegible] (Usa-Color) — Un'organizzazione di guerriglieri replica per sbaglio un console inglese. Dal romanzo di Graham Greene.
Drammatico
16,15; 18,30; 20,30; 22,30

CAPITOL
via G. Debenedetti 34 — Tel. 540.000

Bad boys di Rick Rosenthal, con Sean Penn, Reny Santoni [illegible] — In un riformatorio, due giovani (già nemici prima) continuano la loro lotta [illegible] la vita e per la morte. Vietato 14.
Dram[illegible]
16,15; 18,25; 20,30; 22,35
★★/★★

[illegible] D'ESSAI
via C. Alberto 37 — Tel. 546.116

Bianca, di Nanni Moretti, con Nanni Mo[illegible], Laura Morante (Italia-Color) — Il consueto protagonista di Moretti, M[illegible], alle prese questa volta con una crisi d'identità e una storia travagliata d'amore. Non vietato.
Commedia
16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
[illegible]/★★★

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/E — Tel. 545.245

Jimmy Dean, Jimmy Dean, di Robert Altman, con Sandy Dennis, Cher, Karen Black (Usa-Color) — Fra reliquie e vecchi fantasmi, tre donne in una bottega del Texas tengono vivo il mito di James Dean. Non vietato.
Drammatico
16,30, 18,35; 20,40; 22,40
★★★/★★★

CHARLIE CHAPLIN II
via Garibaldi 33/E — Tel. 545.245

Fanny e Alexander, di Ingmar Bergman, con Pernilla Allwin, Bertil Guve, Erland Josephson, Ewa Fröeling (Svezia-Color) — La favolosa storia di due ragazzini nell'ultimo capolavoro del regi[illegible] [illegible] Vist 14
Drammatico
16,15; 21
★★★★½

CRISTALLO
[illegible] 6 — Tel. 650.71.80

[illegible] **day after (il giorno dopo)**, di Nicholas Meyer, con J. Roberts, J. Williams, S. Gottenberg (Usa-Color) — Il film che tenta scalpore ha fatto in tutto il mondo su un desolato futuro dopo la guerra nucleare. Non viet.
Drammatico
15,20; 17,45; 20; 22,30
★★/★★★

DORIA
via Grameglia — Tel. 543.422

Una poltrona per due, di J. Landis, con D. Aykroyd, E. Murphy (Usa-Col.) — Diventano improvvisamente amici due uomini lanciati alla ricerca del medesimo avanzamento professionale. Chi arriva primo prenda quello che vuole. Ni viet.
Comm[illegible]
15,50; 16,10; 20,20; 22,30
★★★/★★★

FIAMMA
corso Trapani 57 — Tel. 273.017

La seduzione del potere, di Jerry Schatzberg, con Meryl Streep (Usa-Color) — Un giovane invischiato da la scalata al potere in un mondo di corrotti e sfruttati dell'America dei giorni nostri. Non vint.
Drammatico
16,30; 18,40; 20,35; 22,30
★★★/★★

[illegible] GRANDE
piazza Solferino — Tel. 547.3241

Furyo, di Nagisa Oshima, con D. Bowie, R. Sakamoto, T. Conti (Giappone-Color) — I rapporti venati di omosessualità fra un prigioniero inglese e il comandante giapponese, durante la seconda guerra mondiale. Vist. 14
Drammatico
15,50; 18; 20,10; 22,30
★★★★/★★★

ELISEO BLU
piazza Solferino — Tel. 547.3241

Mi manda Picone, di Nanni Loy, con Giancarlo Giannini, Lina Sastri (Il Col.) - Picone si dà fuoco per protesta, ma nel parapiglia il suo cadavere scompare. Disoccupato che vive d'espedienti s'inoltra di ripovero. Non vist. Comm. dram.
15,55; 18,05; 20,15; 22,35
[illegible]

ELISEO ROSSO
piazza Solferino — Tel. 547.3241

Lucida follia, di Margarethe [illegible] Trotta, con Hanna Schygulla, Angela Winkler (Germania-Color) — La storia dell'amicizia fra due donne di Berlino. Una è forte e sicura, l'altra debole e sull'orlo del suicidio. Non vietato
Drammatico
16,10; 18,10; 20,10; 22,10
[illegible]

GIOIELLO
via C. Colombo 31 — Tel. 806.766

Desiderio, di Anne Maria Tatò, con Fanny Ardant, Francesca De Sapio (Italia-Color) — Una giornalista perde a Bari il traghetto per la Grecia, nella casa dei suoi l'assalgono i ricordi e le paure della lontananza. Vist. 14
[illegible]
18,30; 18,50; 20,30; 22,30
★★★/★★★

[illegible]
corso Rosselli 4 — Tel. 541.933

[illegible] **day after (il giorno dopo)**, di [illegible] Meyer, con J. [illegible], J. Williams, S. Gottenberg (Usa-Color) — Il film che [illegible] scalpore ha fatto in tutto il mondo su un desolato futuro dopo la guerra nucleare. Non vist. [illegible]
15,20; 17,45; 20; 22,30
★★/★★★★

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.100

Trattamenti, di David Jones, con Jeremy Irons, Ben Kingsley, Patricia Hodge ([illegible] Color) — Tratto dall'omonima commedia di Harold Pinter, un'amara e sofisticata [illegible] sull'infedeltà [illegible] niugale. Non vist.
[illegible]
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
★★★/★★

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.259

Due come noi, di John Herzfeld, con John Travolta, Olivia Newton-John (Usa-Color) — Un rapinatore [illegible] strisazzo e una ragazza non proprio onesta sono i due inconsapevoli «salvatori» del genere umano. Non vietato
Commedia
16,10; 17,50; 19,25; 21; 22,35
★★/★★

[illegible]
[illegible] — Tel. [illegible]

Christine, la macchina infernale, di John Carpenter, con Keith Gordon, John Stockwell, Alexandra Paul (Usa-Col.) — Christine, è una diabolica, auto Fury del [illegible]. La sua avventure sono al limite dell'incredibile. V. 14. Avventurosa
15,30; 18; 20,15; 22,30
Oggi la prima

[illegible]
via Arsenale 21 — Tel. 532.442

Essere o non essere, di Alan Johnson, con Mel Brooks, A. Bancroft, T. Matheson (Usa-Color) — Nella Varsavia occupata dai tedeschi, un gruppo di attori combatte a suo modo i nazisti. Non vist.
14,50; 18,45; 18,40; 20,35; 22,30
★★★/★★★

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

REPOSI
via XX Settembre — Tel. 531.400

Scarface, di Brian De Palma, con Al Pacino, (Usa-Color) — Tony Montana, un fuoriuscito cubano, sale in America i gradini della criminalità, eliminando tutti coloro che lo ostacolano.
Drammatico
Vietato 14
14; 19; 22
★★/★★★★

ROMANO
Galleria [illegible] — Tel. 679.4758

Furyo, di Nagisa Oshima, con D. Bowie, R. Sakamoto, T. Conti (Giappone-Color) — I rapporti venati di omosessualità fra un prigioniero inglese e il comandante giapponese, durante la seconda guerra mondiale. [illegible] Drammatico
16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
★★★★/★★★

STUDIO RITZ
via Acqui 8 — Tel. 830.831

Ballando, ballando, di Ettore Scola con gli attori del Théâtre du Campagnol (Italia-Color) — Cinquant'anni di storia francese raccontati attraverso la musiche e i personaggi che animano una sala da ballo. Non vist.
[illegible]
16; 18,10; 20,20; 22,30
★★★/★★★

[illegible]
via Roma 366 — Tel. 561.799

Aristocrazia, di Douglas Trumbull, con Christopher Walken, Natalie Wood, Cliff [illegible] (Usa-Color) — Una macchina regista sentimenti, amatori, desideri e sogni. I desideri vengono poi trasmessi da una mente all'altra. Non vist.
Fantascienza
16; 18,15; 20,20; [illegible]
[illegible]

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Battisti 27 — Tel. 237.197 - Lire 2000

Bolero, di Claude Lelouch, con R. Hossein, N. Garcia, C. Chaplin, J. Wilms (Francia-Color) — In America, Russia, Francia e Germania quattro famiglie di attori nel turbine della guerra e nella disillusione del dopo. Non vist.
Commedia drammatica
16,30, ult. 22,30
★★★/★★★

CONTINENTAL
via Pisa[illegible] — Tel. 687.000 - Lire 2000

[illegible]

FARO
[illegible] — Tel. 886.314 - Lire [illegible]

OGGI CHIUSO

MASSAUA
piazza Massaua 8 — Tel. 780.803 - Lire 2000

Ama le rose che non colsi, Loredana Furno, Jean Martel.

Spettacoli di balletto ore 21.

ALTRE VISIONI

[illegible] (vi[illegible] Cigna 47, tel. 468.540)
OGGI CHIUSO
Domani Brescello, con Alain [illegible]

[illegible] (via Sacchi 38, tel. 657.719)
OGGI CHIUSO

[illegible] NUOVO CINEMA
(via Venaria 8, telefono 748.23.63)
Sarebbe bastato, di Alan Parker, ore 20; 22,20
Musicale

[illegible] SELENE (corso Belgio 53, tel. 674.171)
CHIUSO PER LAVORI

[illegible] ZETA STUDIO 2
(Via Cibrario 38, tel. 748.29.07)
Bobby, di Sidney J. Furie, con E. Hershey. Vist 14. Ore 20; 22,30 ultimo giorno
Horror

[illegible] CINEMA
(via Principe Amedeo 9 b/c, tel. 644.917)
Del New Deal alla Nuova Frontiera «Era contro Eva» di Joseph Mankiewicz con Bette Davis, Anne Baxter ore 16 e 18,30. Drammatico, poliziesco «Il buono, il brutto, il cattivo» con Clint Eastwood proiezione unica ore 21 (ultimo giorno). Western. Sala Video. «Videocassette» rassegna del film di Ugo Neapolo proiezioni no stop dalle ore 17 alle 24. Ingresso soci.

[illegible] CRISE (via Nizza 56, tel. 657.800)
«Rivale» (Film in lingua [illegible] inglese) ore 19; 22.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
Luci: Madame Helena. Vist. 18.

CHIVASSO
DUECITTA': Un anno vissuto pericolosamente.
POLITEAMA: Carnaggio nel mississippi.

CIRIE'
CATALANO: The day after, il giorno dopo. Ore 20; 22,20. Ingresso 4000.
ITALIA: chiuso per riposo.

MONTANARO
VITTORIA: 2 film in versione integrale hard: Una Violenza inaudita e golosa e Mistermark in colore. Vist. 18.

NICHELINO
SUPERGA: chiuso per riposo.

PINEROLO
ITALIA: Una poltrona per due.
ROYAL
NUOVO: Visione di Natale.
IL BICARO
IL BICARO: Agente [illegible] Nessuno sparerà spento.
VENARIA
CANTI: Chiuso.

LUCI [illegible]

METROPOL (v. P. Tommaso 6, t. 650.478)
Tanto calore inganna, Sabrina Lorenzi. Apertura 14,30; ultimo 22,30

ALESSANDRIA (via Boccaccio 18, tel. 511.280)
Bocche vogliose, con Veronica Hart. Ore 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 6, tel. 671.847)
Bimbi e bagnini a Pomeganette [illegible] alcune 2 film no stop. Apertura 15; ultimo 22,30

[illegible] TORINO (via Bucchi 6, tel. 530.350)
L'angia (Ferme ogni el Desiree Colpisau) con John Holmes, Dorothy Lemay, Delaine Comeau. Vist. 18. Ap. 19. Ult. 22,30. No stop

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 748.0851)
Pandemonium undicion de Veronique. (Novità). Ap. 15; ult. 22,30

[illegible] DOPPIA LUCE ROSSA
(Via Milano 6, tel. 530.265)
Labbra bagnate, bocche vogliose. Rivista. Ap. ore 10, ultimo 22,30

[illegible] (largo G. Cesare 108, t. 397.974)
Attenzioni ai cespi le organizza. Ap. 15; ult. 22,30

SELENE (corso Belgio 53, tel. 674.171)
[illegible] PER LAVORI

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 447.756)
Vogliose in calore, Claire Brainard, Gabriel Pontello (new hard '84). Ap. 16 ult. 22,30. L. 2500

SPEZIA (via Maria 170, tel. 699.341?)
Hotel Love. (Novità) Ap. 15; ult. 22,30

[illegible] (via P. Tommaso 5, tel. 650.334)
Bonnelli intimi di [illegible] [illegible] Elke Kool. Ap. 14,30; ult. 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 19, t. 631.663)
[illegible] 14,30 [illegible] 24 ore). Scuola del [illegible]obben Lust. Novità assoluta. Inoltre riservato ai soci.

REGINA (c. Reg. Margh. 125, t. 520.000)
Hard love, le [illegible] [illegible] Apertura 10; ult. 22. Ingr. 4500. Fild. 3000.

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 109, tel. 861.400)
Giochi di notte a Las Vegas. Ap. 14,30; 22,30. Lire 4000

TEATRI

PICCOLO REGIO: ore 17,30 Auditorium Discografiche Concerti per pianoforte e orchestra di Mozart - Esecutori Abbado, Barbieri e corso di Alpha Moreno. Ingresso libero

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: ore 19 speciale genovesi. Ore 20,30 la compagnia «Carlon Pelagrino» presenta Macbeth di William Shakespeare, regia e interpretazione di Cosimo Cinieri, Promozione Adua, c.so Duca Caserta 67, ore 17-19,30, tel. 774.3278 e dal T.S.T., via Roma 43, ore 9-19, tel. 544.502 - 567.6746. E' aperta la prevendita per Amleto di Shakespeare, regia di Leo De Berardinis.

ADUA - ASSOCIAZIONE AMICI DELLO SPETTACOLO: ore 17,30 per il ciclo Shakespeare & Shakespeare incontro con Cosimo Cinieri su «Macbeth».

ADUA - ASSOCIAZIONE AMICI DELLO SPETTACOLO: oggi alle ore 18 a Piemonte Nuovo, via Bertola 34, 1° piano sala 36, incontro con Maurizio Scaparro e Pino Micol su Peters e Ibsen nel Collegio di Cosmo Colavitto; Guido Davico Bonino

ALFIERI (536.440): ore 21 ultimi 5 giorni, Garinei e Giovannini presentano Gino Bramieri in Pardon monsieur Molière. Prev. casa reale.

CABARET VOLTAIRE - UNIONE CULTURALE - TEATRO DEGLI INCREDIBILI: dal 13 marzo ore 21 per il Progetto Teresa la Compagnia Cabaret Voltaire presenta la regia di August Strindberg Spett. in abbon. Fren obbligatorio al 515.040 - 541 438 ingresso L. 10.000, ad 5000 (via C. Battisti 4/b, tel. 511 770).

CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30 Teatro di Roma presenta Caligola, di Albert Camus, con Pino Micol, Claudia Giannotti. Regia di Maurizio Scaparro. Spett. in abb Tel 657 8248. Ultimi 5 giorni

COLOSSEO (8-16-17 marzo ore 21, 18 marzo ore 16,30) e grande richiesta torna «Toquinho» in Cantabrasil. Posti numerati L. 15 000 - 14 000 - 10.000 Prev. casa tutte ore 15-18 Tel. 561 054.

CONSERVATORIO - UNIONE MUSICALE: ore 21 (pari) Bruno Canino e Antonio Ballista pianoforti: Musiche di Debussy, Ravel, Fauré, Milhaud. Bigl. in P. Castello 28, tel. 544.532 e dalle 20,30 al Conservatorio

GARIBALDI MARIONETTE (Lungo Regio per gruppi scolastici e aziendali ogni giorno feriale. Tel. 530.238.

GOBETTI: ore 21 la Compagnia Teatro Aperto presenta Erio Masina in Vivo la regina di Aldo Nicolaj con Renzo Destefanis di Erio Masina. Tutti 544.540. Ultimi 5 giorni.

IL BARETTARIO: presso la Scuola per l'Infanzia, via Cabino 12, alle ore 10 La epidemia dello Stivi Teatro di Torino. (Per ini tel. 778 994)

NUOVO - V FESTIVAL INTERNAZIONALE IL CRISTO E L'ANIMA: ore 20,30 Cristina Marra Company in Alice di C. Del Trillo, A. Lamarrogna, concezione visuale e coreografia di A. Maccotta. Ini. tel. 656 552 ore 9-12 e 16-19 Ultimo giorno.

NUOVO - SALA VALENTINO: riposo. Domani ore 21, Nuovo Teatro Studio, diretto da Franco Passatore, presenta in lettura del 2° corso in spettacolo La Calamita dei Ghislanzoni. Ini. tel. 811.557

PUNTO DANZA MARSAGLIA: ore 21 Lorraine Fumo e Jean-Pierre Morel in Ame le rose che non colsi. Prev. tel. 533 121 ore 16-19.

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

vinci una A112
A PAGINA 2

STAMPA SERA

edizione BORSE

L. 500
ANNO 118 - NUMERO 74

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Mercoledì 14 MARZO 1984

Per l'attentato a Papa Wojtyla

BULGARO ANTONOV TORNA SUBITO IN CARCERE

ROMA — Sergej Antonov, il capo scalo della compagnia bulgara Balkanair, coinvolto nell'inchiesta sull'attentato a Giovanni Paolo Secondo, dovrà ritornare in carcere.

Il provvedimento è stato preso dalla Corte di cassazione che ha respinto il ricorso presentato dai difensori del bulgaro contro l'ordinanza emessa dal «Tribunale della libertà».

Il 13 gennaio scorso, come si ricorderà, i magistrati avevano annullato la [illegible] che era stata presa in precedenza dal giudice Ilario Martella, il quale aveva concesso gli arresti domiciliari per motivi di salute. I legali dell'imputato, dopo lunghe e insistenti istanze, erano riusciti a dimostrare che Antonov era stato prostrato dallo stato di detenzione e le sue condizioni di salute si erano progressivamente aggravate, tanto da destare serie preoccupazioni.

Sergej Antonov è accusato dal terrorista turco Mehmet Ali Agca, di aver fatto parte dell'organizzazione che [illegible] di uccidere il Papa. [illegible] lasciato il carcere di rebibbia il 23 dicembre scorso, dopo un anno e sei mesi di detenzione.

Il funzionario bulgaro è anche accusato, sempre da Ali Agca, di un fantomatico attentato a Lech Walesa, durante la visita in Italia.

MILANO *Era piantonato al centro cardiologico*

ANTONIO VIRGILIO SOSPETTO MAFIOSO SCAPPA DALLA CLINICA

Definito un boss, [illegible] arrestato nel «blitz di san Valentino» l'anno scorso. Il gruppo immobiliare [illegible] fa capo [illegible] lui risulta proprietario dell'hotel Plaza di Milano [illegible] di complessi turistici a Roma e a Sestri Levante

Antonio Virgilio

MILANO — Antonio Virgilio, uno dei presunti boss della mafia, arrestato nel blitz di San Valentino [illegible] scorso anno, è fuggito dall'ospedale dove era ricoverato per disturbi cardiaci. La procura della Repubblica, che ha [illegible] fermato il fatto, non ha [illegible] ora fornito altri particolari.

Cinquantasei anni, originario di Andria (Bari) da tempo residente nel capoluogo lombardo, è fuggito dal centro cardiologico dell'Università di Milano (ex clinica «Quattro Marie», in via Parea, [illegible] era stato trasferito dal carcere nulli mesi fa), eludendo il servizio di piantonamento davanti alla sua stanza.

L'evasione ha lasciato stupiti gli inquirenti [illegible] negli ultimi periodi avevano ricevuto relazioni mediche molto pessimistiche sullo stato di [illegible] del degente. In occasione di un recente interrogatorio — nell'ambito della causa [illegible] avviata [illegible] procura della Repubblica per la confisca dei beni immobili suoi e di Luigi Monti — Virgilio era stato colto da collasso e l'atto istruttorio era stato [illegible] dopo pochi minuti.

Con Luigi Monti, altro facoltoso imprenditore arrestato nella stessa operazione antimafia del 14 febbraio dell'anno scorso, il Virgilio era coinvolto in attività di stampo mafioso nel settore immobiliare. Il gruppo dell'industriale risulta proprietario dell'hotel Plaza di Milano e di altri immobili nel capoluogo lombardo, oltre ad importanti complessi in [illegible] turistiche a Sestri Levante, Forte dei Marmi e a Roma.

Virgilio era stato bloccato in un albergo di Milano [illegible] un [illegible] di [illegible]. Figurava come [illegible]ger esponente della società [illegible] «Isola Segreta», proprietaria di gran parte del parco esattese e del Grand Hotel dei Castelli.

[illegible] fosse alla testa di un [illegible]ppo che [illegible]va la zona più affascinante della «Bi[illegible]», pochi a Sestri Levante lo avevano visto di persona. Infatti, l'imprenditore di origine pugliese dirigeva i suoi affari per telefono, da Milano, attraverso persone fidate.

Nei confronti del presunto capomafia [illegible] anche un mandato di cattura per truffa [illegible] estorsione che riguarda [illegible] [illegible] al [illegible] [illegible] [illegible]unità [illegible] Europea. [illegible] quantitativi di latte in polvere per uso [illegible] venivano importati [illegible] Olanda a Germania e rivenduti [illegible] Italia come latte per alimentazione. Nessuna differenza dal punto di vista sanitario, ma in questo modo era possibile intascare il contributo che la Cee stabilisce per lo «sviluppo del patrimonio zootecnico».

ALLA MOLINETTE Sostituita la valvola mitralica

PAJETTA OPERATO AL CUORE TUTTO BENE

Giancarlo Pajetta

TORINO — L'on. Giancarlo Pajetta, membro della direzione e responsabile dell'Ufficio esteri del pci e vicepresidente della commissione Affari esteri della Camera, è [illegible] sottoposto ieri a [illegible] a un'operazione chirurgica per la sostituzione della valvola mitralica con una valvola «biologica». L'intervento, programmato, è stato eseguito dal prof. Morea, direttore [illegible] reparto di [illegible] gia dell'ospedale Molinette, ed è perfettamente riuscito: il decorso post-ope[illegible] è giudicato [illegible].

Pajetta soffriva da tempo di valvulopatia mitralica: negli ultimi mesi appariva affaticato (lo si era notato anche durante la sua recente partecipazione, a Torino, a un convegno sul Corno d'Africa) e aveva molto rallentato la sua attività politica e pubblica. La sostituzione della valvola mitralica è un intervento praticato regolarmente nell'ospedale torinese: il prof. Morea, assistito dal primario di Cardiologia prof. Brusca e dal medico personale del settantaduenne deputato comunista, dott. Romei, lo ha portato a termine in tre ore.

[illegible] l'on. Pajetta si trova ricoverato [illegible] una camera del reparto di terapia intensiva, dalla quale [illegible] dopo il normale [illegible] di [illegible] ore. La prognosi, favorevole, è di un paio di settimane, dopodiché il paziente dovrà osservare un periodo di riposo di circa due mesi prima di riprendere la normale attività.

L'on. Pajetta [illegible] [illegible] compagnato a Torino dalle due figlie, Giovanna e [illegible]spera, e dalla compagna, la giornalista de *La Repubblica* Myriam Mafai, che è anche presidente della Federazione [illegible] della stampa: «*Giancarlo ha scelto Torino, per questa operazione, perché è particolarmente legato alla città ed [illegible] completa fiducia [illegible] cardiochirurghi delle [illegible]linette. Ci era stato suggerito di farlo operare all'estero ma ha subito respinto questa eventualità*», ha detto Myriam [illegible], aggiungendo che, al termine della convalescenza, Pajetta parteciperà quasi certamente alla campagna elettorale per il rinnovo del Parlamento europeo.

«*Al [illegible] Pajetta* — comunica da Roma l'ufficio stampa [illegible] pci — *gli auguri più affettuosi di tutti i comunisti e di tutti i democratici italiani per una rapida guarigione e il ritorno alla sua generosa attività di prestigioso dirigente politico*». [illegible] di augurio gli sono pervenuti anche [illegible] rappresentanti di altri partiti e [illegible] personalità pubbliche.

[illegible]RIA IN FLORIDA *L'«uomo nuovo» batte l'ex vicepresidente*

SE GARY HART VINCE ANCORA MONDALE RESTA IN CORSA

[illegible] cinque Stati in cui [illegible] sono svolte ieri le «primarie», Hart ha [illegible] Mondale per 3 a 2

NEW YORK — [illegible] missile-[illegible]t è ancora in orbita, ma non è più solo nel firmamento democratico. Il «supermartedì» ha rilanciato in quota anche l'ex-vice di Carter, Walter «Fritz» Mondale, che finora [illegible] rimasto clamorosamente all'asciutto. La sua «resurrezione» sarà in grado di porre fine all'ondata [illegible]ecologica che ha prodotto [illegible] «fenomeno-Hart»? Staremo a vedere sabato, prossimo appuntamento elettorale.

Gary Hart, nel voto di ieri, ha conquistato 3 stati su 5 nei quali [illegible] «primarie»: Massachusetts, Rhode Island e Florida; ma qui, per la complessa ripartizione, benché vittorioso, ha raccolto un minor numero di delegati di Mondale. Questi si è invece imposto in Georgia, [illegible] poteva contare sull'appoggio di Carter, e in Alabama. George McGovern, vecchio leader della sinistra radicale, ha ceduto all'evidenza, e si è ritirato. L'ex-astronauta Glenn e il reverendo Jackson sono piazzati rispettivamente al terzo e al quarto posto. In questo «supermartedì» i candidati si [illegible] contesi, con i «caucus», i militanti del partito di altri cinque stati, ma un'affermazione, in questo caso, non comporta una ripartizione di delegati per la «convention».

Si è così riequilibrata la corsa [illegible] Bianca, grazie all'estimazione di Mondale che oppone quella che egli definisce la sua maggiore «capacità politica» alla «capacità psicologica» dell'antagonista. Hart rimane il «battistrada» dei candidati democratici alla «nomination» presidenziale, [illegible] il suo avversario diretto [illegible] protagonista della corsa perché, in termini di delegati, [illegible] che ci sia [illegible] parità.

La macchina elettorale dell'ex-vice presidente [illegible] ricevuto nuovo impulso da quest'ultima consultazione, ed egli [illegible] quindi grandi [illegible] «fondista» che alla lunga potrebbero aver ragione della «sprint» del senatore del Colorado.

Il rilancio di Mondale era stato pronosticato, soprattutto per [illegible] che riguarda gli stati del «profondo Sud», Alabama e Georgia. Una sconfitta laggiù avrebbe [illegible] probabilmente [illegible] punto di non ritorno, lo «scacco» definitivo.

I pesanti trionfi nel Maine, New Hampshire, Vermont e Wyoming, segnati [illegible] «ciclone Hart», sono già archiviati. In un'America in continuo movimento anche le primarie non si sottraggono alla [illegible]la.

IL DUCA D'AOSTA CON UN MESSAGGIO AI MONARCHICI FA «ATTO DI DEVOZIONE» AL CUGINO VITTORIO [illegible]MANUELE

Il testo diffuso stamane: dovrebbe far cadere le insinuazioni [illegible] contrasti in seno ai Savoia

[illegible] [illegible]NO VALDARNO (Arezzo) — Il Duca d'Aosta fa «atto di devozione» nei confronti del cugino aspi[illegible] al trono d'Italia e [illegible] così di far cadere le voci che vedrebbero contrasti in seno ai Savoia, dopo la morte [illegible] Umberto. Amedeo d'Aosta ha scritto e diffuso dalla sua residenza del «Borro» a [illegible] Giustino Valdarno un messaggio ai monarchici italiani, in cui esprime la sua «fedeltà» a Vittorio Emanuele II.

Scrive tra l'altro Amedeo: «La causa monarchica è una ed una sola è la volontà dei principi di Casa Savoia: il ritorno [illegible] Patria delle sue auguste salme e la loro degna sepoltura. Il più assoluto rispetto della volontà e delle decisioni istituzionali che il popolo italiano deve essere libero di esprimere oggi e nel futuro come libero di esprimersi fu durante il regno d'Italia costituiscono il solo obiettivo dei membri della [illegible] reale e dei monarchici tutti».

Amedeo d'Aosta aggiunge: «A questi ideali sono dedicati la mia devozione ed ogni mio sforzo e sono certo che [illegible] Altezza [illegible] il principe [illegible] Napoli, lo stesso e la famiglia tutta potrà contare, come sempre sull'unità e sulla lealtà di voi che condividete lo stesso speranze».

Il messaggio di Amedeo d'Aosta fa ri[illegible]mio «alle voci ed agli articoli, non sempre accurati, comparsi recentemente su alcuni organi di stampa nonché ad una certa sensazione di confusione nel vertice e nelle file dell'Unione monarchica italiana».

Scrive perciò Amedeo d'Aosta: «Desidero confermare e ribadire, nel commosso ricordo di S.M. il [illegible] Umberto II, completa unità di spirito e di intenti con S. A. R. il principe [illegible] Napoli, la cui [illegible] persona, [illegible]ra in esilio insieme a tutti gli altri membri della nostra famiglia, è costante il mio pensiero affezionato. Nella mia posizione di principe della famiglia reale cui è consentito soggiornare in Italia, per il tramite del ministro della Real Casa Cav. Falcone Lucifero che costituisce per tutti il più alto esempio di fedeltà all'ideale monarchico ed un simbolo di lealtà alla nostra famiglia, desidero rivolgere la più calorosa esortazione agli iscritti dell'Unione monarchica italiana [illegible] a tutti gli italiani fedeli all'ideale monarchico ed a Casa Savoia ad operare in perfetta e totale unità ed armonia evitando discordie e personalismi che [illegible] monarchico auspica e che più che mai sono inaccettabili in questo triste periodo che fa seguito alla scomparsa del nostro sovrano».

Il messaggio, diffuso contemporaneamente a Roma da Falcone Lucifero, si [illegible] con le dichiarazioni riportate all'inizio.

Rialzo
BORSA
TORINO
Attività
[illegible]
MILANO
[illegible]
Mercato
stanco
A PAGINA 8

TEMPO
Domani

Fino alle 24 di oggi: su tutte le regioni inizialmente sereno o poco nuvoloso. Durante la notte ed il mattino foschie ed occasionali banchi di nebbia sulla Pianura Padana. Nel corso della giornata graduale aumento della nuvolosità sulla Sardegna e sul [illegible] con possibilità di piogge. Temperature in lieve aumento.

Domani: su tutte le regioni ulteriore intensificazione della nuvolosità

STAMPA SERA

VINCI DUE
A112 AL MESE
Estrazione n. [redacted] 23 [redacted]

Nome _____
Cognome _____
Indirizzo _____
CAP _____ Città _____ Tel. _____

REGOLAMENTO
1) [illegible] 20 aprile al 20 aprile [redacted]
2) Ogni due settimane [illegible] 12 [illegible] A 112 Junior
3) Sono escluse dalla partecipazione [illegible] 18 anni [illegible]
4) [illegible] Promozione e Marketing - via Massena 32 - 10128 Torino oppure consegnati al Settore La Stampa, via Roma 80.

DOVE INVIARE I TAGLIANDI

I tagliandi compilati possono essere inviati a «Stampa Sera» - Promozione e Marketing, via Ma[redacted] 32, 10128 Torino - [redacted] consegnati al Settore La Stampa in via Roma 80, [redacted]...

C'E' UNA [redacted] L'INOLTRO:
[redacted] sono aggiunte [redacted] tradizionali punti le seguenti concessionarie LANCIA, dove [redacted] oggi si possono imbucare i tagliandi e vedere la

A112
ambito premio del nostro grande concorso

AUTOGRUP S.p.A. - C. G. Cesare 334 - Tel. [redacted]
[redacted] Racconigi 26 - Tel. 389.268
[redacted] S.a.s. - Via Ventimiglia 165 Tel. 660.356/636.535
LANCAR S.p.A. - C. Reg. Margherita 270 - T. 751.666
LINCARAUTO S.r.l. - C. Princ. Oddone 88 - T. 472.047
C. Orbassano 72 - Tel. 903.461
SAVEA S.r.l. - Corso Francia [redacted] - Tel. 713.113
S.V.A.T. S.p.A. - C. Turati 12 - Tel. 565.963/563.182
[redacted] ESPOSIZIONE - Via Roma 306 - T. 535.632
[redacted] S.n.c. - Via Gener. Medici del Vascello 14 VENARIA - Tel. 490.128
VENCAR S.a.s. - C. Susa 306 - RIVOLI - T. 958.0533

LA SINISTRA SI ALLEA MA NON ANCORA PER LA GIUNTA

In Comune il psi annuncia il rientro in maggioranza presentando il programma. Stasera dibattito sui trasporti. Deficit di 208 miliardi

I socialisti hanno annunciato il ritorno alla maggioranza di sinistra in Comune qualora vengano accolte le loro condizioni programmatiche. Lo hanno fatto stamane, a mezzogiorno, illustrando le proposte urbanistiche (trasporti e casa) e culturali per la Torino del futuro.

Il pci ha valutato positivamente il primo confronto con gli ex alleati. Ci sono le premesse [redacted] le buone intenzioni diventino accordi programmatici per l'approvazione del bilancio. Domani c'è un altro appuntamento tra psi e pci, poi gli incontri si allargheranno ai psdi.

Ricostituire la maggioranza di sinistra, peraltro, non significa riavere a Palazzo Civico una giunta psi-pci. I socialisti prima di tornare agli assessorati svolgeranno il loro congresso straordinario. Inoltre c'è ancora il problema del cambio di vertice, detto anche questione Novelli.

Il consiglio comunale, intanto, concluderà stasera il dibattito sulle aziende municipalizzate. In sala [redacted] dopo Acquedotto, Energetica e Raccolta Rifiuti, è giunta l'ora dei Trasporti Torinesi: il settore più delicato. Le critiche dell'opposizione giungono a parlare di fallimento della politica dei trasporti svolta dalla sinistra. Si denuncia la contraddizione dei vari progetti di metropolitana, il disservizio della nuova rete a griglia, la spesa scialacquata per mantenere inutilizzabili sugli attuali percorsi. Una polemica supportata dalla crescita dei deficit a 208 miliardi e mezzo e dalla presunta diminuzione di 24 milioni di passeggeri all'anno.

Il disagio sulla gestione dei trasporti si evidenzia anche nelle diverse posizioni all'interno dei consigli d'amministrazione, e tra questo e l'amministrazione civica. Lo stesso presidente dei Trasporti Torinesi, Antonio Salerno, ha rimarcato nella sua relazione al bilancio (15 miliardi e 718 milioni, compresi i conti dell'Atm e della Satti) la mancata realizzazione da parte del Comune dei progetti di metropolitana, con il conseguente «rinsecchimento» del nuovo assetto tranviario. L'assessore Marcello Vindigni, peraltro succeduto da pochi mesi al socialista Rolando, stasera, indicherà le possibili soluzioni. Al centro del confronto le scelte per la metropolitana. Il psdi ha chiesto la costruzione in sotterranea del tratto tra piazza Massaua e Porta Nuova, il pci, oltre alla linea uno, pensa di completare la linea della Valletta-collina, passando sotto Porta Palazzo.

L'opposizione chiede interventi immediati. Oltre che di metropolitana, la dc parlerà di parcheggi, il pri di spese di gestione. Il pli, con Giuseppe Dondona, «visto il fallimento complessivo della strategia della sinistra», chiederà che si investa subito in parcheggi e opere (sovrapassi e sottopassi) per il miglioramento del traffico pubblico e privato, che si facciano nuove isole pedonali (in centro), che i Jumbo siano ricoverati in tram, che le scelte per la metropolitana («quelle classiche») siano fatte quando si avranno le idee chiare sul disegno urbanistico di Torino.

L. bor.

IL PERCHE' DELLA SCELTA DEI SOCIALISTI

Il psi [redacted] già dato la [redacted] disponibilità a votare il bilancio [redacted] parziale amministrativa [redacted] stata il male peggiore per [redacted] più in crisi; og[redacted] cia la volontà di rien[redacted] maggioranza con il pci, allargandola ai psdi. Come [redacted] questa scelta? «Perché Torino ha bisogno di un'alleanza stabile — ha detto stamane il capogruppo Cardetti — Questo è l'ultimo bilancio dell'attuale tornata amministrativa con cui si possano utilizzare gli [redacted] per creare occupazione e consentire alle aziende di sfruttare le loro risorse. E soprattutto dal documento presentato dal monocolore pci abbiamo visto che c'è un'inversione di tendenza sul modo di vedere il destino [redacted] città. Hanno accolto gran parte delle indicazioni che noi facevamo dall'80».

Dai consiglieri comunali Alasia, Mollo, Mercurio e Marzano l'illustrazione delle proposte socialiste. Riguardano, in particolare, l'urbanistica [redacted] la casa, i trasporti, [redacted] cultura. Per la casa, ad esempio, si dice che in Torino si possono costruire circa cinquemila vani, che si devono recuperare interi isolati fatiscenti. Il tutto [redacted] convenzioni speciali con privati, con suddivisioni di quote [redacted] appartamenti per canone [redacted] e per vendita al pubblico. Scelte urbanistiche: mantenimento, ma ridimensionato, dello sviluppo a ovest, riorganizzazione [redacted] cuore centrale della città.

Il capogruppo Cardetti tiene a ribadire che la [redacted] alleanza a sinistra deve ruotare sulla centralità socialista. Per il loro ingresso in giunta [redacted] sta l'ostacolo Novelli: «Il presidente di assemblea che ha detto il falso in consiglio comunale non può avere la nostra [redacted]

E' guerra aperta

[redacted]

Guerra tra panificatori a Cuneo, con risvolti che a Torino covano scintille sotto la cenere. Lo spunto è una legge sul lavoro notturno che risale al 1908 e che vieta la lavorazione del pane prima delle quattro di mattina: un ob[redacted] tuttora [redacted]to dai panificatori [redacted]giani ma scavalcato da quelli su scala industriale, costretti ad anticiparlo per g[redacted] la distribuzione mattiniera [redacted] produzione. Ed [redacted] i primi schierati contro i secondi, in una serie di azioni legali che stanno mettendo a subbuglio la categoria. «La legge c'è e va rispettata — sostengono —. Degli orari prescritti nessuno può sconfinare».

Ma come si giustifica, dopo decenni di bonaccia, quest'improvvisa levata di scudi? Per spiegarlo il presidente dei panificatori torinesi Giuseppe Boccardo ricorre a cadenze quasi manzoniane. Racconta: «Il Cuneese è ricco di borgate dove il forno artigiano rimane punto di riferimento generale. Da qualche tempo, però, questi forni hanno cominciato a fermarsi l'uno dopo l'altro, con una perdita che si ripercuote sull'intera comunità. La colpa è dei piccoli risparmiatori che si stanno rifornendo dappertutto e che inseriscono il pane fresco di produzione industriale, scontato artificiosamente di qualche centesimo di lira, tra i prodotti [redacted] caratterizzano questo tipo di distribuzione».

La battaglia legale dei panificatori artigiani [redacted] spiega appunto in questo modo: [redacted] appiglio nella [redacted] per la sopravvivenza tramite il recupero di una [redacted] «caduta [redacted] desuetudine da tanto tempo ma che in effetti non è stata accantonata mai». Eppure a Torino, dove rare vertenze sindacali [redacted] riesumano sporadicamente, incrinando una indifferenza generale in cui ogni panificatore, grande o piccolo, si fa gli affari suoi.

Precisa il presidente Boccardo: «Il consumatore piemontese non deve comunque preoccuparsi. L'orario del lavoro alle quattro non è nato per stigmatizzare qualitativo del prodotto ma per banali motivi di ordine pubblico: c'era troppa gente, ai primi del '900, che girava l'intera notte con il pretesto di andare ai forni e ne approfittava per «lavori» di altro genere».

Altri d'altri tempi, profumati d'amarcord e croccanti di vecchie abitudini [redacted] le «miche» [redacted] forni [redacted] all'asta.

Ma perché una legge [redacted] discussa è riuscita a sopravvivere per tanto tempo? «Semplicemente perché, in un [redacted] sul tema tenuto a Firenze nel 1960, ogni regione ha proposto un orario diverso. Qualcuno ha proposto le sei del mattino, qualche altro il è dichiarato fedele [redacted] vecchi [redacted] di lavoro, altri [redacted] [redacted] per [redacted] [redacted] sione. Nell'impossibilità [redacted] metter [redacted] d'accordo, si è finito per [redacted] le [redacted] come prima».

Con il risultato di orari [redacted] cui i panificatori [redacted] stretti.

«Mentre noi artigiani [redacted] costretti a tirar avanti [redacted] soli sino alle sei della mattina, dato che per [redacted]e gli apprendisti iniziano l'attività soltanto a quell'ora. Con [redacted] decisione giusta per evitar [redacted] loro una vita troppo dura ma inconciliabile con la necessità di assegnar loro ogni dettaglio del mestiere a prima ancora con le esigenze dei consumatori. Abituati a prenotare, adesso come al tempo dei nonni, il pane fresco insieme con il buongiorno quotidiano». L. r.

oggi & domani

● Per «Il tempo [redacted] disagio», ciclo di [redacted] aggiornamento [redacted] gli operatori p[redacted] [redacted] Unità [redacted] Regione, questa sera alle 21 all'Unione Culturale Franco Antonicelli (via Cesare Battisti 4/b) si [redacted] il tema della neuropsichiatria infantile. Interv[redacted] [redacted] Amiona, Anna Maria Muratori, Patrizia Peliva, Bruno Baita e Giuseppina [redacted] Rappa. Presiede il dibattito Gerl[redacted] De Leo. L'ingresso è libero.

● Al Salone Torchese [redacted] Franca Tunnissa (via Po 43), questa sera alle 21 conferenza dell'avvocato Bruno Segre sul tema «La Torino operaia del Novecento». Ingresso a invito.

● Assemblea pubblica [redacted] alle 18 [redacted] sala consiliare [redacted] XI^ Circoscrizione Santa [redacted] (via Filadelfia 305, [redacted] Amoretti, [redacted] Pignoni). Tema della riunione sarà «Sporting Club: quale futuro?». Tutti i cittadini [redacted] invitati a partecipare.

● L'Unione cattolica italiana insegnanti medi ha organizzato per oggi pomeriggio [redacted] 17,30 [redacted] sede dell'istituto [redacted] Giuseppe (via San Francesco da Paola 23) una conferenza [redacted] tema «Il metodo della ricerca». Relatore [redacted] il professor Eliore Peyron.

● Proiezione [redacted] filmati [redacted] Anderson e di Echo and the [redacted] nymen: questa sera alle 22,30 presso il Disc Video Club di via Pombe 4. L'ingresso è libero.

● [redacted] pomeriggio alle 18 nel salone di [redacted] del Circolo ufficiali di presidio (corso Vinzaglio [redacted] proiezione del film «La bibbia di Monreale» di Marcel Carné. La proiezione è stata organizzata dal Patronato di [redacted] spirituale alle forze armate.

● Nell'ambito dell'iniziativa «Immagini [redacted] territorio giovanile», domani [redacted] alle 20,30 nell'auditorium della scuola Rosselli (via Ricaseli 15), si terrà un consiglio circ[redacted] aperto per discutere sul tema «Ferrante Aporti: problema della città». L'iniziativa è a cura dell'ufficio comunale di coordinamento «Progetto Ferrante Aporti». Tutta la cittadinanza è [redacted] a intervenire.

● L'Amministrazione [redacted] nale di Avigliana, con un manifesto affisso ieri, chiama tutti a intervenire per una soluzione del problema viario. [redacted] manifesto, [redacted] che [redacted] due anni [redacted] pronto [redacted] progetto esecutivo predisposto dal Comune per la circonvallazione alla statale 25, spiega il titolo della richiesta: «O autostrade subito o circonvallazione subito». L'Amministrazione invita quindi commercianti, turisti, lavoratori, studenti e ogni altra categoria di cittadini a dare [redacted] loro solidarietà e appoggio alla richiesta, che non è [redacted] pantilistica ma è nell'interesse di tutta la Valle Susa.

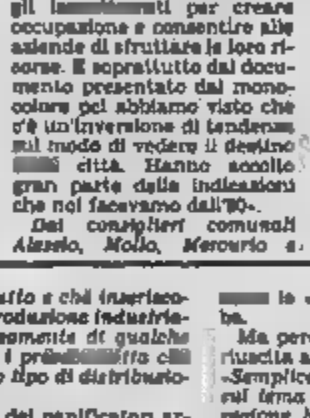
Il magistrato Rinaudo ha spiccato quindici nuovi mandati

SCANDALO CONGEDI MILITARI RAFFICA DI ARRESTI

Milano, Roma, Genova, Torino continuano ad essere al centro dell'inchiesta sugli esoneri militari. L'ormai famosa frase «Al mondo Pizzo» assieme ad un congruo numero di milioni permetteva di evitare il servizio militare. Gli arresti sono ormai quaranta.. Tredici, per associazione a delinquere, hanno mandato in carcere alti ufficiali sanitari, impiegati del distretto e intermediari. Gli altri sono genitori e parenti dei renitenti al servizio di leva e alcuni militari che avevano trovato un modo molto facile, anche se costoso, per non indossare la divisa.

Ventidue milioni per ottenere un esonero. Arrestato [redacted] subito rilasciato un tenente colonnello di Genova. Padre e figlio di Chieri in carcere. Le indagini si allargano in tutta Italia

Il giudice Rinaudo che da alcuni mesi porta avanti l'inchiesta con i carabinieri del gruppo operativo, in collaborazione con il capitano Frasca e il maresciallo Tarantino, ha spiccato nuovi mandati di arresto molti dei quali subito tramutati in altrettante libertà provvisorie dopo che i perseguiti si sono rassegnati a confessare. Un lungo elenco che comprende Anna Maria Mosconi, 47 anni, di Angera (Varese), intermediaria dell'organizzazione; il tenente colonnello Corrado Dainelli, [redacted] anni, [redacted] ma attualmente al centro medico legale di Genova; Giovan Battista Rolando, ex dipendente del Distretto di Torino, abitante a Sanfront, via Mombracco 33; Cesare Carrone, 54 anni, procacciatore d'affari di Nona, via Volvera 65. Sono tutti appartenenti all'organizzazione che intesseva le tangenti assieme ad Aldo Rota, 43 anni, milanese, reoni istituente. Costui era il segretario di Attilio Capra, ex candidato milanese del psdi alle ultime elezioni, cervello della banda.



Attilio Capra, milanese

A pagare per gli esoneri con somme, accertate, fino a 22 milioni, sono stati: un industriale meccanico di Collegno che ha pagato per il cognato; un militare di leva di Chieri di 20 anni arrestato assieme al padre pensionato; uno studente di Piossasco; un operaio di Scalenghe; un giovane artigiano; un architetto di Rivarolo Canavese; uno studente di Diano d'Alba; un militare di Nichelino attualmente in servizio presso la compagnia Genio pionieri di Cervignano del Friuli. Tutti inquisiti, [redacted] ultimi, per corruzione.

L'inchiesta però è ancora lunga e difficile. Non sarebbe ancora stata costruita la piramide completa dell'org[redacted]. Troppi erano interessati a sfuggire [redacted] servizi [redacted] sborsando molti milioni per [redacted] strada dell'esonero. E [redacted] e impiegati [redacted] ministero della difesa erano disposti a trasgredire ai loro doveri pur di fare [redacted] Per questa ricerca ci hanno pensato i soliti procacciatori d'affari.

al. rig.

● Ennesima rapina all'ufficio postale di Pogliano, in via Umberto I 104. Due banditi, giunti a bordo di una Bmw si sono introdotti nell'ufficio dove in quel momento si trovavano gli impiegati Maria Capriulo, 39 anni, e Alfonso Pulsona, 36 anni, [redacted] una cliente, costringendo i due funzionari ad aprire la cassaforte.

I malviventi, che pare [redacted] sero disarmati, hanno prelevato una decina di milioni, rinchiuso gli impiegati nel bagno, fuggendo poi a bordo della Bmw in direzione di San Giorgio Canavese.

Migliaia di cartoline azzurre spedite alle industrie di cosmetici

[redacted] BATTAGLIA [redacted] DEI PARRUCCHIERI

Una categoria della quale si parla poco: i parrucchieri. Eppure non sono in piccolo numero, anzi. Insieme con le cosiddette attività collaterali (estetista, e simili) rappresentano una bella fetta dell'artigianato. E sono abbastanza agitati. Per due motivi fondamentali: il primo è l'esiguità delle tariffe fissate dal Cna, l'organizzazione di categoria degli artigiani, il [redacted] è la disinvolta politica di vendita di alcune grosse case di prodotti per cosmesi, come la Wella e L'Oreal.

Per questo [redacted] delle libere associazioni dei parrucchieri sta invitando la categoria intera [redacted] rivolta. Rivolta peraltro [redacted] civile, manifestata attraverso alle cartoline azzurre, una da spedire al Cna, appunto, la seconda, [redacted] ora, alla Wella, una delle principali «imputate» di vendite [redacted] al minuto di prodotti specifici e [redacted] «incitamento al /sl [redacted] fa» [redacted] la clientela femminile.

La prima cartolina sollecita dal Cna una battaglia per far avere ai parrucchieri la licenza di vendita dei prodotti, per impedire la vendita nei supermercati e nei grandi magazzini. La seconda intima alla Wella (ed all'Oreal e ad altre ditte simili) il ritiro dal mercato dei prodotti in questione «entro otto mesi, in caso contrario i parrucchieri «metteranno un elenco di ditte che non mettono in commercio i loro prodotti, invitando tutti i colleghi a fornirsi da queste ditte e boicottare le altre.

Insomma, [redacted] rivoluzione in piena [redacted] che [redacted] è stato di disagio dell'intera categoria, in quanto bersagliata dal fisco (la famigerata ricevuta fiscale, che molti sono «costretti» a non rilasciare per far fronte a tariffe definite «da fame», come dice la lettera aperta dei parrucchieri) e soggetta all'estinzione naturale. In cinque anni settemila negozi hanno dovuto chiudere e l'epidemia continuerà, se non vi si pone rimedio.

Per questo motivo i parrucchieri hanno deciso di muoversi. L'agitazione di una categoria tradizionalmente «tranquilla» è sintomo di uno squilibrio fra costi e ricavi che si è fatto grave: «Le tariffe sono effettivamente basse — confermano Tommaso e Franco, titolari di uno dei più noti saloni di Torino, in via Oramazi — specie in alcuni servizi come permanenti e cose del genere. Quanto al fatto che le clienti si diano al "/si da te" non lo vediamo così pericoloso: chi mette un taglio e una piega come si deve non può farsela in casa.

Certo, però, che in uno certo /tipo di mercato, diciamo di medio livello, la vendita diretta dei prodotti può incidere non poco».

FALSI FUNZIONARI INPS

Da più di un commissariato di polizia negli [redacted] giorni sono [redacted] segnalate truffe operate ai danni di pensionati da parte di sedicenti addetti dell'Inps.

[redacted] tutti i [redacted] di truffa sono riusciti, ma i truffatori phillosto abili sono riusciti a convincere più di un pensionato a consegnare loro somme di danaro. Questi individui, generalmente, si presentano chiedendo di controllare i libretti ed i certificati di pensione, segnalando presunti errori, oppure affermano che al controllo le banconote risultano false.

L'Istituto di Previdenza, in un suo comunicato avverte che «nessuno è incaricato o autorizzato ad effettuare controlli al domicilio dei pensionati né tantomeno di esigere pagamenti di qualsiasi genere che devono, di conseguenza, in ogni caso essere rifiutati».

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 7): 21
ARLECCHINO: ore 21 orch. Ricy
BELLE ARTI: 15.30-21 ballo liscio
CLUB 84: ore 15.30-21 danze
DU PARC: ore 15.30-21 Roberta Fonsato
FORTINO: 18.30 ingresso libero
LA LUCCIOLA: 21 sera. Ingr. libero
LE ROI: ore 21 Bal musette.
ODEON: 21 (Mo) - Nuova Reprise
TROCADERO: ore 21 | Reporter

COPERNICO - PIANO BAR (v. Virginio 1 ang. V. Po): [redacted]
IL QUADRATO (Orbello 5 bis): Maureen
SHAKER CLUB - PIANO BAR (C. Regina 3, 537.462): Bernard Thomas, Renzo Galino, Shana Del Rieto; ecc.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (v. Vola 8 / [redacted] 834): Oglia - 55 opere scelte
[redacted] ANTICA QUAGLINO (p. S. Carlo, 162): Una raccolta di alta epoca.
ARTE 121 (via Pesce 121, t. 687 864): Mazzeri 900 e 800
ARTE CLUB (via Bronzino 3): incisioni giapponesi ted. Burkhardt
DAVICO: Sergio Saccomandi
DELLOGALLERIA (De Gasperi 39): Bruno Giorgi, Disegni
L'ARIETE - Chivasso: Rassegna pittori piemontesi dal 900
LA ROCCA: Manifesti originali.
OTTAVI ARTE ORIENTALE (via Maria Vittoria 48, tel. 831.012): Antichi dipinti del Tibet
PALAZZO DEGLI ANTICHI CONSIGLI (via Corte d'Arc 28): «Dame e Cavalieri nel Salon di Torino». Mostra fotografica di Dario Lanzardo a cura degli Assessorati alla Cultura della Regione Piemonte e della Provincia di Torino e dell'Assessorato al Turismo della Città di Torino (9 marzo - 7 aprile 1984. Orario: 9-18. Ingresso libero.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): oggi [redacted] inaugurazione personale Cassola-Munizzi
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [redacted]
ACCADEMIA: Artisti contemporanei, [redacted] (via Bagno 17); Langerotti
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia, 11): personale Ibrahim Kodra
BERMAN: Angelo [redacted] fiori e natura morta
CAPRICE - Grugliasco: Nino Parisi.
CITTADELLA (Bertola 31): O. Gagliardi.
FOGLIATO (via [redacted] 8): Mario Pesce.
GRIS (piazza Solferino 2): Collettiva in[redacted] 10-13, 15-20
LA BUSSOLA (via Po, 6): Omaggio a Mirò.
LA GROTTA - Asti: Guido Berta
LA PARABOLA: Sandra, scenografie 15-20
LE IMMAGINI: Talpeano «I Sett»
MARCHINO (tel. 011 - 543.175): Mac Bill
PUMA (corso Cairoli 32, t. 817.344): con il patrocinio dell'Istituto italiano di Cultura di Parigi, mostra Amalia Mesa-Bains personale dalla nascita (1894-1984).
[redacted] (Lungopò Cairoli 1, t. 877.810). Carlos [redacted] Daniele Buiatti), Artigarte Elda.
SANT'AGOSTINO (corso Siccardi 18, t. 535.963): 900 Italiano.
TUTTAMATICA: Lu[redacted]
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): «Film di mezzanotte» alle 18.30 e 20.45 il diario di Anna Frank di George Stevens, con Millie Perkins, J. Schildkraut, R. Beymer, S. Winters (St. Uniti 1959, min. 180)
MUSEO DELLA MARIONETTA - TEATRO GIANDUJA (via [redacted] tel. 830.234): ore 10-18

ogni venerdì su
STAMPA SERA

otto pagine
STAMPA SERA

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Centrale indagine infedeltà
Corso VIII. Emanuele, 107

echi di cronaca

Verande pieghevoli

In alluminio anodizzato, per balconi, terrazze. Controllo/preventivo con o senza sopralluogo. Ditta [redacted] - corso Monastir 464 - Torino. Tel. 616.864.

Desi-To l'arredobagno

In via Mosso 41 e alla Fiera Mercato di Venaria, 31 esposte e 31 altre disponibili della fabbrica Isola l'arredamento per il Vostro bagno. Consegna e installo 5 days Venaria gratis/garanzia, per il progetto nessun problema con il sistema Desi-Bagno. Tel. 241.366.

STAMPA SERA

Michele Tetro direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto - Consiglieri: Vittorio Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarino, Francesco Paolo Mottura - Direttori: Alfonso Pecoraro (presidente), [redacted] Demarchi, Giovanni [redacted]
Supplemento settimanale Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 981 DEL 19-12-1983

UN GUASTO AI COMANDI E SUBITO DOPO LO SCHIANTO

I quattro corpi dei carabinieri ritrovati a quota 1200 metri. Non si esclude che il pilota abbia perso il controllo per la nebbia. Domani i funerali

Quattro famiglie di carabinieri in lutto, da ieri. Quattro vedove, sei orfani, dei quali cinque bambini ed un ragazzo di 23 anni. E' questo il bilancio della tragedia di Clout di Pinasca, dove l'«Hirundo A 109» del Nucleo elicotteri dell'Arma è precipitato alle 9,30 di una mattinata piena di nebbia. A bordo un generale, un capitano, un maresciallo, un brigadiere. Accomunati dalla morte che non distingue strisce sulla manica.

Il generale Mario Sateriale era a Torino da meno di due anni. Partendo da Palermo, a conclusione di un lustro di lotta contro la mafia, aveva detto: «Vado a stare un po' tranquillo». Finiti, almeno in apparenza, gli «anni di piombo». Torino era tornata ad essere il pacsone pigro di sempre, dove la lotta al crimine, in fondo, segue schemi tradizionali. Aveva 58 anni, Sateriale, ormai vicino alla pensione.

Con lui sono morti il capitano Fausto Paniconi, 33 anni, una bimba di sette mesi; il maresciallo Nibaldo Bianchini, 38 anni, due figli di 14 e 12 anni; il brigadiere Mario Bertacchini, 37 anni, una figlia, Michela.

Una tragedia che non è soltanto la morte di quattro uomini, ma che si perpetua nella sofferenza di quattro famiglie, di così tanti affetti spezzati. Una tragedia accaduta non durante una difficile missione, non durante un'operazione contro il crimine, ma piombata d'improvviso in mezzo ad una giornata in fondo di «relax», diversa dalle altre, una «gita» a Bousson, in valle Susa, per vedere all'opera i ragazzi della «Taurinense» impegnati nelle esercitazioni sulla neve.

Erano partiti circa mezz'ora prima da Torino, il volo si svolgeva con regolarità. Poi la nebbia, le prime difficoltà. Difficile, adesso, stabilire le cause della sciagura, quasi impossibile. Si parla di un guasto ai comandi che consente agli elicotteri di spostarsi sul piano orizzontale, ma non è dimostrato. Così come non è dimostrato che ci sia stato il ritorno di fiamma, del quale si era detto ieri, né l'impatto contro la montagna causato dalla scarsa visibilità.

Ora è stata predisposta un'inchiesta, che farà il suo corso. Nel frattempo si svolgeranno i funerali. La camera ardente è stata allestita alla Cernaia, poi le salme verranno trasportate in duomo per la cerimonia funebre. Sono arrivate a Torino le condoglianze del presidente Pertini e di altri personaggi del mondo politico ed economico.

Domani mattina, quando alle 10,30 le esequie saranno celebrate, ci sarà certamente folla davanti al duomo. C'è da augurarsi che venga risparmiata quella presenzialista ormai purtroppo diffusa dell'applauso al passaggio delle bare. Già in occasione dei funerali delle vittime dello Statuto, Torino dimostrò di aver compreso che una cerimonia funebre non è uno spettacolo folkloristico e seppe circondare quegli attimi di un silenzio più prezioso d'ogni altra manifestazione di affetto.

Ai funerale saranno presenti anche gli alti gradi dell'esercito e dell'Arma dei carabinieri e, probabilmente, una rappresentanza del consiglio comunale, che ieri sera ha osservato un minuto di raccoglimento in memoria delle vittime. Al termine della cerimonia le quattro salme partiranno per i rispettivi paesi di origine, dove saranno tumulate. Ma pur se quello sarà l'ultimo atto di questa sciagura, l'inchiesta dovrà pur rispondere alle molte domande ancora in sospeso: che cosa l'ha causata? Si sarebbe potuta evitare? Occorrono risposte precise che sgombrino il campo da ipotesi, anche minacciose, formulate ieri. Occorre che l'ombra di un attentato mafioso, legato al passato del generale Sateriale in Sicilia, venga del tutto allontanata.

Il gen. Sateriale - L'asterisco indica lo sperone di roccia contro cui è finito l'elicottero

Il capitano Paniconi

Il pilota Bertacchini

Nibaldo Bianchini

Durante le manovre s'è saputo della tragedia

PROFONDO CORDOGLIO TRA GLI ALPINI

In un clima di profondo cordoglio per la sciagura di Pinasca a col Bousson, in alta valle di Susa, 700 alpini della Brigata Taurinense hanno dato prova delle loro capacità operative in una «*Dimostrazione di mobilità sulla neve*» a quota 2574 metri.

I mezzi impiegati per la manovra, a cui hanno assistito il sottosegretario alla Difesa, Ciccardini, gli ufficiali dell'esercito, il sindaco Novelli e Viglione, presidente della Regione, non erano imponenti, ma sufficienti per dimostrare che l'organizzazione e l'efficienza dei mezzi possono sopperire alle solite ristrettezze di materiali: uno squadrone di otto elicotteri, due motoslitte *ski-doo* e cinque *Alpen-scooter* per il traino di sciatori e di carichi leggeri, cinque BV 206, rivoluzionario mezzo cingolato da trasporto che forse sarà in dotazione a tutte le truppe alpine per sostituire definitivamente i muli.

L'obiettivo non era solo quello di dimostrare la mobilità delle truppe, ma sottoporre ai tecnici l'utilità dell'acquisto del nuovo cingolato BV 206. E' un mezzo di produzione norvegese in grado di trasportare, su terreni fortemente innevati, carichi utili fino a duemila chili; oppure trasferire velocemente una trentina di alpini sciatori.

Il BV 206, ora impiegato dagli alpini del battaglione Susa nelle attuali esercitazioni *Nato* a 400 chilometri dal circolo Polare Artico, ieri ha dato prova di affidabilità anche sulle nostre montagne trasportando o trainando con un motore da 70 cavalli obici e munizioni. Gli alpini hanno già un mezzo analogo su gomma di produzione nazionale, mentre la Iveco ne sta approntando un altro più versatile e corrispondente alle nostre esigenze militari.

L'esercito si sta trasformando, gli alpini, fanteria leggera, sono in prima fila. La gente li vuole a salvaguardia della frontiera dell'arco alpino. La nuova filosofia militare ha bisogno, infatti, di truppe mobili, pronte ad intervenire su qualsiasi terreno. Già qualcosa è stato fatto: un reparto mobilitato senza preavviso, si è trasferito in 48 ore con tutti i materiali (elicotteri e camion) in Calabria.

Nell'esercitazione di ieri i nuovi cingolati e lo squadrone di elicotteri (sei AB 205 trasporto truppe, sei AB 206 ricognitori) si sono dimostrati mezzi insostituibili, trasferendo, in meno di un'ora, truppe e materiali in una zona raggiungibile normalmente solo con i muli. Le manovre, per alcuni aspetti, ricordavano alcune scene del film *Apocalypse now*. Con ondate successive e radenti ai pendii i velivoli, dall'aviazione leggera dell'esercito, hanno portato armi e mortai e sono serviti per il lancio di paracadutisti a quote molto basse. In un secondo tempo hanno trasferito da valle alpini sciatori che hanno simulato la presa di un caposaldo.

Il secondo obiettivo della prova al col Bousson era implicito. Provare che truppe sufficientemente attrezzate, possono svolgere compiti per la Protezione Civile. I 500 militari, del gruppo tattico *Susa*, infatti, erano completamente autonomi, in grado di intervenire in caso di calamità, sostituendo i fucili e le munizioni con medicinali e generi di conforto. Ha commentato il generale Luigi Poli: «*Gli alpini sono le truppe dell'avvenire perché avranno reparti specializzati in grado di muoversi con mezzi differenziati e di svolgere compiti diversi*».

La dimostrazione ha consentito pure di verificare l'affidabilità dei soldati di leva. «*I militari* — ha spiegato Ciccardini — ci *hanno fatto capire che pur con una ferma limitata nel tempo sono in grado di usare mezzi sofisticati. Oggi c'erano giovani che fino a cinque mesi fa non sapevano sciare*».

em. mon.

Una lucida denuncia del capo della narcotici

EMERGENZA Ddroga, ORA I FATTI

Diminuisce l'età di chi si buca

I morti per droga a Torino erano stati sei in tutto il 1983. Quest'anno, dopo nemmeno due mesi e mezzo, si contano già sette vittime. La situazione, invece di trovare sbocchi positivi, diviene sempre più drammatica.

«*Emergenza droga, tempo di fatti*»: proprio questo è il tema dell'incontro-dibattito che si è svolto ieri sera a cura del Rotary di Moncalieri. Incontro affatto di routine, considerati i protagonisti e le loro testimonianze, dirette a «*stanare chi si barrica nell'indifferenza*», sordo alla gravità del problema.

Il capo della sezione narcotici della Questura, dottor Salvo Longo, ha fatto un lucido quadro della situazione: a Torino, tra consumatori regolari e «occasionali», sono oltre diecimila le persone che fanno uso di sostanze stupefacenti, con un preoccupante abbassamento dell'età in cui si comincia: cresce anche l'incidenza dei reati «connessi», dagli scippi ai furti, dalle rapine alla prostituzione «per necessità» (chi «buca» ha bisogno di almeno 200 mila lire al giorno); i numerosi arresti non hanno purtroppo inciso efficacemente nel mondo dei trafficanti di droga, i tentacoli della «piovra» mafiosa che lo controlla si riformano.

Matteo Mazzone

A questo proposito, l'Usl 39 (Chivasso) lancia un importante appello: «*Sul mercato dell'eroina è stata immessa una partita di roba che per la composizione della dose può provocare collassi per overdose o decessi. Coloro che ne fanno uso si astengano nei prossimi giorni dall'assumione o almeno limitino la dose a metà, non fidandosi delle dichiarazioni dei fornitori abituali, probabilmente all'oscuro essi stessi della situazione*».

Come intensificare la lotta ai trafficanti di droga «pesanti»? «*Agendo su tre direttrici principali* — ha risposto il dott. Longo —: *a livello internazionale per distruggere le fonti di produzione; alle frontiere per bloccare l'importazione di morfina base o di eroina già raffinata; localmente per smantellare le organizzazioni che la spacciano al minuto. Tenendo sempre conto che il piccolo spacciatore è in genere a sua volta tossicodipendente e non va trattato come un criminale*».

Per la psicologa Raffaella Bortino, che presta la sua opera nella psicoterapeuta nella comunità *Il Porto* recentemente istituita a Torino da un gruppo di privati, è fondamentale intervenire sui «*canali sociali*» che favoriscono spesso inconsapevolmente l'uso della droga e la sua diffusione: la famiglia gioca un ruolo importantissimo, madri iperprotettive e padri troppo «assenti» sono sovente alla fonte di quel «disagio» di cui l'eroina diventa un «*simbolo interiorizzato*». I genitori «*non devono nascondere e nascondersi la realtà, quando scoprono che il figlio* buca, *né continuare a delegare ad altri la soluzione*», e capire che il ricorso ai centri comunali o il soggiorno in comunità non sono sufficienti.

Fondamentali anche le testimonianze del sacerdote don Gianfranco Lakio (che da anni opera da solo, «sulla strada», nei bar di periferia, nelle carceri, cercando un rapporto di «amicizia» con i ragazzi emarginati dalla famiglia e dalla società: «*La droga è un punto d'arrivo, non di partenza*») e di un giovane, Pierre, che è riuscito a «chiudere» con l'eroina. E a ricominciare a vivere, riscoprendo quella che è stata definita la «*guerra civile dentro di sé*».

Maurizio Spatola

PRESO UNO SPACCIATORE CON DROGA E LUPARA

Agli agenti ha detto: «Si tratta di uno scherzo»

Giuseppe Marchese, aveva droga e una lupara

Agli agenti ha detto che si trattava soltanto di uno scherzo. Ma intanto farsi sorprendere in casa con un fucile a canne mozze, bustine d'eroina in auto e proiettili di diversi calibri per la polizia è stato più che sufficiente per far scattare questa notte le manette ai polsi di Giuseppe Marchese, 52 anni, Grugliasco.

Gli agenti della narcotici l'hanno aspettato sottocasa in via Galimberti 1. I suoi precedenti per detenzione d'armi, ma soprattutto l'abitudine di frequentare ambienti dove si spaccia eroina era un motivo sufficiente per sorvegliare le sue mosse. La vista degli agenti non ha certamente fatto piacere a Giuseppe Marchese, ma per lui c'era un regolare mandato di perquisizione. Volente o nolente s'è dovuto rassegnare a far entrare i poliziotti. La lupara, matricola di riconoscimento cancellata, la teneva in camera da letto con diverse pallottole. Altro ritrovamento gli agenti hanno fatto nella sua auto: la droga era nascosta fra i sedili: quattro bustine d'eroina. Per Giuseppe Marchese tutto questo materiale compromettente fa parte di un «firo mancino».

La fase più acuta del dissenso tra i «torinesi» sembra superata

SERAFINO RESTA SEGRETARIO DELLA CISL? IL VOTO E' STATO RINVIATO A LUNEDI'

Adriano Serafino

Adriano Serafino, il segretario della Cisl torinese che ha rimesso il suo mandato nelle mani del consiglio generale per dissensi sulla linea che il sindacato di Carniti ha tenuto a proposito del decreto sul costo del lavoro, potrebbe essere confermato nell'incarico. Il voto è previsto per lunedì, ma la fase più acuta del dissidio pare ormai superata. Ieri, la Cisl torinese si è riunita in via Frejus per decidere sulla questione; ma, nel tardo pomeriggio, gli iscritti a parlare erano ancora numerosi. Per questo, si è deciso di rinviare a lunedì la votazione.

Le dimissioni di Serafino erano venute dopo la non positiva conclusione della trattativa romana sul costo del lavoro e il varo del decreto Craxi che taglia gli aumenti di scala mobile, il quale ha ricevuto l'assenso di Cisl, Uil e componente socialista della Cgil, ma non della maggioranza del sindacato di Lama. Il segretario cittadino Cisl aveva espresso un giudizio «*di contrarietà sul merito dell'accordo e sul metodo seguito, che ha tagliato fuori dai meccanismi decisionali e propositivi migliaia di responsabili sindacali di base e di organismi*».

Ieri, nel corso del consiglio generale della Cisl torinese, Franco Gheddo — pur riconoscendo il «*diritto alla critica*» — ha lamentato che Serafino, prima di manifestare il dissenso all'esterno, non ne abbia discusso con i compagni della propria organizzazione.

Il momento più critico, comunque, sembra superato. Anche il leader regionale, Avonto, nei giorni scorsi, aveva gettato acqua sul fuoco di chi voleva presentare una Cisl divisa ed in crisi. Per questo, con molta probabilità, Serafino sarà confermato.

Il Comune nella tempesta dopo gli avvisi di reato per omissione d'atti d'ufficio

DIMISSIONI DI UN ASSESSORE A CHIERI

Scambi di accuse e polemiche in Giunta fra democristiani e socialisti

L'assessore al Bilancio e Finanze del comune di Chieri, Giuseppe Berruto, democristiano, si è dimesso dalla giunta (formata da dc, psi e psdi). Lo ha comunicato con una lettera al sindaco ieri sera, pochi minuti prima dell'inizio della seduta del consiglio che doveva discutere, fra l'altro, il bilancio di previsione per il 1984. La discussione è stata rinviata.

Le dimissioni di Berruto sono la conseguenza di una comunicazione giudiziaria che gli è giunta per il reato di omissione continuata di atti d'ufficio, fino al mese di gennaio 1984, in merito al ritardato pagamento alle casse comunali di oneri di urbanizzazione per una cifra che si aggira sui 400 milioni di lire. Per lo stesso motivo hanno ricevuto comunicazioni giudiziarie il sindaco, Germano Patrito, psi, l'assessore all'Urbanistica Mario Morelli, psi, e il consigliere comunale Giulio Rocco, ex sindaco ed ex assessore alle Finanze (nella giunta psi-pli-pri-psdi, al governo fino al luglio scorso).

Nella stessa vicenda sarebbero coinvolti e avrebbero ricevuto comunicazioni giudiziarie anche tre funzionari dei servizi comunali. Non c'è stata finora, conferma ufficiale.

La questione del mancato introito, da parte del Comune, di oneri di urbanizzazione è stata già dibattuta in due recenti sedute del consiglio: si tratta di quelli che vengono definiti oneri secondari, spese che il Comune deve affrontare per dare alle zone in cui si costruisce le attrezzature sociali collettive (scuole, campi da gioco, ecc.).

La pioggia di comunicazioni giudiziarie agli amministratori va ad aggiungersi ad altre già ricevute da consiglieri e assessori: per il rifornimento di gasolio (il sospetto era di interesse privato per i componenti dell'intera passata amministrazione; 6 sospettati sono stati poi prosciolti al termine dell'istruttoria, mentre è stata emessa un'ordinanza di rinvio a giudizio all'ex sindaco Rocco, per omissione di atti d'ufficio) e per la stesura del programma pluriennale della stazione. Per questa vicenda si è parlato di interesse privato da parte dell'assessore Morelli e dei consiglieri ed ex assessori Marino, psi, e Serratrice, psi.

Il fatto nuovo, le dimissioni di Berruto, mette ora in grave difficoltà la giunta, dilaniata, tra l'altro, da dissidi aspri tra dc e psi. La lettera in cui Berruto annuncia la propria decisione, fa riferimento alla «necessità di un cambio sostanziale di rotta» nell'esecutivo e — fatto ancora più preoccupante — al «metodo» con cui la comunicazione giudiziaria è stata determinata: «Credo infatti — afferma l'ex assessore nella lettera al sindaco — non secondari al riguardo alcuni tuoi atteggiamenti di questi ultimi giorni che, se giustificabili da un punto di vista di parte, non sono a mio avviso accettabili».

In casa dc si sospetta che Patrito nei giorni scorsi abbia compiuto pressioni sul pretore di Chieri per sollecitare l'invio della comunicazione giudiziaria a Berruto. Accusa che il sindaco respinge: «Ho avuto colloqui con il pretore — ci ha confermato ieri sera — durante i quali ho avanzato alcune lamentele sul modo in cui procedeva la vicenda delle comunicazioni giudiziarie. Ciò, però, non ha nessun rapporto con Berruto. Il riferimento che lui fa nella lettera è di carattere personale ed è già stato chiarito tra noi per telefono pochi minuti fa».

m. o.

La piccola Isoardi tornerà nella zona del rilascio per una ricostruzione

FEDERICA RICONOSCE LA PRIGIONE? NESSUNA DONNA TRA I CARCERIERI

DAL NOSTRO INVIATO

CUNEO — Se i rapitori di Federica Isoardi, finalmente tornata tra le braccia di mamma e papà dopo due mesi di prigionia, saranno un giorno presi sarà probabilmente merito della bambina. Ieri pomeriggio la piccola ha partecipato, da protagonista anche se con lei erano i genitori, ad una conferenza stampa organizzata per soddisfare tutta in una volta la curiosità dei giornalisti.

La bambina ha dimostrato di essere decisamente più intelligente e brillante della maggior parte dei ragazzini della sua età. Con i famigliari di Federica c'era anche un maresciallo dei carabinieri, «specializzato» in rapimenti e giunto appositamente da Torino per partecipare alle indagini, che aveva già parlato più di un'ora con la ragazzina.

Il maresciallo si era raccomandato di non rivelare niente ai giornalisti sulle indagini, quindi niente particolari sui suoi carcerieri, sui luoghi dove era stata portata, sulle difficoltà in cui aveva dovuto restare confinata.

La bambina ha compreso al volo ed ha eseguito in modo impeccabile. Durante la conferenza stampa, malgrado la raccomandazione iniziale dell'avvocato Chiusano che ha portato in porto le trattative con i banditi («*Per favore niente domande che possano violare il segreto istruttorio.*») ci sono stati ugualmente accenni indiscreti subito rintuzzati dalla stessa Federica con un secco «*Non ricordo*».

Per nulla intimorita dalla folla di fotografi, cineoperatori e giornalisti Federica è apparsa, se mai, più contrariata che turbata dall'esser al centro dell'attenzione. Per fortuna dai due mesi di prigionia non ha subito conseguenze, niente traumi e niente choc; e qualche suo broncio è solo derivato dal fatto che era già terminata la festa di compleanno celebrata in suo onore con grande pompa nella mattinata.

Cuneo. Federica Isoardi con la madre: dopo due mesi di angosce, finalmente insieme

Prima di tornare nella propria cameretta piena di decine di orsacchiotti e bambolotti, tutti regali piovuti da parenti ed amici di famiglia per festeggiarla, ha finalmente esaudito le curiosità di cui era concesso parlare: «*No, i banditi non mi hanno consegnato il messaggio che mamma e papà hanno scritto sul giornale del 5 febbraio. Non mi rispondevano mai, anche quando chiedevo qualche cosa*».

Ed il tuo compleanno almeno l'hanno festeggiato in qualche modo? «*Macché, mi sono ricordata da sola che avevo otto anni. Non mi hanno fatto nessun regalino né ho mangiato qualche cosa di speciale. In generale non mi davano cose cattive, era meglio il polpettone però, la pastasciutta non la facevano bene, molto meglio quella di mia mamma*».

Quale è stato il giorno più brutto? «*Il primo, quando mi hanno portato via. Ho capito subito che era un rapimento, ne stavo sentiti parlare. Sapevo di cosa si trattava. Mi hanno picchiata, mi davano delle sberle per farmi stare giù. Non mi tenevano nemmeno sul sedile posteriore della macchina su cui scappavano. Ero proprio spinta sotto, dove si lavorano i piedi di solito. Se tentavo di alzare la testa mi davano delle sberle per farmela rimettere giù*».

Ti hanno detto quando ti liberavano? «*Io dicevo loro che ero stufa, ma loro mi hanno detto solo all'ultimo giorno che mi riportavano a casa. Come passavo il tempo? Giocavo con Giovannone, che è il mio bambolo. L'avevo nella cartella di scuola quando mi hanno portata via. Ho letto anche un poco. Poi piangevo. Ho pianto tanto, tutti i giorni. Piangevo anche la sera, prima di dormire, perché pensavo ai miei genitori*».

Sin qui la conferenza stampa ufficiale, dove è stato raccontato quel che era possibile dire in pubblico. Però Federica è stata in grado di parlare per un'oretta al procuratore della Repubblica Sebastiano Campisi ed il maresciallo dei carabinieri specializzato in rapimenti ai dettagli molto più importanti. Ecco la sintesi di quel che avrebbe rivelato: «*Sono stata tenuta in due prigioni, una brutta, in una casa rustica con mobili vecchi e malandati, ed una più bella dove mi hanno portata dopo una settimana. Mi hanno trasferita nella notte, però io ho notato che attorno c'erano degli alberi fasciati di rosso. Mi guardavano tre giovani che tra di loro si chiamavano Renzo, Gianni e Guido e non si coprivano mai il volto. Ho anche sentito che parlavano di un "capo" a Roma, ma non so dire se lo facevano apposta per farmi credere delle cose non vere*».

Federica è anche stata in grado di descrivere con molta precisione l'arredamento delle due case, come erano fatti i letti, il tono di voce dei suoi sequestratori ed i loro volti al punto che oggi un disegnatore si recherà a casa Isoardi per fare degli schizzi. Ma le informazioni di Federica sono basilari soprattutto per una maxi battuta che è già in corso in Liguria e Piemonte. Da indiscrezioni sembra che in particolare la zona tra Albisola e Celle Ligure sia al centro dell'attenzione degli inquirenti.

Forse oggi stesso Federica, che sta bene, dovrà risalire in macchina per recarsi sui luoghi dove è stata rilasciata. Gli inquirenti vogliono tentare di ripercorrere al contrario il percorso che i rapitori le hanno fatto seguire lunedì sera, quando l'hanno portata dal parroco di Sanda, passino a pochi chilometri da Celle Ligure.

Il vero scopo degli investigatori è però un altro: riuscire a far riconoscere alla bambina i luoghi con «*gli alberi fasciati di rosso*». Le indagini hanno rivelato che in Liguria esiste una zona tra Albisola e Celle Ligure dove i contadini usano reti rosse per raccogliere le olive cadute dagli alberi. Non risulta che esistano altri luoghi dove le reti siano rosse proprio perché in generale le reti, fisse attorno alle piante, sono bianche o verdi. Nella zona tra Celle e Albisola sono invece rosse in quanto i contadini le riterrebbero meglio visibili e la gente non rischia di inciamparvi quando sono a terra.

Vi è infine un altro elemento che emerge dal racconto di Federica: nei primi giorni la bambina è stata tenuta in una casa «*rustica, con mobili rovinati*» poi è stata trasferita in una casa «*più bella*». Cosa significa? Una cosa sola: i sequestratori subito dopo il sequestro hanno scelto come prigione, e loro rifugio, una casupola molto isolata e semidiroccata sull'Appennino ligure.

Passata la prima settimana, ritenendosi ormai relativamente al sicuro dalla prima sfuriata di posti di blocco ed indagini, sono scesi più a valle verso una casa «*più bella*» e più comoda sia per loro che per la bambina. Non va dimenticato che più la prigione è isolata più è difficile rifornirla di viveri.

Ieri notte, poche ore dopo aver liberato la bimba, i rapitori (probabilmente autori/ci per la buona riuscita del loro lavoro ricatto) hanno osato telefonare a Nanni Angioni, il commercialista amico degli Isoardi che avevano sempre telefonato in questi mesi. Sostanzialmente hanno detto: «*Visto che siamo stati di parola e bravi? I patti sono stati mantenuti da tutti, meglio di così non si poteva fare*».

Marco Vaglietti

A CELLE LIGURE SI CERCA UNA 127 SOSPETTA

CELLE LIGURE — «*I banditi* (e ne cita a memoria i nomi di battesimo e anche un cognome, forse di comodo: Guidetti) *mi hanno portata vicino Roma, nel Lazio* — ha detto la piccola Federica.

Sembra che la versione della prigionia nel Lazio data dalla piccola crede dell'Alpitour sia stata suggerita dai banditi per depistare le indagini. Un altro elemento sembra confermare l'ipotesi dell'esistenza dell'ultimo covo-prigione nell'entroterra di Celle o dei centri vicini.

Quattro giorni prima della liberazione dell'ostaggio, il parroco di Sanda, la frazione di Celle nella cui canonica i banditi hanno lasciato la piccola Federica, ha notato per ben due volte una donna a bordo di una «127» fermarsi nei pressi della chiesa e osservare attentamente la zona. Sarebbe la stessa persona che la polizia ha incontrato, e forse identificata, durante le perquisizioni a tappeto avvenute a Celle e nelle zone vicine a metà del mese scorso.

Quattro anni or sono, a Stella S. Giovanni, quattro chilometri di distanza dalla frazione di Sanda, venne tenuto prigioniero, a lungo, Pierfranco Filippi, lo studente universitario sequestrato a Mondovì da una banda di malfattori.

Gli inquirenti non smentiscono l'ipotesi che la piccola Federica sia stata prigioniera, nei giorni immediatamente precedenti la liberazione, proprio nell'entroterra di Celle Ligure. Nessuno, dopo le perquisizioni a tappeto, con esito negativo, avrebbe sospettato che la fanciulla fosse in zona. Forse i banditi hanno giocato su questo elemento per scrollarsi di dosso le forze di polizia e consegnare la bimba agli anziani genitori del parroco di Celle con un atteggiamento tanto audace quanto studiato nei minimi particolari.

Bruno Balbo

VOGHERA, IL PRETORE ASSOLVE IL SINDACO E CONCEDE IL NIGHT

VOGHERA — *Dopo mesi di vivaci polemiche, proteste e petizioni, la vertenza del night-club «Paradise» di Broni, gestito dall'impresario Angelo Micillo, di Asti, si avvia ad una pacifica soluzione. In settimana la commissione di vigilanza sui locali pubblici effettuerà un sopralluogo nel contestato ritrovo notturno per accertare se sussistono o meno tutti i requisiti richiesti in materia di sicurezza per poter ospitare anche spettacoli di arte varia.*

Dal 1° febbraio dello scorso anno il locale funziona solo come sala da ballo perché il sindaco di Broni, Alessandro Verdi, si era sempre rifiutato di rilasciare la concessione per attrazioni di cabaret o strip-tease. L'armistizio tra sindaco e gestore del «Paradise» è stato raggiunto alla pretura di Stradella dove si è svolto il processo contro il primo cittadino di Broni, accusato di omissione di atti d'ufficio e abuso di potere.

Il pretore Mario Venditti ha assolto il sindaco dal primo reato per insufficienza di prove e dal secondo perché il fatto non sussiste.

Angelo Micillo, titolare della licenza del locale, ha rinunciato a costituirsi parte civile per chiedere il risarcimento dei danni subiti per la mancata autorizzazione per spettacoli di arte varia e per il funzionamento provvisorio del night aperto dal 1° febbraio dello scorso anno.

Se l'ispezione della commissione provinciale lo troverà conforme alle disposizioni sulla sicurezza dei luoghi pubblici imposte dalla nuova normativa dopo il rogo del cinema Statuto di Torino ed il sindaco rilascerà la sospirata concessione il «Paradise» preparerà un eccezionale lancio con nomi di grande richiamo. Forse verrà Ilona Staller in arte «Cicciolina» ad inaugurare gli strip-tease. La sua esibizione doveva avvenire un anno fa, ma poi la mancata autorizzazione aveva fatto saltare lo spettacolo.

Ernesto Gazzaniga

«SONO IL MOSTRO DI FIRENZE» E VIOLENTA UNA TURISTA SVIZZERA

FIRENZE — «*Io sono il mostro di Firenze*»: con queste credenziali, che potrebbero far sorridere se la situazione non fosse stata drammatica, si è qualificato il ventunenne Calogero Salemi, originario di Agrigento, prima di violentare una ragazza.

La vicenda ha avuto come protagonista una studentessa svizzera di 23 anni. La ragazza, a Firenze per un breve periodo di soggiorno, è stata avvicinata dal giovane. Salita in auto, è stata condotta in aperta campagna, dove il Salemi, dopo aver dichiarato di essere un fantomatico «Mostro di Firenze» e di aver già ucciso dodici persone, l'ha minacciata con un coltello.

La ragazza era così costretta a subire violenza dal suo sequestratore, che l'ha infine riaccompagnata a casa. Denunciata l'avventura alla polizia, la giovane fornì tutte le indicazioni necessarie a individuare l'auto: il proprietario è risultato lo stesso Salemi che veniva perciò arrestato.

(Segue da pagina 5)

RINGRAZIAMENTI

La famiglia del defunto
Carlo Donisotti
sentitamente ringrazia quanti hanno partecipato al loro dolore per la perdita del caro papà. La S. Messa di trigesima avrà luogo il giorno 10 aprile alle ore 18,30, parrocchia S. Francesco da Paola
— Torino, 14 marzo 1984

I familiari di
Rosa Gorini in Gremmo
sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro immenso dolore. Sante Messe in suffragio mercoledì 14 marzo ore 18,30 e sabato 7 aprile ore 15 nella chiesa dell'Immacolata Concezione via Nizza 47.
— Torino, 14 marzo 1984

La famiglia Calabrese commossa sentitamente ringrazia quanti hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa del caro
Antonio
— Torino, 14 marzo 1984

Giovanna Fiandra in Grasso e famiglia commossa e riconoscente esprimono il più sentito ringraziamento a quanti sono stati loro vicini per la perdita della cara
Felicita Canale ved. Fiandra
— Torino, 14 marzo 1984

Le famiglie Serra Chiesa sentitamente commosse per la manifestazione d'affetto tributata alla cara
Lucia Stango ved. Serra
ringraziano. Messa suffragio 6-5-1984 chiesa SS.Angeli Custodi ore 18,30.
— Torino, 14 marzo 1984

La famiglia di
Sergio Segato
ringrazia coloro che presero parte al loro grande dolore. Ringraziano particolarmente il personale medico, paramedico del prof. Talich, Bellone, Fasano, condomini via Ville 24, parrocchiale docente, non docente «Scuola Barocco», la Società di Pallavolo, tutti gli amici e parenti, direzione e colleghi Cassa di Risparmio Torino.
— Torino, 14 marzo 1984

Per l'affettuosa dimostrazione tributata alla loro cara scomparsa
Fiorentina Gatti ved. Benotto
i familiari ringraziano riconoscenti. Messa trigesima lunedì 2 aprile '84, ore 18 parrocchia Ardoie (Sv); martedì 3 aprile '84, ore 18.30 parrocchia S. Domenico Savio v. Paisiello 37 Torino
— Torino, 14 marzo 1984

La famiglia Garrone ringrazia quanti hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa di
Giustina Nicola ved. Garrone
La S. Messa di trigesima sarà celebrata venerdì 6 aprile alle ore 18 parrocchia Crocetta.
— Torino, 13 marzo 1984

Le sorelle e cugini tutti della compianta
Candida Paternoster
ringraziano commossi quanti hanno partecipato al loro dolore.
— Torino, 14 marzo 1984

La famiglia di
Giuseppe Filipazzi
ringrazia commossa quanti hanno partecipato al loro dolore. Messa di trigesima il 7-4 ore 9,30 Sacro Cuore di Gesù.
— Torino, 14 marzo 1984

I nipoti e i pronipoti Rastello a Negro e famiglie Letizia Grandi profondamente commossi ringraziano per l'affettuosa partecipazione al loro dolore per la scomparsa della cara
Maria Rastello
S. Messa di trigesima verrà celebrata martedì 10 aprile ore 18,30 nella parrocchia San Giacchino
— Torino, 14 marzo 1984

ANNIVERSARI

1977 1984
Biagio Bertolone (Gino)
Sempre con noi Gino e Chicca.
— Lanzo Torinese, 14 marzo 1984

1983 1984
Pierina Serra
a Chiara e Annibale sempre vicina.

Nel primo anniversario della scomparsa di
Giovanni Colombotto Rosso
la moglie, le figlie e i familiari tutti lo ricordano con tanto affetto e grande rimpianto. La Santa Messa a suffragio sarà celebrata giovedì 15 marzo alle ore 10,30 nella parrocchia di Pozzo Strada.
— Torino, 14 marzo 1984.

1977 1984
Alessandro Rasa Bergoglio
Il marito la ricorda con immutato dolore ed affetto. S. Messa San Secondo ore 10.

1979 1984
Angelo Fasana
— Pont Canavese, 14 marzo 1984

Esportare senza rischi: Export Factorit

Solo una grande società come Factorit, all'avanguardia in Italia, può operare anche con l'estero con la più alta professionalità.

Una completa gamma di servizi per l'export. Dalla garanzia dei crediti. Alla loro gestione. E infine anche al finanziamento, grazie ad un'apposita autorizzazione ministeriale concessa a Factorit. Servizio Export Factorit, annulla i rischi del commercio con l'estero.

Notevole potenziamento delle strutture. Ed alta professionalità. Così Factorit ha affrontato la complessa "macchina" organizzativa del Servizio Export. D'altra parte, potevamo darvi di meno?

FCI **Member of Factors Chain International.** Factorit è associata alla più importante catena mondiale del settore. Una fitta rete di factors corrispondenti, coi quali assistervi nei vostri affari internazionali.

La garanzia di cento Banche Popolari. Con più di 2000 sportelli a vostra disposizione. La fiducia che migliaia di imprenditori ripongono nelle loro banche popolari è il miglior biglietto da visita.

factorit

LA SOCIETÀ DI FACTORING DELLE BANCHE POPOLARI ITALIANE.

TORINO
Attività in aumento

TORINO — L'inizio delle operazioni di liquidazione mensile si è svolto in un clima più disteso e discretamente più attivo. In calendario oggi era la risposta premi che si è conclusa con il ritiro di circa il 60% dei contratti prenotati, mentre abbandoni sono stati quelli in generale e i Montedison.

L'attività è dunque aumentata, consentendo alla quota di iscrivere lievi miglioramenti. Della mutata tendenza hanno beneficiato soprattutto gli industriali, in particolare le Fiat e le Olivetti, ma buono è stato anche l'andamento degli assicurativi e dei bancari. Progressi più consistenti infine per le Montedison, +1,26%.

In evidenza le Autostrada To-Mi con un miglioramento del 5,28%. Qualche flessione nei finanziari con le Pirelli che perdono lo 0,96% e le Sifi l'1,39%. Negli immobiliari l'offerta continua invece a prevalere, facendo registrare ulteriori flessioni per le immobiliari Roma (-1,18), per le Ifil (-1,69) e per le Iavim (-2,63).

Reddito fisso ben tenuto con progressi per i valori di Stato. Attività in aumento.

FIXING: Fiat ord. 4280; Fiat priv. 3300.

Cambi Bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)	
Dollaro USA	1656,00-1667,00
Sterlina	2340,00-2348,00
Marco tedesco	631,50-632,80
Franco svizzero	750,00-751,00
Franco francese	201,55-202,00
Franco belga	33,35-33,40
Fiorino oland.	560,25-560,75
Corona	88,20-88,40
Yen	7,00-7,10

PREZZO UNICO DI CHIUSURA A GENOVA, ROMA E TORINO

Fiat ord.	4255	Generali	37.100
Fiat priv.	3292	Montedison	220,25

MILANO
Mercato stanco

MILANO — La Borsa ha affrontato le scadenze tecniche in un clima ancora leggermente regolare e privo di vitalità con fondo abbastanza resistente. Variazioni in complesso minime al rialzo per alcuni titoli patrimoniali, poche al ribasso per i valori oggetti di abbandono.

La risposta premi che era certamente la più attesa degli ultimi 10-12 mesi non ha presentato il banco di prova che ci si aspettava. Sono state oggetto di ritiri le Fiat, le Olivetti e in parte le Rinascente, Viscosa e Ifi privilegiato, per il resto grossa delusione: abbandono quasi totale dei premi Bastogi, Carlo Erba, Generali, Pirellona, Mediobanca; modesti risultati per Ras, Ciga e Montedison.

Dopolistino in generale più calmo salvo Montedison in rialzo a 220 lire. L'indice generale ha registrato un modesto + 0,1% confermando la sempre ridotta vitalità della Borsa valori. Reddito fisso ugualmente poco attivo con attività accentrata su Buoni e Carta di credito.

Prezzi: Generali 37.030, d. B 37.150, 37.100; Fiat 4280, 4270; Fiat priv. 3302, 3290, 3285; Montedison 218, 219,75, 220.

DOLLARO
Ancora ribasso

ROMA — Nuovo brusco ridimensionamento del dollaro sulle piazze europee. In Italia, la valuta statunitense apre intorno alle 1668,50 lire, con un tonfo di circa 20 lire rispetto ai valori registrati ieri in chiusura. Analogo andamento a Francoforte, dove il dollaro è sceso stamane a 2,5575 marchi, contro 2,5804.

Secondo gli operatori, la valuta statunitense è in balia delle incertezze politiche, dell'incapacità del governo di elaborare proposte credibili per il ridimensionamento del disavanzo pubblico, e soprattutto dell'opinione, ormai estremamente diffusa, secondo cui la moneta americana è destinata ad un netto ridimensionamento.

ORO
Continua l'ascesa

LONDRA — Nuovo lieve recupero per le quotazioni auree all'apertura delle piazze europee. Il metallo quota infatti 390,50 dollari l'oncia a Londra, collocandosi ad un soffio dalla soglia dei 400 dollari, contro i 397,25 del fixing pomeridiano di ieri.

Le nuove misure in atto da venerdì prossimo

SPESE RIDOTTE AL PORTO DI GENOVA PER INCREMENTARE I TRAFFICI

Il neo-presidente Roberto D'Alessandro inaugura una nuova cultura portuale. Interventi su ogni spesa giudicata «tagliabile»

GENOVA — La nuova gestione del porto ha una sua concreta proposta per creare un'inversione di tendenza nei traffici: tariffe bloccate per almeno un anno e mezzo, in modo da rendere le banchine competitive ed un'utenza ormai in fuga dagli alti costi; riduzione del 20 per cento delle spese generali del Consorzio e taglio del 20 per cento alla manodopera della Compagnia unica merci varie, che ha il controllo della forza lavoro. Con queste misure, che scatteranno da venerdì prossimo, la previsione è di ottenere in due anni un aumento dei traffici superiore al cinquanta per cento rispetto a quello attuale.

E' l'inizio di una svolta attesa per anni, quasi una rifondazione, che il crollo dell'ex grande porto del Mediterraneo ha reso ormai indispensabile. Le misure sono state decise ieri dal comitato lavoro del Consorzio autonomo del porto e sono la prima mossa del nuovo presidente, Roberto D'Alessandro. Si comincia dunque a parlare di nuova cultura portuale, di competitività, al di fuori di clientelismi e corporativismi dei quali il porto di Genova si è troppo a lungo nutrito.

D'Alessandro ha fornito cifre allarmanti che giustificano gli interventi su ogni spesa considerata «*tagliabile*». Il disavanzo alla fine del 1983 è stato di 65 miliardi, che diventeranno 70 alla fine dell'anno in corso. Ma, se si considerano i fondi accantonati per le liquidazioni e per le varie forme di previdenza, la cifra sale a 213 miliardi. Non è lontano dal vero chi parla apertamente di voragine.

Naturalmente, le misure adottate ieri saranno verificate periodicamente, e non si esclude che la situazione dei traffici solleciti qualche «*aggiustamento*». C'è anche da mettere in conto l'opposizione della Cgil. «*Ma possiamo prevederla non durissima* — il dice il vertice del Consorzio — *anche perché il passivo è sotto gli occhi di tutti e gli stessi comunisti, qualche mese fa, si pronunciarono a favore del prepensionamento di circa 1500 dei 5000 portuali della Compagnia unica merci varie*».

Sono invece favorevoli gli industriali, che pure avevano espresso molte riserve sulla nomina a presidente di Roberto D'Alessandro: il loro leader genovese, Riccardo Garrone, ha assicurato il concorso e la collaborazione di tutti gli operatori. Comincia dunque, in maniera in un certo senso inattesa ed abbastanza energica, la «cura D'Alessandro» per quel grande malato che è il porto.

Certo, l'impresa è estremamente difficile: «*Da extraterrestri*», l'ha definita Riccardo Garrone. Si tratta infatti di porre rimedio a distorsioni paurose, impostando una nuova filosofia della produttività. Oggi, su ai escludono i petroli il cui traffico avviene in maniera meccanizzata e con l'impiego di pochissimi uomini, il «movimento merci» registra lo stesso tonnellaggio raggiunto nel periodo alle soglie della prima guerra mondiale.

Le navi passeggeri sono impiegate nelle crociere (con prevalenza ai Caraibi), per cui il movimento dei viaggiatori si limita ai traghetti. La media delle giornate effettivamente lavorate è di 7-8 al giorno: a fornire uno stipendio provvede l'istituto del salario garantito. A Genova occorrono 17 uomini per movimentare 90 containers: oltre tre volte di più di quanto accade a Rotterdam. Dice Roberto D'Alessandro: «*Dobbiamo passare da una spirale perversa ad una spirale virtuosa*». Laddove la virtù sta nella ricerca — dopo decenni di sprechi — di un corretto rapporto fra costi e ricavi.

Guido Coppini

Oggi l'assemblea straordinaria

OLIVETTI AUMENTA CAPITALE ED «APRE» AI DIPENDENTI

IVREA — Due aumenti di capitale, oggi, per la Olivetti. L'assemblea straordinaria degli azionisti è riunita nel pomeriggio per decidere sulle proposte del consiglio di amministrazione. Il primo aumento è costituito da venti milioni di azioni di risparmio non convertibili, riservate tutte ai propri dipendenti. L'operazione non ha precedenti in Italia.

L'altra decisione riguarda la già annunciata operazione di aumento di capitale in azioni ordinarie, del valore complessivo di 430 miliardi di lire (100 miliardi nominali più 330 miliardi come sovrapprezzo globale), riservato alla società AT&T.

L'aumento di capitale riservato ai dipendenti. Il prezzo di emissione sarà di 1.500 lire per ogni azione, per un valore complessivo di 30 miliardi di lire. Il valore nominale dell'azione è di 1.000 lire, mentre la sua quotazione in Borsa è circa 3.000 lire. Le modalità dell'aumento prevedono che ogni dipendente con almeno cinque anni di anzianità aziendale al 31 dicembre 1983 possa sottoscrivere trecento, cinquecento o mille azioni. Quelli con almeno venticinque anni di anzianità avranno la facoltà di sottoscriverne millecinquecento.

Sottolinea l'ingegner Carlo De Benedetti: «*Nel momento in cui la Olivetti, conclusa l'alleanza con la AT&T, si appresta ad un salto qualitativo nel suo sviluppo, è sembrato doveroso offrire ai propri dipendenti una occasione di partecipazione a condizioni di particolare favore*».

Decreto del ministro Capria (Commercio Estero)

E' VIETATO IMPORTARE PIANTE E ANIMALI RARI

Farfalle, orchidee esotiche...

ROMA — Possedere una pelliccia di leopardo o di giaguaro, acquistare una zanna d'elefante o un corno di rinoceronte, esporre una pelle di tigre o di zebra, mangiare una zuppa di tartaruga, collezionare farfalle esotiche, regalare orchidee rare o comprare scarpe e borsette in pelle di coccodrillo o di boa sarà d'ora in poi difficilissimo.

Il ministro per il Commercio con l'estero Nicola Capria ha infatti emanato un decreto, entrato in vigore il 6 marzo scorso, che da attuazione, anche in Italia, ai regolamenti concordati per l'applicazione in tutti i Paesi della Cee della convenzione di Washington del 1973 sul commercio internazionale delle specie di piante e di animali (e delle loro parti) minacciate di estinzione.

Il complesso provvedimento — quasi 90 pagine — stabilisce una serie di divieti alla commercializzazione e di limiti all'importazione e all'esportazione di mammiferi, rettili, pesci, uccelli, insetti e piante la cui esistenza è minacciata in diverse regioni del mondo. In particolare, il ministero per il Commercio estero ha vietato l'importazione in Italia di centinaia di specie di piante e animali a scopi commerciali (salvo esigenze di carattere scientifico) mentre, per gli scopi non commerciali, l'importazione sarà soggetta al rilascio di una licenza che garantisca il rispetto

LE AZIONI A TORINO

TITOLI	14-3	13-3
ALIMENTARI		
Aliver	4850	4850
Eridania	5900	5900
Fiorio	200	205
Milanese. Vittoria	5700	5700
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	20600	20600
C. Ass. Milano risp.	10100	10250
Comp. Latina ord.	600	600
Comp. Latina priv.	430	430
Generali	37150	36850
RAS	67000	66900
SAI ord.	12700	12700
SAI priv.	12400	12400
Toro Ass. ord.	13100	13100
Toro Ass. priv.	10100	10000
BANCARI		
B. Comm. Italiana	35000	35000
Banco di Roma	29100	29100
Credito Italiano	4300	4300
Interbanca priv.	20600	21200
Mediobanca	60600	60600
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	3080	4150
Burgo priv.	3310	3350
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	112	110
Pozzi Ginori risp.	120	120
Eternit ord.	390	390
Eternit priv.	390	388
Unicem ord.	17080	17080
Unicem risp.	11500	11000
CHIMICI		
Italgas	912	912
Mira Lanza	34000	36000
Montedison	220,25	217,50
Perlmutt	2090	2090
Pierrel ord.	1505	1500
Pierrel risp.	870	870
Saffa ord.	6260	6260
Saffa risp.	6100	6100
SAIAG	1160	1160
Snia B.P.D. ord.	1570	1560
Snia B.P.D. risp.	1540	1535
COMMERCIO		
Rinascente ord.	468	468
Rinascente priv.	342	342
Silos Genova	1240	1240
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	868	860
Autostrade To-Mi	6380	6060
Italcable	10100	10100
NAI	24,25	24,25
SIP ord.	1980	1980
SIP risp.	2035	2035
FINANZIARI		
Bastogi (RSI)	145	145
Borgosesia ord.	6450	6450
Borgosesia risp.	2900	2900
Centrale ord.	1710	1710
Centrale risp.	1130	1130
Centrale r. 1-7-83	1160	1160
CIR ord.	5750	5810
CIR risp.	5650	5650
Fidis	3800	3800

TITOLI	14-3	13-3
Finsider	40	40
Fiscambi	3100	3100
Gim ord.	3950	3950
Gim risp.	2380	2380
IFI priv.	5700	5700
IFIL ord.	6300	6300
IFIL risp.	4450	4450
Invest	3300	3300
Mittel	1215	1215
Pirelli & C.	2975	2975
Pirelli S.p.A.	1551	1570
Pirelli S.p.A. risp.	1530	1530
SAROM	1550	1550
Schiapparelli	388	375
SME	830	830
SMI	2280	2280
SMI risp.	1680	1680
STET ord.	3120	2150
STET risp.	2030	2030
IMMOBILIARI		
Attività Imm.	2650	2650
B.I.I. ord.	760	760
B.I.I. ord. 1-7-83	710	710
B.I.I. risp.	717	717
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—
Condotte Acque	150	150
Fer-Co	—	—
Gen. Imm. Sogene	835	845
I.P.I.	1652	1660
ISVIM	18500	19000
Risanam. Napoli ord.	8000	8100
Risanam. Napoli risp.	7110	7110
SIFA	3200	3200
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	1601	1695
Fiat ord.	4288	4256
Fiat priv.	3292	3274
Gilardini	8900	8900
Magneti Marelli ord.	1130	1130
Magneti Marelli risp.	1125	1125
Olivetti ord.	4380	4380
Olivetti priv.	4120	4120
Olivetti risp.	4385	4385
Olivetti r. 1-7-83 n. c.	3950	3950
Saclia priv.	3620	3620
Westinghouse	22000	22000
METALLURGICI		
Gabrino	361	361
Fornara	255 125	251 125
Talco Grafite	12000	12000
TESSILI		
Cantoni	2800	2800
Fisac ord.	6100	6100
Fisac risp.	7000	7000
DIVERSI		
Acque Potabili	3850	3950
Cigs Hotels	3630	3630
Pacchetti	67	67
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/85	275	275
Centrale 13% 81/88	89	151
Ifi Stet 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/88	—	—
M.B. Spirito 7% 73/88	—	—
B.I.I. 12% 80/85	182	186
M. Metalli 13%	—	—
M. Snia 13% 88	151 50	149
Olivetti 13% 81/91	112	110
Pirelli 13% 81/91	117	121

REDDITO FISSO A TORINO

TITOLI	14-3	13-3
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 83/92	106 45	106 45
C. Cr. Tes. ECU 14% 83/90	110	106 45
C. Cr. Tes. 1-3-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-3-84 II	—	—
C. Cr. Tes. 1-4-84	100	100
C. Cr. Tes. 1-5-84	100	100
C. Cr. Tes. 1-6-84	100	100
C. Cr. Tes. 1-6-84 II	100	100 15
C. Cr. Tes. 1-7-84	100 25	100 25
C. Cr. Tes. 1-8-84 II	100 20	100 20
C. Cr. Tes. 1-9-84	100 35	100 40
C. Cr. Tes. 1-10-84	100 10	100 10
C. Cr. Tes. 1-11-84	100 10	100 15
C. Cr. Tes. 1-12-84	100 15	100 25
C. Cr. Tes. 10% 78/85	92	92
C. Cr. Tes. 1-1-85	100 10	100 05
C. Cr. Tes. 1-2-85	100 20	100 20
C. Cr. Tes. 1-3-85	100 35	100 35
C. Cr. Tes. 1-4-85	100 35	100 35
C. Cr. Tes. 1-5-85	100 15	100 20
C. Cr. Tes. 1-6-85	100 10	100 10
C. Cr. Tes. 1-1-86	100 90	100 80
C. Cr. Tes. 1-3-86	101 60	101 50
C. Cr. Tes. 1-4-86	99 50	99 50
C. Cr. Tes. 1-5-86	100 65	100 65
C. Cr. Tes. 16% 1-6-86	99 60	99 60
C. Cr. Tes. 1-6-86 II	100 40	100 40
C. Cr. Tes. 1-7-6	100 75	100 75
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	99 55	99 60
C. Cr. Tes. 1-8-86	100 55	100 20
C. Cr. Tes. 1-9-86	100 70	100 70
C. Cr. Tes. 1-10-86	100 25	100 25
C. Cr. Tes. 1-11-86	100 25	100 25
C. Cr. Tes. 1-12-86	100 30	100 30
C. Cr. Tes. 1-1-87	100 15	100 25
C. Cr. Tes. 1-2-87	100 25	100 40
C. Cr. Tes. 1-3-87	100 50	100 50
C. Cr. Tes. 1-4-87	100 20	100 20
C. Cr. Tes. 1-5-87	100	100
C. Cr. Tes. 1-6-87	100	100
C. Cr. Tes. 1-7-88	100	100
B.T.N. 13% 1-10-87	94	94
B.T.P. 12% 1-4-86	99 80	99 60
B.T.P. 15% 1-4-86	99 65	99 55
B.T.P. 12% 1-10-86	99 40	99 40
B.T.P. 15% 1-1-88	101 60	101 70
B.T.P. 17% 1-8-88	101 30	101 40
B.T.P. 17% 1-7-88	101 75	101 90
OBBLIGAZIONI		
Enel 77/84 II indicizzato	144 90	144 10
Enel 6 indicizzato	100	100
Enel 81/88 indicizzato	100 50	100 50
Enel 82/89 indicizzato	105 40	105 50
Enel 82/89 II indicizzato	105 20	105 20
Enel 82/92 III indicizzato	104 30	105 00

TITOLI	14-3	13-3
Enel 82/88 IV indicizzato	104 60	104 40
Enel 83/90 I indicizzato	106 10	106 20
Enel 83/90 II indicizzato	103 30	103 30
Enel 83/90 III indicizzato	103 10	102 90
Autostrade 6% 66/86 I	82 50	82 50
Autostrade 6% 67/87	88 90	87 30
Autostrade 7% 72/88	88 80	88 60
C.C. OO. PP. 5%	70 10	70 10
C.C. OO. PP. 5,5%	70 80	70 80
C.C. OO. PP. 6%	88 10	88 70
C.C. OO. PP. 7%	82 10	82 10
C.C. Ind. 6% 86 I	91	91
C.C. Ind. 6% 87 II	85 30	85 30
C.C. Ind. 6% 88 III	82 80	82 60
C.C. Ind. 6% 70 I	79 00	79
C.C. Ind. 6% 71 II	78 10	78 10
C.C. Aut. 7% 70 I	85 80	85 60
C.C. Aut. 7% 72 II	82	82
FF.SS. 6% 86 I	89 50	90 10
FF.SS. 6% 87	90	90
FF.SS. 7% 72 I	75 80	75 80
Amm. FF.SS. 7% 70	79 00	79 80
Amm. FF.SS. 10% 75 I	98	94
Amm. FF.SS. 12% 79 I	99 80	99 80
Amm. FF.SS. 83/90 Indiciz.	103 40	102
ICIPU vari 6%	82 85	82 65
ICIPU 7% 71 I	72	72
IMI 80/88 Indicizzato	99 80	99 90
IMI 81/85 Indicizzato	105 80	106 60
IMI 81/88 Indicizzato	105 80	105 60
IMI 81/86 II Indicizzato	102 40	102 40
IMI 81/88 III Indicizzato	102	102
IMI 81/86 IV Indicizzato	102	102
IMI 81/88 V Indicizzato	102	102
IMI 81/86 VI Indicizzato	103	103
IMI 82/90 VII opt. Indiciz.	103	103
Montedison 12,5% 78	182 90	183 45
Olivetti 82/87 Indicizzato	102	102
Pirelli 82/90 Indicizzato	101 85	101 70
Fiat 81/88 Indicizzato	102 85	102 55
Città Torino 6% 83/84	82	82
Pr. To AEM 5,5% 80/88	82	82
Pr. To AEM 5,5% 83/88	82	82
Ist. S. Paolo To 6%	88	88
Ist. S. Paolo To 6%	88	89
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	86 40	86 40
Ist. S. Paolo To 7%	79 80	79 50
S. Paolo OO.PP. 6% ex 5%	84	84
S. Paolo OO.PP. 6%	87	87
S. Paolo OO. PP. ECU 6%	101 75	102
S. Paolo OO. PP. 81 19° Indic.	102 10	102 10
S. Paolo OO. PP. 81 21° Indic.	101 80	101 90
S. Paolo OO. PP. 81 22° Indic.	101 80	101 80
S. Paolo OO. PP. 81 23° Indic.	101 80	101 80
S. Paolo OO. PP. 81 24° Indic.	102 60	102 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	49	49
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO. PP. 7% 74	60	60

LE AZIONI A MILANO

Titoli	14/3	13/3
ALIMENTARI		
Alivar	4785	4790
Bonifiche Ferr.	25020	25020
Cavarzere	soap.	soap.
Eridania	6650	6900
Ind. Buitoni ord.	2220	2185
Buitoni risp.	2018	2015
Ind. Zuccheri	soap.	soap.
Milanese. Vittoria	5650	5661
Perugina ord.	1588	1650
Perugina risp.	1690	1634
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	36600	36700
Ausonia Ass.	1171	1145
C. Ass. MI ord.	20500	20500
C. Ass. MI risp.	10300	10250
C. Latina ord.	601	601
C. Latina priv.	441	441
FIRB ord.	1210	1189
FIRB risp.	680	680
Generali	37020	36810
Italia Assicurazioni	11600	11650
L'Abeille	32500	33000
La Fondiaria	40300	40000
RAS	67000	66800
RAS C. P.	55100	55600
SAI ord.	12600	12700
SAI priv.	12650	12650
Toro Ass. ord.	13080	13110
Toro Ass. priv.	9999	9999
BANCARI		
B. Catt. Veneto	5185	5260
B. Comm. Ital.	34985	35300
Banco Roma	29000	29005
Banco Lariano	5500	5500
Cred. Italiano	4300	4299

Titoli	14/3	13/3
Cred. Varesino	5399	5200
Interbanca priv.	20800	21100
Interbanca 1-7-83	20130	20110
Mediobanca	60210	60400
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4080	4120
Burgo priv.	3200	3229
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	5165	5225
Ed. Espresso	5892	5920
Mondadori ord.	4313	3990
Mondadori priv.	2150	2140
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1638	1621
Pozzi-Ginori ord.	114 50	114 50
Pozzi-Ginori risp.	119	119
Eternit ord.	378	378
Eternit priv.	378	205
Italcementi ord.	47080	47200
Italcementi risp.	41800	41500
Unicem ord.	16960	17000
Unicem risp.	12160	11750
CHIMICI - GOMMA		
Basso	5735	5727
Caffaro ord.	578 50	578 50
Caffaro risp.	585	585
Farmit. Erba	10001	10000
Italgas	918	910
Lepetit ord.	25515	25500
Lepetit priv.	25500	25500
Mira Lanza	36100	36050
Montedison	218	218 25
Perlier	7945	7945
Pierrel ord.	1503	1501
Pierrel risp.	880	880

Titoli	14/3	13/3
Rol	1481 50	1481
Saffa ord.	6280	6270
Saffa risp.	6095	6050
Siemigano	15870	15090
Snia B.P.D. ord.	1569	1560
Snia B.P.D. risp.	1557	1543
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	470 25	468
La Rinascente priv.	343 50	341
Sifos	1350	1340
Standa ord.	6150	6150
Standa risp.	5450	5450
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	870	864
Ausiliare	7900	8100
Autostrada To-MI	6350	6060
Italcable	10220	10200
NAI	24 25	24
Nord Milano	3980	3801
SIP ord.	1975	1978
SIP risp.	2042	2031
Tripcovich	6750	6750
Selm	2630	2620
Telemarsala	406	400
FINANZIARI		
Acqua Marcia	1601	1550
Agricola Fin. ord.	16950	16080
Agricola Fin. risp.	13000	13000
Bastogi (RSI)	143 25	143
Bonif. Siele	29150	29490
Borgosesia ord.	6500	6500
Borgosesia risp.	2800	2800
Brioschi	1240	1225
Buton	2381	2350

Titoli	14/3	13/3
La Centrale ord.	1710	1710
La Centrale risp.	1134	1140
La Centrale r. 1-7-83	1148	1149
CIR ord.	5700	5620
CIR risp.	5640	5689
Euromobiliare	4250	4165
Fidis	3790	3780
Fin. Gracia	3850	3920
Finmare	32 75	32 50
Finrex	1300	1300
Finsider	41	41
Fiscambi	3080	3070
Gemina ord.	483	501
Gemina risp.	512	501
GIM ord.	3010	3090
GIM risp.	2400	2381
IFI priv.	5705	5704
IFIL ord.	6150	6270
IFIL risp.	4470	4480
Invest	3250	3280
Italmobiliare	62600	62000
Mittel	1318	1219
Partec. Finanz.	1170	1159
Pirelli & C.	2985	2989
Pirelli SpA ord.	1648	1568
Pirelli SpA risp.	1530	1523
Rejna ord.	16500	16500
Rejna risp.	20000	20000
Riva Finanz.	4088	4100
Sarom	1555	1528
Schiapparelli	373	349
SME	618	618 50
SMI ord.	2288	2259
SMI risp.	1670	1666
Stet ord.	2190	2149
Stet risp.	2017	2035

Titoli	14/3	13/3
Terme Acqui	1091	1095
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	6490	6490
Attività Immobiliari	2888	2880
B.I.I. ord.	741	748
B.I.I. ord. 1-7-83	710	719
B.I.I. risp.	725	717
B.I.I. risp. 1-7-83	n.r.	n.r.
Cogefar	1811	1518
Cond. Acque Roma	149 50	149
De Angeli Frua	2240	2260
Gen. Imm. Sogene	833	840
Iniziative Edilizie	25000	25000
Iavim	18480	18450
La Milano Centrale o.	5219	5225
La Milano Centrale r.	5080	5100
Risanamento ord.	7980	8149
Risanamento risp.	7055	7140
Sifa	3250	3100
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Fiat ord.	4280	4256
Fiat priv.	3302	3280
Ginnini	6955	6910
Franco Tosi	18100	18100
Magneti M. ord.	1130	1129
Magneti M. risp.	1125	1128
Olivetti ord.	4385	4380
Olivetti priv.	4135	4115
Olivetti risp.	4385	4385
Olivetti r. 1-7-83 n.c.	3945	3945
Saclia ord.	3790	3725
Saclia priv.	3602	3600
Westinghouse	22200	22150
Worthington	3325	3500

Titoli	14/3	13/3
MINERARI - METALLURGICI		
Broggi Izar	300	300
Cantier. Metall. Ital.	4295	4250
Dalmine	365	360 50
Falck ord.	1685	1667
Falck risp.	1624	1624
Ilsa-Viola	780	760
La Magona	4500	4550
Pertusola	588	589
Trafilerie	3000	3000
TESSILI		
Cant. e Zinelli	41 25	41 25
Cantoni	2820	2800
Cucirini	1630	1635
Cascami 1872	3840	3820
Eliolona	1110	1125
FISAC ord.	6080	6090
FISAC risp.	6950	6080
Linif. e Can. o.	1940	1925
Linif. e Can. r.	910	925
Marzotto ord.	1500	1500
Marzotto risp.	1650	1660
Olcese Veneziano	48	48 50
Rotondi	11380	11381
Unione Manif.	20000	20060
Zucchi	3500	3480
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	1690	1630
Acq. De Ferrari risp.	1610	1580
Acque Potabili	3980	3950
Calzi. Varese	soap.	soap.
CIGA Hotels	3830	3830
Jolly Hotel	4890	4895
Pacchetti	66 90	66 50
Trenno	14980	14670

IL MILAN RISPONDE ALL'INTER E COMPRERA' UN TRIS D'ASSI

Guerra aperta fra le due società meneghine dopo l'acquisto di Rummenigge. Falcao, Giordano e Diaz sono gli obiettivi del club rossonero

MILANO — Guerra aperta nel calcio milanese dopo che l'Inter ha annunciato l'acquisto di Rummenigge. Il Milan ha subito replicato schierando in campo Giuseppe Farina: «*Se loro hanno Rummenigge abbiamo avremo tre autentici campioni*». Il presidente del Milan ha promesso in modo solenne: arriveranno tre fuoriclasse. Oggi in sede ci sarà il consiglio d'amministrazione convocato per deliberare in merito alla prossima campagna acquisti per la quale sono necessari 10 miliardi. Sembra che sia in fase di costituzione una finanziaria disposta ad accollarsi l'ingente onere. Falcao, Giordano, Diaz ed Altobelli sono gli obiettivi del Milan senza dimenticare un portiere che potrebbe essere Tancredi, che non piace a Liedholm, oppure il granata Terraneo sempre che il Torino sia disposto a cederlo.

Rummenigge è dunque dell'Inter. Costerà complessivamente 9 miliardi: sei per il Bayern e tre per il giocatore considerato che nella prossima settimana firmerà un contratto triennale. E' stato il colpo migliore di Sandro Mazzola da quando lavora nell'Inter nella veste di general manager: battendo la concorrenza della Fiorentina e in misura minore della Roma e del Torino, si è imposto allo sprint strappando il sì del fuoriclasse tedesco. E pensare che in Germania erano convinti che Rummenigge sarebbe finito a Firenze, tanto è vero che una troupe della televisione tedesca si trovava da diversi giorni nel capoluogo toscano appunto per raccogliere le impressioni dei tifosi viola in vista dell'arrivo del popolare «Kalle». Invece, inaspettatamente, ecco la carta a sorpresa dell'Inter e soprattutto quelle garanzie che a quanto pare il Bayern ha ritenuto valide a differenza di quelle presentate dalla Fiorentina.

Cosa succederà ora all'Inter? Arrivando Rummenigge nascono diversi interrogativi: Beccalossi sembra destinato a partire. La sua convivenza con Rummenigge è da scartarsi. Niente di più facile che l'Inter punti sull'accoppiata tedesca Rummenigge-Mueller con Serena ed Altobelli in attacco. O meglio uno dei due verrà sacrificato ma non è detto che sia Serena. Proprio il Milan in cambio di Collovati sarebbe disposto a prendersi Altobelli, ma è difficile che in Foro Bonaparte si possa adottare questa soluzione perché «Spillo» nella sporcizia nemica sarebbe un elemento troppo pericoloso.

Il nuovo presidente dell'Inter Pellegrini, d'altronde, ha già speso tanti quattrini: sei miliardi e mezzo in contanti per rilevare l'Inter, altrettanti per ottenere Rummenigge, senza dimenticare appunto gli ingaggi del giocatore ed altre spese varie. Complessivamente siamo fra i quindici e i 20 miliardi. E' indubbio che Pellegrini nonostante la solidità della sua azienda non ha potuto affrontare da solo tanto impegno finanziario: alle sue spalle ci sono altri industriali milanesi ed in particolare un ricchissimo importatore di carni.

Il Milan a sua volta si sta preparando per una grande risposta. A questo punto Farina non può restare indifferente alla rivoluzione in atto fra i «cugini»: se dovesse arrivare Falcao indubbiamente anche il Milan nella prossima stagione potrebbe puntare alla zona scudetto anche se in via Turati ci sono molti problemi da risolvere cominciando da Blissett per finire a Cerezo. Ora si prospetta il derby e per qualche giorno non si parlerà più di arrivi ma soprattutto dei presenti. L'Inter parte favorita ma non è detto che riesca a vincere anche se sulla sponda avversaria mancano elementi importanti, soprattutto Franco Baresi al quale è stato ingessato un ginocchio e pertanto sarà assente dai campi per quasi due mesi.

Giorgio Gandolfi

Rummenigge

PELLEGRINI MILIARDARIO PIU' POTENTE DI ANDREOTTI

ROMA — L'Inter si è abbattuta ciclonicamente sul mercato calcistico. Rummenigge è suo. Ma l'irrequieta mossa del neopresidente Pellegrini sembra si stia ora allungando in direzione della capitale. A che cosa mira il grande compratore? Non vorrà forse impossessarsi di Paulo Roberto Falcao formando, con il tedesco e il brasiliano, una coppia da guerre stellari? E' comprensibile che l'idea di accoppiare Rummenigge, eminente uomo d'attacco, a Falcao, eminente uomo di centrocampo, suggestioni il dirigente nerazzurro, deciso a cancellare il ricordo del predecessore Fraizzoli. Ma è possibile il trasferimento del regista giallorosso in maglia nerazzurra?

Falcao costa un miliardo all'anno. Per acquistare Falcao è indispensabile versare nelle casse della Roma un miliardo e ottocento milioni. E bisogna tenere presente che Paulo Roberto, una volta presa la decisione di cambiare aria, non si accontenterebbe certo di un semplice miliardo. Come minimo gradirebbe che lo si equiparasse a Rummenigge. A tal proposito Falcao, che finge sempre di essere sorpreso, si sorprende: «*Non ho ancora idea di quale possa essere il mio futuro. Devo pensarci lo sono del parere che la mia squadra debba essere comunque una squadra che vince, che punta in alto, che ha traguardi importanti. La Roma appartiene a questo genere di squadre*».

Ma si sa che Falcao è anche interessato, per comprensibili motivi di professione e di anagrafe (non è più un bambino), a tutte quelle offerte che, per la loro sostanza, siano da considerare appetibili. Inoltre, è noto che Falcao ha un debole per Milano, per l'Inter e per lo stadio di San Siro la cui storia vanta più capitoli di quella dell'Olimpico. Durante la scorsa campagna acquisti, Falcao scudettato romanista era pronto a diventare nerazzurro, benché le tifoserie giallorosse giurassero sull'amore di quel giovane per la città eterna. Falcao guarda soprattutto al successo. Egli teme di ritrovarsi in una Roma non più campione d'Italia e magari neppure campione d'Europa. Egli si rende conto che mentre uno scudetto a Roma può essere una straordinaria avventura, uno scudetto all'Inter può essere una normalità. E non è escluso che Paulo Roberto confidi più nei mezzi di un Rummenigge che in quelli di un Cerezo.

Falcao ha già ritenuto l'Inter più adeguata alla sua persona che non la Roma. E l'Inter non avrebbe ora bisogno di dargli la caccia, se il presidente Viola non avesse costretto, con un intervento a sensazione, Fraizzoli alla resa.

Che cosa si siano detti in realtà Fraizzoli e Viola in quella delicata circostanza è quasi un mistero. Ma l'entrata in scena del primo romanista di Roma, l'onorevole Andreotti, fece calare il sipario sullo spettacolo, tra gli interpreti del quale aveva avuto un ruolo primario l'avvocato Cristoforo Colombo, il padrino di questo avvocato, cui sono legate le fortune di Falcao, e il conduttore Paulo Roberto su nuovi territori. Si ha ragione di credere che lo smacco subito a luglio lo indusse a volersi prendere una rivincita. Allorché Falcao, con la Roma in testa alla classifica e con guai extracalcistici causati da una signora «*bellissima e platinata*», affermò di voler consumare la sua carriera nella capitale, l'avvocato Cristoforo Colombo fece subito sentire la sua voce avvertendo che dichiarazioni del genere avrebbero valevoli esclusivamente sul piano romantico, ma che sul piano contrattuale erano da ritenere puramente casuali. E, infatti, Falcao partiva, ma non scriveva. E ancora non ha scritto, nel senso che tra lui e la Roma non è stato ancora firmato nessun patto.

Naturalmente, se Pellegrini vuole davvero il brasiliano, non potrà esimersi dallo scontrarsi con il presidente Viola, il quale non ha intenzione di spendere più di quanto già permesso il suo sorvegliatissimo spirito di conservazione. In definitiva, Viola desidera conservare i soldi e Falcao. Una volta si è riusciti con l'aiuto d'un onorevole. Resta da vedere se i miliardi di Pellegrini hanno più forza d'un ministro degli Esteri.

Gianni Ranieri

MILANO. Falcao ieri a una sfilata di moda: solo per Armani?

L'amministratore delegato del Torino Nizzola spiega un suo sfogo

IL PRESIDENTE ROSSI NON SI ARRENDE

«E' amareggiato per lo scarso apporto del pubblico. La squadra e la società meritano di più. I costi sono altissimi. Datemi cinque miliardi e in un paio di stagioni conquisteremo scudetto e Coppa dei Campioni»

Torino-Genoa, 21.349 spettatori, di cui 13.141 paganti. Una cifra misera, se si considera che la squadra di Bersellini ha finora rispettato i programmi di agosto con una costante frequenza in una zona (Uefa) che intende confermare a fine campionato. Il presidente Sergio Rossi è rimasto deluso di fronte a questa diserzione di una grossa parte del pubblico e si è lasciato andare a uno sfogo («*Ai fedelissimi della curva Maratona vorrei comperare tanti Suarez, vorrei costruire per loro la più grande squadra del mondo, ma soltanto per loro*») interpretato come un vago proposito di abbandonare il ponte di comando.

Interpellato sull'argomento, l'amministratore delegato del Torino, avvocato Luciano Nizzola è stato molto esplicito ed ha spiegato con dovizia di dettagli il pensiero del suo presidente. La lunga analisi comincia così: «*Escludo nella maniera più assoluta che il presidente intenda lasciare il Torino. Non esiste motivo che faccia pensare ad una decisione del genere. E' evidente che la frase da lui pronunciata è frutto di amarezza da parte di chi è arrivato al Torino, che ha risanato una società dissestata, che ha ricostruito una "équipe" che era a livello di retrocessione e che quest'anno ha lottato sempre per il secondo o il terzo posto. Non è confortante, infatti, ritrovarsi allo stadio, in una partita con motivazioni notevoli dopo la lunga astinenza di calcio (parentesi della Nazionale), con soli 13 mila paganti. Sfogo giustificato dunque*».

Ma Torino è una città difficile, con problemi di disoccupazione e di cassa integrazione che non vanno sottovalutati.

«*Sì è vero, lo riconosco, capisco e non sottovaluto nulla* — prosegue Nizzola —. *Ma io non credo che ogni spiegazione sia racchiusa in questo concetto, poiché a Napoli e a Roma, città con problemi certamente più rilevanti rispetto a Torino, l'affluenza allo stadio è notevole. Io faccio un discorso affettivo e ripeto che lo sfogo di Rossi è anche di natura sentimentale. Abbiamo una squadra meravigliosa, che gioca, che si impegna, che è unita. E siamo una società rispettata. Sarebbe bello se avesse la soddisfazione di sentire l'entusiasmo di un pubblico come quello che possono avere Inter, Milan, Roma o Fiorentina. E poi c'è il problema gestionale. Fra noi e le sei squadre che si collocano nella nostra fascia ci sono da sette a dodici miliardi di incassi di differenza. Così non è possibile reggere questa concorrenza. E sapete cosa abbiamo noi più degli altri? Il presidente Rossi! Quella differenza di incassi, in qualche modo, la colma lui. E continuerà a colmarla. Allora i tifosi non devono impressionarsi e non devono interpretare il suo sfogo come un'accusa. Bisogna constatare che uno stadio pieno permetterebbe a lui ed alla squadra di avere un riscontro affettivo e consentirebbe alla società di essere più competitiva. Perché noi abbiamo gli stessi costi del Napoli, della Juventus, della Roma e della Fiorentina. I nostri giocatori non sono pagati meno di quelli delle altre società che vanno per la maggiore. Noi non siamo nella fascia che comprende Ascoli, Pisa e Avellino, che fanno incassi minori ma che hanno costi minori.*

«*Poi mi vengono a raccontare che gli altri comperano Rummenigge!* — conclude con trasporto l'avvocato Nizzola — *Datemi cinque miliardi di più all'anno di incassi e io vi garantisco, con Sergio Rossi naturalmente, che in poche stagioni arriveremo a vincere scudetto e Coppa dei Campioni. E Rossi sarebbe ancora più disposto ad esporsi maggiormente. Ma almeno non sarebbe il solo! Dunque, il suo sfogo non è un rimpianto, ma un invito rivolto ai tifosi a stare insieme nella stessa barca e combattere. Noi cerchiamo, in altri termini, l'entusiasmo che c'è a Roma oppure a Firenze. Ma perché noi dobbiamo essere più freddi e più apatici? Che cosa abbiamo di meno degli altri per non meritare le stesse risposte in chiave di calore? Dunque il tentativo di Rossi, che non si è mai arreso e che non si arrenderà certo oggi, è quello di scuotere il torinese e non certo di demoralizzarlo*».

Angelo Caroli

Sergio Rossi

FIAMMA OLIMPICA SULLA TORRE E VIA AI GIOCHI

Mille ragazzi a Vipiteno per la finale nazionale degli sport invernali. Buon esordio della squadra valdostana di hockey

VIPITENO — Quest'oggi, alle 18 in punto il presidente della Fisi nonché vicepresidente del Coni, Arrigo Gattai, il presidente della Fisg Luciano Rimoldi e quello delle Casse di Risparmio italiane Camillo Ferrari apriranno ufficialmente i quindicesimi Giochi della gioventù di Vipiteno. Da ieri la cittadina dell'Alto Adige è stata letteralmente invasa da un migliaio di ragazzetti, fra i 9 e i 14 anni, accompagnati in gran parte dai genitori, in rappresentanza di tutte le regioni italiane, dal Trentino con 134 finalisti, al Veneto con 104, alla Lombardia con 92. E' presente addirittura con due atleti una rappresentanza di San Marino. Dalle Marche invece vengono due concorrenti in rappresentanza di uno dei Comuni più piccoli d'Italia, precisamente Acquacanina in provincia di Macerata, che conta appena 120 abitanti. Le due atlete marchigiane sono Simonetta Scarpiochia e Savina Piastrelli, entrambe specialiste di sci nordico.

Stasera dopo i saluti e i soliti convenevoli avrà luogo l'alzabandiera sui pennoni eretti appositamente nella piazza comunale; quindi apparirà il tedoforo recante il fuoco dei giochi. Il compito quest'anno è stato affidato a uno dei tanti campioni di sport invernali nativi di Vipiteno, Herbert Plank. Il discesista della memorabile «valanga azzurra» consegnerà la fiaccola a un giovane rocciatore altoatesino, Hubert Trenkwalden che si esibirà in un esercizio senza precedenti, arrampicandosi lungo la torre civica sino a raggiungere il tripode montato in cima.

Quando la fiamma comincerà ad ardere, i due più giovani finalisti (un pattinatore e uno sciatore di nove anni) leggeranno il solenne giuramento che aprirà i giochi. Si tratterà soltanto di una formalità, in quanto per motivi tecnico-organizzativi l'inizio vero e proprio è stato anticipato a ieri con le prime prove di hockey su ghiaccio e velocità.

Il risultato più sorprendente è venuto proprio dall'hockey dove il Trentino ha superato seccamente per tre a zero la rappresentativa dell'Alto Adige, campione uscente dei giochi. Facile il successo invece dei valdostani a scapito della compagine friulana che per la prima volta partecipa in questa disciplina. E' particolarmente singolare la presenza dei Friuli, se si considera che la regione è del tutto priva di impianti specifici e che la formazione è composta dai rappresentanti di un'unica scuola media udinese.

L'allenatore della compagine friulana, Gualtiero Macor, ex giocatore di hockey nel Pontebba, dopo l'incontro con i valdostani ha commentato: «*Per noi è stato un successo partecipare a queste finali, pensate che non possediamo una pista dove poterci allenare, tanto che siamo costretti ad emigrare in Austria, a Villach, per la verità a pochi di scherni e formazioni. I ragazzi qui non perderanno tanto ai risultati quanto a divertirsi, non hanno mai visto tanto ghiaccio ben levigato in una sola volta*».

Piero Abrate

GLI AZZURRINI OGGI A TIRANA CHIEDONO VIA LIBERA ALL'ALBANIA

Vignola con la Under 21 a Tirana

TIRANA — La nazionale italiana Under 21 affronterà oggi nello stadio Qemal Stafa (25 mila posti) di Tirana l'Albania per i quarti di finale del campionato d'Europa espoir. E' senz'altro per gli azzurrini l'avversario più accessibile sfornato dal sorteggio del gennaio scorso (maggiori problemi avrebbero creato Inghilterra, Scozia, Polonia o Jugoslavia) ma anche il più sconosciuto e pieno di incognite.

L'ultima volta che una squadra italiana ebbe a che fare con il calcio albanese risale a 16 anni fa. In quell'epoca il Torino del compianto Ferrini, di Bolchi, di Vieri e di Poggi eliminò il Partizan in coppa ma nella partita di Tirana i granata furono sconfitti.

L'Albania si presenta ai quarti europei con la eccellente credenziale di aver primeggiato in un girone (quattro vittorie e due pareggi) comprendente la Germania occidentale di Rummenigge Jr., oltre che l'Austria e la Turchia. I balcanici si sono sorprendentemente qualificati inchiodando al pareggio i tedeschi sia in casa che in trasferta.

Ed ecco in sintesi alcuni ragguagli sul calcio albanese. Da 13 anni la Under 21 è imbattuta in casa. Ha conquistato, con questa squadra giovanile guidata da Ragami, un ex attaccante, la coppa dei Balcani negli ultimi due anni, battendo in finale la Romania per 7-1. E' alla terza partecipazione al campionato europeo Under 21. Cerca il tradizionale 4-3-3 dell'Est europeo. Ha un gioco veloce ed aggressivo ma il presupposto principale è la preparazione atletica. Il numero uno della Under 21 albanese è il «fuori quota» Braho, un attaccante. Il portiere, Durimi, è eccellente. La difesa formata da Zmijani, Jera e Hoelli, è imperniata sul libero Hodja. Lili, Demollari e Josa giostrano a centrocampo mentre le punte sono Viola e Braho.

Vicini per affrontare questi uomini, ha annunciato la seguente formazione: Rampulla; Galia, Bonetti; Icardi, Galli, Renica; Mauro, Battistini, Mancini, Vignola, Monelli. In panchina Drago (12), Evani (13), Pari (14), Galderisi (15), Ferri e Vialli con il numero 16. Arbitrerà il tedesco orientale Kirschen. Inizio ore 15,30.